



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 13 dicembre 2006

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 30 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2007. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati (di colore rosso) per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 28 gennaio 2007 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 25 febbraio 2007.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2007 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (numero 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:	Pag.	1
— Convocazioni di assemblea	»	1
— Altri annunzi commerciali	»	5
 Annunzi giudiziari:	Pag.	16
— Notifiche per pubblici proclami	»	16
— Ammortamenti	»	148
— Eredità	»	149
— Riconoscimenti di proprietà	»	149
 Avvisi d'asta e bandi di gara:	Pag.	149
— Avvisi d'asta	»	149
— Bandi di gara	»	150
— Espropri	»	298
 Altri annunzi:	Pag.	298
— Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici	»	298
— Iscrizione di privilegio	»	306
— Consigli notarili	»	306
 Indice degli annunzi commerciali	Pag.	307

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TURINO - S.p.a.

Sede legale in Frattamaggiore (NA),
via P.M. Vergara I, Traversa n. 30
Capitale sociale € 102.000,00
Iscrizione al registro delle imprese
di Napoli e codice fiscale n. 05888700639
Partita I.V.A. n. 01471291219

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Decimo in via Giovanni Paolo I, n. 6 Santa Maria Capua Vetere (CE) il giorno 29 dicembre 2006 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
1. Trasformazione della società nella forma della Società a responsabilità limitata;
 2. Cambio denominazione della società.
- Parte ordinaria:
1. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina nuovo amministratore;
 2. Varie ed eventuali.

L'amministratore: Franco Turino

C-23383 (A pagamento).

CARTIERE AMBROGIO BINDA - S.p.a.*(in concordato preventivo - in liquidazione)*

Sede legale in Milano, Alzaia Naviglio Pavese n. 260
 Capitale sociale L. 11.001.370.000 interamente versato
 pari ad € 5.681.733,34
 Registro imprese di Milano n. 00722130150
 R.E.A. di Milano n. 458

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 gennaio 2007 alle ore 14 presso lo studio Santambrogio in Milano, viale San Michele del Carso, 19, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 8 gennaio, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina liquidatore;
2. Nomina Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno due giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso lo studio Santambrogio.

Milano, 30 novembre 2006

Cartiere Ambrogio Binda S.p.a.
 in concordato preventivo - in liquidazione
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Claudio Santambrogio

M-2723 (A pagamento).

RACCORDERIE T.A.A. - S.p.a.

Corrente in Invorio, via per Briga Novarese n. 11
 Capitale sociale € 801.350,00 interamente versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 11 gennaio 2007 alle ore 11 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del Consiglio e nomina di un nuovo consigliere;
2. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 2007;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio: Giorgio Brusetti

M-2735 (A pagamento).

IRRIGAZIONE PIANA DEL FUCINO - S.c.p.a.

Sede in Avezzano, via Madonna del Passo n. 14
 Capitale sociale € 120.000,00 di cui versato € 30.000,00
 Iscrizione nel registro delle imprese dell'Aquila e
 Codice fiscale n. 01657960660

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Roma, via dell'Antartide n. 7, per il giorno 22 gennaio 2007 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 gennaio 2007 alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2005 e relative relazioni;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Agostino Mauceri

S-11114 (A pagamento).

G.I.M.**Generale Industrie Metallurgiche - S.p.a.**

Sede legale in Firenze
 Capitale sociale € 225.595.911,00 interamente versato
 Registro delle imprese del Tribunale di Firenze
 e codice fiscale n. 00421400482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.a. sono convocati in assemblea in Firenze, via dei Barucci n. 2, alle ore 11 del 15 gennaio 2007 in prima convocazione; del 16 gennaio 2007 in seconda convocazione; per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

In sede Ordinaria:
 integrazione del Collegio sindacale a norma dell'art. 2401 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

In sede straordinaria:

approvazione del progetto di fusione per l'incorporazione di G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.a. in Intek S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Ai sensi di legge e dell'art. 11 dello statuto sociale, per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare presso la sede della società in Firenze, via dei Barucci n. 2, almeno due giorni prima della data fissata per l'assemblea, le comunicazioni rilasciate dagli intermediari attestanti il relativo possesso azionario.

I signori azionisti possono farsi rappresentare in Assemblea nel rispetto delle disposizioni previste dallo stesso art. 11 dello statuto sociale.

Le relazioni del Consiglio di amministrazione sulla parte ordinaria e straordinaria dell'ordine del giorno, con le relative proposte di deliberazione, nonché il progetto di fusione e gli altri documenti indicati all'art. 2501 *septies* del Codice civile, con le ulteriori relazioni e documentazione previste dalla normativa vigente relativa all'intero ordine del giorno, saranno depositate presso la sede sociale in Firenze, via dei Barucci n. 2, nonché presso Borsa Italiana S.p.a. entro i termini prescritti.

I signori azionisti hanno facoltà di ottenerne copia. La predetta documentazione sarà resa disponibile anche tramite il sito internet www.gim.it

Si ricorda che la procedura per la nomina del Collegio sindacale è indicata dall'art. 22 dello statuto sociale. Hanno diritto a presentare la lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 2% del capitale sociale espresso in azioni ordinarie. Il deposito delle liste, composte da due sezioni ed accompagnate dai relativi allegati, dovrà essere effettuato presso la sede della società in Firenze, via dei Barucci n. 2, due giorni prima dell'assemblea di prima convocazione, ovvero entro le ore 17 di sabato 13 gennaio 2007. Saranno ritenute valide solo le liste presentate dai signori azionisti che hanno depositato tempestivamente le relative comunicazioni e che possono quindi intervenire all'assemblea di prima convocazione nel rispetto di quanto previsto nell'art. 11 dello statuto sociale.

Il voto può essere esercitato anche per corrispondenza; le schede di votazione, con le relative modalità d'esercizio, saranno rese disponibili almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'assemblea di prima convocazione presso la sede della società in Firenze, via dei Barucci n. 2.

La scheda dovrà essere inviata al seguente indirizzo: G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.a. Ufficio Affari Societari, via dei Barucci n. 2 - 50127 Firenze, e dovrà pervenire entro le quarantotto ore precedenti l'assemblea di prima convocazione, unitamente a copia della comunicazione prevista dalla normativa vigente al fine della partecipazione alla assemblea.

Firenze, 5 dicembre 2006

G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Orlando

S-11135 (A pagamento).

S.I.R.P.I. - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via Grandi n. 8
Capitale sociale di € 1.261.750,00 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano
e codice fiscale n. 01212070153
R.E.A. al n. 849627
Partita I.V.A. n. 01212070153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Bergamo piazza G. Matteotti n. 20, per il giorno di sabato 30 dicembre 2006 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'articolo 2364, primo comma Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie in materia.

Peschiera Borromeo, 5 dicembre 2006

D'Ordine del presidente:
dott. Alessandro Masera

S-11155 (A pagamento).

MASSIMO OSTI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Scandellara n. 58/2
Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna e
Codice fiscale n. 02204460378

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, via Scandellara n. 58/2, presso la sede sociale, per il giorno 8 gennaio 2007 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 gennaio 2007 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364, comma 1, 2, 3 del Codice civile.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p.Il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere delegato: dott. Lorenzo Osti

S-11156 (A pagamento).

TELEUNIT - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Monteneri snc
Capitale versato € 2.334.303,11
Iscrizione al registro delle imprese di Perugia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02236870545

Convocazione di assemblea

Gli azionisti di Teleunit S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 gennaio 2007, alle ore 14,30 presso la sede della società, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 gennaio 2007, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento di ramo d'azienda in costituenda società per azioni;
2. Varie ed eventuali.

Documentazione

Il progetto dell'operazione è depositato presso la sede legale della società nei termini di legge.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 10 dello statuto possono intervenire in assemblea gli azionisti per i quali è pervenuta presso la sede legale, almeno due giorni prima della data fissata per la prima convocazione, la comunicazione rilasciata dagli intermediari, attestante il possesso azionario. La documentazione prevista dalla normativa vigente relativa ai punti posti all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria saranno a disposizione di coloro che ne faranno richiesta presso la sede legale e presso il Regulatory News Service of the London Stock Exchange (AIM), nei termini di legge.

Per informazioni telefonare ai numeri: +39.075.5283911, fax +39.075.5283950.

Perugia, 5 dicembre 2006

p.Il Consiglio d'amministrazione
L'amministratore delegato: Francesco Cimica

S-11157 (A pagamento).

TELECOM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza degli Affari n. 2
Direzione generale e sede secondaria in Roma, corso d'Italia n. 41
Capitale sociale € 10.673.761.443,95 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione al registro
delle imprese di Milano 00488410010

Avviso di terza convocazione di assemblea dei possessori di obbligazioni «Telecom Italia S.p.a. € 750.000.000 4.50 per cent. Notes due 2011» ISIN XS0184374063 - Common Code 018437406.

I possessori di obbligazioni «Telecom Italia S.p.a. € 750.000.000 4.50 per cent. Notes due 2011» sono convocati in assemblea in Milano presso la sede legale di Telecom Italia S.p.a., in piazza degli Affari 2, il giorno 21 dicembre 2006 alle ore 14 in terza convocazione per discutere e deliberare - in coerenza con quanto previsto nel trust deed sottoscritto in data 23 gennaio 2004 da Telecom Italia S.p.a., Telecom Italia Finance S.p.a., J.P. Morgan Corporate Trustee Services Limited (nel seguito, il Trust Deed) - sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Costituzione dell'ufficio del rappresentante comune degli obbligazionisti;

2. Attività svolte dal rappresentante comune degli obbligazionisti: rapporti con l'Emittente; convocazione assemblee; illustrazione della sezione web dedicata agli obbligazionisti sul sito www.telecomitalia.it e www.telecomitalia.com; illustrazione dei sistemi informativi usufruibili dagli obbligazionisti; esposizione della situazione economico - finanziaria dell'Emittente dalla data di emissione del prestito obbligazionario. Rimborso delle spese sostenute per le attività svolte;

3. Attività da svolgere:

3.1. Nomina di un gruppo di esperti per la selezione delle informazioni da pubblicare nella sezione web di cui al punto 2 e per l'organizzazione ed il coordinamento di un forum dedicato agli obbligazionisti;

3.2. Individuazione dei criteri per l'eventuale affidamento di incarichi per la valutazione della situazione economico - finanziaria e di operazioni programmate o poste in essere dall'Emittente e/o dal Gruppo;

4. Dotazione dell'ufficio del rappresentante comune degli obbligazionisti, stanziamento fondo spese relativo alle attività da svolgere;

5. Compenso del rappresentante comune.

Ai sensi del Trust Deed, per partecipare all'assemblea gli obbligazionisti dovranno esibire apposita certificazione emessa da un Paying Agent comprovante la titolarità delle obbligazioni rispetto alle quali intendono esercitare il diritto di voto. Qualora non intendano partecipare direttamente all'assemblea, esercitando nondimeno il diritto di voto, dovranno richiedere a un Paying Agent l'emissione della certificazione nel nome del soggetto delegato a partecipare in loro vece.

Per l'emissione della certificazione, secondo il meccanismo disciplinato nel Trust Deed le obbligazioni dovranno essere rese indisponibili tramite sistema di gestione accentrata almeno due giorni prima della riunione assembleare. Le obbligazioni così depositate torneranno a essere disponibili a valle della tenuta dell'assemblea, ovvero in caso di restituzione della certificazione al Paying Agent.

Per ulteriori informazioni, gli obbligazionisti sono invitati a far riferimento al Third Schedule del Trust Deed, reperibile all'indirizzo internet: <http://www.telecomitalia.it>.

Principal Paying Agent: Luxembourg Paying Agent
JPMorgan Chase Bank, N.A. J.P. Morgan Bank Luxembourg SA.
Trinity Tower, 6 route de Treves,
9 Thomas More Street, L-2633 Senningberg,
London E1W 1YT. Luxembourg
Fax: +44 (0) 207777 5410 Fax: +352 46268 5804

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
avv. Francesco Pensato

S-11175 (A pagamento).

TELECOM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza degli Affari n. 2

Direzione generale e sede secondaria in Roma, corso d'Italia n. 41

Capitale sociale € 10.673.761.443,95 interamente versato

Codice fiscale e numero iscrizione al registro
delle imprese di Milano 00488410010

Avviso di terza convocazione di assemblea dei possessori di obbligazioni «Telecom Italia S.p.a. € 1.250.000.000 5.375 per cent. Notes due 2019» ISIN XS0184373925 - Common Code 018437392.

I possessori di obbligazioni «Telecom Italia S.p.a. € 1.250.000.000 5.375 per cent. Notes due 2019» sono convocati in assemblea in Milano presso la sede legale di Telecom Italia S.p.a., in piazza degli Affari 2, il giorno 21 dicembre 2006 alle ore 16 in terza convocazione per discutere e deliberare - in coerenza con quanto previsto nel trust deed sottoscritto in data 23 gennaio 2004 da Telecom Italia S.p.a., Telecom Italia Finance S.p.a., J.P. Morgan Corporate Trustee Services Limited (nel seguito, il Trust Deed) - sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione dell'ufficio del rappresentante comune degli obbligazionisti;

2. Attività svolte dal rappresentante comune degli obbligazionisti: rapporti con l'Emittente; convocazione assemblee; illustrazione della sezione web dedicata agli obbligazionisti sul sito www.teleco-

www.telecomitalia.com/; illustrazione dei sistemi informativi usufruibili dagli obbligazionisti; esposizione della situazione economico - finanziaria dell'Emittente dalla data di emissione del prestito obbligazionario. Rimborso delle spese sostenute per le attività svolte;

3. Attività da svolgere:

3.1. Nomina di un gruppo di esperti per la selezione delle informazioni da pubblicare nella sezione web di cui al punto 2 e per l'organizzazione ed il coordinamento di un forum dedicato agli obbligazionisti;

3.2. Individuazione dei criteri per l'eventuale affidamento di incarichi per la valutazione della situazione economico - finanziaria e di operazioni programmate o poste in essere dall'Emittente e/o dal Gruppo;

4. Dotazione dell'ufficio del rappresentante comune degli obbligazionisti, stanziamento fondo spese relativo alle attività da svolgere;

5. Compenso del rappresentante comune.

Ai sensi del Trust Deed, per partecipare all'assemblea gli obbligazionisti dovranno esibire apposita certificazione emessa da un Paying Agent comprovante la titolarità delle obbligazioni rispetto alle quali intendono esercitare il diritto di voto. Qualora non intendano partecipare direttamente all'assemblea, esercitando nondimeno il diritto di voto, dovranno richiedere a un Paying Agent l'emissione della certificazione nel nome del soggetto delegato a partecipare in loro vece.

Per l'emissione della certificazione, secondo il meccanismo disciplinato nel Trust Deed le obbligazioni dovranno essere rese indisponibili tramite sistema di gestione accentrata almeno due giorni prima della riunione assembleare. Le obbligazioni così depositate torneranno a essere disponibili a valle della tenuta dell'assemblea, ovvero in caso di restituzione della certificazione al Paying Agent.

Per ulteriori informazioni, gli obbligazionisti sono invitati a far riferimento al Third Schedule del Trust Deed, reperibile all'indirizzo internet: <http://www.telecomitalia.it>.

Principal Paying Agent: Luxembourg Paying Agent
JPMorgan Chase Bank, N.A. J.P. Morgan Bank Luxembourg SA.
Trinity Tower, 6 route de Treves,
9 Thomas More Street, L-2633 Senningberg,
London E1W 1YT. Luxembourg
Fax: +44 (0) 207777 5410 Fax: +352 46268 5804

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
avv. Francesco Pensato

S-11176 (A pagamento).

NETUM IMMOBILIARE - S.p.a.

Convocazione di assemblea straordinaria

Per il giorno 29 del mese di dicembre 2006, alle ore 16, presso lo studio del notaio Spagnoletto in Roma, via Guido d'Arezzo n. 16 è convocata l'assemblea straordinaria della società Netum Immobiliare S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione in Società a responsabilità limitata;
2. Riduzione dell'oggetto sociale;
3. Riduzione del capitale sociale;
4. Cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Stefano Bandini

S-11238 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

MELIADI FINANCE S.r.l.

Iscritta al n. 37085 all'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi e iscritta al nell'Elenco Speciale tenuto dalla Banca d'Italia (ai sensi, rispettivamente degli articoli 106 e 107 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Via Vittorio Alfieri n. 1
31015 Conegliano (TV) - Italia
Capitale sociale Euro 10.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Treviso al n. 03991530266
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 03991530266

SEAT PAGINE GIALLE - S.p.a.

Sede legale in Milano, Via Grosio n. 10/4 - 20151
Capitale sociale 249.590.264,46 i.v.

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e iscrizione
al Registro delle Imprese di Milano n.03970540963

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario").

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, n. 161 del 13 luglio 2006, Meliadi Finance S.r.l. (di seguito, l'"Acquirente") comunica che, nell'ambito del programma di cessioni indicato nel summenzionato avviso di cessione, in data 7 dicembre 2006 ha acquistato pro soluto da SEAT Pagine Gialle S.p.A. (di seguito, l'"Originator") ogni e qualsiasi credito (per sorta capitale, interessi, accessori, spese e quant'altro) dovuto in forza di fatture emesse dall'Originator (le "Fatture") ai propri clienti (di seguito, i "Debitori") nel corso della propria ordinaria attività di impresa per servizi già prestati, nonché crediti per servizi ancora da prestare (i "Crediti"), che alla data del 7 dicembre 2006 (la "Data di Selezione") soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

(i) i criteri oggettivi elencati ai punti da (1) a (8) (inclusi) e da (a) a (h) (inclusi) del succitato avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 161 del 13 luglio 2006 alle pagine 13 e 14;

(ii) ad eccezione dei Crediti vantati nei confronti di Telegate Italia S.r.l., non nascono da Fatture che riportino, sotto il campo denominato "Commissione n.", la lettera "A" prima del relativo codice numerico;

(iii) non nascono da Fatture che riportino la dicitura "inserimento dati pubblicitari su servizio 12.40" nel corpo delle Fatture medesime;

(iv) non nascono da Fatture che abbiano un saldo impagato residuo inferiore o uguale ad Euro 25,82;

(v) non nascono da Fatture che presentino importi dovuti e non pagati;

(vi) nascono da Fatture emesse nel mese di novembre 2006 nei confronti di Debitori residenti in Lombardia, Emilia Romagna e Veneto;

(vii) nascono da Fatture emesse nei mesi di ottobre e novembre 2006 nei confronti di Debitori residenti in Piemonte e Sicilia;

(viii) nascono da Fatture emesse nel mese di novembre 2006 nei confronti di Debitori residenti in Lazio e con numero fattura antecedente al n. 857523/N;

(ix) non nascono da Fatture parzialmente pagate o stornate da note/lettere di credito.

(x) non nascono dalle Fatture identificate dai seguenti numeri di fattura:

759254N;897949N;928773N;929400N;930069N;833615N;896027N;923478N;926482N;930711N;
759255N;898081N;928797N;929488N;930150N;833616N;896030N;923483N;926831N;926174N;
759438N;898202N;928814N;929581N;930161N;864134N;899211N;923498N;930748N;904076N;
759443N;898216N;928822N;929593N;930173N;864135N;899397N;923616N;927417N;931028N;
776692N;898403N;928830N;929594N;930241N;879826N;899447N;923671N;920363N;930454N;

777034N;898426N;928934N;929678N;930249N;881363N;899640N;923827N;926890N;927020N;
782600N;898612N;928965N;929694N;930289N;895195N;899692N;923860N;897062N;909918N;
828547N;898661N;929082N;929705N;930417N;895246N;901552N;923967N;928137N;892418N;
829526N;898679N;929204N;929749N;933727N;895306N;901862N;924431N;926759N;893264N;
870306N;899068N;929272N;929799N;886222N;895309N;904160N;924524N;927259N;930634N;
870843N;901689N;929297N;929827N;886946N;895315N;904623N;924567N;848312N;926026N;
871358N;901778N;929298N;929843N;887215N;895444N;923222N;924791N;901678N;
871702N;904409N;929341N;929883N;894692N;895542N;923289N;924875N;897464N;
883502N;904583N;929348N;929888N;936429N;895573N;923290N;925313N;924275N;
883923N;905462N;929358N;929916N;766622N;895723N;923298N;925341N;927057N;
897946N;906554N;929371N;929961N;777886N;895744N;923421N;925350N;909919N;
925586N;930596N;934280N;886605N;909917N;926954N;926550N;930778N;896264N;

L'Acquirente ha conferito incarico ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti a Securitisation Services S.p.A., che ha a sua volta dato mandato allo stesso Originator, affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei Crediti, proceda all'incasso delle somme dovute sugli stessi. In forza di tale incarico, i Debitori continueranno a pagare a SEAT Pagine Gialle S.p.A. ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme previste dalle relative Fatture o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 numero 196 (il "Codice Privacy"), informiamo i debitori ceduti ai sensi del presente avviso (i "Debitori Ceduti") sull'uso dei Loro dati personali e sui Loro diritti. I dati personali in possesso dell'Acquirente e di Securitisation Services S.p.A., con sede legale in Via Vittorio Alfieri, 1, 31015 Conegliano (TV), sono stati raccolti presso l'Originator. Ai Debitori Ceduti precisiamo che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, al Loro stato di salute, alle Loro opinioni politiche e sindacali ed alle Loro convinzioni religiose (art. 4 del Codice Privacy). I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la Meliadi Finance S.r.l., per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e, per quanto riguarda Securitisation Services S.p.A., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione e taluni servizi di carattere amministrativo fra i quali la tenuta della documentazione relativa alla Cartolarizzazione dei Crediti e della documentazione societaria. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i dati personali dei Debitori Ceduti in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I dati personali dei Debitori Ceduti verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc.. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 del Codice Privacy (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Acquirente, con sede legale in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n° 1, all'Originator, presso la sua sede secondaria, in Torino, via Aurelio Saffi n°

18 e a Securitisation Services S.p.A., con sede legale in Via Vittorio Alfieri, 1, 31015 Conegliano (TV), in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali.

Conegliano, 7 dicembre 2006

MELIADI FINANCE S.r.l.

L'Amministratore Unico: Dott. Andrea Perin

IG-317 (A pagamento).

VENUS-1 FINANCE - S.r.l.

(Società Unipersonale)

Iscritta all'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari

(di cui all'art. 106 D. Lgs. n. 385/93) con il n. 37648

Iscritta all'Elenco Speciale degli Intermediari Finanziari

(di cui all'art. 107 D.Lgs. n. 385/93)

Sede legale: Via V. Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)

Capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.

Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione

al Registro delle Imprese di Treviso 04020810265

Avviso di cessione pro soluto (ai sensi e per gli effetti degli Articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (L. 130/1999) e dell'Articolo 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (Testo Unico Bancario).

Venus-1 Finance S.r.l., società con sede legale in Via Vittorio Alfieri 1, 31015 Conegliano (TV), Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Treviso n. 04020810265, iscritta nell'elenco generale di cui all'Articolo 106 del Testo Unico Bancario con il numero 37648 nell'elenco speciale di cui all'Articolo 107 del Testo Unico Bancario (Venus-1), comunica che, in forza di un contratto denominato Monviso Notes Purchase Agreement stipulato in data 7 dicembre 2006 (il Contratto di Cessione) tra Venus-1, ABN AMRO BANK N.V., filiale di Londra (ABN AMRO, Londra), FBS Luxembourg S.a.r.l. (FBS Luxco), BNP Paribas Securities Services, filiale di Milano, Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A. e Monviso Finance S.r.l., società per la cartolarizzazione di crediti costituita ai sensi dell'art. 3 della Legge 130/1999, con sede legale a Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri 1, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso n. 03839890260, iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari di cui all'Articolo 106 del Testo Unico Bancario con il numero 35531 e nell'elenco speciale di cui all'Articolo 107 del Testo Unico Bancario (Monviso), Venus-1 ha acquistato pro soluto, (i) da FBS Luxco i crediti pecuniari incorporati in, rappresentati e costituiti da, parte dei titoli emessi da Monviso in data 3 agosto 2005 (i Titoli FBS Luxco), e (ii) da ABN AMRO, Londra, i crediti pecuniari (a) incorporati in, rappresentati e costituiti da, parte dei titoli emessi da Monviso il 3 agosto 2005 e (b) incorporati nei, rappresentati e costituiti dai, titoli emessi da Monviso il 1 marzo 2006 (i Titoli ABN AMRO e, insieme ai Titoli FBS Luxco, i Titoli). I Titoli sono stati emessi per finanziare l'acquisto a titolo oneroso di portafogli di crediti pecuniari in bonis individuabili in blocco, derivanti da finanziamenti e/o mutui a breve, medio e lungo termine, sia ipotecari che chirografi, di cui agli avvisi di cessione pubblicati in *Gazzetta Ufficiale* il (i) 28 giugno 2005, Foglio inserzioni N. 148, e (ii) 2 febbraio 2006, Foglio Inserzioni N. 27.

In particolare, Venus-1 ha acquistato:

Euro 45.450.000 Class A Asset Backed Floating Rate Notes con scadenza 2015;

Euro 9.050.000 Class B Asset Backed Floating Rate Notes con scadenza 2017; e

Euro 6.100.000 Class C Asset Backed Variable Return Notes con scadenza 2020;

emessi da Monviso in data 3 agosto 2005 per finanziare l'acquisto dei portafogli di crediti di cui all'avviso di cessione pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il 28 giugno 2005, Foglio inserzioni N. 148; e

Euro 6.000.000 Class A Asset Backed Floating Rate Notes con scadenza 2017; e

Euro 1.500.000 Class B Asset Backed Variable Return Notes con scadenza 2020;

emessi da Monviso in data 1 marzo 2006 per finanziare l'acquisto dei portafogli di crediti di cui all'avviso di cessione pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il 2 febbraio 2006, Foglio Inserzioni N. 27.

Unitamente ai Titoli oggetto del Contratto di Cessione e a tutti i crediti pecuniari incorporati nei e rappresentati dai medesimi, sono stati altresì trasferiti a Venus-1, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall'articolo 4 della Legge 130/1999), tutti gli altri diritti spettanti a ABN AMRO, Londra e FBS Luxco in qualità di precedenti titolari dei, rispettivamente, Titoli ABN AMRO e dei Titoli FBS Luxco, ivi inclusi ogni garanzia, privilegio, azione, facoltà o prerogativa relativa ai Titoli e, più in generale, ogni altro diritto accessorio avente natura economica, amministrativa (incluso il diritto di voto) o processuale rappresentato, ovvero costituito, dai Titoli.

Conegliano, 7 dicembre 2006

Venus-1 Finance S.r.l.

L'Amministratore Unico: Claudia Calcagni

IG-318 (A pagamento).

VELA LEASE - S.r.l.

Iscritta al n. 33758 all'elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi e nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia rispettivamente (ai sensi degli articoli 106 e 107 del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1

Capitale sociale Euro 10.000 i.v.

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Treviso numero 03678280268

LOCAFIT - Locazione Macchinari Industriali - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Italia n. 15

Capitale sociale Euro 110.000.000 i.v.

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 00862460151

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 la "Legge sulla Cartolarizzazione" e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 il "Testo Unico Bancario").

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 144 del 23 Giugno 2005, Vela Lease S.r.l. (l'"Acquirente") comunica che in data 7 Dicembre 2006 ha acquistato pro soluto da LOCAFIT - Locazione Macchinari Industriali S.p.A. ogni e qualsiasi credito derivante dai e/o in relazione ai Contratti di Locazione e ai relativi beni, ivi inclusi, (i) il diritto a ricevere tutte le somme dovute a decorrere dalla Data di Efficacia (inclusa) dagli Utilizzatori a titolo di Canone o ad altro titolo (ad esclusione delle somme dovute dall'Utilizzatore a titolo di prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto di un Bene); (ii) gli interessi di mora e/o ogni altro tipo di interesse dovuto in relazione a dilazioni di pagamento concesse dall'Emittente dopo la relativa Data di Efficacia; (iii) le penali e/o gli altri eventuali importi dovuti dall'Utilizzatore in caso di risoluzione anticipata del relativo Contratto di Locazione o in caso di rimborso anticipato dei relativi Canoni; (iv) gli indennizzi liquidati in forza delle Polizze di Assicurazione di cui sia beneficiario l'Originator e le somme ricevute in forza di qualsiasi garanzia relativa ai Contratti di Locazione di cui sia beneficiario l'Originator; (v) i Conguagli riferiti ai Canoni; (vi) l'IVA relativa ai Canoni e quant'altro in relazione ai crediti ceduti e le somme versate dagli Utilizzatori in relazione ai premi delle Polizze Assicurative relative ai Beni e agli altri costi relativi all'incasso dei crediti a partire dalla Data Iniziale di Pagamento Canoni; e (v) le garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, e tutti gli accessori ad essi relativi, che alla data del 4 Dicembre 2006 rispettavano i seguenti criteri cumulativi:

(1) i criteri oggettivi elencati ai punti da (i) a (xviii) del succitato avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 144 del 23 Giugno 2005 a pag. 5, e

(2) i seguenti Criteri Specifici:

(i) dei quali al 1 gennaio 2007 sia prevista una rata in scadenza il cui sistema di pagamento sia quello RID;

(ii) per i quali non sia stata effettuata la fatturazione anticipata dei canoni a scadere totale o parziale, il cui pagamento è previsto alla relativa data di scadenza;

(iii) la cui data di scadenza dell'ultimo canone previsto in pagamento non sia antecedente:

(i) per i Contratti di Locazione aventi ad oggetto beni immatricolati o targati ad eccezione di navi ed aeromobili e beni strumentali: al 31 dicembre 2006 e non sia successiva al 31 dicembre 2023;

(ii) per i Contratti di Locazione aventi ad oggetto beni immobili: al 31 dicembre 2006 e non sia successiva al 31 dicembre 2021.

(iv) il codice contrattuale non sia pari ai seguenti numeri: 500324, 712801, 801879, 806203, 808184, 808187, 810069, 812259, 812766, 812768, 813478, 813889, 813974, 814122, 814204, 814231, 814436, 817721, 902523, 906438, 925944, 966016, 983003 e non sia compreso nei seguenti intervalli numerici (estremi inclusi):

(i) per i Contratti di Locazione aventi ad oggetto beni immatricolati o targati ad eccezione di navi ed aeromobili: da 19502 a 64143; da 242000 a 262000; da 702054 a 804005; da 808641 a 808825; da 812326 a 812359; da 810397 a 812068; da 944450 a 974499.

(ii) per i Contratti di Locazione aventi ad oggetto beni strumentali: da 19502 a 64143; da 242000 a 262000; da 411380 a 500280; da 702054 a 804005; da 808641 a 808825; da 812326 a 812359; da 810397 a 812068; da 944450 a 974499.

(iii) per i Contratti di Locazione aventi ad oggetto beni immobili: da 19502 a 64143; da 242000 a 262000; da 411380 a 413464; da 702054 a 804005; da 808641 a 808825; da 812326 a 812359; da 810397 a 812068; da 944450 a 974499.

(v) la cui somma dei canoni a scadere dal 1 gennaio 2007 (inclusa) sia inferiore o uguale a:

(i) per i Contratti di Locazione aventi ad oggetto beni immatricolati o targati ad eccezione di navi ed aeromobili: Euro 100.000;

(ii) per i Contratti di Locazione aventi ad oggetto beni strumentali: Euro 140.000; e

(iii) per i Contratti di Locazione aventi ad oggetto beni immobili: Euro 2.350.000;

(vi) i quali presentino anzianità superiore o uguale ai seguenti valori:

(i) per i Contratti di Locazione aventi ad oggetto beni immatricolati o targati ad eccezione di navi ed aeromobili: 12 mesi;

(ii) per i Contratti di Locazione aventi ad oggetto beni strumentali: 12 mesi.

(iii) per i Contratti di Locazione aventi ad oggetto beni immobili: 10 mesi.

Sono stati altresì trasferiti alla Vela Lease i Crediti derivanti dall'incremento dell'importo originariamente finanziato inerente ai crediti derivanti da contratti di leasing che alla data del 02 giugno 2005, alla data del 02 settembre 2005, alla data del 02 dicembre 2005, alla data del 02 marzo 2006, alla data del 2 giugno 2006 e alla data del 04 Settembre 2006 avevano tutte le caratteristiche descritte ai punti da i) a xviii) e da a) a f) ed ai punti da 1) a 2) degli avvisi pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 144 in data 23 Giugno 2005, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 215 in data 15 Settembre 2005, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 292 in data 16 Dicembre 2005, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 61 in data 14 Marzo 2006, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 132 in data 09 Giugno 2006 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 211 in data 11 Settembre 2006. L'Acquirente ha conferito incarico a LOCAFIT - Locazione Macchinari Industriali S.p.A. ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi durante l'orario d'ufficio per ogni ulteriore informazione alla LOCAFIT - Locazione Macchinari Industriali S.p.A., con sede legale in Corso Italia, 15, 20122 Milano.

Conegliano, 7 dicembre 2006

VELA LEASE S.r.l.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
dott. Andrea Perin

IG-319 (A pagamento).

DOLOMITI FINANCE - S.r.l.

Iscritta all'Elenco Speciale tenuto dalla Banca d'Italia (ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Conegliano (TV), via Alfieri n. 1

Capitale sociale Euro 10.200 i.v.

Iscritta al registro delle imprese di Treviso, partita I.V.A. e codice fiscale n. 03482680265

HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca d'Italia (ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 al n. 5632)

Sede legale in Udine, Via Marinoni n. 55

Capitale sociale Euro 73.187.600 i.v.

Iscritta al registro delle imprese di Udine, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01452770306

Avviso di cessione di crediti pro soluto, (in relazione alla emissione dei Titoli 2002-1, ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione" e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il "Testo Unico Bancario").

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 295 in data 17 dicembre 2002, Dolomiti Finance S.r.l., (in seguito "Dolomiti Finance") comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario, concluso in data 10 dicembre 2002 con Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A. (in seguito "HAA Bank"), acquista pro soluto dalla HAA Bank i Crediti derivanti da Contratti di Leasing che rispettano i seguenti criteri:

1. I Crediti originano da Contratti di Leasing per i quali sia già maturata integralmente una Rata (a titolo di chiarimento, esclusa la rata iniziale).

2. I Crediti originano da Contratti di Leasing il cui Utilizzatore è residente o domiciliato in Italia.

3. I Cespite oggetto dei Contratti di Leasing si trovano in territorio italiano o sono registrati presso pubblici registri tenuti in Italia.

4. I Crediti originano da Contratti di Leasing che non beneficiano di alcuna agevolazione di legge alla relativa data di stipula.

5. I Crediti originano da Contratti di Leasing che, se indicizzati, sono indicizzati ai seguenti parametri: (i) Euribor a 3 Mesi.

6. I Crediti originano da Contratti di Leasing che alla data del 11 dicembre 2006 non hanno Rate in ritardo di pagamento da più di 5 giorni con rispetto alla data prevista di pagamento della Rata stessa.

7. I Crediti originano da Contratti di Leasing che non hanno ricevuto da parte di HAA Bank una comunicazione di risoluzione del Contratto di Leasing.

8. I Crediti originano da Contratti di Leasing che prevedono che il pagamento del Prezzo di Riscatto possa avvenire in un giorno compreso tra il 15 dicembre 2006 e il 31 dicembre 2015.

9. I Crediti originano da Contratti di Leasing il cui Prezzo di Riscatto non eccede (a) il 5% del costo originario del Cespite in caso di Contratti di Leasing aventi ad oggetto veicoli o macchinari con durata originaria del Contratto di Leasing superiore a 5 anni; (b) il 10% del costo originario del Cespite in caso di Contratti di Leasing aventi ad oggetto veicoli o macchinari con durata originaria del Contratto di Leasing inferiore o uguale a 5 anni; (c) il 20% del Costo Originario del Cespite in caso di Contratti di Leasing aventi ad oggetto Immobili con durata originaria del Contratto di Leasing superiore a 10 anni e (d) il 30% del costo originario del Cespite in caso di Contratti di Leasing aventi ad oggetto immobili con durata originaria del Contratto di Leasing inferiore o uguale a 10 anni.

10. I Crediti originano da Contratti di Leasing in cui l'aggregato di tutte le Rate future con scadenza dal 15 dicembre 2006 è di almeno euro 3.923 e non superiore a euro 1.278.657 (in entrambi i casi IVA esclusa).

La Dolomiti Finance ha conferito incarico alla HAA Bank ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla HAA Bank ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a HAA Bank S.p.A., quale soggetto incaricato della gestione dei Crediti, Viale Venezia n. 100, 33100 Udine, Italia, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 di ogni giorno lavorativo bancario.

Conegliano, 11 dicembre 2006

Dolomiti Finance S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Andrea de Vido

IG-320 (A pagamento).

JUPITER FINANCE - S.p.a.*Intermediario finanziario iscritto nell'Elenco*(previsto dall'art. 107 del Testo Unico Bancario) *Codice ABI 331025*

Sede legale in Milano, via Ciovassino n. 1

Capitale sociale € 600.000,00 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04971080967

*Avviso di cessione di crediti pro soluto (exarticolo 58 del decreto legislativo n. 385/1993
«TestoUnico delle leggi in materia bancaria e creditizia»)*

La società JUPITER FINANCE S.p.A. con sede legale in Milano, Via Ciovassino 1, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, "individuabili in blocco" ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo n. 385/1993 concluso in data 27 novembre 2006 e con effetto in pari data, ha acquistato pro soluto da BANCA CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A., con sede in Rimini (RN), Piazza Ferrari, 15:

tutti i crediti per capitale, interessi di qualunque natura, spese, oneri, danni, accessori di qualsiasi natura e quant'altro comunque dovuto per legge o in base al rapporto da cui origina il credito, derivanti dai e/o in relazione ai finanziamenti bancari ed operazioni creditizie concessi dal Cedente, con varie forme tecniche e con durata a breve, medio e lungo termine - sue successive modifiche o integrazioni con ogni pattuizione relativa - unitamente alle relative garanzie reali, personali, privilegi ed ogni altro diritto, azione e facoltà, anche di natura processuale nei confronti di

soggetti debitori e/o garanti decaduti dal beneficio del termine, messi in mora e/o convenuti in giudizio per il rimborso delle somme dovute e non pagate

- (i) che alla data del 30 giugno 2006, e, limitatamente all'NDG 709875, alla data del 21 luglio 2006, sono classificati a sofferenza dal Cedente secondo i criteri dallo stesso adottati in conformità alle Istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia e segnalati alla Centrale Rischi;
- (ii) che alla data del 30 giugno 2006 sono classificati in sofferenza ancorché i relativi crediti sono contabilmente radiati ai sensi degli artt. 101 e 106 Dpr 917/86 e, per tale motivo, non più segnalati alla Centrale Rischi;

ancorchè rispondenti, alla data del 30 giugno 2006, ai predetti Criteri, si intendono espressamente esclusi dalla presente cessione pro soluto i crediti per i quali sussiste alla stessa data anche una soltanto delle seguenti cause di esclusione:

- a) tutti i crediti in sofferenza conferiti dal Cedente in gestione su mandato finalizzato al recupero crediti al servicer UGC Banca Spa, Gruppo Unicredit, con sede legale in Verona, Piazzetta Monte 1, come specificamente comunicato ai relativi debitori e/o garanti;
- b) i crediti in sofferenza derivanti da operazioni di finanziamento in "pool" con altre aziende di credito;
- c) i crediti in sofferenza garantiti, in tutto o in parte, da consorzi fidi, consorzi di garanzia ed organismi analoghi comunque denominati, in

relazione ai quali non sia stata integralmente escussa la garanzia consortile alla data del 30 giugno 2006;

- d) i crediti in sofferenza nei confronti di soggetti con i seguenti NDG:
110743 - 117989 - 167997 - 176920 - 189405 - 248387 - 250697 - 280052 -
282632 - 286994 - 287481 - 313544 - 337158 - 423466 - 535153 - 536319 -
537740 - 613709 - 517271.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a JUPITER FINANCE S.p.A., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385/1993 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia", tutti gli altri diritti, derivanti a BANCA CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A., dai contratti di finanziamento, che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi, per ogni ulteriore informazione, a JUPITER FINANCE S.p.A. con sede in Milano .

Milano, li 5 dicembre 2006

L'amministratore delegato

Dott. Andrea Mignanelli



TRICOLORE FUNDING - S.r.l.

Società per la Cartolarizzazione (ex legge n. 130/1999)
Sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53
Iscritta al registro delle imprese di Roma
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 07874451003

PRIVATA LEASING - S.p.a.

Iscritta nell'Elenco Speciale tenuto dalla Banca d'Italia
(ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993)
Sede legale in San Maurizio (RE), via P. Castaldi da Feltre n. 1/A
Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01307450351

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 la «Legge sulla Cartolarizzazione» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 «Testo Unico Bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 18-4-2005, Tricolore Funding S.r.l. ("**Tricolore Funding**") comunica che ha acquistato *pro soluto* da Privata Leasing S.p.A. ("**Privata Leasing**") i crediti derivanti da contratti di locazione finanziaria (i "**Contratti di Locazione**") che alla data del 30-11-2006 avevano le caratteristiche descritte ai punti da 1 a 6, ai punti da 9 a 19 (dove applicabili) del succitato avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 18-4-2005, oltre ai seguenti elementi distintivi:

- 1) nel caso di Contratti di Locazione non soggetti ad indicizzazione, questi presentano condizioni finanziarie corrispondenti ad un Tasso Contrattuale dell'operazione non inferiore al 5 % per i Contratti di Locazione appartenenti al Pool 1 e non inferiore al 5,50% per i contratti del Pool 2 mentre nessun contratto è stato ceduto per il Pool 3;
- 2) nel caso di Contratti di Locazione soggetti ad indicizzazione, questi presentano uno *spread* minimo per singolo contratto (inteso quale differenza fra (a) il tasso implicito dell'operazione corrispondente alle condizioni finanziarie praticate e (b) il valore del parametro di riferimento) non inferiore al 2 % per il Pool 1, non inferiore all' 1,50 % per il Pool 2 e non inferiore all'1,25 % per il Pool 3,

con espressa esclusione dei Crediti derivanti da Contratti di Locazione identificati dai seguenti numeri di contratto: 101258, 101899, 102263, 102462, 102865, 104213, 104899, 104936, 104957, 106448, 106552, 107000, 107426, 107427, 107474, 107722, 107753, 107945, 107989 e 108272.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Tricolore Funding ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto

legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita dei beni oggetto dei Contratti di Locazione; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai Contratti di Locazione; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; (iv) dell'IVA relativa ai canoni; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

Tricolore Funding ha conferito incarico alla Privata Leasing ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti corrisponderanno a Tricolore Funding tramite versamento sul conto corrente n. 0000 000868 aperto a nome del Servicer presso la filiale di Milano di JPMorgan Chase Bank N.A. ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Locazione o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Si segnala altresì che il Servicer, dalla data di emissione dei titoli, non avrà la facoltà di disporre del saldo creditorio, di volta in volta esistente, sul summenzionato conto corrente, che sarà costituito in pegno in favore di Tricolore Funding.

Il Servicer sarà inoltre responsabile della creazione e del mantenimento, per conto di Tricolore Funding secondo quanto con essa concordato, dell'archivio unico informatico a norma di legge.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Inoltre, Tricolore Funding ha affidato alla società KPMG Fides Servizi di Amministrazione S.p.A., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani 27 e sede amministrativa in Roma, Via Eleonora Duse 53 (il "**Corporate Servicer**") l'espletamento di tutte le attività e servizi di carattere amministrativo aventi ad oggetto il Tricolore Funding stessa (ivi incluse, a titolo esemplificativo, la redazione del bilancio).

In considerazione di quanto precede, Tricolore Funding, in qualità di cessionario dei Crediti, assume il ruolo di titolare del trattamento dei dati personali dei debitori ceduti ex D. LGS. 196/2003, Privata Leasing, in qualità di Servicer, assume il ruolo di responsabile (continuando a trattare i dati personali dei debitori ceduti secondo quanto previsto nei relativi Contratti di Locazione anche ai fini della tenuta, per conto di Tricolore Funding secondo quanto con essa concordato, dell'archivio unico informatico a norma di legge)

e KPMG Fides Servizi di Amministrazione S.p.A., in qualità di Corporate Servicer, assume anch'esso il ruolo di responsabile del trattamento (che peraltro sarà limitato all'ambito della normale attività e secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di Tricolore Funding).

Al riguardo, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), Tricolore Funding, inoltre, informa che tali Dati Personali formeranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni del Decreto Legislativo sopra citato e secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati. I Dati Personali non rivestono carattere di "dato sensibile" ai sensi del suddetto D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene per le seguenti finalità:

- a) finalità connesse e strumentali alla gestione ed esecuzione dell'operazione di cartolarizzazione;
- b) finalità connesse e strumentali ad una più efficiente gestione del portafoglio di crediti cartolarizzato, ivi comprese la compilazione di anagrafiche, di statistiche interne;
- c) finalità connesse alla gestione ed esecuzione dei rapporti contrattuali da cui derivano i crediti oggetto di cartolarizzazione, secondo quanto previsto nei Contratti di Locazione
- d) finalità connesse all'adempimento di obblighi di legge, normativi e regolamentari, ivi compresi quelli inerenti la tenuta della contabilità, la fatturazione e la formazione e prestazione di tutti i documenti dai provvedimenti normativi e regolamentari da cui derivano gli obblighi predetti;

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici, da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, costantemente identificati e opportunamente istruiti e al corrente dei vincoli di legge, secondo logiche strettamente correlate alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti, ed in ogni caso mediante strumenti e misure idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza dei soggetti interessati cui i dati si riferiscono, nonché a prevenire l'indebito accesso ai dati predetti da parte di soggetti terzi o non autorizzati..

I dati personali di ciascun interessato sono detenuti in base ad obblighi di legge e contrattuali e sono comunque attinenti lo svolgimento delle attività economiche dello stesso.

Comunicazione dei dati

Oltre a quanto detto più sopra in merito a Privata Leasing e KPMG Fides Servizi di Amministrazione S.p.A. i dati personali o alcuni di essi potranno essere comunicati, nel rispetto delle norme di legge e esclusivamente per le finalità sopra indicate, alle seguenti categorie di soggetti:

- persone, società, associazioni, studi professionali e società di revisione che prestano servizi e/o attività di assistenza e consulenza in materia amministrativa, contabile, legale, tributaria, finanziaria ed informatica nei confronti di Tricolore Funding o di Privata Leasing;
- soggetti incaricati della amministrazione, riscossione e recupero dei Crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;
- soggetti incaricati dei servizi di cassa e di pagamento per l'espletamento dei servizi stessi;
- soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei portatori dei titoli emessi nell'ambito della operazione di cartolarizzazione;
- soggetti cui la facoltà di accedere ai Dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e/o di normativa secondaria o ordini di pubbliche autorità e a pubbliche amministrazioni per gli adempimenti di legge.

Diffusione

I Dati Personali non saranno diffusi.

Diritti degli interessati

Si informa, inoltre che l'art. 7 del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti, descritti nella medesima disposizione normativa che per comodità di seguito si riproduce integralmente:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

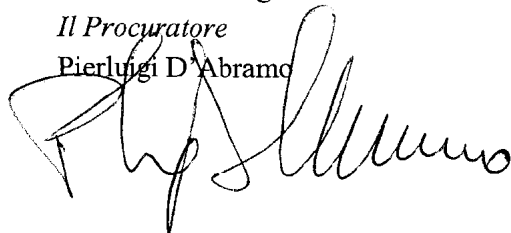
I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Privata Leasing S.p.A, Via P. Castaldi da Feltre, 1A, San Maurizio, Reggio Emilia; fax +39 0522 552216; tel. +39 0522 355711.

Roma, 6 Dicembre 2006

Tricolore Funding S.r.l.

Il Procuratore

Pierluigi D'Abramo



ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TEMPIO PAUSANIA

Publicazione estratto (ai sensi dell'art. 150 CPC)

Conformemente al disposto dell'art. 150 cpc, come da provvedimento del presidente del Tribunale di Tempio P. del 20 luglio 2006 si esegue la pubblicazione dell'estratto del ricorso notificato da Gala Antonia, residente in Aglientu, piazza Alivia, codice fiscale GLANTN49R59H848M.

Ricorso Tribunale di Tempio Pausania attrice: Gala Antonia, residente in Aglientu, piazza Alivia, codice fiscale GLANTN49R59H848M convenuti:

Gala Antonio, residente in Aglientu, via Pariddu; Giannotti Raimondo, Placido Antonio, Puggiolu Andreana, Puggiolu Giovanna, Puggiolu Maddalena, Puggiolu Raimondo, Puggiolu Tomasina; oggetto: riconoscimento di piccola proprietà rurale in favore Gala Antonia dell'immobile in Comune di Aglientu, loc. la Macciona Li Tramezzi, distinte in catasto terreni al foglio 21 particelle 275 276 277 e 278 ai sensi della legge n. 346/1976 in relazione all'art. 1159-bis Codice civile.

Tempio Pausania, 24 novembre 2006

Avv. Marco Petitta

C-23202 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

Atto di citazione

Il sottoscritto avv. Gianluca Bonazza, rappresentante e difensore dei sigg.ri Scanavini Gianni, nato a Codigoro (31 ottobre 1945) e Naldi Rossana nata a Massafiscaglia (4 marzo 1948) elettivamente domiciliati presso lo studio del sottoscritto avvocato in Ferrara, via Spadari n. 3 cita i sigg.ri Rocchi Rosa Dosolina, Chiodi Gemma Silvana, Chiodi Ginevra, Chiodi Valerio, Chiodi Maria, Chiodi Maria Venerina, Chiodi Luigi Giovanni, Chiodi Domenica Maria, Chiodi Ottima Eugenia, Chiodi Norma, e per essi i loro eredi, aventi diritto ed aventi causa, la sig.ra Chiodi Pasquina, residente in Massafiscaglia via Luigia, 10, a comparire all'udienza del giorno giovedì 10 maggio 2007, ore di rito, invitandoli a costituirsi ai sensi e nelle forme previste dall'art. 166 c.p.c., entro il termine di giorni 20 (venti) dall'indicata udienza, con l'avvertimento che in difetto di costituzione entro il suddetto termine incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per sentire accogliere e dichiarare che gli attori sono esclusivi proprietari degli immobili siti in Lagosanto e censiti al N.C.T. del detto Comune al Foglio 16 particella 20 seminativo di classe 4^a di are 06 e ca 36 per effetto di usucapione.

Ferrara, 30 ottobre 2006

Avv. Gianluca Bonazza

C-23204 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

Estratto di atto di citazione per usucapione

I sigg. Zaccuri Anna (codice fiscale ZCCNNA46P50F779H), Zaccuri Natale Carmelo (codice fiscale ZCCNLC44P07F779C) e Zaccuri Filippo Giuseppe (codice fiscale ZCCFPP38S16F779Q) citano Barreca Maria fu Santo Ved. Caserta; Caserta Filippo fu Francesco; Caserta Francesca fu Domenico; Caserta Francesca fu Filippo mar. Barreca; Caserta Giovanna fu Filippo; Caserta Maria fu Filippo; Caserta Palma fu Filippo; Caserta Paola fu Filippo; Caserta Pasquale fu Francesco ed eventuali altri proprietari ab intestato loro eredi o aventi causa a comparire davanti al Tribunale intestato all'udienza del 25 giugno 2007 che sarà tenuta in ore di rito e locali soliti, dal Giudice Istruttore designato ai sensi dell'art. 168-bis c.p.c. con invito a costituirsi in giudizio almeno venti giorni prima

della suddetta udienza ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che in difetto si procederà in contumacia, per ivi sentir dichiarare il diritto degli attori di usucapire l'unità immobiliare, originariamente riportata al catasto terreni di R.C. al fg. 31, part. 432, Comune di Motta S.G. e oggi, a seguito di variazione del 3 aprile 2006 n. 53204 così frazionata e identificata: fg. 31 part. 1144 sup. 0179; fg. 31 part. 1145 sup. 09.62; fg. 31 part. 1146 sup. 10.69.

Reggio Calabria, 27 novembre 2006

Avv. Antonella Casale

C-23211 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LECCE Sezione Distaccata di Tricase

Ricorso per usucapione

Franza Luigi, nato a Patù il 7 luglio 1937 ed ivi residente in via Giovanni 23°, 133 (codice fiscale FRNLGU37L07G3780) rappresentato e difeso dall'avv. Antonio Passaro

1) avendo posseduto il fondo sito nel Comune di Patù, registrato al catasto terreni al fg. 2 p.lla 150, personalmente sin dal 1989 e congiungendo il possesso dei suoi danti causa, ha posseduto il fondo per oltre 50 anni, ininterrottamente, in modo non violento in perfetta buona fede, e quindi comportandosi come proprietario;

2) il terreno, al Catasto Terreni, risulta essere intestato a Sangiovanni Carlo (fu Giuseppe) nato ad Alessano il 24 febbraio 1886 ma mai nessuno degli eredi dell'intestatario Sangiovanni Carlo fu Giuseppe ha mai fatto alcuna rivendicazione relativa al fondo rustico oggetto del presente atto.

Tanto premesso, il sig. Luigi Franza, *ut supra* rappresentato e difeso

chiede

che previo adempimento degli obblighi stabiliti dalla l. n. 346/76, si voglia dichiarare l'usucapione a favore di esso ricorrente del fondo rustico riportato nel Catasto Terreni del Comune di Patù, foglio 2 p.la 150 Ficheto classe 2 are 07,40 reddito dominicale € 2,68, reddito agrario € 2,48.

Tricase, 20 novembre 2006

Avv. Antonio Passaro

C-23214 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRENTO

DECRETO TAVOLARE

Con atto di data 16 novembre 2006 il Presidente del Tribunale di Trento ha autorizzato la notifica ex art 150 c.p.c. del decreto tavolare di data 4 dicembre 2006 sub G.N. 9151/2006 con il quale il Giudice Tavolare presso il Tribunale di Trento, visto l'atto di citazione notificato in data 21 settembre 2006 e l'atto di citazione per integrazione del contraddittorio notificato in data 26 novembre 2006

ha ordinato
in P.T. 89 C.C. RAVINA:

a carico della p.fond. 1198/2 (consortilità collegata alle: in P.T. 18 (p.fond. 144/7); in P.T. 778 (p.fond. 144/8); in P.T. 414 (p.ed. 243); in P.T. 413 (p.ed. 244); in P.T. 412 (p.ed. 262); in P.T. 415 (p.fond. 118/12); in P.T. 344 (p.fond. 144/5); in P.T. 846 pp.mm. 1, 2, 3, 4 e 5 (p.ed. 144); in P.T. 79 (p.ed. 489); in P.T. 290 (p.ed. 205); in P.T. 712 pp.mm. 1, 2, 3 e 4 (p.ed. 168); in P.T. 390 (p.fond. 144/1); in P.T. 128 p.fond. (144/10); in P.T. 807 (p.ed. 536); in P.T. 179 (p.ed. 391); in P.T. 325 (p.ed. 176); in P.T. 706 pp.mm. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 (p.ed. 435); in P.T. 707 pp.mm. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 (p.ed. 436); in P.T. 975 pp.mm. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 e 32 (p.ed. 676):

l'annotazione degli atti di citazione notificati il 21 settembre 2006 e il 26 novembre 2006 per usucapione diritto di proprietà.

MANDANDO A NOTIZIARE

1) Studio avv. SEVERO CASSINA e PIERGIOORGIO SANDRI in Trento, Via Malfatti n. 27 con atti di citazione e decreto tavolare

2) SIZZO DE NORIS CONTESSA MARIA ASSUNCION LUISA maritata de REGUERAR, nata a Madrid il 2 dicembre 1917 mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

3) COMUNE DI TRENTO, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

4) RECLA CRISTINA, nata a Cles il 30 marzo 1977 mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

5) RECLA FAUSTINO, nato a Smarano il 23 settembre 1931, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

6) RECLA ANNA in SARTORI, nata a Smarano il 5 aprile 1940, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

7) PARIS BRUNO, nato a Ravina il 27 febbraio 1946, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

8) MABRA S.A.S. di MARIA ANGELA NICOLODI & C., con sede in Trento, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

9) NICOLODI MARIA ANGELA, nata a Trento il 16 febbraio 1946, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

10) GISLIMBERTI DIEGO, nato a Trento il 20 maggio 1965, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

11) GISLIMBERTI SILVANA, nata a Trento il 13 maggio 1961, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

12) GISLIMBERTI MARIO, nato a Ravina il 7 febbraio 1926, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

13) GISLIMBERTI FERDINANDO, nato a Ravina il 20 ottobre 1928, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

14) MICHELI don CANDIDO di BENIAMINO, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

15) CALIARI STEFANO, nato a Trento il 29 gennaio 1973, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

16) DEMATTE' RINO, nato a Vigolo Vattaro il 17 giugno 1914, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

17) DEMATTE' NADIA in CALIARI, nata a Trento il 3 settembre 1946, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

18) PONTALTI ELDA, nata a Ravina il 19 settembre 1919,

19) DEMATTE' CLARA in TRONCON, nata a Trento il 9 luglio 1949, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

20) IANESELLI ANDREA, nato a Trento il 17 dicembre 1967, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

21) IANESELLI KATIA, nata a Trento il 21 febbraio 1972, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

22) JANESELLI BRUNO, nato a Trento il 23 febbraio 1939, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

23) ZAMBONI LUIGINA in JANESELLI, nata a Pergine Valsugana il 6 settembre 1945,

24) TRONCON TANIA, nata a Trento il 14 gennaio 1971, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

25) BERNARDI DOLORES in MAZZOLA, nata a Trento il 13 aprile 1951, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

26) MAZZOLA GIANPAOLO, nato a Trento l'1 febbraio 1950,

27) CONFENTE GIONATA, nato a Trento il 15 maggio 1978, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

28) CONFENTE TANCREDI, nato a Trento il 14 luglio 1981, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

29) GOTTARDI LUCIANO, nato a Vervò il 15 aprile 1940,

30) MARCHI FRANCA in GOTTARDI, nata a Cimone il 5 settembre 1947, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

31) CATTONI IOLE, nata a Trento il 5 gennaio 1952, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

32) MARCONI IVO, nato a Trento il 23 gennaio 1948, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

33) COMPER FRANCO, nato a Trento il 24 maggio 1954, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

34) VITTI GISELLA in COMPER, nata a Trento il 4 agosto 1954, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

35) BELTON ADRIAN, nato a Oxford il 6 ottobre 1946, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

36) TAUROZZI LIBERA in BELTON, nata a Chieti il 21 luglio 1946, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

37) FINESSI FULVIO, nato a Scurelle il 12 febbraio 1953, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

38) DANIELI OSCAR, nato a Riva Sul Garda l'1 maggio 1951, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

39) MAZZOLA ADRIANA in DANIELI, nata a Trento il 17 luglio 1954, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

40) MARGONI RENATO, nato a Trento il 6 maggio 1952, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

41) NICOLUSSI NILDA in MARGONI, nata a Rovereto il 25 aprile 1956, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

42) NARI ANNA in BUFFONI, nata a Montagnoso il 28 marzo 1929, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

43) LEVER SANDRA, nata a Calavino il 2 maggio 1964, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

44) ZANONI GIANLUIGI, nato a Rovereto il 18 agosto 1963, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

45) DECARLI BARBARA, nata a Trento l'11 novembre 1974, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

47) DEL NEGRO MICHELE, nato a Barletta il 14 aprile 1977, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

48) BROCCARDO CARLO, nato a Pergine Valsugana il 27 agosto 1944, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

49) CHISTE' RICCARDA, nata a Trento l'11 settembre 1946, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

50) GEROLA EMANUELA, nata a Trento il 22 maggio 1977, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

51) DONDI ELENA, nata a Trento il 12 maggio 1968, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

52) ZANON CLAUDIO, nato a Rovereto il 10 dicembre 1960, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

53) GELMI DAMIANA, nato a Trento il 14 maggio 1967, residente in Aldeno, Via 3 Novembre n. 50 con decreto tavolare

54) VETTORI LODOVICO, nato a Sover il 30 ottobre 1930, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

55) CAMELLA ANA MARIA, nata a Buenos Aires il 17 aprile 1936 mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

56) BALDESSARI MARIA PIA, nata a Lavis l'1 ottobre 1942, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

57) SALVATORE DIEGO, nato a Contarina il 29 marzo 1963, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

58) GRAZIOLI NICOLA, nato a Trento il 26 luglio 1972, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

59) PEROTTO PATRIZIA, nata a Trento il 17 agosto 1971, mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

60) DEGASPERI IVANA, nata a Trento il 15 aprile 1957 mediante notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Avv. Severo Cassina - Avv. Piergiorgio Sandri

IG-316 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LATINA

Con provvedimento del 22 novembre 2006 il presidente del Tribunale di Latina ha disposto la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con cui Di Pietro Paolo Laura rappresentata e difesa dagli avvocati Roberto Filardi e Ugo Di Pietro Paolo ha convenuto in giudizio per l'udienza del 20 luglio 2006 ore 9 il Condominio «Palazzo Vitelli» di via Villa Franca, n. 1, in persona dell'Amministratore Di Girolamo Pietro residente in Terracina Piazza Antonelli, n. 6; nonché i condomini Oystein Sassebo Payni, Bizzarri Simona, Lauretti Daniela, Lauretti Gino, Dumitru Carmen, Ventriglia Fiorella, Di Paolo Salvatore, Iona Melita, Di Meo Roberto, Tremendozzi Leda, Graziani Tommaso, Graziani Pierangelo, De Angelis Ricchardo, Esposito A., Mancinelli Patrizio, Rossi Paola, Bonavita Pietro, Pernarella Agostino, Ponzo Liliana, Buttinelli. Tutti domiciliati in via Vitelli, 6, a Terracina, in quanto l'effettiva residenza pur essendo stata richiesta all'amministratore del condominio non è stata mai ottenuta.

Per sentir ordinare la sospensione della delibera assembleare del 25 gennaio 2006 avente ad oggetto la approvazione delle tabelle millesimali, regolamento di condominio e relativa ripartizione delle spese del 2006.

Accertare che il condominio «Vitelli» è privo di tabelle millesimali e ordinare la formazione delle stesse.

Condannare il condominio «Vitelli» al pagamento delle spese di lite.

Terracina, 5 dicembre 2006

Avv. Roberto Filardi - Avv. Ugo Di Pietro Paolo

S-11140 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CAMERINO

Estratto dell'atto di citazione di cui il presidente del Tribunale di Camerino su parere del PM ha autorizzato il 22.11.2006 la notifica per pubblici prociami. Attori: "Armillei Luciana nata a Fiuminata 20.7.38., Armillei Rossana nata a Fiuminata 24.10.45., Armillei Gianfranco nato a Roma 11.6.39., Armillei Giampiero nato a Roma 7.4.48., Armillei Leonardo nato a Fiuminata 9.2.19., Armillei Lanfranco nato a Fiuminata 4.6.52., Cattarulla Giuseppe nato a Roma 25.2.39..Avv. Belardinelli e Carnevali..-Atto di Citazione-..Armillei Luciana gode da oltre venti anni beni immobili a Fiuminata fg. 4 p.lla 200, porzione p.lla 202 da frazionare come 202/A, porzioni della p.lla 213 da frazionare come 213/C e 213/F, p.lla 214, fg. 4 p.lla 303 sub 2 e p.lla 303 sub. 4; Armillei Rossana gode da oltre venti anni beni immobili a Fiuminata distinti fg. 4 p.lla 165, p.lla 167, p.lla 198, p.lla 199, porzione p.lla 201 da frazionare come 201/C, p.lla 207, p.lla 320 e p.lla 401, immobili a Nocera Umbra foglio 7 p.lla 145 e p.lla 150; Armillei Gianfranco gode da oltre venti anni beni immobili a Fiuminata fg. 4 un p.lla 168, porzione p.lla 201 da frazionare come 201/B, p.lla 323, p.lla 337 e p.lla 362; Armillei Giampiero gode da oltre venti anni immobile a Fiuminata fg. 4 porzione p.lla 213 da frazionare come 213/B; Armillei Leonardo gode da oltre venti anni beni immobili a Fiuminata fg. 4 p.lla 209, porzione p.lla 202 da frazionare come 202/B, porzioni p.lla 213 da frazionare come 213/A, 213/D e 213/E e p.lla 309; Armillei Lanfranco gode da oltre venti anni beni immobili a Fiuminata fg. 4 p.lla 146, p.lla 166, p.lla 169 e p.lla 170; Cattarulla Giuseppe gode da oltre venti anni beni immobili a Fiuminata fg. 4 p.lla 173, p.lla 175, p.lla 196, p.lla 197, porzione p.lla 201 da frazionare come 201/A, p.lla 206 fg. 4 p.lla 303 sub 3 e porzione p.lla 621 da frazionare

come 621/A;..diritto degli attori regolarizzare titolo di proprietà,invocando usucapione; ..ciò premesso,si citano seguenti signori loro eredi aventi causa:Armillei Aristide nato Fiuminata 18.10.14;Armillei Baldina nata Svizzera 16.7.16;Armillei Duilio nato Avigliano 19.2.43;Armillei Elpidia nata Nocera Umbra 27.5.16;Armillei Ersilia;Armillei Giovanni;Armillei Reginaldo nato Fiuminata 29.1.1904;Armillei Rinaldo nato Fiuminata 8.2.1906;Armillei Secondo nato Nocera Umbra 6.6.1907;Armillei Umberto nato Fiuminata 17.11.1908;Calzaccia Maria nata Fiuminata 16.2.25; Grandoni Costanza nata Nocera Umbra 19.6.1905;Grandoni Domenica nata Fiuminata 4.1.1909; Grandoni Secondo nato Fiuminata 8.9.1906; Armillei Angela nata Afragola 14.6.39 res Roma Via Ferraironi 31/9; Armillei Antonio nato S.Maria Capua Vetere 13.10.49 res Nettuno Portico Scacciapensieri 2; Armillei Attilia nata Fiuminata 14.3.32 res Nocera Umbra Loc. Molinaccio; Armillei Domenico nato S.Maria Capua Vetere 2.10.33 res Trani Via de Robertis 84; Armillei Elena nata Fiuminata 20.7.13 res Fiuminata P.le della Vittoria; Armillei Giovanni nato Avigliano 4.8.45 res Nettuno Portico Scacciapensieri 1; Armillei Luciana nata Afragola 27.2.41 res San Cesareo P.za Giulio Cesare 34;Armillei Marianna nata Fiuminata 19.5.15 res Ascoli Piceno Via Po 3;Calzaccia Severino nato Fiuminata 18.2.22 res Fabriano Via Bocci; Grandoni Angela nata Fiuminata 5.5.15 res Fiuminata Loc. Colmaggione;Grandoni Guerrino nato Fiuminata 25.8.16 res Fiuminata Via Matteotti;Armillei Ermenegildo;Armillei Dario res Roma Via dell'Astore 49; Armillei Marco res Fiuminata Loc. Colmaggione,a comparire avanti Tribunale di Camerino all'udienza del 18 aprile 2007 ore 09 con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza e nelle forme di cui all'art. 166 cpc

con avvertimento che in difetto si procederà in loro contumacia e che comunque la costituzione oltre il termine implica le decadenze dell'art. 167 cpc, per ivi sentirsi accogliere le.. conclusioni Piaccia al Tribunale..dichiarare Armillei Luciana proprietaria per usucapione dei beni immobili siti Fiuminata fg. 4 p.la 200, porzione p.la 202 come accertata in causa e frazionata dal CTU, porzioni p.la 213 come accertate in causa e frazionate dal CTU, p.la 214 fg. 4 p.la 303 sub 2 e p.la 303 sub 4; Armillei Rossana proprietaria per usucapione dei beni immobili siti a Fiuminata fg. 4 p.la 165, p.la 167, p.la 198, p.la 199, porzione p.la 201 come accertata in causa e frazionata dal CTU, p.la 207, p.la 320 e p.la 401 nonché degli immobili siti in Nocera Umbra fg. 7 p.la 145 e p.la 150; Armillei Gianfranco proprietario per usucapione dei beni immobili siti Fuminata fg. 4 p.la 168, porzione p.la 201 come accertata in causa e frazionata dal CTU, p.la 323, p.la 337 e p.la 362; Armillei Giampiero proprietario per usucapione dell'immobile sito Fiuminata fg. 4 porzione p.la 213 come accertata in causa e frazionata dal CTU; Armillei Leonardo proprietario per usucapione dei beni immobili siti Fiuminata fg. 4 p.la 209, porzione p.la 202 come accertata in causa e frazionata dal CTU, porzioni p.la 213 come accertate in causa e frazionate dal CTU e p.la 309; Armillei Lanfranco proprietario per usucapione dei beni immobili siti Fiuminata fg. 4 p.la 146, p.la 166, p.la 169 e p.la 170; Cattarulla Giuseppe proprietario per usucapione dei beni immobili siti Fiuminata fg. 4 p.la 173, p.la 175, p.la 196, p.la 197, porzione p.la 201 come accertata in causa e frazionata dal CTU, p.la 206 e fg. 4 p.la 303 sub 3;..F.to Avv. Belardinelli Carnevali”

TRIBUNALE ORDINARIO DI CAMERINO

In Nome del Popolo Italiano
Tribunale Ordinario di Camerino
Sezione Civile in composizione monocratica

Il giudice istruttore dr Alfredo Vita nel procedimento n.61/2006 RG tra l'**Ordine del Divino Amore**, con sede in Roma, piazza san Pancrazio n.11, in persona della Superiora Generale Bruna Fravolini, c.f. 01093331005, rappresentato e difeso dall'avv. Emanuele Grifantini ed i signori: *Baiocco Margherita* fu Domenico, e *Baiocco Vittoria*, fu Domenico maritata Cortesini; e ai signori *Aureli Achille* fu Pietro, *Aureli Enrico*, fu Giuseppe, *Aureli Francesco*, nato a Visso il 22.01.1934, *Aureli Giovanni* fu Pietro, *Aureli Vincenzo* fu Pietro, *Ciuffetti Anna*, fu Ignazio, *Morichetti Flavia*, vedova Aureli, nata a Visso il 23.08.1915, *Nebbia Luisa*, nata a Visso il 31.07.1905, *Nebbia Matilde*, nata a Visso il 02.09.1897, *Nebbia Pietro*, nato a Visso il 12.12.1871, *Sori Margherita*, fu Francesco, vedova Aureli ha dichiarato il suddetto **Ordine del Divino Amore** è divenuto proprietario per intervenuta usucapione dell'immobile sito in Visso, via della Sibilla n. 5, individuato al catasto dei fabbricati di quel Comune al **foglio n. 54**, particella **n. 270**, **sub. 2**, cat. A/5, classe 1, di 2 vani, rendita euro 21,69, nonché dell'immobile sito in Visso, via della Sibilla n. 2, individuato al catasto dei fabbricati di quel Comune al **foglio n. 54**, particella **n. 270**, **sub. 1**, cat. A/5, classe 3, di 2,5 vani, rendita euro 38,73, catastalmente intestato ai signori *Baiocco Margherita* fu Domenico, e *Baiocco Vittoria* fu Domenico maritata Cortesini. Ne ha altresì ordinato conseguente trascrizione all'ufficio del Territorio di Macerata e presso l'Agenzia del territorio servizio pubblicità e dichiarato integralmente compensate tra le parti le spese del giudizio.

Camerino li 23.10.2006

AVV. EMANUELE GRIFANTINI

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regione Lombardia

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000 n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

N°	numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	data di nascita	Comune di nascita	data del decesso	Ultimo Comune di residenza	N°	Data
1	18287/G	ALBERTI CARLO	22.08.1921	CASTENEDOLO	11.07.1978	BORGOSATOLLO		1.12.2003
2	18288/G	LIBERA LUIGI	24.06.1914	COLORINA	9.02.2001	BERBENNO VALTELLINA		1.12.2003
3	18289/G	PREMUNI ARTURO	22.03.1916	MILANO	22.12.1993	MILANO		5.01.2004
4	18290/G	PICONE PASQUALE	26.10.1915	CASALUCE	26.11.1987	CASALUCE		4.12.2003
5	18291/G	CUOGHI FERNANDO	23.04.1922	CASTELNOVO BARIANO	28.11.1993	POGGIO RUSCO		5.01.2004
6	18292/G	AMBROSINI GIOVANNI	28.10.1916	CHIGNOLO D'ISOLA	20.12.1991	CHIGNOLO D'ISOLA		14.11.2003
7	18293/G	SACCHI RINO	12.01.1921	SCALDASOLE	2.03.1991	VIGEVANO		27.11.2003
8	18294/G	GIANNONI AURELIO	2.06.1913	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	8.04.1994	CARATE BRIANZA		27.11.2003
9	18296/G	GERNONI GIOVANNI BATTISTA	25.01.1920	ROMANO DI LOMBARDIA	11.10.1989	ROMANO DI LOMBARDIA		5.02.2004
10	18335/G	PIAZZALUNGA SILVIO	14.04.1911	PONTERANICA	4.01.1994	VERDELLO		5.02.2004
11	18337/G	GOZZINI ESTER	22.06.1921	CHIARI	28.08.2000	URAGO D'OGGIO		5.02.2004
12	18338/G	MAPELLI ANGELO VIRGILIO	3.08.1920	CASTANO PRIMO	23.05.1990	CASTANO PRIMO		5.02.2004
13	18339/G	FERRI ANGELO	20.05.1920	MILANO	29.10.1982	MILANO		12.03.2004
14	18340/G	TIRELLI RENZO	25.11.1925	REGGIOLO	21.09.1974	MILANO		12.03.2004
15	18341/G	LACHIN MASSIMILIANO	9.06.1920	BUBOLA	1.07.1992	POLCENIGO		12.03.2004
16	18345/G	SIMONI CATTERINA	22.03.1913	MARTIGNANA DI PO	17.01.1987	SAN GIOVANNI IN GROCE		15.09.2003
17	18346/G	PULLI' PIETRO	8.01.1914	CORTALE	30.07.1985	CASORATE PRIMO		15.09.2003
18	18348/G	MILANESI LUIGI	21.06.1913	ROSATE	9.11.1985	CAMPOSPINOSO		15.09.2003
19	18350/G	RAPUZZI LUIGIA	11.02.1898	SOSPIRO	2.07.1978	TREZZANO S/NAVIGLIO		15.09.2003
20	18352/G	MANCUSO VITO	7.09.1920	CALATAFIMI	1.12.1979	RHO		15.09.2003
21	18353/G	BIANCHI CARLO	21.09.1923	CUASSO AL MONTE	9.09.1990	CUASSO AL MONTE		15.09.2003
22	18363/G	BIONDI OSTENILIO	24.06.1924	RIPALTA ARPINA	29.03.1991	CAMPAGNOLA CREMASCA		5.02.2004
23	18365/G	MACELLARI DINO	1.05.1912	PERUGIA	1.01.1994	MILANO		12.03.2004
24	18366/G	PANZERI GIOSUE' NARCISO	17.04.1914	CONSONNO	7.09.1980	LECCO		5.02.2004

N°	numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	data di nascita	Comune di nascita	data del decesso	Ultimo Comune di residenza	N°	Data
25	18368/G	MACCARI WALTER	10.06.1924	MONFALCONE	19.02.1987	MILANO		12.03.2004
26	18369/G	CAVANA ELVIA	19.08.1918	LA SPEZIA	30.11.2000	MILANO		12.03.2004
27	18370/G	GALLIZIOLI ANDREA	24.07.1912	RIVA DI SOLTO	9.06.1980	BERGAMO		5.02.2004
28	18371/G	MUSCIO ANTONIO BATTISTA	28.10.1917	TRAVAGLIATO	8.02.1978	BAGNOLO MELLA		5.02.2004
29	18372/G	GEREMIA ELEONORA	24.07.1913	TEGLIO VENETO	7.04.1984	COLOGNO MONZESE		5.02.2004
30	18374/G	VALENTE ANTONIETTA	21.09.1914	CASSINO	21.05.2003	MILANO		12.03.2004
31	18376/G	MEGGIATO AMELIA	14.03.1908	CHIRIGNAGO	5.06.1989	MENAGGIO		5.02.2004
32	18377/G	QUATTRINI LUIGI	20.08.1926	VERNATE	20.05.1987	CASORATE PRIMO		5.02.2004
33	18378/G	FRANZOSIO GIORDANO	13.11.1916	SORESINA	23.06.1981	MILANO		12.03.2004
34	18379/G	BONSIGNORI CLEMENTINA	14.01.1913	GARBAGNATE MILANESE	15.02.1996	DORNO		5.02.2004
35	18383/G	SOPRANO RAFFAELLA	2.02.1901	LUCERA	2.11.1972	MILANO		12.09.2003
36	18384/G	GAVEZZOTTI GIUSEPPE	5.06.1923	MILANO	8.03.1979	MILANO		12.09.2003
37	18385/G	ZUCCHETTI MARIA	3.10.1880	SONCINO	25.12.1960	TORRE PALLAVICINA		12.09.2003
38	18386/G	MALCANGI ADDOLORATA	2.09.1897	CORATO	21.10.1969	SARONNO		12.09.2003
39	18387/G	MERONI ANGELO	12.09.1918	CINISELLO BALSAMO	9.10.1956	CINISELLO BALSAMO		12.09.2003
40	18395/G	FACCHI GIULIO	30.05.1902	ROMANO DI LOMBARDIA	5.03.1979	BERGAMO		12.09.2003
41	18396/G	MIAZZO GUGLIELMO	5.10.1886	PADOVA	7.10.1962	MILANO		12.09.2003
42	18399/G	LAVEZZARI TULLIO	18.11.1920	PADERNO DUGNANO	24.02.2000	PADERNO DUGNANO		11.02.2004
43	18413/G	DE MARCHI ANGELO	19.07.1889	VEDELAGO	12.03.1972	CADORAGO		5.02.2004
44	18414/G	DAJOCCHI ENRICHETTA	28.01.1903	LODI	2.01.1977	SAN GIOVANNI IN CROCE		12.03.2004
45	18416/G	DAVICO PIERA	22.12.1911	TORINO	1.02.1991	MILANO		12.03.1004
46	18417/G	BETTINI MARIA	3.11.1905	GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	16.08.1985	ASOLA		5.02.2004
47	18418/G	AVANZINI ANDREINO	4.10.1910	FELINO	15.09.1990	LEGNANO		12.03.2004
48	18419/G	NUVOLARI GIUSEPPQ	18.06.1912	RONCOFERRARO	25.08.1992	MANTOVA		1.12.2003
49	18423/G	SAPETI TEODORA	21.11.1915	CHERASCO	4.02.1989	MILANO		5.01.2004
50	18420/G	BERNI ANTONIO	9.08.1903	RIMINI	22.01.1995	GARBAGNATE MILANESE		4.12.2003

Milano, 30/11/2006

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA

Antonio Ligas
ANTONIO LIGAS

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regione Lombardia

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000 n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

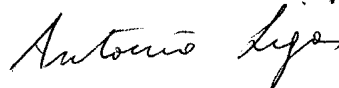
Al riguardo si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

N°	numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	data di nascita	Comune di nascita	data del decesso	Ultimo Comune di residenza	N°	Data
1	18426/G	PELLEDROTTI BRUNA MARIA	2.01.1922	SORICO	6.01.1976	SORICO		1.12.2003
2	18427/G	MACCHI CARLO	31.01.1909	LONATE CEPPINO	24.12.1979	LONATE CEPPINO		5.02.2004
3	18428/G	LOCATELLI LUIGI AGOSTINO	29.09.1920	ROMANO DI LOMBARDIA	19.03.1991	ROMANDO DI LOMBARDIA		5.02.2004
4	18429/G	MAROCCOLI COSIMO	27.04.1911	SPINAZZOLA	5.04.1994	SALO'		5.02.2004
5	18435/G	COSENTINO EMANUELE	10.03.1914	VITTORIA	12.11.1993	CAMAIORE		5.02.2004
6	18443/G	CICCONE UMBERTO	17.11.1918	SAN SEVERO	28.08.1994	CUSANO MILANINO		5.02.2004
7	18445/G	SANTUS GIUSEPPE	10.01.1919	ARDENNO	29.08.1994	ARDENNO		5.02.2004
8	18447/G	ZELIOLI GIOVANNI	23.01.1915	VESCOVATO	12.08.1992	CREMONA		5.02.2004
9	18448/G	TISI LIVIA	21.04.1930	BIGARELLO	6.04.1996	VIRGILIO		1.12.2003
10	18450/G	TORTI RENZO	15.11.1921	MONTECALVO VERSIGGIA	30.11.1995	REDAVALLE		1.12.2003
11	18453/G	PARINI AMEDEO	7.12.1922	TRENNO	23.06.1979	MILANO		5.01.2004
12	18458/G	TIZZONI GIUSEPPE	26.04.1914	CREMONA	16.10.1992	CREMONA		4.12.2003
13	18459/G	MERONI LUIGI	22.09.1923	LENTATE SUL SEVESO	18.02.1979	MARIANO COMENZE		4.12.2003
14	18460/G	VISIOLI ANTONIO	21.04.1919	CASALMAGGIORE	29.07.1989	CODOGNO		25.09.2003
15	18461/G	DALO' ANTONIO	27.08.1923	ANGUILLARA	30.08.1978	PANCARANA		15.01.2004
16	18463/G	CARELLA MATTEO	21.09.1925	FOGGIA	12.03.1985	MILANO		5.01.2004
17	18482/G	FERRANDI TERESA	28.09.1915	RTREVIGLIO	18.06.1987	TREVIGLIO		15.09.2003
18	18483/G	BOLDINI MARIA DOMENICA	8.12.1914	SAVIORE DELL'ADAMELLO	14.07.1992	LODI		15.09.2003
19	18484/G	MARCHESI ALBERTO	24.07.1913	RUGINELLA	6.08.1992	VIMERCATE		15.09.2003
20	18485/G	ZECCHIN FIORINA	22.01.1916	PORCIA	28.12.1916	TRAVERETOLO		15.09.2003
21	18486/G	CARMINATI MARCELLINA	16.01.1909	OLGIATE MOLGORA	28.05.1993	ALMENNO SAN SALVATORE		15.09.2003
22	18487/G	MALGESINI LUIGI	22.06.1924	COSIO VALTELLINO	16.01.1988	CAOSIO VALTELLINO		15.09.2003
23	18488/G	CAPPELLA GIUSEPPE	1.07.1899	MONTE URANO	26.01.1985	MILANO		15.09.2003
24	18489/G	RAGNOLI GIOVANNI	9.05.1915	SERLE	11.09.1989	MAZZANO		15.09.2003

N°	numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	data di nascita	Comune di nascita	data del decesso	Ultimo Comune di residenza	N°	Data
25	18490/G	CUROLE ALBERTO	28.03.1911	VOGHERA	20.05.1985	CORANA		15.09.2003
26	18492/G	MILANESI ALBINO	23.03.1916	CASTELVISCONTI	1.02.1991	VIZZOLO PREDABISSI		12.09.2003
27	18493/G	FERRO RICCARDO	13.05.1892	CODEVIGO	3.06.1957	TERNATE		18.09.2003
28	18494/G	SOPRANI MARINA	27.09.1909	RAVENNA	30.12.1985	MILANO		12.09.2003
29	18508/G	BRUSONI NATALE	24.06.1915	MILANO	29.05.1983	MILANO		11.02.2004
30	18510/G	PRESEGLIO PIETRO	06.05.1910	CAPRIANO DEL COLLE	13.10.1974	BRESCIA		16.10.2003
31	18512/G	FALAVIGNA MARIO	10.12.1919	RONCO ALL'ADIGE	26.02.2001	SAN GIOVANNI LUPATOTO		12.03.2004
32	18513/G	ZANE FRANCESCO	6.11.1914	PORTESE	12.05.1995	SAN FELICE DEL BENACO		5.02.2004
33	18515/G	MEITTA GIOVANNI	8.02.1923	MILANO	3.03.1994	MILANO		11.02.2004
34	18516/G	PINAZZI LINO	10.05.1914	COLORNO	25.09.1974	MILANO		12.03.2004
35	18518/G	FESTA GIUSEPPE	19.03.1017	GARGNANO	12.07.1984	CARGNANO		11.02.2004
36	18519/G	CUDIN LUIGI	20.06.1914	MORSANO AL TAGLIAMENTO	10.08.1981	GARBAGNATE MILANESE		05.02.2004
37	18520/G	COSTA ANTONIO	14.12.1920	ROMANENGO	27.01.1989	IZANO		5.02.2004
38	18523/G	PELUSO CIRO	27.09.1915	CAMPOBASSO	10.01.1996	MILANO		12.03.2004
39	18524/G	PUTTINI SPARTACO	29.08.1911	MILANO	27.12.1992	MILANO		12.03.2004
40	18525/G	SFARDINI GIOVANNA	20.04.1911	SERINA	31.07.1992	PONTE SAN PIETRO		05.02.2004
41	18537/G	GAMBARELLI ALFREDO	8.01.1927	BERGAMO	26.05.1989	BERGAMO		12.09.2003
42	18538/G	FEBBRARI ANTONIO	16.02.1896	EDOLO	3.06.1987	EDOLO		12.09.2003
43	18539/G	ORLANDI CESARE	19.11.1911	TORNATA	11.11.1981	SAN GIOVANNI IN CROCE		12.09.2003
44	18541/G	SCANDELLA SEVERINO	29.03.1918	CLUSONE	20.03.1975	CLUSONE		12.09.2003
45	18542/G	CATALANO SALVATORE	2.12.1916	LASCARI	2.07.1988	PALERMO		12.09.2003
46	18543/G	MASSERINI LUIGI	21.05.1919	FIORANO AL SERIO	27.02.1991	CENE		11.09.2003
47	18544/G	CERVI FERRUCCIO	22.08.1892	MILANO	3.06.1978	MILANO		12.09.2003
48	18545/G	BRUSCHI GIOVANNI	14.03.1922	MILANO	12.08.1985	MILANO		12.09.2003
49	18546/G	TEDESCHI GIOVANNI	24.06.1913	SONCINO	18.10.1971	SONCINO		12.09.2003
50	18547/G	COMELLI FRANCESCO	30.04.1913	TREVIGLIO	17.09.1983	TREVIGLIO		12.09.2003

Milano, 30 novembre 2006

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA, ANTONIO LIGAS



CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regione Lombardia

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000 n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

N°	numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	data di nascita	Comune di nascita	data del decesso	Ultimo Comune di residenza	N°	Data
1	18560/G	GORLA PASQUALE	4.02.1913	NOVATE MILANESE	17.10.1982	VARESE		15.09.2003
2	18565/G	VIDALI VITTORIO	5.11.1893	BARBIANELLO	24.11.1959	BARBIANELLO		15.09.2003
3	18566/G	DELLO RUSSO STEFANO	19.09.1912	TERLIZZI	1.03.1957	VARESE		12.09.2003
4	19567/G	GIANDOLA GIUSEPPE	12.07.1901	BELLAGIO	14.09.1963	MILANO		12.09.2003
5	18568/G	BONASIO ISABELLA	18.01.1891	CHIGNOLO D'ISOLA	24.06.1971	CHIGNOLO D'ISOLA		12.09.2003
6	18584/G	FRONASARI BAMBINA	19.11.1879	POZZUOLO MARTESANA	7.12.1968	POZZUOLO MARTESANA		16.10.2003
7	18587/G	ACHILLI FELICE	1.09.1910	CASTEGGIO	13.07.1988	CASTEGGIO		12.09.2003
8	18589/G	CIRINI ERNESTO	2.12.1916	CAVRANA	13.11.1992	RAPALLO		12.09.2003
9	18594/G	PIVA RITA	9.06.1913	CAVERZERE	2.12.1983	VIGEVANO		12.09.2003
10	18606/G	CATTANEO ALTEA	3.05.1892	GALLARATE	30.01.1975	GALLARATE		12.09.2003
11	18607/G	CATTANEO EMMA	28.05.1891	GALLARATE	5.02.1974	GALLARATE		16.10.2003
12	18611/G	GERACITANO PEPPINO	24.10.1920	FEROLETO ANTICO	20.04.1989	LOANO		12.09.2003
13	18618/G	BUZZI PAOLO	7.10.1893	LURATE CACCIVIO	12.11.1963	LURATE CACCIVIO		12.09.2003
14	18619/G	GATELLI MARIA MADDALENA	25.07.1875	BRESCIA	25.12.1956	BOVEZZO		12.09.2003
15	18620/G	PEVERATA LUIGI	19.05.1909	BRIGNANO GERA D'ADDA	1.11.1956	TREVIGLIO		12.09.2003
16	18621/G	CAVALLERI LINO	8.07.1911	BRESCIA	9.04.1964	COMO		12.09.2003
17	18622/G	MAROCCO AMILCARE	24.10.1909	VARESE	14.02.1969	VARESE		12.09.2003
18	18624/G	TENCA COLOMBO	22.06.1924	BORGHETTO LODIGIANO	17.06.1979	MASSALENGO		18.09.2003
19	18625/G	DE FRANCESCO ANNA	3.11.1915	TRENTO	12.04.1968	SESTO SAN GIOVANNI		12.09.2003
20	18626/G	MAVERO GIUSEPPE ANTONIO	24.09.1897	LOMAGNA	1.02.1976	MILANO		15.09.2003
21	18628/G	CAVALLERI GIUSEPPE	12.10.1910	ADRO	12.04.1962	ADRO		15.09.2003
22	18631/G	AZZOLINI GUIDO	20.02.1920	RIVAROLO MANTOVANO	9.11.1958	MILANO		15.09.2003
23	18632/G	FERRIANI CAROLINA	15.07.1897	BIGARELLO	20.04.1964	MANTOVA		15.09.2003
24	18634/G	DI CHIRICO RITA	30.09.1890	VENOSA	29.08.1957	SESTO SAN GIOVANNI		15.09.2003

N°	numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	data di nascita	Comune di nascita	data del decesso	Ultimo Comune di residenza	N°	Data
25	18635/G	NORIS BASILISSA	6.01.1886	ALBINO	23.06.1962	ALBINO		15.09.2003
26	18636/G	MANGIACAVALLI GUGLIELMO	9.05.1919	BOLLATE	18.09.1957	BOLLATE		15.09.2003
27	18637/G	BOLDRINI ADOLFO ALBERTO	2.04.1918	MUSADINO	1.05.1975	PORTO VALTRAVAGLIA		15.09.2003
28	18638/G	COMETTI LORENZO	19.05.1920	BRESCIA	27.10.1971	BRESCIA		15.09.2003
29	18639/G	MAZZERATI VIRGINIA	27.04.1886	MEDOLE	15.09.1957	CASTEL GOFFREDO		11.09.2003
30	18681/G	MOTTALINI VITTORINO	5.12.1914	COLORINA	8.06.1990	COLORINA		11.09.2003
31	18682/G	CURTI LUIGI	6.11.1920	VILLAVESCO	10.02.1981	CREVARO		11.09.2003
32	18688/G	CORSICO SILVIO	12.02.1911	COMELLO	12.02.1988	COMELLO		16.10.2003
33	18695/G	GORNO LIDIO	29.06.1914	LENO	15.11.1991	NAVE		11.09.2003
34	18707/G	ROSSI MARIO	13.11.1922	PALAZZOLO S/OGLIO	21.08.1978	PALAZZOLO S/OGLIO		16.10.2003
35	18710/G	D'ANGELO FILOMENA	4.12.1918	BOMBA	12.04.1980	ALBIATE		16.10.2003
36	18715/G	RUSSOTTI ANGELO	30.09.1917	CASTIGLIONE DI SICILIA	28.11.1999	MILANO		1.12.2003
37	18716/G	ZANI ANTONIO	6.01.1921	VENEZIA	14.03.1990	MILANO		1.12.2003
38	18718/G	GAVAZZA AGENORE	18.01.1909	GAZZO VERONESE	15.10.2001	SAN GIULIANO MILANESE		16.10.2003
39	18719/G	GUIDOLIN PIETRO	20.12.1914	VEDELAGO	27.06.1980	COMO		16.10.2003
40	18720/G	GELOSA LUIGI	11.04.1914	DESIO	24.11.1992	DESIO		16.10.2003
41	18721/G	NICROSINI ERMENEGILDO	11.01.1916	MILANO	11.09.1972	MILANO		21.10.2003
42	18745/G	TOGNOLA ANNITA	5.10.1908	COCQUIO TREVISAGO	8.07.1995	CITTIGLIO		18.09.2003
43	18746/G	PEZZOTTI PIETRO	6.07.1910	SOVERE	2.02.1961	SOVERE		11.09.2003
44	18747/G	CUFFARO ANTONINO	19.10.1916	CIANCIANA	30.04.1989	COMO		11.09.2003
45	18748/G	COLOMBO LAURA	21.06.1903	SOVERE	20.05.1990	SOVERE		11.09.2003
46	18749/G	MUNINI ADELE	7.11.1912	MAJANO	14.01.1975	VARESE		11.09.2003
47	18750/G	NOE' OTTAVIANO FRANCESCO	13.09.1898	ALAGNA	5.08.1978	GAMBOLO'		11.09.1003
48	18751/G	GELATI AMEDEO	25.07.1922	VILLA POMA	19.01.1982	POGGIO RUSCO		11.09.2003
49	18752/G	AZIANI GIOVANNI	29.08.1910	CASANOVA LONATI	24.01.1976	MEZZANINO		18.09.2003
50	18753/G	BERTOCCHI ANDREA	12.05.1908	GANDINO	3.09.1976	GANDINO		15.09.2003

Milano, 30 novembre 2006

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA

ANTONIO LIGAS
Antonio Ligas

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regione Lombardia

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000 n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

N°	numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	data di nascita	Comune di nascita	data del decesso	Ultimo Comune di residenza	N°	Data
1	18754/G	ZAPPULO ALBINO	20.10.1902	CASTEL D'ALIFE	4.02.1972	BRESCIA		11.09.2003
2	18755/G	COSTANO GIUSEPPE	13.10.1904	TORTORICI	7.11.1983	MANIACE		11.09.2003
3	18770/G	CANTALUPPI GIACOMO	26.03.1913	ALBESE CON CASSANO	6.09.1981	ALBESE CON CASSANO		16.10.2003
4	18771/G	SACCO MICHELANGELO	28.10.1918	GIZZENA	30.10.1986	TRADATE		16.10.2003
5	18773/G	FARINA GIUSEPPE EMILIO	24.07.1900	BREMBATE SOTTO	2.03.1967	BERGAMO		16.10.2003
6	18783/G	CANTA ANDREA	10.03.1919	ORZINUOVI	8.04.1976	MILANO		1.12.2003
7	18784/G	GHEZA LAURA	20.05.1926	ESINE	25.01.1978	ARTOGNE		16.10.2003
8	18785/G	RINALDI CESARE	19.10.1901	PINAROLO PO	19.09.1069	MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA		16.10.2003
9	18786/G	GRASSI LUIGI	20.06.1903	MILANO	16.04.1982	MILANO		1.12.2003
10	18787/G	VERGANI JONE	1.05.1914	RIVOLTA D'ADDA	5.02.1993	MILANO		1.12.2003
11	18788/G	TRASCONI GINA	29.01.1911	ZIBELLO	23.05.1998	MILANO		1.12.2003
12	18791/G	SIDOTTI FILIPPO	22.10.1925	PATTI	6.03.1993	MILANO		28.10.2003
13	18792/G	LUGARESÌ EDGARDO	5.12.1920	RAVENNA	9.11.1992	MILANO		28.10.2003
14	18794/G	BAROZZI TERESA	23.05.1883	STRADELLA	4.11.1971	CASTEL SAN GIOVANNI		16.10.2003
15	18797/G	RIPAMONTI MARCO	16.10.1914	LECCO	13.05.1998	MILANO		25.09.2003
16	18799/G	TIRABOSCHI GICAOMA	23.03.1913	CORNALBA	4.11.2002	CORNALBA		16.10.2003
17	18800/G	PAGETTI ANITA	27.07.1912	MILANO	1.01.1992	MILANO		5.11.2003
18	18838/G	VANOLI AURELIO	6.11.1897	CARDANO AL CAMPO	8.08.1959	CARDANO AL CAMPO		11.09.2003
19	18840/G	BUTTAZZONI PRIMO	10.08.1910	RAGOGNA	12.01.1997	SAN DANIELE DEL FRIULI		11.09.2003
20	18850/G	COMPAGNONI IRENE	30.04.1915	TORTONA	13.10.1990	BRESCIA		5.02.2004
21	18852/G	BRANDOLI ANGELO	21.11.1921	MOGLIA	14.05.1988	VOGHERA		16.10.2003
22	18853/G	MONTEORO NICOLA	25.07.1919	APRIGENA	20.10.1991	CASASCO D'INTELVÌ		1.12.2003
23	18854/G	RIZZONE MICHELE	1.09.1916	MODICA	19.11.1989	OSIO SOTTO		16.10.2003
24	18855/G	DE VITO ANTONIO	23.04.1917	CAMPOBASSO	7.06.1984	SESTO SAN GIOVANNI		16.10.2003

N°	numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	data di nascita	Comune di nascita	data del decesso	Ultimo Comune di residenza	N°	Data
25	18856/G	LANZA MELANIA	6.04.1923	PREDORE	16.04.1986	BERGAMO		16.10.2003
26	18858/G	LOZZA ARTURO	8.01.1897	VERDERIO	2.12.1972	CASTEL SAN GIOVANNI		16.10.2003
27	18859/G	MASETTI CURZIO	5.08.1915	GUASTALLA	12.10.1979	GARBAGNATE MILANESE		12.09.2003
28	18860/G	ZANETTI GIOVANNI	20.11.1919	BERGAMO	26.01.1965	BERGAMO		12.09.2003
29	18861/G	ROSSI ATTILIO	11.07.1872	GONZAGA	2.08.1956	PEGOGNAGA		11.09.2003
30	18862/G	ROSSI NATALE	24.12.1907	CODOGNO	28.02.1968	CODOGNO		15.09.2003
31	18863/G	SANTAMBROGIO PAOLO	9.09.1880	TREVIGLIO	13.03.1960	TREVIGLIO		12.09.2003
32	18864/G	MANZINI ROSA	21.03.1892	VIRGILIO	24.04.1968	RONCOFERRARO		16.10.2003
33	18865/G	VITETTA GIUSEPPE	23.05.1891	SIRACUSA	18.03.1957	MILANO		12.09.2003
34	18866/G	MERIGHI LUIGI	11.07.1909	BIGARELLO	4.05.1961	ERBE'		12.09.2003
35	18868/G	TOGNI LUIGI	21.06.1884	BERGAMO	17.07.1960	BERGAMO		12.09.2003
36	18869/G	GALBUSERA GIOVANNI BATTISTA	26.12.1919	TERNO D'ISOLA	5.06.1975	TERNO D'ISOLA		12.09.2003
37	18872/G	FERRAGLIO SEVERINO	29.03.1903	PEZZOLO	1.02.1977	BRESCIA		12.09.2003
38	18878/G	MONTANARI EMILIO	17.06.1898	BORGHETTO LODIGIANO	28.11.1958	LODI		16.10.2003
39	18879/G	BEATRISINI GIUSEPPE	10.05.1915	CERESARA	30.07.1964	CERESARA		12.09.2003
40	18880/G	BIANCARDI PIETRO	28.05.1912	CALTO	5.01.1979	ADRIA		11.09.2003
41	18881/G	COSTA ROSA MARIANNA	13.04.1901	MASSERANO	1.03.1966	COLOGNO MONZESE		12.09.2003
42	18882/G	PARINI PIETRO PAOLO	14.02.1887	NERVIANO	13.02.1973	NERVIANO		11.09.2003
43	18884/G	LANZINI PIETRO	12.03.1870	VILLONGO	27.08.1962	VILLONGO		11.09.2003
44	18885/G	FIORINA ANNUNCIATA	2.10.1903	GANELLINO	9.02.1964	GANELLINO		11.09.2003
45	18887/G	GALETTI ATTILIO	1.12.1899	CATEL GOFFREDO	15.05.1988	CASALMAGGIORE		11.09.2003
46	18888/G	BONAZZOLI GIOVANNI	17.09.1915	GAMBARA	3.02.1991	MANERBIO		11.09.2003
47	18892/G	CANDELIERI CARMELO	2.08.1912	MODICA	24.08.1990	MILANO		11.09.2003
48	18893/G	NICORA PAOLO	26.06.1921	VARESE	20.09.1979	VARESE		11.09.2003
49	18894/G	MARIOTTI GIOVANNI	12.10.1920	GUSSAGO	24.01.1981	GUSSAGO		11.09.2003
50	18896/G	LONGHI MARIO	6.02.1920	S. ALESSIO CON VALONE	20.03.1960	SAN GENESIO ED UNITI		11.09.2003

Milano, 30 novembre 2006

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA

ANTONIO LIGAS



CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regione Lombardia

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000 n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

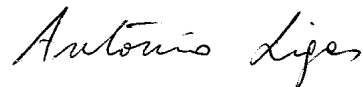
N°	numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Cognome e nome	data di nascita	Comune di nascita	data del decesso	Ultimo Comune di residenza	N°	Data
1	18897/G	SPOTTI EZIO	21.09.1907	CREMONA	30.08.1957	COMO		11.09.2003
2	18898/G	ZUCCHI GIOVANNI	25.06.1890	MILANO	8.04.1974	SONDALO		16.06.2003
3	18899/G	ROGNONE PAOLO	6.02.1892	ROBBIO	10.08.1964	ROBBIO		16.06.2003
4	18900/G	VANNUCCI MARIO	29.06.1904	VIAREGGIO	9.11.1960	MILANO		16.06.2003
5	18901/G	MONTANARI UGO	23.11.1887	RAVARINO	5.02.1968	LODI		16.06.2003
6	18903/G	SANTINELLI GIUSEPPE	2.05.1896	TORRE BOLDONE	7.11.1964	BERGAMO		18.09.2003
7	18904/G	BERARDI ANGELA	14.11.1893	CASSAGO SAN MARTINO	15.07.1958	BRESCIA		11.02.2004
8	18906/G	BROGGI ODILIA INESE	11.10.1895	CANTELLO	7.09.1968	CANTELLO		18.09.2003
9	18907/G	BOCCHIO UMBERTO	11.02.1889	MONTICHIARI	14.12.1962	MONTICHIARI		16.06.2003
10	18911/G	SANDIONIGI GIUSEPPE	24.07.1890	VALMADRERA	6.02.1957	VALMADRERA		16.06.2003
11	18912/G	CREMONA GIUSEPPA	16.07.1868	CASTIGLIONE OLONA	28.12.1957	VARESE		16.06.2003
12	18914/G	RAMELLA MARIA	8.09.1880	BORGHETTO LODIGIANO	20.11.1955	MIALNO		5.02.2004
13	18916/G	REBESSI ENNIO	17.02.1919	CREMONA	27.09.1965	CREMONA		16.06.2003
14	18917/G	PAZZI GIUSEPPINA	27.04.1885	DORNO	18.03.1964	DORNO		16.06.2003
15	18919/G	CANDELLI LUCIANO	19.03.1898	MILANO	9.12.1976	COMO		16.06.2003
16	18920/G	SPELTA GIUSEPPE	19.04.1911	PANDINO	18.07.1988	RIVOLTA D'ADDA		16.06.2003
17	18921/G	CEREDA GIUSEPPE	4.04.1886	CORNATE D'ADDA	10.03.1961	CORNATE D'ADDA		11.02.2004
18	18923/G	GAVERINI SEVERINO	11.03.1915	PRADALUNGA	11.07.1994	COMO		18.09.2003
19	18967/G	GRANATA GIOVANNA	21.10.1892	TURANO LODIGIANO	4.12.1975	CHIGNOLO PO		15.09.2003
20	18981/G	VIVIANI MARIA	19.09.1908	ORZINUOVI	10.12.1982	ORZINUOVI		18.09.2003
21	18983/G	DE PAOLI ANGELA	14.11.1889	MILANO	1.12.1962	VEDANO AL LAMBRO		11.02.2004
22	18984/G	MAGNI ANDREA	31.08.1912	USMATE VELATE	28.04.1957	PADERNO D'ADDA		15.09.2003
23	18985/G	OLDANI EGIDIO	23.11.1902	BAREGGIO	23.07.1957	BAREGGIO		15.09.2003
24	18986/G	ROSSETTI ENRICO	21.09.1888	RESCALDINA	3.02.1960	LEGNANO		15.09.2003

N°	numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Cognome e nome	data di nascita	Comune di nascita	data del decesso	Ultimo Comune di residenza	N°	Data
25	18987/G	PISONO PAOLO	8.04.1913	NERVIANO	28.09.1985	LEGNANO		15.09.2003
26	18988/G	SETTESOLDI AMABILE	25.07.1892	MILANO	12.05.1972	BRESSO		15.09.2003
27	18989/G	MASONI OLGA	9.05.1888	REGGIO EMILIA	2.03.1966	MILANO		15.09.2003
28	18990/G	DE MANGO MARIA	23.03.1898	BISCEGLIE	2.06.1976	MILANO		15.09.2003
29	18991/G	TORCHIANA OTTAVIO	2.08.1879	NESSO	8.12.1965	NESSO		15.09.2003
30	19018/G	LUNARDI LIVIO	10.05.1914	PIEVE DI SACCO	5.11.1967	MANTOVA		11.09.2003
31	19021/G	RAVASI MARTINO	2.02.1914	TREVIGLIO	27.05.1976	CASSANO D'ADDA		11.09.2003
32	19026/G	LAURO NICODEMO	16.12.1889	GROTTERIA	24.08.1968	SAN FERMO DELLA BATTAGLIA		11.09.2003
33	19027/G	GAMBIN IDA	6.03.1896	JONIGO	3.07.1978	MILANO		11.09.2003
34	19028/G	RIFALDI PIETRO	9.10.1888	TORREVECCHIA PIA	13.02.1974	VIMODRONE		11.09.2003
35	19029/G	BIANCHI GIULIETTA	25.02.1901	GINEVRA	18.08.1973	BUSTO ARSIZIO		11.09.2003
36	19030/G	SPASIANO FRANCESCO	5.05.1910	NAPOLI	20.04.1968	MILANO		11.09.2003
37	19031/G	DELLA BELLA REDEGONDA	8.10.1911	GALLARATE	26.09.1976	GALLARATE		11.09.2003
38	19032/G	SUSI GUIDO	2.05.1912	CASTELFOCOGNANO	17.10.1988	CREMONA		11.09.2003
39	19033/G	SCARAMELLINI GIUSEPPE	23.12.1924	CAMPODOLCINO	6.03.1980	SONDRIO		11.09.2003
40	19034/G	CHICCO VINCENZO	16.04.1898	ANDRIA	7.09.1958	MILANO		11.09.2003
41	19035/G	GHISELLI EVARISTO	11.10.1913	ARGENTA	27.07.1982	MILANO		11.09.2003
42	19036/G	FRIGERI GIOVANNI BATTISTA	20.06.1916	COLOGNO AL SERIO	20.01.1978	BERGAMO		11.09.2003
43	19037/G	ROLLA LUIGI	10.09.1910	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	20.12.1978	RHO		11.09.2003
44	19038/G	CORSINI GIUSEPPE	29.03.1918	S. STEFANO ANGELI	15.01.1990	GORLAGO		11.09.2003
45	19039/G	TINTORI LUIGI	14.11.1895	CASTANO PRIMO	29.09.1972	MILANO		11.09.2003
46	19040/G	GIOVANNINI ALBINO	12.10.1911	CURTATONE	22.06.1977	LUZZARA		11.09.2003
47								
48								
49								
50								

Milano, 30 novembre 2006

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA

ANTONIO LIGAS



Società Aeroporto di Firenze (ADF) - S.p.a.

La **SOCIETÀ AEROPORTO DI FIRENZE (ADF) S.P.A.**, in persona del suo Amministratore Delegato e legale rappresentante *pro tempore*, dr. Fabio Battaglia (rappresentata e difesa dall'Avv. Prof. Maria Alessandra Sandulli), con ricorso al Tar Lazio n. 2439/2006 e con successivi motivi aggiunti, rispettivamente notificati il 3.3.06 e il 23.3.06 al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'ENAC, Ente nazionale per l'aviazione civile, alla società Alitalia Linee Aeree S.p.A., ha chiesto l'annullamento del provvedimento del Ministro dei Trasporti 30.12.05, (*"atto di indirizzo"*), delle note ENAC nn. 4071 e 4072 del 20.1.06, 43945 del 30.12.05 e 1905 del 12.1.06, e della nota Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo presso il Ministero dei Trasporti 21.2.06 n. 90441, ed il risarcimento del conseguente danno patito e patendo.

Ricostruita la disciplina dei diritti aeroportuali, *iter* e contenuti della procedura di revisione dei medesimi seguita dal legislatore prima (d.l. n. 211/2005 e l. n. 248/2005) e dall'Amministrazione poi (provvedimenti impugnati), denunciando che essa è il risultato di un evidente sviamento di potere e della violazione dei principi comunitari e nazionali, la ricorrente è insorta avverso i provvedimenti sopra indicati deducendo quanto segue:

A) *Contrarietà alle norme ed ai principi di diritto comunitario.*

a) *Violazione a falsa applicazione artt. 87 e 76 Trattato CE in tema di aiuti di Stato e di imposizione di prezzi e condizioni che importino*

sostegno o protezione alle imprese anche in relazione ai principi di affidamento e di proporzionalità. La riduzione dei diritti aeroportuali, disciplinata ed attuata con i provvedimenti impugnati, integra un evidente aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 Trattato CE. Le nuove modalità di determinazione dei diritti riducono sensibilmente le entrate dei gestori aeroportuali, spesso partecipati in modo maggioritario da enti pubblici, ed incidono direttamente o indirettamente (per effetto del minore gettito fiscale dei gestori) sul bilancio dello Stato o degli enti pubblici partecipati dalle imprese aeroportuali, a vantaggio dei soli vettori aerei che toccano gli scali nazionali e, dunque, prevalentemente dei vettori aerei nazionali e, in particolare, delle compagnie di bandiera, con conseguente palese incidenza sugli scambi intracomunitari e distorsione della concorrenza all'interno dell'Unione. Ciò comporta, oltre alla violazione dei limiti imposti dall'ordinamento comunitario agli aiuti di Stato, anche una palese violazione dell'art. 76 Trattato CE, che fa espresso divieto agli Stati membri di imporre ai trasporti effettuati all'interno della Comunità l'applicazione di prezzi e condizioni che importino qualsiasi elemento di sostegno o di protezione nell'interesse di una o più imprese.

b) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione artt. 12, 23, 49, 50, 56 ss., 70 ss. e 11-101 Trattato CE in tema di libera circolazione dei beni e dei servizi, affidamento, non discriminazione e proporzionalità - Violazione e falsa applicazione dei Regolamento CE 2408/92 del Consiglio e dell'art. 80 Trattato.* La determinazione dei diritti aeroportuali disciplinata ed attuata con i provvedimenti impugnati

incide in modo irragionevole, iniquo e sproporzionato sulla libertà di impresa, con sostanziale svuotamento, senza indennizzo, del diritto alla copertura dei costi e all'equa remunerazione del rischio assunto e dei diritti di uso dei beni aeroportuali. Produce, inoltre, effetti contrari ad alcune delle libertà fondamentali previste dal Trattato CE e ai principi comunitari di non discriminazione (art. 12 CE), di proporzionalità e di legittimo affidamento. Aggiungasi che, dal momento che i diritti aeroportuali incidono direttamente e automaticamente sul prezzo del tragitto, la riduzione dei diritti dovuti sugli scali italiani si ripercuote automaticamente sul costo del trasporto e privilegia l'accesso ai voli nazionali rispetto agli altri voli. La stessa Corte di giustizia, con decisione 16.10.03 C-363/01, ha affermato che il gestore aeroportuale ha diritto di conseguire nella gestione delle infrastrutture e nella loro messa a disposizione a favore di terzi un margine di utile e, comunque, la copertura delle spese. Le misure introdotte dai provvedimenti impugnati vanificano, inoltre, il principio della libera circolazione di capitali, sancito dagli artt. 56 ss. Trattato CE. La L. n. 248/05 deve essere quindi disapplicata, con conseguente annullamento degli atti amministrativi impugnati. In subordine, deve essere rimessa la questione interpretativa alla CGCE *ex art. 234 Trattato CE*.

B) *Illegittimità costituzionale della L. 2 dicembre 2005 n. 248.*

c) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexesdecies L. n. 248/05 per violazione dell'art. 117 Cost..* I predetti profili di contrasto con il diritto comunitario si traducono in

un'autonoma violazione dell'art. 117, co. 1, Cost. il quale impone al legislatore nazionale di rispettarne i principi.

d) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione dell'art. 117, co. 1, lett. e), Cost.* I denunciati profili di contrasto con le norme comunitarie urtando contro i principi a tutela della concorrenza violano inoltre l'art. 117 co. 1 lett.e), Cost., che espressamente riconosce alla libera concorrenza il rango di valore costituzionalmente garantito.

e) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione degli artt. 3, 41 e 97 Cost..* L'art. 11 nonies L. 248/05 dispone, a decorrere dall'1.1.06, la soppressione della maggiorazione del 50% dei diritti aeroportuali nei casi di approdo e partenza nelle ore notturne. La previsione è irragionevole perché non tiene conto che, così facendo, non vengono più coperti i costi di svolgimento del servizio, che il gestore è tenuto ad erogare, trattandosi di servizio pubblico essenziale ai sensi della L. 146/90.

f) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies e 11 sexiesdecies L.. 248/05 per violazione artt. 3, 41 e 97 Cost..* L'art. 11 nonies abroga il co. 190 dell'art. 2 L. 662/96 che, a fronte dei ritardi con i quali il Ministero ridetermina i diritti aeroportuali, prevedeva un incremento annuale secondo il tasso di inflazione programmato. Detta soppressione impedisce al gestore di coprire i maggiori costi di produzione del servizio ad esso corrispondenti.

g) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione artt. 3, 23, 27, 41 e 97 Cost..* L'art.

11 *decies* L. 248/05 dispone che nella fase transitoria, antecedente alla determinazione dei nuovi diritti aeroportuali, la misura di questi ultimi, già ridotta in corrispondenza alla riduzione del canone, sia ulteriormente ridotta del 10% per i gestori che non adottino un sistema di contabilità analitica, certificato da società di revisione contabile che consenta l'individuazione per tutti i servizi offerti dei ricavi e costi di competenza afferenti a ciascun singolo servizio. Poiché gli atti impugnati hanno inteso detta disposizione come riferita a ciascun singolo servizio anche nell'area non regolamentata, delle due l'una: o detti provvedimenti contrastano con la legge, in quanto l'obbligo di contabilità analitica per ciascun servizio anche in area non regolamentata è previsto solo al termine del periodo transitorio, nell'ambito della più radicale revisione dell'intero sistema di determinazione dei diritti introdotto nel nuovo testo dell'art. 10, co. 10 L. 324/76, ovvero l'art. 11 *decies*, in quanto esteso anche alle attività non regolamentate, è incostituzionale. I gestori aeroportuali applicano un sistema di contabilità analitica per ciascun servizio regolamentato (*aviation*), considerando a parte, ma come unica voce, i ricavi delle altre attività. La novella introdotta dall'art. 11 *decies*, invece, richiederebbe (pena l'ulteriore riduzione del 10% del diritto) che anche queste ultime attività *non aviation* siano sottoposte ad un regime di contabilità analitica per ciascun singolo servizio. Ogni singola attività non regolamentata (parcheggi, magazzini, ristorazione, ecc.), svolta dal gestore aeroportuale, dovrebbe pertanto essere sottoposta *ratione subjecti* ad un sistema di contabilità analitica. La disposizione che ne

risulta è irragionevole, costituendo nel periodo transitorio solo un ulteriore ingiustificato onere in capo al gestore, aggravato dall'effetto retroattivo che è dato alla previsione. In ogni caso, determinerebbe una disparità di trattamento. Poiché si tratta di servizi non regolamentati, cioè che non rientrano nell'esercizio dell'attività di gestione dello scalo aeroportuale, l'impresa aeroportuale è discriminata rispetto a tutte le altre, con l'imposizione di un obbligo di *facere*, a differenza di ogni altro operatore di mercato che svolge analoga attività. Analoga lesione dei predetti principi è determinata dalla regola, introdotta dall'art. 11 *nonies* della novella legislativa, nella parte in cui prevede il sussidio dei diritti mediante il reddito proveniente dalle attività commerciali. La precisione introduce, infatti, un'evidente discriminazione tra gli aeroporti, in funzione delle attività svolte (in modo inversamente proporzionale alle loro capacità imprenditoriali), costituendo in ogni caso una grave disincentivazione delle imprese aeroportuali ad investire nelle attività *non aviation* e a massimizzarne l'efficienza.

h) *Illegittimità costituzionale dell'art. 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione artt. 3, 23, 27, 41 e 97 Cost. Violazione del principio di proporzionalità.* L'art. 11 *sexiesdecies*, nella parte in cui dispone che gli artt. 11 *nonies* e 11 *decies* entrino in vigore il 1.1.06, violano i principi di ragionevolezza e di proporzionalità perché impongono obblighi, oneri ed adempimenti che sconvolgono i bilanci e l'operatività delle imprese aeroportuali senza prevedere un congruo periodo di adattamento.

i) *Illegittimità costituzionale dell'art. 11 decies L. 248/05 per violazione artt. 3, 23, 27, 41 e 97 Cost. Violazione del principio di proporzionalità.* Il nuovo sistema prevede la determinazione di un nuovo sistema a regime (art. 11 *nonies*) e di uno transitorio (art. 11 *decies*) caratterizzato dalla riduzione dei diritti aeroportuali e dalla misura "sanzionatoria" dell'ulteriore riduzione dei diritti del 10% per la mancata adozione del sistema di contabilità analitica, dell'eliminazione della maggiorazione per i voli notturni e dell'adeguamento annuale al tasso di inflazione. La determinazione dei diritti nel periodo transitorio è illegittima, tra l'altro, per non essere stato individuato il termine a decorrere dal quale inizia il periodo a regime.

I) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexesdecies L. 248/05 per violazione art. 3 Cost..* Le misure introdotte dalla L. 248/05 in ordine alla determinazione dei diritti aeroportuali incidono pesantemente sui diritti economici dei gestori e violano i principi di ragionevolezza, proporzionalità ed affidamento nella certezza del diritto. Detta violazione sarebbe ancora più grave ove le misure applicate valessero anche per i diritti di imbarco.

C) *Sui vizi propri dei provvedimenti attuativi.*

m) *Vizi di illegittimità derivata.* Gli stessi vizi rilevati nei confronti delle disposizioni di legge si traducono in autonomi vizi dei provvedimenti impugnati, giustificandone *ex se* la richiesta di annullamento.

n) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione degli artt. 11 nonies e 11 decies L. 248/05 e 21 quinquies L. 241/90 - Incompetenza.*

Nella fase transitoria la determinazione dei diritti aeroportuali, modificando i decreti del 2000 che avevano determinato tali diritti, avrebbe dovuto rispettare *l'iter* di approvazione (adozione del decreto da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi della L. 400/88, previo concerto con il Ministero dell'economia). Le nuove misure dei diritti in concreto adottate risultano invece dalla combinazione tra un atto di indirizzo, assunto dal solo Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che detta criteri e prescrizioni che non appaiono, però, né vincolanti né univoci per l'attuazione degli artt. 11 *nonies* e 11 *decies* L. 248/05, e una nota dell'Enac che ne trae le conclusioni e, infine, una determinazione dello stesso Enac che, sulla base dei dati raccolti, fissa una tabella dei diritti applicabili a ciascun aeroporto, indicando i tempi della relativa decorrenza. L'atto di indirizzo è stato adottato senza alcun concerto.

Inoltre, l'applicazione della formula indicata nell'Atto di indirizzo implica delle scelte da parte di ENAC in ordine ai criteri di ripartizione delle riduzioni, ponendosi in contrasto con l'intero sistema definito dalla l. n. 537 del 1993, ora modificato dalla l. n. 248 del 2005, il quale concentra nell'organo di vertice dell'amministrazione statale (attraverso un atto concertato tra due ministri) ogni determinazione attuativa delle disposizioni di legge in ordine alla misura dei diritti di cui è causa e non gli consente perciò di demandarle ad alcun altro soggetto, pubblico o privato che sia.

o) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e 21 quinquies L. n. 241 del 1990, anche in relazione ai principi co-*

munitari in tema di affidamento. Gli atti impugnati riducono i diritti aeroportuali dei gestori senza prevedere alcun indennizzo, violando così i principi introdotti dall'art. 21 *octies* L. 241/90 in tema di revoca di provvedimenti amministrativi.

p) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05, degli artt. 3, 23,41,43,97 e 117 Cost. 1 e 3 L. 241/90 e 1 ss. L. 689/81 - Violazione dei principi generali in tema di affidamento nella certezza del diritto - Difetto di motivazione e di istruttoria - Irragionevolezza e contraddittorietà manifesta.* I provvedimenti impugnati sopprimono sin dalla fase transitoria, dopo oltre trenta anni, i diritti previsti in caso di decollo o atterraggio nelle ore notturne. Detta automatica soppressione delle maggiorazioni notturne sin dal 1° gennaio 2006, in assenza di ogni riferimento ai maggiori costi che i voli operanti nella suddetta fascia oraria effettivamente determinano, costituisce un'illogica ed irragionevole applicazione del dato letterale della legge che, alla luce del quadro comunitario e costituzionale nel quale si inseriscono i provvedimenti impugnati, doveva essere necessariamente mediato con il rispetto del diritto di impresa e di quello alla certezza del diritto e, di conseguenza, interpretato secondo logica, in senso idoneo a salvarne la coerenza con le predette fonti sopraordinate. Di contro, la contestata scelta del criterio interpretativo meramente letterale (inizialmente accolta dal Ministero delle infrastrutture e poi recepita dall'Enac) avrebbe dovuto imporne la disapplicazione. Aggiungasi che: la soppressione delle maggiorazioni in questione integra sostanzialmente, ed

illegittimamente, una revoca senza indennizzo dei diritti riconosciuti nel 2000; e che l'atto di indirizzo introduce arbitrariamente elementi non previsti dalla L. 248/05. Estende, infatti, illegittimamente la contabilità analitica in questione anche ai servizi non regolamentati. Il Ministro, inoltre, impone alle società di gestione di fornire ed attestare, a pena della riduzione del 10% dei diritti aeroportuali, un sistema di contabilità analitica anche per le attività non regolamentate, ivi comprese quelle commerciali, nel rispetto di criteri (le modalità emanate dal CIPE) previsti per la fase a regime e, come tali, ancora non definiti, ciò che rende impossibile ai revisori attestarne l'osservanza. L'atto di indirizzo prescrive anche, in modo del tutto innovativo, che la rendicontazione analitica dei costi e ricavi e la riconciliazione con i dati del bilancio sia effettuata, tanto per le attività regolamentate quanto per quelle non regolamentate, per classi omogenee di attività. Priva di supporto normativo è anche l'ulteriore innovazione introdotta dal Ministro dei trasporti sul sistema di contabilità analitica, non trovando alcun fondamento negli artt. 11 *nonies* e 11 *decies* L. 248/05. Essa inoltre crea una palese disparità di trattamento nell'ipotesi in cui l'attività non regolamentata venga svolta da società controllate dal gestore aeroportuale ma partecipate anche da altri imprenditori privati, imponendo anche a questi ultimi di sottostare al sistema di contabilità analitico. Aggiungasi che, mentre il sistema di contabilità analitico trova applicazione, ai sensi dell'art. 11 *sexiesdecies* L. 248/05, a decorrere dal 1.1.06, l'atto di indirizzo, invece, impone a carico delle società di gestione aeroportuale l'obbligo di far pervenire all'Enac e al

Ministero dell'economia e dei trasporti, entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31.12.2005, la rendicontazione analitica unitamente alla certificazione delle società di revisione, applicando così, di fatto, in via retroattiva il nuovo sistema di contabilità analitica anche al bilancio dell'anno 2005. I vizi denunciati nei confronti dell'atto di indirizzo ministeriale inficiano, per illegittimità derivata, anche le note Enac nn. 4071 e 4072 del 2005.

q) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione art. 11 terdecies L. 248/05, degli artt. 3, 23, 25, 41, 43, 97 e 117 Cost., della direttiva 96/67/CE, degli artt. 1 e 3 L. 241/1990 e 1 ss. L. 689/81 - Disparità di trattamento, irragionevolezza e contraddittorietà manifesta.* La nota Enac n. 4071 del 2005 è illegittima nella parte in cui, in assenza di ogni verifica di correlazione ai costi, mentre riconosce il diritto degli aeroporti gestiti, anche in parte, dallo Stato, a percepire un corrispettivo pari a € 5,90/mc. di carburante erogato, afferma l'immediata sospensione di qualsiasi *royalty* per gli aeroporti in concessione, prescindendo da ogni correlazione ai costi. In contrasto con il dettato legislativo determina, quindi, un'ennesima, gravissima compressione del diritto di impresa, oltre ad un'ingiustificata discriminazione rispetto agli aeroporti statali ai quali è invece comunque riconosciuto il diritto ad una *royalty* del tutto irragionevolmente negata agli altri gestori.

r) *Violazione di legge - Violazione dei principi generali in tema di ragionevolezza e affidamento nella certezza del diritto - Eccesso di potere per contraddittorietà, difetto di istruttoria e di motivazione.* I

provvedimenti impugnati manifestano la gravissima incertezza che sotto molti profili affligge il quadro normativo di riferimento e l'oggettiva impossibilità di darvi univoca ed immediata attuazione, in contrasto con l'esigenza costituzionale e comunitaria di ragionevolezza ed affidabilità delle fonti normative. Detti provvedimenti, che nonostante tale incontrovertibile circostanza e nonostante le diffide inviate in correlazione alle denunce di violazione delle norme costituzionali e comunitarie presentate nelle diverse sedi, dispongono l'immediata riduzione dei diritti ed impongono ai gestori nuovi oneri di contabilità, al cui mancato assolvimento correlano pesanti sanzioni, sono anche sotto questo profilo integralmente viziati. La ricorrente ha chiesto altresì il risarcimento dei danni economici che subisce per effetto delle disposizioni introdotte con gli atti impugnati.

Con motivi aggiunti, notificati il 23.3.06, la ricorrente ha chiesto l'annullamento della nota 21.2.06 n. 90441, con cui il Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo presso il Ministero dei trasporti ha espresso l'intenzione di convocare le associazioni aeroportuali in merito all'introduzione del nuovo sistema relativo ai diritti aeroportuali ed ha nel contempo ricordato che le disposizioni dettate dalla L. 248/05 sono già applicabili per quanto attiene agli artt. 11 *terdecies* (*royalties*) e 11 *decies* (competitività del sistema aeroportuale) e alla soppressione della maggiorazione del 50% dei diritti aeroportuali di approdo e di partenza nelle ore notturne. Essa ha dedotto:

a) *Sull'illegittimità degli atti già impugnati con il ricorso introduttivo.*

La nota del 21.2.06, limitandosi a comunicare l'intenzione dei ministeri competenti di convocare le associazioni aeroportuali, dimostra che il periodo transitorio è destinato ad avere una durata indeterminata, confermando il vizio di incostituzionalità dell'art. 11 *decies* L. 248/05. Inoltre, riaffermando l'immediata applicabilità degli artt. 11 *decies* e 11 *terdecies* della legge e della soppressione delle maggiorazioni notturne, conferma i vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge dell'atto di indirizzo e dei successivi provvedimenti dell'Enac. Nel terzo capoverso, il richiamo al potere-dovere dell'Enac di verificare la corrispondenza costi - ricavi delle *royalties* applicate dai gestori sul carburante, conferma l'illegittimità dell'integrale soppressione di queste ultime disposizioni con la nota Enac 4072 del 20.1.06. Infine, la nota conferma i vizi di incertezza, ragionevolezza e contraddittorietà che inficiano l'intero procedimento, sia legislativo che amministrativo, di determinazione e applicazione delle nuove misure dei diritti aeroportuali. L'atto di indirizzo del 30.12.05 avrebbe dovuto inoltre essere sottoposto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti ex art. 3 L. 20/94 sia sotto il profilo soggettivo (configura una direttiva generale per l'indirizzo e per lo svolgimento dell'azione amministrativa), sia sul piano oggettivo (costituisce un atto normativo a rilevanza esterna). In mancanza, esso è inefficace, viziando in radice la nota Enac del 20.1.06, che lo ha assunto a suo presupposto.

b) *Sulla nota ministeriale del 21.2.06.* La nota nega di avere valore

precettivo. Ove, peraltro, si dovesse ritenere il contrario essa sarebbe illegittima nella parte in cui, affermando l'immediata ed automatica applicabilità degli artt. 11 *decies* e 11 *terdecies* della legge e la soppressione delle maggiorazioni notturne, fosse ritenuta idonea a determinare *ex se* la diretta operatività, integrando un'immediata e diretta compromissione della sfera economica della ricorrente.

c) *Illegittimità derivata dai profili di incompatibilità costituzionale e comunitaria degli artt. 11 nonies, 11 decies, 11 terdecies e 11 sexiesdecies L. 248/05 - Violazione art. 117 Cost.*. I profili di incompatibilità costituzionale e comunitaria delle disposizioni legislative denunciati nell'atto introduttivo del giudizio si riflettono sulla nota dirigenziale che ne dichiara l'immediata applicazione, traducendosi in una manifesta violazione dell'obbligo di disapplicare le fonti interne in contrasto con il diritto comunitario.

d) *Incompetenza - Eccesso di potere*. L'individuazione del contenuto dispositivo della L. 248/05 e la delimitazione dello scopo e della forza imperativa dell'atto di indirizzo assunto dal Ministro dei trasporti esulano dai poteri del Capo di Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo e aereo presso il relativo dicastero, inficiando pertanto in radice la nota.

e) *Violazione di legge. Violazione e falsa applicazione artt. 11 nonies, 11 decies, 11 terdecies e 11 sexiesdecies L. 248/05 - Contraddittorietà manifesta*. La nota impugnata incorre in errore allorché afferma l'immediata e diretta operatività delle disposizioni dettate dagli artt. 11

nonies, 11 decies, 11 terdecies e 11 sexiesdecies L. 248/05.

f) *Violazione di legge. Violazione e falsa applicazione artt. 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05 e degli artt. 3, 23, 41, 97 e 117 Cost..Eccesso di potere per difetto di istruttoria.* La nota è illegittima nella parte in cui, affermando l'immediata soppressione delle maggiorazioni notturne, accoglie una lettura degli artt. 11 *decies* e 11 *sexiesdecies* L. 248/05 in chiaro contrasto con il quadro comunitario di riferimento e con gli artt. 3, 23, 41, 97 e 117 Cost..

Con ordinanza 3.11.2006 n. 1189, il TAR Lazio, Sez. III *Ter* ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei vettori, fissando l'udienza del 17.5.2006 per la discussione del merito. Con ordinanza 27.11.06 n. 1292, il TAR Lazio, Sez. III *Ter*, ha autorizzato la ricorrente ad integrare il contraddittorio nei confronti dei vettori controinteressati con le seguenti modalità: inserzione nella sola Gazzetta Ufficiale di un avviso riassuntivo, "con dispensa dall'indicazione nominativa dei destinatari"; invio di una copia del ricorso, dei relativi motivi aggiunti e dell'avviso riassuntivo al Ministero degli Affari Esteri, affinché quest'ultimo ne curi l'affissione al proprio albo per un periodo non inferiore a trenta giorni e l'inserimento per quindici giorni nel sito intranet dell'Amministrazione. La medesima ordinanza ha assegnato alla ricorrente un termine per l'integrazione del contraddittorio di novanta giorni, decorrenti dalla notifica a cura di parte o dalla comunicazione in via amministrativa dell'ordinanza, e di successivi trenta giorni per il deposito nella

Segreteria della Sezione del ricorso con la prova della eseguita notificazione, ed ha invitato il Ministero degli Affari Esteri a fornire al Tribunale attestazione dell'intervenuto espletamento degli incombeni allo stesso affidati.

Avv. Prof. Maria Alessandra Sandulli



So.Go.A.Al. - Società Gestione Aeroporti Alghero - S.p.a.

La società **So.Ge.A.Al. – Società Gestione Aeroporti Alghero s.p.a.** in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante *p.t.* avv. Ignazio Marinaro (rappresentata e difesa dall'Avv. Prof. Maria Alessandra Sandulli), con ricorso al Tar Lazio n. 2438/2006 e con successivi motivi aggiunti, rispettivamente notificati il 3.3.06 e il 23.3.06 al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'ENAC, Ente nazionale per l'aviazione civile, alla società Alitalia Linee Aeree S.p.A., ha chiesto l'annullamento del provvedimento del Ministro dei Trasporti 30.12.05, (*“atto di indirizzo”*), delle note ENAC nn. 4071 e 4072 del 20.1.06, 43945 del 30.12.05 e 1905 del 12.1.06, e della nota Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo presso il Ministero dei Trasporti 21.2.06 n. 90441, ed il risarcimento del conseguente danno patito e patendo.

Ricostruita la disciplina dei diritti aeroportuali, *iter* e contenuti della procedura di revisione dei medesimi seguita dal legislatore prima (d.l. n. 211/2005 e l. n. 248/2005) e dall'Amministrazione poi (provvedimenti impugnati), denunciando che essa è il risultato di un evidente sviamento di potere e della violazione dei principi comunitari e nazionali, la ricorrente è insorta avverso i provvedimenti sopra indicati deducendo quanto segue:

A) *Contrarietà alle norme ed ai principi di diritto comunitario.*

a) *Violazione a falsa applicazione artt. 87 e 76 Trattato CE in tema di aiuti di Stato e di imposizione di prezzi e condizioni che importino sostegno o protezione alle imprese anche in relazione ai principi di*

affidamento e di proporzionalità. La riduzione dei diritti aeroportuali, disciplinata ed attuata con i provvedimenti impugnati, integra un evidente aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 Trattato CE. Le nuove modalità di determinazione dei diritti riducono sensibilmente le entrate dei gestori aeroportuali, spesso partecipati in modo maggioritario da enti pubblici, ed incidono direttamente o indirettamente (per effetto del minore gettito fiscale dei gestori) sul bilancio dello Stato o degli enti pubblici partecipati dalle imprese aeroportuali, a vantaggio dei soli vettori aerei che toccano gli scali nazionali e, dunque, prevalentemente dei vettori aerei nazionali e, in particolare, delle compagnie di bandiera, con conseguente palese incidenza sugli scambi intracomunitari e distorsione della concorrenza all'interno dell'Unione. Ciò comporta, oltre alla violazione dei limiti imposti dall'ordinamento comunitario agli aiuti di Stato, anche una palese violazione dell'art. 76 Trattato CE, che fa espresso divieto agli Stati membri di imporre ai trasporti effettuati all'interno della Comunità l'applicazione di prezzi e condizioni che importino qualsiasi elemento di sostegno o di protezione nell'interesse di una o più imprese.

b) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione artt. 12, 23, 49, 50, 56 ss., 70 ss. e 11-101 Trattato CE in tema di libera circolazione dei beni e dei servizi, affidamento, non discriminazione e proporzionalità - Violazione e falsa applicazione dei Regolamento CE 2408/92 del Consiglio e dell'art. 80 Trattato.* La determinazione dei diritti aeroportuali disciplinata ed attuata con i provvedimenti impugnati incide in modo irragionevole, iniquo e sproporzionato sulla libertà di

impresa, con sostanziale svuotamento, senza indennizzo, del diritto alla copertura dei costi e all'equa remunerazione del rischio assunto e dei diritti di uso dei beni aeroportuali. Produce, inoltre, effetti contrari ad alcune delle libertà fondamentali previste dal Trattato CE e ai principi comunitari di non discriminazione (art. 12 CE), di proporzionalità e di legittimo affidamento. Aggiungasi che, dal momento che i diritti aeroportuali incidono direttamente e automaticamente sul prezzo del tragitto, la riduzione dei diritti dovuti sugli scali italiani si ripercuote automaticamente sul costo del trasporto e privilegia l'accesso ai voli nazionali rispetto agli altri voli. La stessa Corte di giustizia, con decisione 16.10.03 C-363/01, ha affermato che il gestore aeroportuale ha diritto di conseguire nella gestione delle infrastrutture e nella loro messa a disposizione a favore di terzi un margine di utile e, comunque, la copertura delle spese. Le misure introdotte dai provvedimenti impugnati vanificano, inoltre, il principio della libera circolazione di capitali, sancito dagli artt. 56 ss. Trattato CE. La L. n. 248/05 deve essere quindi disapplicata, con conseguente annullamento degli atti amministrativi impugnati. In subordine, deve essere rimessa la questione interpretativa alla CGCE *ex art. 234* Trattato CE.

B) *Illegittimità costituzionale della L. 2 dicembre 2005 n. 248.*

c) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexiesdecies L. n. 248/05 per violazione dell'art. 117 Cost..* I predetti profili di contrasto con il diritto comunitario si traducono in un'autonoma violazione dell'art. 117, co. 1, Cost. il quale impone al legislatore nazionale di rispettarne i principi.

d) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione dell'art. 117, co. 1, lett. e), Cost.* I denunciati profili di contrasto con le norme comunitarie urtando contro i principi a tutela della concorrenza violano inoltre l'art. 117 co.1 lett. e), Cost., che espressamente riconosce alla libera concorrenza il rango di valore costituzionalmente garantito.

e) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione degli artt. 3, 41 e 97 Cost..* L'art. 11 nonies L. 248/05 dispone, a decorrere dall'1.1.06, la soppressione della maggiorazione del 50% dei diritti aeroportuali nei casi di approdo e partenza nelle ore notturne. La previsione è irragionevole perché non tiene conto che, così facendo, non vengono più coperti i costi di svolgimento del servizio, che il gestore è tenuto ad erogare, trattandosi di servizio pubblico essenziale ai sensi della L. 146/90.

f) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione artt. 3, 41 e 97 Cost..* L'art. 11 nonies abroga il co. 190 dell'art. 2 L. 662/96 che, a fronte dei ritardi con i quali il Ministero ridetermina i diritti aeroportuali, prevedeva un incremento annuale secondo il tasso di inflazione programmato. Detta soppressione impedisce al gestore di coprire i maggiori costi di produzione del servizio ad esso corrispondenti.

g) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione artt. 3, 23, 27, 41 e 97 Cost..* L'art. 11 decies L. 248/05 dispone che nella fase transitoria, antecedente alla determinazione dei nuovi diritti aeroportuali, la misura di questi ultimi,

già ridotta in corrispondenza alla riduzione del canone, sia ulteriormente ridotta del 10% per i gestori che non adottino un sistema di contabilità analitica, certificato da società di revisione contabile che consenta l'individuazione per tutti i servizi offerti dei ricavi e costi di competenza afferenti a ciascun singolo servizio. Poiché gli atti impugnati hanno inteso detta disposizione come riferita a ciascun singolo servizio anche nell'area non regolamentata, delle due l'una: o detti provvedimenti contrastano con la legge, in quanto l'obbligo di contabilità analitica per ciascun servizio anche in area non regolamentata è previsto solo al termine del periodo transitorio, nell'ambito della più radicale revisione dell'intero sistema di determinazione dei diritti introdotto nel nuovo testo dell'art. 10, co. 10 L. 324/76, ovvero l'art. 11 *decies*, in quanto esteso anche alle attività non regolamentate, è incostituzionale. I gestori aeroportuali applicano un sistema di contabilità analitica per ciascun servizio regolamentato (*aviation*), considerando a parte, ma come unica voce, i ricavi delle altre attività. La novella introdotta dall'art. 11 *decies*, invece, richiederebbe (pena l'ulteriore riduzione del 10% del diritto) che anche queste ultime attività *non aviation* siano sottoposte ad un regime di contabilità analitica per ciascun singolo servizio. Ogni singola attività non regolamentata (parcheggi, magazzini, ristorazione, ecc.), svolta dal gestore aeroportuale, dovrebbe pertanto essere sottoposta *ratione subiecti* ad un sistema di contabilità analitica. La disposizione che ne risulta è irragionevole, costituendo nel periodo transitorio solo un ulteriore ingiustificato onere in capo al gestore, aggravato dall'effetto

retroattivo che è dato alla previsione. In ogni caso, determinerebbe una disparità di trattamento. Poiché si tratta di servizi non regolamentati, cioè che non rientrano nell'esercizio dell'attività di gestione dello scalo aeroportuale, l'impresa aeroportuale è discriminata rispetto a tutte le altre, con l'imposizione di un obbligo di *facere*, a differenza di ogni altro operatore di mercato che svolge analoga attività. Analoga lesione dei predetti principi è determinata dalla regola, introdotta dall'art. 11 *nonies* della novella legislativa, nella parte in cui prevede il sussidio dei diritti mediante il reddito proveniente dalle attività commerciali. La precisione introduce, infatti, un'evidente discriminazione tra gli aeroporti, in funzione delle attività svolte (in modo inversamente proporzionale alle loro capacità imprenditoriali), costituendo in ogni caso una grave disincentivazione delle imprese aeroportuali ad investire nelle attività *non aviation* e a massimizzarne l'efficienza.

h) *Illegittimità costituzionale dell'art. 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione artt. 3, 23, 27, 41 e 97 Cost. Violazione del principio di proporzionalità.* L'art. 11 *sexiesdecies*, nella parte in cui dispone che gli artt. 11 *nonies* e 11 *decies* entrino in vigore il 1.1.06, violano i principi di ragionevolezza e di proporzionalità perché impongono obblighi, oneri ed adempimenti che sconvolgono i bilanci e l'operatività delle imprese aeroportuali senza prevedere un congruo periodo di adattamento.

i) *Illegittimità costituzionale dell'art. 11 decies L. 248/05 per violazione artt. 3, 23, 27, 41 e 97 Cost. Violazione del principio di proporzionalità.* Il nuovo sistema prevede la determinazione di un

nuovo sistema a regime (art. 11 *nonies*) e di uno transitorio (art. 11 *decies*) caratterizzato dalla riduzione dei diritti aeroportuali e dalla misura "sanzionatoria" dell'ulteriore riduzione dei diritti del 10% per la mancata adozione del sistema di contabilità analitica, dell'eliminazione della maggiorazione per i voli notturni e dell'adeguamento annuale al tasso di inflazione. La determinazione dei diritti nel periodo transitorio è illegittima, tra l'altro, per non essere stato individuato il termine a decorrere dal quale inizia il periodo a regime.

l) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexesdecies L. 248/05 per violazione art. 3 Cost.*. Le misure introdotte dalla L. 248/05 in ordine alla determinazione dei diritti aeroportuali incidono pesantemente sui diritti economici dei gestori e violano i principi di ragionevolezza, proporzionalità ed affidamento nella certezza del diritto. Detta violazione sarebbe ancora più grave ove le misure applicate valessero anche per i diritti di imbarco.

C) *Sui vizi propri dei provvedimenti attuativi.*

m) *Vizi di illegittimità derivata.* Gli stessi vizi rilevati nei confronti delle disposizioni di legge si traducono in autonomi vizi dei provvedimenti impugnati, giustificandone *ex se* la richiesta di annullamento.

n) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione degli artt. 11 nonies e 11 decies L. 248/05 e 21 quinquies L. 241/90 - Incompetenza.* Nella fase transitoria la determinazione dei diritti aeroportuali, modificando i decreti del 2000 che avevano determinato tali diritti, avrebbe dovuto rispettare *l'iter* di approvazione (adozione del decreto

da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi della L. 400/88, previo concerto con il Ministero dell'economia). Le nuove misure dei diritti in concreto adottate risultano invece dalla combinazione tra un atto di indirizzo, assunto dal solo Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che detta criteri e prescrizioni che non appaiono, però, né vincolanti né univoci per l'attuazione degli artt. 11 *nonies* e 11 *decies* L. 248/05, e una nota dell'Enac che ne trae le conclusioni e, infine, una determinazione dello stesso Enac che, sulla base dei dati raccolti, fissa una tabella dei diritti applicabili a ciascun aeroporto, indicando i tempi della relativa decorrenza. L'atto di indirizzo è stato adottato senza alcun concerto.

Inoltre, l'applicazione della formula indicata nell'Atto di indirizzo implica delle scelte da parte di ENAC in ordine ai criteri di ripartizione delle riduzioni, ponendosi in contrasto con l'intero sistema definito dalla l. n. 537 del 1993, ora modificato dalla l. n. 248 del 2005, il quale concentra nell'organo di vertice dell'amministrazione statale (attraverso un atto concertato tra due ministri) ogni determinazione attuativa delle disposizioni di legge in ordine alla misura dei diritti di cui è causa e non gli consente perciò di demandarle ad alcun altro soggetto, pubblico o privato che sia.

o) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e 21 quinquies L. n. 241 del 1990, anche in relazione ai principi comunitari in tema di affidamento.* Gli atti impugnati riducono i diritti aeroportuali dei gestori senza prevedere alcun indennizzo, violando così

i principi introdotti dall'art. 21 *octies* L. 241/90 in tema di revoca di provvedimenti amministrativi.

p) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05, degli artt. 3, 23,41,43,97 e 117 Cost. 1 e 3 L. 241/90 e 1 ss. L. 689/81 - Violazione dei principi generali in tema di affidamento nella certezza del diritto - Difetto di motivazione e di istruttoria - Irragionevolezza e contraddittorietà manifesta.* I provvedimenti impugnati sopprimono sin dalla fase transitoria, dopo oltre trenta anni, i diritti previsti in caso di decollo o atterraggio nelle ore notturne. Detta automatica soppressione delle maggiorazioni notturne sin dal 1° gennaio 2006, in assenza di ogni riferimento ai maggiori costi che i voli operanti nella suddetta fascia oraria effettivamente determinano, costituisce un'illogica ed irragionevole applicazione del dato letterale della legge che, alla luce del quadro comunitario e costituzionale nel quale si inseriscono i provvedimenti impugnati, doveva essere necessariamente mediato con il rispetto del diritto di impresa e di quello alla certezza del diritto e, di conseguenza, interpretato secondo logica, in senso idoneo a salvarne la coerenza con le predette fonti sopraordinate. Di contro, la contestata scelta del criterio interpretativo meramente letterale (inizialmente accolta dal Ministero delle infrastrutture e poi recepita dall'Enac) avrebbe dovuto imporne la disapplicazione. Aggiungasi che: la soppressione delle maggiorazioni in questione integra sostanzialmente, ed illegittimamente, una revoca senza indennizzo dei diritti riconosciuti nel 2000; e che l'atto di indirizzo introduce arbitrariamente elementi

non previsti dalla L. 248/05. Estende, infatti, illegittimamente la contabilità analitica in questione anche ai servizi non regolamentati. Il Ministro, inoltre, impone alle società di gestione di fornire ed attestare, a pena della riduzione del 10% dei diritti aeroportuali, un sistema di contabilità analitica anche per le attività non regolamentate, ivi comprese quelle commerciali, nel rispetto di criteri (le modalità emanate dal CIPE) previsti per la fase a regime e, come tali, ancora non definiti, ciò che rende impossibile ai revisori attestarne l'osservanza. L'atto di indirizzo prescrive anche, in modo del tutto innovativo, che la rendicontazione analitica dei costi e ricavi e la riconciliazione con i dati del bilancio sia effettuata, tanto per le attività regolamentate quanto per quelle non regolamentate, per classi omogenee di attività. Priva di supporto normativo è anche l'ulteriore innovazione introdotta dal Ministro dei trasporti sul sistema di contabilità analitica, non trovando alcun fondamento negli artt. 11 *nonies* e 11 *decies* L. 248/05. Essa inoltre crea una palese disparità di trattamento nell'ipotesi in cui l'attività non regolamentata venga svolta da società controllate dal gestore aeroportuale ma partecipate anche da altri imprenditori privati, imponendo anche a questi ultimi di sottostare al sistema di contabilità analitico. Aggiungasi che, mentre il sistema di contabilità analitico trova applicazione, ai sensi dell'art. 11 *sexiesdecies* L. 248/05, a decorrere dal 1.1.06, l'atto di indirizzo, invece, impone a carico delle società di gestione aeroportuale l'obbligo di far pervenire all'Enac e al Ministero dell'economia e dei trasporti, entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al

31.12.2005, la rendicontazione analitica unitamente alla certificazione delle società di revisione, applicando così, di fatto, in via retroattiva il nuovo sistema di contabilità analitica anche al bilancio dell'anno 2005. I vizi denunciati nei confronti dell'atto di indirizzo ministeriale inficiano, per illegittimità derivata, anche le note Enac nn. 4071 e 4072 del 2005.

q) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione art. 11 terdecies L. 248/05, degli artt. 3, 23, 25, 41, 43, 97 e 117 Cost., della direttiva 96/67/CE, degli artt. 1 e 3 L. 241/1990 e 1 ss. L. 689/81 - Disparità di trattamento, irragionevolezza e contraddittorietà manifesta.* La nota Enac n. 4071 del 2005 è illegittima nella parte in cui, in assenza di ogni verifica di correlazione ai costi, mentre riconosce il diritto degli aeroporti gestiti, anche in parte, dallo Stato, a percepire un corrispettivo pari a € 5,90/mc. di carburante erogato, afferma l'immediata sospensione di qualsiasi *royalty* per gli aeroporti in concessione, prescindendo da ogni correlazione ai costi. In contrasto con il dettato legislativo determina, quindi, un'ennesima, gravissima compressione del diritto di impresa, oltre ad un'ingiustificata discriminazione rispetto agli aeroporti statali ai quali è invece comunque riconosciuto il diritto ad una *royalty* del tutto irragionevolmente negata agli altri gestori.

r) *Violazione di legge - Violazione dei principi generali in tema di ragionevolezza e affidamento nella certezza del diritto - Eccesso di potere per contraddittorietà, difetto di istruttoria e di motivazione.* I provvedimenti impugnati manifestano la gravissima incertezza che sotto molti profili affligge il quadro normativo di riferimento e

l'oggettiva impossibilità di darvi univoca ed immediata attuazione, in contrasto con l'esigenza costituzionale e comunitaria di ragionevolezza ed affidabilità delle fonti normative. Detti provvedimenti, che nonostante tale incontrovertibile circostanza e nonostante le diffide inviate in correlazione alle denunce di violazione delle norme costituzionali e comunitarie presentate nelle diverse sedi, dispongono l'immediata riduzione dei diritti ed impongono ai gestori nuovi oneri di contabilità, al cui mancato assolvimento correlano pesanti sanzioni, sono anche sotto questo profilo integralmente viziati. La ricorrente ha chiesto altresì il risarcimento dei danni economici che subisce per effetto delle disposizioni introdotte con gli atti impugnati.

Con motivi aggiunti, notificati il 23.3.06, la ricorrente ha chiesto l'annullamento della nota 21.2.06 n. 90441, con cui il Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo presso il Ministero dei trasporti ha espresso l'intenzione di convocare le associazioni aeroportuali in merito all'introduzione del nuovo sistema relativo ai diritti aeroportuali ed ha nel contempo ricordato che le disposizioni dettate dalla L. 248/05 sono già applicabili per quanto attiene agli artt. 11 *terdecies* (*royalties*) e 11 *decies* (competitività del sistema aeroportuale) e alla soppressione della maggiorazione del 50% dei diritti aeroportuali di approdo e di partenza nelle ore notturne. Essa ha dedotto:

a) *Sull'illegittimità degli atti già impugnati con il ricorso introduttivo.*

La nota del 21.2.06, limitandosi a comunicare l'intenzione dei ministeri competenti di convocare le associazioni aeroportuali, dimostra che il

periodo transitorio è destinato ad avere una durata indeterminata, confermando il vizio di incostituzionalità dell'art. 11 *decies* L. 248/05. Inoltre, riaffermando l'immediata applicabilità degli artt. 11 *decies* e 11 *terdecies* della legge e della soppressione delle maggiorazioni notturne, conferma i vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge dell'atto di indirizzo e dei successivi provvedimenti dell'Enac. Nel terzo capoverso, il richiamo al potere-dovere dell'Enac di verificare la corrispondenza costi - ricavi delle *royalties* applicate dai gestori sul carburante, conferma l'illegittimità dell'integrale soppressione di queste ultime disposizioni con la nota Enac 4072 del 20.1.06. Infine, la nota conferma i vizi di incertezza, ragionevolezza e contraddittorietà che inficiano l'intero procedimento, sia legislativo che amministrativo, di determinazione e applicazione delle nuove misure dei diritti aeroportuali. L'atto di indirizzo del 30.12.05 avrebbe dovuto inoltre essere sottoposto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti ex art. 3 L. 20/94 sia sotto il profilo soggettivo (configura una direttiva generale per l'indirizzo e per lo svolgimento dell'azione amministrativa), sia sul piano oggettivo (costituisce un atto normativo a rilevanza esterna). In mancanza, esso è inefficace, viziando in radice la nota Enac del 20.1.06, che lo ha assunto a suo presupposto.

b) *Sulla nota ministeriale del 21.2.06.* La nota nega di avere valore precettivo. Ove, peraltro, si dovesse ritenere il contrario essa sarebbe illegittima nella parte in cui, affermando l'immediata ed automatica applicabilità degli artt. 11 *decies* e 11 *terdecies* della legge e la soppressione delle maggiorazioni notturne, fosse ritenuta idonea a

determinare *ex se* la diretta operatività, integrando un'immediata e diretta compromissione della sfera economica della ricorrente.

c) *Illegittimità derivata dai profili di incompatibilità costituzionale e comunitaria degli artt. 11 nonies, 11 decies, 11 terdecies e 11 sexiesdecies L. 248/05 - Violazione art. 117 Cost.* I profili di incompatibilità costituzionale e comunitaria delle disposizioni legislative denunciati nell'atto introduttivo del giudizio si riflettono sulla nota dirigenziale che ne dichiara l'immediata applicazione, traducendosi in una manifesta violazione dell'obbligo di disapplicare le fonti interne in contrasto con il diritto comunitario.

d) *Incompetenza - Eccesso di potere.* L'individuazione del contenuto dispositivo della L. 248/05 e la delimitazione dello scopo e della forza imperativa dell'atto di indirizzo assunto dal Ministro dei trasporti esulano dai poteri del Capo di Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo e aereo presso il relativo dicastero, inficiando pertanto in radice la nota.

e) *Violazione di legge. Violazione e falsa applicazione artt. 11 nonies, 11 decies, 11 terdecies e 11 sexiesdecies L. 248/05 - Contraddittorietà manifesta.* La nota impugnata incorre in errore allorché afferma l'immediata e diretta operatività delle disposizioni dettate dagli artt. 11 nonies, 11 decies, 11 terdecies e 11 sexiesdecies L. 248/05.

f) *Violazione di legge. Violazione e falsa applicazione artt. 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05 e degli artt. 3, 23, 41, 97 e 117 Cost..Eccesso di potere per difetto di istruttoria.* La nota è illegittima nella parte in cui, affermando l'immediata soppressione delle maggiorazioni notturne,

accoglie una lettura degli artt. 11 *decies* e 11 *sexiesdecies* L. 248/05 in chiaro contrasto con il quadro comunitario di riferimento e con gli artt. 3, 23, 41, 97 e 117 Cost..

Con ordinanza 3.11.2006 n. 1196, il TAR Lazio, Sez. III *Ter* ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei vettori, fissando l'udienza del 17.5.2006 per la discussione del merito. Con ordinanza 27.11.06 n. 1294, lo stesso giudice ha autorizzato la ricorrente ad integrare il contraddittorio con le seguenti modalità: inserzione nella sola Gazzetta Ufficiale di un avviso riassuntivo, "*con dispensa dall'indicazione nominativa dei destinatari*"; invio di una copia del ricorso, dei relativi motivi aggiunti e dell'avviso riassuntivo al Ministero degli Affari Esteri, affinché quest'ultimo ne curi l'affissione al proprio albo per un periodo non inferiore a trenta giorni e l'inserimento per quindici giorni nel sito intranet dell'Amministrazione.

Avv. Prof. Maria Alessandra Sandulli



SEA - Società Esercizi Aeroportuali - S.p.a.

La SOCIETÀ SEA – SOCIETÀ ESERCIZI AEROPORTUALI S.P.A., in persona del suo Procuratore p.t., Dr.ssa Piera Fancello (rappresentata e difesa dagli Avv.ti Prof. Maria Alessandra Sandulli, Alberto Santa Maria e Luca R. Perfetti), con ricorso al Tar Lazio n. 2292/2006 e con successivi motivi aggiunti, rispettivamente notificati il 27.2.06 e il 23.3.06 al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'ENAC, Ente nazionale per l'aviazione civile, alla società Alitalia Linee Aeree S.p.A., ha chiesto l'annullamento del provvedimento del Ministro dei Trasporti 30.12.05, (*“atto di indirizzo”*), delle note ENAC nn. 4071 e 4072 del 20.1.06, 43945 del 30.12.05 e 1905 del 12.1.06, e della nota Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo presso il Ministero dei Trasporti 21.2.06 n. 90441, ed il risarcimento del conseguente danno patito e patendo.

Ricostruita la disciplina dei diritti aeroportuali, *iter* e contenuti della procedura di revisione dei medesimi seguita dal legislatore prima (d.l. n. 211/2005 e l. n. 248/2005) e dall'Amministrazione poi (provvedimenti impugnati), denunciando che essa è il risultato di un evidente sviamento di potere e della violazione dei principi comunitari e nazionali, la ricorrente è insorta avverso i provvedimenti sopra indicati deducendo quanto segue:

A) *Contrarietà alle norme ed ai principi di diritto comunitario.*

a) *Violazione a falsa applicazione artt. 87 e 76 Trattato CE in tema di aiuti di Stato e di imposizione di prezzi e condizioni che importino sostegno o protezione alle imprese anche in relazione ai principi di*

affidamento e di proporzionalità. La riduzione dei diritti aeroportuali, disciplinata ed attuata con i provvedimenti impugnati, integra un evidente aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 Trattato CE. Le nuove modalità di determinazione dei diritti riducono sensibilmente le entrate dei gestori aeroportuali, spesso partecipati in modo maggioritario da enti pubblici, ed incidono direttamente o indirettamente (per effetto del minore gettito fiscale dei gestori) sul bilancio dello Stato o degli enti pubblici partecipati dalle imprese aeroportuali, a vantaggio dei soli vettori aerei che toccano gli scali nazionali e, dunque, prevalentemente dei vettori aerei nazionali e, in particolare, delle compagnie di bandiera, con conseguente palese incidenza sugli scambi intracomunitari e distorsione della concorrenza all'interno dell'Unione. Ciò comporta, oltre alla violazione dei limiti imposti dall'ordinamento comunitario agli aiuti di Stato, anche una palese violazione dell'art. 76 Trattato CE, che fa espresso divieto agli Stati membri di imporre ai trasporti effettuati all'interno della Comunità l'applicazione di prezzi e condizioni che importino qualsiasi elemento di sostegno o di protezione nell'interesse di una o più imprese.

b) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione artt. 12, 23, 49, 50, 56 ss., 70 ss. e 11-101 Trattato CE in tema di libera circolazione dei beni e dei servizi, affidamento, non discriminazione e proporzionalità - Violazione e falsa applicazione dei Regolamento CE 2408/92 del Consiglio e dell'art. 80 Trattato.* La determinazione dei diritti aeroportuali disciplinata ed attuata con i provvedimenti impugnati incide in modo irragionevole, iniquo e sproporzionato sulla libertà di

impresa, con sostanziale svuotamento, senza indennizzo, del diritto alla copertura dei costi e all'equa remunerazione del rischio assunto e dei diritti di uso dei beni aeroportuali. Produce, inoltre, effetti contrari ad alcune delle libertà fondamentali previste dal Trattato CE e ai principi comunitari di non discriminazione (art. 12 CE), di proporzionalità e di legittimo affidamento. Aggiungasi che, dal momento che i diritti aeroportuali incidono direttamente e automaticamente sul prezzo del tragitto, la riduzione dei diritti dovuti sugli scali italiani si ripercuote automaticamente sul costo del trasporto e privilegia l'accesso ai voli nazionali rispetto agli altri voli. La stessa Corte di giustizia, con decisione 16.10.03 C-363/01, ha affermato che il gestore aeroportuale ha diritto di conseguire nella gestione delle infrastrutture e nella loro messa a disposizione a favore di terzi un margine di utile e, comunque, la copertura delle spese. Le misure introdotte dai provvedimenti impugnati vanificano, inoltre, il principio della libera circolazione di capitali, sancito dagli artt. 56 ss. Trattato CE. La L. n. 248/05 deve essere quindi disapplicata, con conseguente annullamento degli atti amministrativi impugnati. In subordine, deve essere rimessa la questione interpretativa alla CGCE *ex art. 234 Trattato CE*.

B) *Illegittimità costituzionale della L. 2 dicembre 2005 n. 248.*

c) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexesdecies L. n. 248/05 per violazione dell'art. 117 Cost..* I predetti profili di contrasto con il diritto comunitario si traducono in un'autonoma violazione dell'art. 117, co. 1, Cost. il quale impone al legislatore nazionale di rispettarne i principi.

d) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione dell'art. 117, co. 1, lett. e), Cost.* I denunciati profili di contrasto con le norme comunitarie, urtando contro i principi a tutela della concorrenza, violano inoltre l'art. 117, co. 1, lett. e), Cost., che espressamente riconosce alla libera concorrenza il rango di valore costituzionalmente garantito.

e) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione degli artt. 3, 41 e 97 Cost.* L'art. 11 nonies L. 248/05 dispone, a decorrere dall'1.1.06, la soppressione della maggiorazione del 50% dei diritti aeroportuali nei casi di approdo e partenza nelle ore notturne. La previsione è irragionevole perché non tiene conto che, così facendo, non vengono più coperti i costi di svolgimento del servizio, che il gestore è tenuto ad erogare, trattandosi di servizio pubblico essenziale ai sensi della L. 146/90.

f) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione artt. 3, 41 e 97 Cost.* L'art. 11 nonies abroga il co. 190 dell'art. 2 L. 662/96 che, a fronte dei ritardi con i quali il Ministero ridetermina i diritti aeroportuali, prevedeva un incremento annuale secondo il tasso di inflazione programmato. Detta soppressione impedisce al gestore di coprire i maggiori costi di produzione del servizio ad esso corrispondenti.

g) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione artt. 3, 23, 27, 41 e 97 Cost.* L'art. 11 decies L. 248/05 dispone che nella fase transitoria, antecedente alla determinazione dei nuovi diritti aeroportuali, la misura di questi ultimi,

già ridotta in corrispondenza alla riduzione del canone, sia ulteriormente ridotta del 10% per i gestori che non adottino un sistema di contabilità analitica, certificato da società di revisione contabile che consenta l'individuazione per tutti i servizi offerti dei ricavi e costi di competenza afferenti a ciascun singolo servizio. Poiché gli atti impugnati hanno inteso detta disposizione come riferita a ciascun singolo servizio anche nell'area non regolamentata, delle due l'una: o detti provvedimenti contrastano con la legge, in quanto l'obbligo di contabilità analitica per ciascun servizio anche in area non regolamentata è previsto solo al termine del periodo transitorio, nell'ambito della più radicale revisione dell'intero sistema di determinazione dei diritti introdotto nel nuovo testo dell'art. 10, co. 10 L. 324/76, ovvero l'art. 11 *decies*, in quanto esteso anche alle attività non regolamentate, è incostituzionale. I gestori aeroportuali applicano un sistema di contabilità analitica per ciascun servizio regolamentato (*aviation*), considerando a parte, ma come unica voce, i ricavi delle altre attività. La novella introdotta dall'art. 11 *decies*, invece, richiederebbe (pena l'ulteriore riduzione del 10% del diritto) che anche queste ultime attività *non aviation* siano sottoposte ad un regime di contabilità analitica per ciascun singolo servizio. Ogni singola attività non regolamentata (parcheggi, magazzini, ristorazione, ecc.), svolta dal gestore aeroportuale, dovrebbe pertanto essere sottoposta *ratione subiecti* ad un sistema di contabilità analitica. La disposizione che ne risulta è irragionevole, costituendo nel periodo transitorio solo un ulteriore ingiustificato onere in capo al gestore, aggravato dall'effetto

retroattivo che è dato alla previsione. In ogni caso, determinerebbe una disparità di trattamento. Poiché si tratta di servizi non regolamentati, cioè che non rientrano nell'esercizio dell'attività di gestione dello scalo aeroportuale, l'impresa aeroportuale è discriminata rispetto a tutte le altre, con l'imposizione di un obbligo di *facere*, a differenza di ogni altro operatore di mercato che svolge analoga attività. Analoga lesione dei predetti principi è determinata dalla regola, introdotta dall'art. 11 *nonies* della novella legislativa, nella parte in cui prevede il sussidio dei diritti mediante il reddito proveniente dalle attività commerciali. La precisione introduce, infatti, un'evidente discriminazione tra gli aeroporti, in funzione delle attività svolte (in modo inversamente proporzionale alle loro capacità imprenditoriali), costituendo in ogni caso una grave disincentivazione delle imprese aeroportuali ad investire nelle attività *non aviation* e a massimizzarne l'efficienza.

h) *Illegittimità costituzionale dell'art. 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione artt. 3, 23, 27, 41 e 97 Cost. Violazione del principio di proporzionalità.* L'art. 11 *sexiesdecies*, nella parte in cui dispone che gli artt. 11 *nonies* e 11 *decies* entrino in vigore il 1.1.06, violano i principi di ragionevolezza e di proporzionalità perché impongono obblighi, oneri ed adempimenti che sconvolgono i bilanci e l'operatività delle imprese aeroportuali senza prevedere un congruo periodo di adattamento.

i) *Illegittimità costituzionale dell'art. 11 decies L. 248/05 per violazione artt. 3, 23, 27, 41 e 97 Cost. Violazione del principio di proporzionalità.* Il nuovo sistema prevede la determinazione di un

nuovo sistema a regime (art. 11 *nonies*) e di uno transitorio (art. 11 *decies*) caratterizzato dalla riduzione dei diritti aeroportuali e dalla misura "sanzionatoria" dell'ulteriore riduzione dei diritti del 10% per la mancata adozione del sistema di contabilità analitica, dell'eliminazione della maggiorazione per i voli notturni e dell'adeguamento annuale al tasso di inflazione. La determinazione dei diritti nel periodo transitorio è illegittima, tra l'altro, per non essere stato individuato il termine a decorrere dal quale inizia il periodo a regime.

I) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione art. 3 Cost.*. Le misure introdotte dalla L. 248/05 in ordine alla determinazione dei diritti aeroportuali incidono pesantemente sui diritti economici dei gestori e violano i principi di ragionevolezza, proporzionalità ed affidamento nella certezza del diritto. Detta violazione sarebbe ancora più grave ove le misure applicate valessero anche per i diritti di imbarco.

C) *Sui vizi propri dei provvedimenti attuativi.*

m) *Vizi di illegittimità derivata.* Gli stessi vizi rilevati nei confronti delle disposizioni di legge si traducono in autonomi vizi dei provvedimenti impugnati, giustificandone *ex se* la richiesta di annullamento.

n) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione degli artt. 11 nonies e 11 decies L. 248/05 e 21 quinquies L. 241/90 - Incompetenza.* Nella fase transitoria la determinazione dei diritti aeroportuali, modificando i decreti del 2000 che avevano determinato tali diritti, avrebbe dovuto rispettare *l'iter* di approvazione (adozione del decreto

da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi della L. 400/88, previo concerto con il Ministero dell'economia). Le nuove misure dei diritti in concreto adottate risultano invece dalla combinazione tra un atto di indirizzo, assunto dal solo Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che detta criteri e prescrizioni che non appaiono, però, né vincolanti né univoci per l'attuazione degli artt. 11 *nonies* e 11 *decies* L. 248/05, e una nota dell'Enac che ne trae le conclusioni e, infine, una determinazione dello stesso Enac che, sulla base dei dati raccolti, fissa una tabella dei diritti applicabili a ciascun aeroporto, indicando i tempi della relativa decorrenza. L'atto di indirizzo è stato adottato senza alcun concerto.

Inoltre, l'applicazione della formula indicata nell'Atto di indirizzo implica delle scelte da parte di ENAC in ordine ai criteri di ripartizione delle riduzioni, ponendosi in contrasto con l'intero sistema definito dalla l. n. 537 del 1993, ora modificato dalla l. n. 248 del 2005, il quale concentra nell'organo di vertice dell'amministrazione statale (attraverso un atto concertato tra due ministri) ogni determinazione attuativa delle disposizioni di legge in ordine alla misura dei diritti di cui è causa e non gli consente perciò di demandarle ad alcun altro soggetto, pubblico o privato che sia.

o) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e 21 quinquies L. n. 241 del 1990, anche in relazione ai principi comunitari in tema di affidamento.* Gli atti impugnati riducono i diritti aeroportuali dei gestori senza prevedere alcun indennizzo, violando così

i principi introdotti dall'art. 21 *octies* L. 241/90 in tema di revoca di provvedimenti amministrativi.

p) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05, degli artt. 3, 23,41,43,97 e 117 Cost. 1 e 3 L. 241/90 e 1 ss. L. 689/81 - Violazione dei principi generali in tema di affidamento nella certezza del diritto - Difetto di motivazione e di istruttoria - Irragionevolezza e contraddittorietà manifesta.* I provvedimenti impugnati sopprimono sin dalla fase transitoria, dopo oltre trenta anni, i diritti previsti in caso di decollo o atterraggio nelle ore notturne. Detta automatica soppressione delle maggiorazioni notturne sin dal 1° gennaio 2006, in assenza di ogni riferimento ai maggiori costi che i voli operanti nella suddetta fascia oraria effettivamente determinano, costituisce un'illogica ed irragionevole applicazione del dato letterale della legge che, alla luce del quadro comunitario e costituzionale nel quale si inseriscono i provvedimenti impugnati, doveva essere necessariamente mediato con il rispetto del diritto di impresa e di quello alla certezza del diritto e, di conseguenza, interpretato secondo logica, in senso idoneo a salvarne la coerenza con le predette fonti sopraordinate. Di contro, la contestata scelta del criterio interpretativo meramente letterale (inizialmente accolta dal Ministero delle infrastrutture e poi recepita dall'Enac) avrebbe dovuto imporne la disapplicazione. Aggiungasi che: la soppressione delle maggiorazioni in questione integra sostanzialmente, ed illegittimamente, una revoca senza indennizzo dei diritti riconosciuti nel 2000; e che l'atto di indirizzo introduce arbitrariamente elementi

non previsti dalla L. 248/05. Estende, infatti, illegittimamente la contabilità analitica in questione anche ai servizi non regolamentati. Il Ministro, inoltre, impone alle società di gestione di fornire ed attestare, a pena della riduzione del 10% dei diritti aeroportuali, un sistema di contabilità analitica anche per le attività non regolamentate, ivi comprese quelle commerciali, nel rispetto di criteri (le modalità emanate dal CIPE) previsti per la fase a regime e, come tali, ancora non definiti, ciò che rende impossibile ai revisori attestarne l'osservanza. L'atto di indirizzo prescrive anche, in modo del tutto innovativo, che la rendicontazione analitica dei costi e ricavi e la riconciliazione con i dati del bilancio sia effettuata, tanto per le attività regolamentate quanto per quelle non regolamentate, per classi omogenee di attività. Priva di supporto normativo è anche l'ulteriore innovazione introdotta dal Ministro dei trasporti sul sistema di contabilità analitica, non trovando alcun fondamento negli artt. 11 *nonies* e 11 *decies* L. 248/05. Essa inoltre crea una palese disparità di trattamento nell'ipotesi in cui l'attività non regolamentata venga svolta da società controllate dal gestore aeroportuale ma partecipate anche da altri imprenditori privati, imponendo anche a questi ultimi di sottostare al sistema di contabilità analitico. Aggiungasi che, mentre il sistema di contabilità analitico trova applicazione, ai sensi dell'art. 11 *sexiesdecies* L. 248/05, a decorrere dal 1.1.06, l'atto di indirizzo, invece, impone a carico delle società di gestione aeroportuale l'obbligo di far pervenire all'Enac e al Ministero dell'economia e dei trasporti, entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al

31.12.2005, la rendicontazione analitica unitamente alla certificazione delle società di revisione, applicando così, di fatto, in via retroattiva il nuovo sistema di contabilità analitica anche al bilancio dell'anno 2005. I vizi denunciati nei confronti dell'atto di indirizzo ministeriale inficiano, per illegittimità derivata, anche le note Enac nn. 4071 e 4072 del 2005.

q) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione art. 11 terdecies L. 248/05, degli artt. 3, 23, 25, 41, 43, 97 e 117 Cost., della direttiva 96/67/CE, degli artt. 1 e 3 L. 241/1990 e 1 ss. L. 689/81 - Disparità di trattamento, irragionevolezza e contraddittorietà manifesta.* La nota Enac n. 4071 del 2005 è illegittima nella parte in cui, in assenza di ogni verifica di correlazione ai costi, mentre riconosce il diritto degli aeroporti gestiti, anche in parte, dallo Stato, a percepire un corrispettivo pari a € 5,90/mc. di carburante erogato, afferma l'immediata sospensione di qualsiasi *royalty* per gli aeroporti in concessione, prescindendo da ogni correlazione ai costi. In contrasto con il dettato legislativo determina, quindi, un'ennesima, gravissima compressione del diritto di impresa, oltre ad un'ingiustificata discriminazione rispetto agli aeroporti statali ai quali è invece comunque riconosciuto il diritto ad una *royalty* del tutto irragionevolmente negata agli altri gestori.

r) *Violazione di legge - Violazione dei principi generali in tema di ragionevolezza e affidamento nella certezza del diritto - Eccesso di potere per contraddittorietà, difetto di istruttoria e di motivazione.* I provvedimenti impugnati manifestano la gravissima incertezza che sotto molti profili affligge il quadro normativo di riferimento e

l'oggettiva impossibilità di darvi univoca ed immediata attuazione, in contrasto con l'esigenza costituzionale e comunitaria di ragionevolezza ed affidabilità delle fonti normative. Detti provvedimenti, che nonostante tale incontrovertibile circostanza e nonostante le diffide inviate in correlazione alle denunce di violazione delle norme costituzionali e comunitarie presentate nelle diverse sedi, dispongono l'immediata riduzione dei diritti ed impongono ai gestori nuovi oneri di contabilità, al cui mancato assolvimento correlano pesanti sanzioni, sono anche sotto questo profilo integralmente viziati. La ricorrente ha chiesto altresì il risarcimento dei danni economici che subisce per effetto delle disposizioni introdotte con gli atti impugnati.

Con motivi aggiunti, notificati il 23.3.06, la ricorrente ha chiesto l'annullamento della nota 21.2.06 n. 90441, con cui il Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo presso il Ministero dei trasporti ha espresso l'intenzione di convocare le associazioni aeroportuali in merito all'introduzione del nuovo sistema relativo ai diritti aeroportuali ed ha nel contempo ricordato che le disposizioni dettate dalla L. 248/05 sono già applicabili per quanto attiene agli artt. 11 *terdecies* (*royalties*) e 11 *decies* (competitività del sistema aeroportuale) e alla soppressione della maggiorazione del 50% dei diritti aeroportuali di approdo e di partenza nelle ore notturne. Essa ha dedotto:

a) *Sull'illegittimità degli atti già impugnati con il ricorso introduttivo.*

La nota del 21.2.06, limitandosi a comunicare l'intenzione dei ministeri competenti di convocare le associazioni aeroportuali, dimostra che il

periodo transitorio è destinato ad avere una durata indeterminata, confermando il vizio di incostituzionalità dell'art. 11 *decies* L. 248/05. Inoltre, riaffermando l'immediata applicabilità degli artt. 11 *decies* e 11 *terdecies* della legge e della soppressione delle maggiorazioni notturne, conferma i vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge dell'atto di indirizzo e dei successivi provvedimenti dell'Enac. Nel terzo capoverso, il richiamo al potere-dovere dell'Enac di verificare la corrispondenza costi - ricavi delle *royalties* applicate dai gestori sul carburante, conferma l'illegittimità dell'integrale soppressione di queste ultime disposizioni con la nota Enac 4072 del 20.1.06. Infine, la nota conferma i vizi di incertezza, ragionevolezza e contraddittorietà che inficiano l'intero procedimento, sia legislativo che amministrativo, di determinazione e applicazione delle nuove misure dei diritti aeroportuali. L'atto di indirizzo del 30.12.05 avrebbe dovuto inoltre essere sottoposto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti ex art. 3 L. 20/94 sia sotto il profilo soggettivo (configura una direttiva generale per l'indirizzo e per lo svolgimento dell'azione amministrativa), sia sul piano oggettivo (costituisce un atto normativo a rilevanza esterna). In mancanza, esso è inefficace, viziando in radice la nota Enac del 20.1.06, che lo ha assunto a suo presupposto.

b) *Sulla nota ministeriale del 21.2.06.* La nota nega di avere valore precettivo. Ove, peraltro, si dovesse ritenere il contrario essa sarebbe illegittima nella parte in cui, affermando l'immediata ed automatica applicabilità degli artt. 11 *decies* e 11 *terdecies* della legge e la soppressione delle maggiorazioni notturne, fosse ritenuta idonea a

determinare *ex se* la diretta operatività, integrando un'immediata e diretta compromissione della sfera economica della ricorrente.

c) *Illegittimità derivata dai profili di incompatibilità costituzionale e comunitaria degli artt. 11 nonies, 11 decies, 11 terdecies e 11 sexiesdecies L. 248/05 - Violazione art. 117 Cost.*. I profili di incompatibilità costituzionale e comunitaria delle disposizioni legislative denunciati nell'atto introduttivo del giudizio si riflettono sulla nota dirigenziale che ne dichiara l'immediata applicazione, traducendosi in una manifesta violazione dell'obbligo di disapplicare le fonti interne in contrasto con il diritto comunitario.

d) *Incompetenza - Eccesso di potere*. L'individuazione del contenuto dispositivo della L. 248/05 e la delimitazione dello scopo e della forza imperativa dell'atto di indirizzo assunto dal Ministro dei trasporti esulano dai poteri del Capo di Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo e aereo presso il relativo dicastero, inficiando pertanto in radice la nota.

e) *Violazione di legge. Violazione e falsa applicazione artt. 11 nonies, 11 decies, 11 terdecies e 11 sexiesdecies L. 248/05 - Contraddittorietà manifesta*. La nota impugnata incorre in errore allorché afferma l'immediata e diretta operatività delle disposizioni dettate dagli artt. 11 nonies, 11 decies, 11 terdecies e 11 sexiesdecies L. 248/05.

f) *Violazione di legge. Violazione e falsa applicazione artt. 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05 e degli artt. 3, 23, 41, 97 e 117 Cost.*. *Eccesso di potere per difetto di istruttoria*. La nota è illegittima nella parte in cui, affermando l'immediata soppressione delle maggiorazioni notturne,

accoglie una lettura degli artt. 11 *decies* e 11 *sexiesdecies* L. 248/05 in chiaro contrasto con il quadro comunitario di riferimento e con gli artt. 3, 23, 41, 97 e 117 Cost..

Con ordinanza 3.11.2006 n. 1192, il TAR Lazio, Sez. III *Ter* ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei vettori, fissando l'udienza del 17.5.2006 per la discussione del merito. Con ordinanza 27.11.06 n. 1290, il TAR Lazio, Sez. III *Ter*, ha autorizzato la ricorrente ad integrare il contraddittorio nei confronti dei vettori controinteressati con le seguenti modalità: inserzione nella sola Gazzetta Ufficiale di un avviso riassuntivo, "con dispensa dall'indicazione nominativa dei destinatari"; invio di una copia del ricorso, dei relativi motivi aggiunti e dell'avviso riassuntivo al Ministero degli Affari Esteri, affinché quest'ultimo ne curi l'affissione al proprio albo per un periodo non inferiore a trenta giorni e l'inserimento per quindici giorni nel sito intranet dell'Amministrazione. La medesima ordinanza ha assegnato alla ricorrente un termine per l'integrazione del contraddittorio di novanta giorni, decorrenti dalla notifica a cura di parte o dalla comunicazione in via amministrativa dell'ordinanza, e di successivi trenta giorni per il deposito nella Segreteria della Sezione del ricorso con la prova della eseguita notificazione, ed ha invitato il Ministero degli Affari Esteri a fornire al Tribunale attestazione dell'intervenuto espletamento degli incombeni allo stesso affidati.

Avv. Prof. Maria Alessandra Sandulli 

Avv. Prof. Alberto Santa Maria 

Avv. Prof. Luca R. Perfetti 

SEGAT - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - S.p.a.

La SOCIETÀ SAGAT – SOCIETÀ AZIONARIA GESTIONE AEROPORTO TORINO S.P.A., in persona del suo Amministratore Delegato e legale rappresentante *pro tempore*, dr. Fabio Battaglia (rappresentata e difesa dall'Avv. Prof. Maria Alessandra Sandulli), con ricorso al Tar Lazio n. 2290/2006 e con successivi motivi aggiunti, rispettivamente notificati il 28.2.06 e il 23.3.06 al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'ENAC, Ente nazionale per l'aviazione civile, alla società Alitalia Linee Aeree S.p.A., ha chiesto l'annullamento del provvedimento del Ministro dei Trasporti 30.12.05, (*“atto di indirizzo”*), delle note ENAC nn. 4071 e 4072 del 20.1.06, 43945 del 30.12.05 e 1905 del 12.1.06, e della nota Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo presso il Ministero dei Trasporti 21.2.06 n. 90441, ed il risarcimento del conseguente danno patito e patendo.

Ricostruita la disciplina dei diritti aeroportuali, *iter* e contenuti della procedura di revisione dei medesimi seguita dal legislatore prima (d.l. n. 211/2005 e l. n. 248/2005) e dall'Amministrazione poi (provvedimenti impugnati), denunciando che essa è il risultato di un evidente sviamento di potere e della violazione dei principi comunitari e nazionali, la ricorrente è insorta avverso i provvedimenti sopra indicati deducendo quanto segue:

A) *Contrarietà alle norme ed ai principi di diritto comunitario.*

a) *Violazione a falsa applicazione artt. 87 e 76 Trattato CE in tema di aiuti di Stato e di imposizione di prezzi e condizioni che importino sostegno o protezione alle imprese anche in relazione ai principi di*

affidamento e di proporzionalità. La riduzione dei diritti aeroportuali, disciplinata ed attuata con i provvedimenti impugnati, integra un evidente aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 Trattato CE. Le nuove modalità di determinazione dei diritti riducono sensibilmente le entrate dei gestori aeroportuali, spesso partecipati in modo maggioritario da enti pubblici, ed incidono direttamente o indirettamente (per effetto del minore gettito fiscale dei gestori) sul bilancio dello Stato o degli enti pubblici partecipati dalle imprese aeroportuali, a vantaggio dei soli vettori aerei che toccano gli scali nazionali e, dunque, prevalentemente dei vettori aerei nazionali e, in particolare, delle compagnie di bandiera, con conseguente palese incidenza sugli scambi intracomunitari e distorsione della concorrenza all'interno dell'Unione. Ciò comporta, oltre alla violazione dei limiti imposti dall'ordinamento comunitario agli aiuti di Stato, anche una palese violazione dell'art. 76 Trattato CE, che fa espresso divieto agli Stati membri di imporre ai trasporti effettuati all'interno della Comunità l'applicazione di prezzi e condizioni che importino qualsiasi elemento di sostegno o di protezione nell'interesse di una o più imprese.

b) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione artt. 12, 23, 49, 50, 56 ss., 70 ss. e 11-101 Trattato CE in tema di libera circolazione dei beni e dei servizi, affidamento, non discriminazione e proporzionalità - Violazione e falsa applicazione dei Regolamento CE 2408/92 del Consiglio e dell'art. 80 Trattato.* La determinazione dei diritti aeroportuali disciplinata ed attuata con i provvedimenti impugnati incide in modo irragionevole, iniquo e sproporzionato sulla libertà di

impresa, con sostanziale svuotamento, senza indennizzo, del diritto alla copertura dei costi e all'equa remunerazione del rischio assunto e dei diritti di uso dei beni aeroportuali. Produce, inoltre, effetti contrari ad alcune delle libertà fondamentali previste dal Trattato CE e ai principi comunitari di non discriminazione (art. 12 CE), di proporzionalità e di legittimo affidamento. Aggiungasi che, dal momento che i diritti aeroportuali incidono direttamente e automaticamente sul prezzo del tragitto, la riduzione dei diritti dovuti sugli scali italiani si ripercuote automaticamente sul costo del trasporto e privilegia l'accesso ai voli nazionali rispetto agli altri voli. La stessa Corte di giustizia, con decisione 16.10.03 C-363/01, ha affermato che il gestore aeroportuale ha diritto di conseguire nella gestione delle infrastrutture e nella loro messa a disposizione a favore di terzi un margine di utile e, comunque, la copertura delle spese. Le misure introdotte dai provvedimenti impugnati vanificano, inoltre, il principio della libera circolazione di capitali, sancito dagli artt. 56 ss. Trattato CE. La L. n. 248/05 deve essere quindi disapplicata, con conseguente annullamento degli atti amministrativi impugnati. In subordine, deve essere rimessa la questione interpretativa alla CGCE *ex art. 234* Trattato CE.

B) *Illegittimità costituzionale della L. 2 dicembre 2005 n. 248.*

c) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexesdecies L. n. 248/05 per violazione dell'art. 117 Cost..* I predetti profili di contrasto con il diritto comunitario si traducono in un'autonoma violazione dell'art. 117, co. 1, Cost. il quale impone al legislatore nazionale di rispettarne i principi.

d) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione dell'art. 117, co. 1, lett. e), Cost.* I denunciati profili di contrasto con le norme comunitarie urtando contro i principi a tutela della concorrenza violano inoltre l'art. 117 co.1 lett. e), Cost., che espressamente riconosce alla libera concorrenza il rango di valore costituzionalmente garantito.

e) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione degli artt. 3, 41 e 97 Cost.* L'art. 11 nonies L. 248/05 dispone, a decorrere dall'1.1.06, la soppressione della maggiorazione del 50% dei diritti aeroportuali nei casi di approdo e partenza nelle ore notturne. La previsione è irragionevole perché non tiene conto che, così facendo, non vengono più coperti i costi di svolgimento del servizio, che il gestore è tenuto ad erogare, trattandosi di servizio pubblico essenziale ai sensi della L. 146/90.

f) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione artt. 3, 41 e 97 Cost.* L'art. 11 nonies abroga il co. 190 dell'art. 2 L. 662/96 che, a fronte dei ritardi con i quali il Ministero ridetermina i diritti aeroportuali, prevedeva un incremento annuale secondo il tasso di inflazione programmato. Detta soppressione impedisce al gestore di coprire i maggiori costi di produzione del servizio ad esso corrispondenti.

g) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione artt. 3, 23, 27, 41 e 97 Cost.* L'art. 11 decies L. 248/05 dispone che nella fase transitoria, antecedente alla determinazione dei nuovi diritti aeroportuali, la misura di questi ultimi,

già ridotta in corrispondenza alla riduzione del canone, sia ulteriormente ridotta del 10% per i gestori che non adottino un sistema di contabilità analitica, certificato da società di revisione contabile che consenta l'individuazione per tutti i servizi offerti dei ricavi e costi di competenza afferenti a ciascun singolo servizio. Poiché gli atti impugnati hanno inteso detta disposizione come riferita a ciascun singolo servizio anche nell'area non regolamentata, delle due l'una: o detti provvedimenti contrastano con la legge, in quanto l'obbligo di contabilità analitica per ciascun servizio anche in area non regolamentata è previsto solo al termine del periodo transitorio, nell'ambito della più radicale revisione dell'intero sistema di determinazione dei diritti introdotto nel nuovo testo dell'art. 10, co. 10 L. 324/76, ovvero l'art. 11 *decies*, in quanto esteso anche alle attività non regolamentate, è incostituzionale. I gestori aeroportuali applicano un sistema di contabilità analitica per ciascun servizio regolamentato (*aviation*), considerando a parte, ma come unica voce, i ricavi delle altre attività. La novella introdotta dall'art. 11 *decies*, invece, richiederebbe (pena l'ulteriore riduzione del 10% del diritto) che anche queste ultime attività *non aviation* siano sottoposte ad un regime di contabilità analitica per ciascun singolo servizio. Ogni singola attività non regolamentata (parcheggi, magazzini, ristorazione, ecc.), svolta dal gestore aeroportuale, dovrebbe pertanto essere sottoposta *ratione subiecti* ad un sistema di contabilità analitica. La disposizione che ne risulta è irragionevole, costituendo nel periodo transitorio solo un ulteriore ingiustificato onere in capo al gestore, aggravato dall'effetto

retroattivo che è dato alla previsione. In ogni caso, determinerebbe una disparità di trattamento. Poiché si tratta di servizi non regolamentati, cioè che non rientrano nell'esercizio dell'attività di gestione dello scalo aeroportuale, l'impresa aeroportuale è discriminata rispetto a tutte le altre, con l'imposizione di un obbligo di *facere*, a differenza di ogni altro operatore di mercato che svolge analoga attività. Analoga lesione dei predetti principi è determinata dalla regola, introdotta dall'art. 11 *nonies* della novella legislativa, nella parte in cui prevede il sussidio dei diritti mediante il reddito proveniente dalle attività commerciali. La precisione introduce, infatti, un'evidente discriminazione tra gli aeroporti, in funzione delle attività svolte (in modo inversamente proporzionale alle loro capacità imprenditoriali), costituendo in ogni caso una grave disincentivazione delle imprese aeroportuali ad investire nelle attività *non aviation* e a massimizzarne l'efficienza.

h) *Illegittimità costituzionale dell'art. 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione artt. 3, 23, 27, 41 e 97 Cost. Violazione del principio di proporzionalità.* L'art. 11 *sexiesdecies*, nella parte in cui dispone che gli artt. 11 *nonies* e 11 *decies* entrino in vigore il 1.1.06, violano i principi di ragionevolezza e di proporzionalità perché impongono obblighi, oneri ed adempimenti che sconvolgono i bilanci e l'operatività delle imprese aeroportuali senza prevedere un congruo periodo di adattamento.

i) *Illegittimità costituzionale dell'art. 11 decies L. 248/05 per violazione artt. 3, 23, 27, 41 e 97 Cost. Violazione del principio di proporzionalità.* Il nuovo sistema prevede la determinazione di un

nuovo sistema a regime (art. 11 *nonies*) e di uno transitorio (art. 11 *decies*) caratterizzato dalla riduzione dei diritti aeroportuali e dalla misura "sanzionatoria" dell'ulteriore riduzione dei diritti del 10% per la mancata adozione del sistema di contabilità analitica, dell'eliminazione della maggiorazione per i voli notturni e dell'adeguamento annuale al tasso di inflazione. La determinazione dei diritti nel periodo transitorio è illegittima, tra l'altro, per non essere stato individuato il termine a decorrere dal quale inizia il periodo a regime.

I) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione art. 3 Cost.*. Le misure introdotte dalla L. 248/05 in ordine alla determinazione dei diritti aeroportuali incidono pesantemente sui diritti economici dei gestori e violano i principi di ragionevolezza, proporzionalità ed affidamento nella certezza del diritto. Detta violazione sarebbe ancora più grave ove le misure applicate valessero anche per i diritti di imbarco.

C) *Sui vizi propri dei provvedimenti attuativi.*

m) *Vizi di illegittimità derivata.* Gli stessi vizi rilevati nei confronti delle disposizioni di legge si traducono in autonomi vizi dei provvedimenti impugnati, giustificandone *ex se* la richiesta di annullamento.

n) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione degli artt. 11 nonies e 11 decies L. 248/05 e 21 quinquies L. 241/90 - Incompetenza.* Nella fase transitoria la determinazione dei diritti aeroportuali, modificando i decreti del 2000 che avevano determinato tali diritti, avrebbe dovuto rispettare l'*iter* di approvazione (adozione del decreto

da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi della L. 400/88, previo concerto con il Ministero dell'economia). Le nuove misure dei diritti in concreto adottate risultano invece dalla combinazione tra un atto di indirizzo, assunto dal solo Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che detta criteri e prescrizioni che non appaiono, però, né vincolanti né univoci per l'attuazione degli artt. 11 *nonies* e 11 *decies* L. 248/05, e una nota dell'Enac che ne trae le conclusioni e, infine, una determinazione dello stesso Enac che, sulla base dei dati raccolti, fissa una tabella dei diritti applicabili a ciascun aeroporto, indicando i tempi della relativa decorrenza. L'atto di indirizzo è stato adottato senza alcun concerto.

Inoltre, l'applicazione della formula indicata nell'Atto di indirizzo implica delle scelte da parte di ENAC in ordine ai criteri di ripartizione delle riduzioni, ponendosi in contrasto con l'intero sistema definito dalla l. n. 537 del 1993, ora modificato dalla l. n. 248 del 2005, il quale concentra nell'organo di vertice dell'amministrazione statale (attraverso un atto concertato tra due ministri) ogni determinazione attuativa delle disposizioni di legge in ordine alla misura dei diritti di cui è causa e non gli consente perciò di demandarle ad alcun altro soggetto, pubblico o privato che sia.

o) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e 21 quinquies L. n. 241 del 1990, anche in relazione ai principi comunitari in tema di affidamento.* Gli atti impugnati riducono i diritti aeroportuali dei gestori senza prevedere alcun indennizzo, violando così

i principi introdotti dall'art. 21 *octies* L. 241/90 in tema di revoca di provvedimenti amministrativi.

p) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05, degli artt. 3, 23,41,43,97 e 117 Cost. 1 e 3 L. 241/90 e 1 ss. L. 689/81 - Violazione dei principi generali in tema di affidamento nella certezza del diritto - Difetto di motivazione e di istruttoria - Irragionevolezza e contraddittorietà manifesta.* I provvedimenti impugnati sopprimono sin dalla fase transitoria, dopo oltre trenta anni, i diritti previsti in caso di decollo o atterraggio nelle ore notturne. Detta automatica soppressione delle maggiorazioni notturne sin dal 1° gennaio 2006, in assenza di ogni riferimento ai maggiori costi che i voli operanti nella suddetta fascia oraria effettivamente determinano, costituisce un'illogica ed irragionevole applicazione del dato letterale della legge che, alla luce del quadro comunitario e costituzionale nel quale si inseriscono i provvedimenti impugnati, doveva essere necessariamente mediato con il rispetto del diritto di impresa e di quello alla certezza del diritto e, di conseguenza, interpretato secondo logica, in senso idoneo a salvarne la coerenza con le predette fonti sopraordinate. Di contro, la contestata scelta del criterio interpretativo meramente letterale (inizialmente accolta dal Ministero delle infrastrutture e poi recepita dall'Enac) avrebbe dovuto imporre la disapplicazione. Aggiungasi che: la soppressione delle maggiorazioni in questione integra sostanzialmente, ed illegittimamente, una revoca senza indennizzo dei diritti riconosciuti nel 2000; e che l'atto di indirizzo introduce arbitrariamente elementi

non previsti dalla L. 248/05. Estende, infatti, illegittimamente la contabilità analitica in questione anche ai servizi non regolamentati. Il Ministro, inoltre, impone alle società di gestione di fornire ed attestare, a pena della riduzione del 10% dei diritti aeroportuali, un sistema di contabilità analitica anche per le attività non regolamentate, ivi comprese quelle commerciali, nel rispetto di criteri (le modalità emanate dal CIPE) previsti per la fase a regime e, come tali, ancora non definiti, ciò che rende impossibile ai revisori attestarne l'osservanza. L'atto di indirizzo prescrive anche, in modo del tutto innovativo, che la rendicontazione analitica dei costi e ricavi e la riconciliazione con i dati del bilancio sia effettuata, tanto per le attività regolamentate quanto per quelle non regolamentate, per classi omogenee di attività. Priva di supporto normativo è anche l'ulteriore innovazione introdotta dal Ministro dei trasporti sul sistema di contabilità analitica, non trovando alcun fondamento negli artt. 11 *nonies* e 11 *decies* L. 248/05. Essa inoltre crea una palese disparità di trattamento nell'ipotesi in cui l'attività non regolamentata venga svolta da società controllate dal gestore aeroportuale ma partecipate anche da altri imprenditori privati, imponendo anche a questi ultimi di sottostare al sistema di contabilità analitico. Aggiungasi che, mentre il sistema di contabilità analitico trova applicazione, ai sensi dell'art. 11 *sexiesdecies* L. 248/05, a decorrere dal 1.1.06, l'atto di indirizzo, invece, impone a carico delle società di gestione aeroportuale l'obbligo di far pervenire all'Enac e al Ministero dell'economia e dei trasporti, entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al

31.12.2005, la rendicontazione analitica unitamente alla certificazione delle società di revisione, applicando così, di fatto, in via retroattiva il nuovo sistema di contabilità analitica anche al bilancio dell'anno 2005. I vizi denunciati nei confronti dell'atto di indirizzo ministeriale inficiano, per illegittimità derivata, anche le note Enac nn. 4071 e 4072 del 2005.

q) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione art. 11 terdecies L. 248/05, degli artt. 3, 23, 25, 41, 43, 97 e 117 Cost., della direttiva 96/67/CE, degli artt. 1 e 3 L. 241/1990 e 1 ss. L. 689/81 - Disparità di trattamento, irragionevolezza e contraddittorietà manifesta.* La nota Enac n. 4071 del 2005 è illegittima nella parte in cui, in assenza di ogni verifica di correlazione ai costi, mentre riconosce il diritto degli aeroporti gestiti, anche in parte, dallo Stato, a percepire un corrispettivo pari a € 5,90/mc. di carburante erogato, afferma l'immediata sospensione di qualsiasi *royalty* per gli aeroporti in concessione, prescindendo da ogni correlazione ai costi. In contrasto con il dettato legislativo determina, quindi, un'ennesima, gravissima compressione del diritto di impresa, oltre ad un'ingiustificata discriminazione rispetto agli aeroporti statali ai quali è invece comunque riconosciuto il diritto ad una *royalty* del tutto irragionevolmente negata agli altri gestori.

r) *Violazione di legge - Violazione dei principi generali in tema di ragionevolezza e affidamento nella certezza del diritto - Eccesso di potere per contraddittorietà, difetto di istruttoria e di motivazione.* I provvedimenti impugnati manifestano la gravissima incertezza che sotto molti profili affligge il quadro normativo di riferimento e

l'oggettiva impossibilità di darvi univoca ed immediata attuazione, in contrasto con l'esigenza costituzionale e comunitaria di ragionevolezza ed affidabilità delle fonti normative. Detti provvedimenti, che nonostante tale incontrovertibile circostanza e nonostante le diffide inviate in correlazione alle denunce di violazione delle norme costituzionali e comunitarie presentate nelle diverse sedi, dispongono l'immediata riduzione dei diritti ed impongono ai gestori nuovi oneri di contabilità, al cui mancato assolvimento correlano pesanti sanzioni, sono anche sotto questo profilo integralmente viziati. La ricorrente ha chiesto altresì il risarcimento dei danni economici che subisce per effetto delle disposizioni introdotte con gli atti impugnati.

Con motivi aggiunti, notificati il 23.3.06, la ricorrente ha chiesto l'annullamento della nota 21.2.06 n. 90441, con cui il Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo presso il Ministero dei trasporti ha espresso l'intenzione di convocare le associazioni aeroportuali in merito all'introduzione del nuovo sistema relativo ai diritti aeroportuali ed ha nel contempo ricordato che le disposizioni dettate dalla L. 248/05 sono già applicabili per quanto attiene agli artt. 11 *terdecies* (*royalties*) e 11 *decies* (competitività del sistema aeroportuale) e alla soppressione della maggiorazione del 50% dei diritti aeroportuali di approdo e di partenza nelle ore notturne. Essa ha dedotto:

a) *Sull'illegittimità degli atti già impugnati con il ricorso introduttivo.*

La nota del 21.2.06, limitandosi a comunicare l'intenzione dei ministeri competenti di convocare le associazioni aeroportuali, dimostra che il

periodo transitorio è destinato ad avere una durata indeterminata, confermando il vizio di incostituzionalità dell'art. 11 *decies* L. 248/05. Inoltre, riaffermando l'immediata applicabilità degli artt. 11 *decies* e 11 *terdecies* della legge e della soppressione delle maggiorazioni notturne, conferma i vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge dell'atto di indirizzo e dei successivi provvedimenti dell'Enac. Nel terzo capoverso, il richiamo al potere-dovere dell'Enac di verificare la corrispondenza costi - ricavi delle *royalties* applicate dai gestori sul carburante, conferma l'illegittimità dell'integrale soppressione di queste ultime disposizioni con la nota Enac 4072 del 20.1.06. Infine, la nota conferma i vizi di incertezza, ragionevolezza e contraddittorietà che inficiano l'intero procedimento, sia legislativo che amministrativo, di determinazione e applicazione delle nuove misure dei diritti aeroportuali. L'atto di indirizzo del 30.12.05 avrebbe dovuto inoltre essere sottoposto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti ex art. 3 L. 20/94 sia sotto il profilo soggettivo (configura una direttiva generale per l'indirizzo e per lo svolgimento dell'azione amministrativa), sia sul piano oggettivo (costituisce un atto normativo a rilevanza esterna). In mancanza, esso è inefficace, viziando in radice la nota Enac del 20.1.06, che lo ha assunto a suo presupposto.

b) *Sulla nota ministeriale del 21.2.06.* La nota nega di avere valore precettivo. Ove, peraltro, si dovesse ritenere il contrario essa sarebbe illegittima nella parte in cui, affermando l'immediata ed automatica applicabilità degli artt. 11 *decies* e 11 *terdecies* della legge e la soppressione delle maggiorazioni notturne, fosse ritenuta idonea a

determinare *ex se* la diretta operatività, integrando un'immediata e diretta compromissione della sfera economica della ricorrente.

c) *Illegittimità derivata dai profili di incompatibilità costituzionale e comunitaria degli artt. 11 nonies, 11 decies, 11 terdecies e 11 sexiesdecies L. 248/05 - Violazione art. 117 Cost.*. I profili di incompatibilità costituzionale e comunitaria delle disposizioni legislative denunciati nell'atto introduttivo del giudizio si riflettono sulla nota dirigenziale che ne dichiara l'immediata applicazione, traducendosi in una manifesta violazione dell'obbligo di disapplicare le fonti interne in contrasto con il diritto comunitario.

d) *Incompetenza - Eccesso di potere*. L'individuazione del contenuto dispositivo della L. 248/05 e la delimitazione dello scopo e della forza imperativa dell'atto di indirizzo assunto dal Ministro dei trasporti esulano dai poteri del Capo di Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo e aereo presso il relativo dicastero, inficiando pertanto in radice la nota.

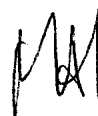
e) *Violazione di legge. Violazione e falsa applicazione artt. 11 nonies, 11 decies, 11 terdecies e 11 sexiesdecies L. 248/05 - Contraddittorietà manifesta*. La nota impugnata incorre in errore allorché afferma l'immediata e diretta operatività delle disposizioni dettate dagli artt. 11 nonies, 11 decies, 11 terdecies e 11 sexiesdecies L. 248/05.

f) *Violazione di legge. Violazione e falsa applicazione artt. 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05 e degli artt. 3, 23, 41, 97 e 117 Cost.*. *Eccesso di potere per difetto di istruttoria*. La nota è illegittima nella parte in cui, affermando l'immediata soppressione delle maggiorazioni notturne,

accoglie una lettura degli artt. 11 *decies* e 11 *sexiesdecies* L. 248/05 in chiaro contrasto con il quadro comunitario di riferimento e con gli artt. 3, 23, 41, 97 e 117 Cost..

Con ordinanza 3.11.2006 n. 1193, il TAR Lazio, Sez. III *Ter* ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei vettori, fissando l'udienza del 17.5.2006 per la discussione del merito. Con ordinanza 27.11.06 n. 1289, il TAR Lazio, Sez. III *Ter*, ha autorizzato la ricorrente ad integrare il contraddittorio nei confronti dei vettori controinteressati con le seguenti modalità: inserzione nella sola Gazzetta Ufficiale di un avviso riassuntivo, "*con dispensa dall'indicazione nominativa dei destinatari*"; invio di una copia del ricorso, dei relativi motivi aggiunti e dell'avviso riassuntivo al Ministero degli Affari Esteri, affinché quest'ultimo ne curi l'affissione al proprio albo per un periodo non inferiore a trenta giorni e l'inserimento per quindici giorni nel sito intranet dell'Amministrazione. La medesima ordinanza ha assegnato alla ricorrente un termine per l'integrazione del contraddittorio di novanta giorni, decorrenti dalla notifica a cura di parte o dalla comunicazione in via amministrativa dell'ordinanza, e di successivi trenta giorni per il deposito nella Segreteria della Sezione del ricorso con la prova della eseguita notificazione, ed ha invitato il Ministero degli Affari Esteri a fornire al Tribunale attestazione dell'intervenuto espletamento degli incombeni allo stesso affidati.

Avv. Prof. Maria Alessandra Sandulli



SACBO - Società per l'Aeroporto Civile di Bergamo - S.p.a.

La Società **SACBO – SOCIETÀ PER L'AEROPORTO CIVILE DI BERGAMO S.P.A.**, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, Ing. Ilario Testa (rappresentata e difesa dagli Avv.ti Prof. Maria Alessandra Sandulli e Luca R. Perfetti, e poi anche Alberto Santa Maria), con ricorso notificato in data 23 febbraio 2006, depositato presso il Tar Brescia e poi trasferito al Tar Lazio (n.R.G. 6826/2006) a seguito di regolamento di competenza, e con motivi aggiunti, depositati il 16 marzo 2006, notificati al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'ENAC, Ente nazionale per l'aviazione civile, alla società Alitalia Linee Aeree S.p.A., ha chiesto l'annullamento del provvedimento del Ministro dei Trasporti 30.12.05, ("*atto di indirizzo*"), delle note ENAC nn. 4071 e 4072 del 20.1.06, 43945 del 30.12.05 e 1905 del 12.1.06, e della nota Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo presso il Ministero dei Trasporti 21.2.06 n. 90441, ed il risarcimento del conseguente danno patito e patendo.

Ricostruita la disciplina dei diritti aeroportuali, *iter* e contenuti della procedura di revisione dei medesimi seguita dal legislatore prima (d.l. n. 211/2005 e l. n. 248/2005) e dall'Amministrazione poi (provvedimenti impugnati), denunciando che essa è il risultato di un evidente sviamento di potere e della violazione dei principi comunitari e nazionali, la ricorrente è insorta avverso i provvedimenti sopra indicati deducendo quanto segue:

A) *Contrarietà alle norme ed ai principi di diritto comunitario.*

a) *Violazione a falsa applicazione artt. 87 e 76 Trattato CE in tema di aiuti di Stato e di imposizione di prezzi e condizioni che importino sostegno o protezione alle imprese anche in relazione ai principi di affidamento e di proporzionalità.* La riduzione dei diritti aeroportuali, disciplinata ed attuata con i provvedimenti impugnati, integra un evidente aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 Trattato CE. Le nuove modalità di determinazione dei diritti riducono sensibilmente le entrate dei gestori aeroportuali, spesso partecipati in modo maggioritario da enti pubblici, ed incidono direttamente o indirettamente (per effetto del minore gettito fiscale dei gestori) sul bilancio dello Stato o degli enti pubblici partecipati dalle imprese aeroportuali, a vantaggio dei soli vettori aerei che toccano gli scali nazionali e, dunque, prevalentemente dei vettori aerei nazionali e, in particolare, delle compagnie di bandiera, con conseguente palese incidenza sugli scambi intracomunitari e distorsione della concorrenza all'interno dell'Unione. Ciò comporta, oltre alla violazione dei limiti imposti dall'ordinamento comunitario agli aiuti di Stato, anche una palese violazione dell'art. 76 Trattato CE, che fa espresso divieto agli Stati membri di imporre ai trasporti effettuati all'interno della Comunità l'applicazione di prezzi e condizioni che importino qualsiasi elemento di sostegno o di protezione nell'interesse di una o più imprese.

b) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione artt. 12, 23, 49, 50, 56 ss., 70 ss. e 11-101 Trattato CE in tema di libera circolazione dei beni e dei servizi, affidamento, non discriminazione e proporzionalità - Violazione e falsa applicazione dei Regolamento CE*

2408/92 del Consiglio e dell'art. 80 Trattato. La determinazione dei diritti aeroportuali disciplinata ed attuata con i provvedimenti impugnati incide in modo irragionevole, iniquo e sproporzionato sulla libertà di impresa, con sostanziale svuotamento, senza indennizzo, del diritto alla copertura dei costi e all'equa remunerazione del rischio assunto e dei diritti di uso dei beni aeroportuali. Produce, inoltre, effetti contrari ad alcune delle libertà fondamentali previste dal Trattato CE e ai principi comunitari di non discriminazione (art. 12 CE), di proporzionalità e di legittimo affidamento. Aggiungasi che, dal momento che i diritti aeroportuali incidono direttamente e automaticamente sul prezzo del tragitto, la riduzione dei diritti dovuti sugli scali italiani si ripercuote automaticamente sul costo del trasporto e privilegia l'accesso ai voli nazionali rispetto agli altri voli. La stessa Corte di giustizia, con decisione 16.10.03 C-363/01, ha affermato che il gestore aeroportuale ha diritto di conseguire nella gestione delle infrastrutture e nella loro messa a disposizione a favore di terzi un margine di utile e, comunque, la copertura delle spese. Le misure introdotte dai provvedimenti impugnati vanificano, inoltre, il principio della libera circolazione di capitali, sancito dagli artt. 56 ss. Trattato CE. La L. n. 248/05 deve essere quindi disapplicata, con conseguente annullamento degli atti amministrativi impugnati. In subordine, deve essere rimessa la questione interpretativa alla CGCE *ex art. 234 Trattato CE.*

B) *Illegittimità costituzionale della L. 2 dicembre 2005 n. 248.*

c) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexesdecies L. n. 248/05 per violazione dell'art. 117 Cost..* I predetti

profili di contrasto con il diritto comunitario si traducono in un'autonoma violazione dell'art. 117, co. 1, Cost. il quale impone al legislatore nazionale di rispettarne i principi.

d) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione dell'art. 117, co. 1, lett. e), Cost.* I denunciati profili di contrasto con le norme comunitarie urtando contro i principi a tutela della concorrenza violano inoltre l'art. 117 co.1 lett. e), Cost., che espressamente riconosce alla libera concorrenza il rango di valore costituzionalmente garantito.

e) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione degli artt. 3, 41 e 97 Cost..* L'art. 11 nonies L. 248/05 dispone, a decorrere dall'1.1.06, la soppressione della maggiorazione del 50% dei diritti aeroportuali nei casi di approdo e partenza nelle ore notturne. La previsione è irragionevole perché non tiene conto che, così facendo, non vengono più coperti i costi di svolgimento del servizio, che il gestore è tenuto ad erogare, trattandosi di servizio pubblico essenziale ai sensi della L. 146/90.

f) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione artt. 3, 41 e 97 Cost..* L'art. 11 nonies abroga il co. 190 dell'art. 2 L. 662/96 che, a fronte dei ritardi con i quali il Ministero ridetermina i diritti aeroportuali, prevedeva un incremento annuale secondo il tasso di inflazione programmato. Detta soppressione impedisce al gestore di coprire i maggiori costi di produzione del servizio ad esso corrispondenti.

g) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexesdecies L. 248/05 per violazione artt. 3, 23, 27, 41 e 97 Cost.* L'art. 11 *decies* L. 248/05 dispone che nella fase transitoria, antecedente alla determinazione dei nuovi diritti aeroportuali, la misura di questi ultimi, già ridotta in corrispondenza alla riduzione del canone, sia ulteriormente ridotta del 10% per i gestori che non adottino un sistema di contabilità analitica, certificato da società di revisione contabile che consenta l'individuazione per tutti i servizi offerti dei ricavi e costi di competenza afferenti a ciascun singolo servizio. Poiché gli atti impugnati hanno inteso detta disposizione come riferita a ciascun singolo servizio anche nell'area non regolamentata, delle due l'una: o detti provvedimenti contrastano con la legge, in quanto l'obbligo di contabilità analitica per ciascun servizio anche in area non regolamentata è previsto solo al termine del periodo transitorio, nell'ambito della più radicale revisione dell'intero sistema di determinazione dei diritti introdotto nel nuovo testo dell'art. 10, co. 10 L. 324/76, ovvero l'art. 11 *decies*, in quanto esteso anche alle attività non regolamentate, è incostituzionale. I gestori aeroportuali applicano un sistema di contabilità analitica per ciascun servizio regolamentato (*aviation*), considerando a parte, ma come unica voce, i ricavi delle altre attività. La novella introdotta dall'art. 11 *decies*, invece, richiederebbe (pena l'ulteriore riduzione del 10% del diritto) che anche queste ultime attività *non aviation* siano sottoposte ad un regime di contabilità analitica per ciascun singolo servizio. Ogni singola attività non regolamentata (parcheggi, magazzini, ristorazione, ecc.), svolta dal

gestore aeroportuale, dovrebbe pertanto essere sottoposta *ratione subiecti* ad un sistema di contabilità analitica. La disposizione che ne risulta è irragionevole, costituendo nel periodo transitorio solo un ulteriore ingiustificato onere in capo al gestore, aggravato dall'effetto retroattivo che è dato alla previsione. In ogni caso, determinerebbe una disparità di trattamento. Poiché si tratta di servizi non regolamentati, cioè che non rientrano nell'esercizio dell'attività di gestione dello scalo aeroportuale, l'impresa aeroportuale è discriminata rispetto a tutte le altre, con l'imposizione di un obbligo di *facere*, a differenza di ogni altro operatore di mercato che svolge analoga attività. Analoga lesione dei predetti principi è determinata dalla regola, introdotta dall'art. 11 *nonies* della novella legislativa, nella parte in cui prevede il sussidio dei diritti mediante il reddito proveniente dalle attività commerciali. La precisione introduce, infatti, un'evidente discriminazione tra gli aeroporti, in funzione delle attività svolte (in modo inversamente proporzionale alle loro capacità imprenditoriali), costituendo in ogni caso una grave disincentivazione delle imprese aeroportuali ad investire nelle attività *non aviation* e a massimizzarne l'efficienza.

h) *Illegittimità costituzionale dell'art. 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione artt. 3, 23, 27, 41 e 97 Cost. Violazione del principio di proporzionalità.* L'art. 11 *sexiesdecies*, nella parte in cui dispone che gli artt. 11 *nonies* e 11 *decies* entrino in vigore il 1.1.06, violano i principi di ragionevolezza e di proporzionalità perché impongono obblighi, oneri ed adempimenti che sconvolgono i bilanci e l'operatività delle

imprese aeroportuali senza prevedere un congruo periodo di adattamento.

i) *Illegittimità costituzionale dell'art. 11 decies L. 248/05 per violazione artt. 3, 23, 27, 41 e 97 Cost. Violazione del principio di proporzionalità.* Il nuovo sistema prevede la determinazione di un nuovo sistema a regime (art. 11 *nonies*) e di uno transitorio (art. 11 *decies*) caratterizzato dalla riduzione dei diritti aeroportuali e dalla misura "sanzionatoria" dell'ulteriore riduzione dei diritti del 10% per la mancata adozione del sistema di contabilità analitica, dell'eliminazione della maggiorazione per i voli notturni e dell'adeguamento annuale al tasso di inflazione. La determinazione dei diritti nel periodo transitorio è illegittima, tra l'altro, per non essere stato individuato il termine a decorrere dal quale inizia il periodo a regime.

l) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexesdecies L. 248/05 per violazione art. 3 Cost.* Le misure introdotte dalla L. 248/05 in ordine alla determinazione dei diritti aeroportuali incidono pesantemente sui diritti economici dei gestori e violano i principi di ragionevolezza, proporzionalità ed affidamento nella certezza del diritto. Detta violazione sarebbe ancora più grave ove le misure applicate valessero anche per i diritti di imbarco.

C) *Sui vizi propri dei provvedimenti attuativi.*

m) *Vizi di illegittimità derivata.* Gli stessi vizi rilevati nei confronti delle disposizioni di legge si traducono in autonomi vizi dei provvedimenti impugnati, giustificandone *ex se* la richiesta di annullamento.

n) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione degli artt. 11 nonies e 11 decies L. 248/05 e 21 quinquies L. 241/90 - Incompetenza.* Nella fase transitoria la determinazione dei diritti aeroportuali, modificando i decreti del 2000 che avevano determinato tali diritti, avrebbe dovuto rispettare *l'iter* di approvazione (adozione del decreto da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi della L. 400/88, previo concerto con il Ministero dell'economia). Le nuove misure dei diritti in concreto adottate risultano invece dalla combinazione tra un atto di indirizzo, assunto dal solo Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che detta criteri e prescrizioni che non appaiono, però, né vincolanti né univoci per l'attuazione degli artt. 11 *nonies* e 11 *decies* L. 248/05, e una nota dell'Enac che ne trae le conclusioni e, infine, una determinazione dello stesso Enac che, sulla base dei dati raccolti, fissa una tabella dei diritti applicabili a ciascun aeroporto, indicando i tempi della relativa decorrenza. L'atto di indirizzo è stato adottato senza alcun concerto.

Inoltre, l'applicazione della formula indicata nell'Atto di indirizzo implica delle scelte da parte di ENAC in ordine ai criteri di ripartizione delle riduzioni, ponendosi in contrasto con l'intero sistema definito dalla l. n. 537 del 1993, ora modificato dalla l. n. 248 del 2005, il quale concentra nell'organo di vertice dell'amministrazione statale (attraverso un atto concertato tra due ministri) ogni determinazione attuativa delle disposizioni di legge in ordine alla misura dei diritti di cui è causa e non gli consente perciò di demandarle ad alcun altro soggetto, pubblico o privato che sia.

o) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e 21 quinquies L. n. 241 del 1990, anche in relazione ai principi comunitari in tema di affidamento.* Gli atti impugnati riducono i diritti aeroportuali dei gestori senza prevedere alcun indennizzo, violando così i principi introdotti dall'art. 21 *octies* L. 241/90 in tema di revoca di provvedimenti amministrativi.

p) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05, degli artt. 3, 23,41,43,97 e 117 Cost. 1 e 3 L. 241/90 e 1 ss. L. 689/81 - Violazione dei principi generali in tema di affidamento nella certezza del diritto - Difetto di motivazione e di istruttoria - Irragionevolezza e contraddittorietà manifesta.* I provvedimenti impugnati sopprimono sin dalla fase transitoria, dopo oltre trenta anni, i diritti previsti in caso di decollo o atterraggio nelle ore notturne. Detta automatica soppressione delle maggiorazioni notturne sin dal 1° gennaio 2006, in assenza di ogni riferimento ai maggiori costi che i voli operanti nella suddetta fascia oraria effettivamente determinano, costituisce un'illogica ed irragionevole applicazione del dato letterale della legge che, alla luce del quadro comunitario e costituzionale nel quale si inseriscono i provvedimenti impugnati, doveva essere necessariamente mediato con il rispetto del diritto di impresa e di quello alla certezza del diritto e, di conseguenza, interpretato secondo logica, in senso idoneo a salvarne la coerenza con le predette fonti sopraordinate. Di contro, la contestata scelta del criterio interpretativo meramente letterale (inizialmente accolta dal Ministero delle infrastrutture e poi recepita dall'Enac) avrebbe dovuto

imporre la disapplicazione. Aggiungasi che: la soppressione delle maggiorazioni in questione integra sostanzialmente, ed illegittimamente, una revoca senza indennizzo dei diritti riconosciuti nel 2000; e che l'atto di indirizzo introduce arbitrariamente elementi non previsti dalla L. 248/05. Estende, infatti, illegittimamente la contabilità analitica in questione anche ai servizi non regolamentati. Il Ministro, inoltre, impone alle società di gestione di fornire ed attestare, a pena della riduzione del 10% dei diritti aeroportuali, un sistema di contabilità analitica anche per le attività non regolamentate, ivi comprese quelle commerciali, nel rispetto di criteri (le modalità emanate dal CIPE) previsti per la fase a regime e, come tali, ancora non definiti, ciò che rende impossibile ai revisori attestarne l'osservanza. L'atto di indirizzo prescrive anche, in modo del tutto innovativo, che la rendicontazione analitica dei costi e ricavi e la riconciliazione con i dati del bilancio sia effettuata, tanto per le attività regolamentate quanto per quelle non regolamentate, per classi omogenee di attività. Priva di supporto normativo è anche l'ulteriore innovazione introdotta dal Ministro dei trasporti sul sistema di contabilità analitica, non trovando alcun fondamento negli artt. 11 *nonies* e 11 *decies* L. 248/05. Essa inoltre crea una palese disparità di trattamento nell'ipotesi in cui l'attività non regolamentata venga svolta da società controllate dal gestore aeroportuale ma partecipate anche da altri imprenditori privati, imponendo anche a questi ultimi di sottostare al sistema di contabilità analitico. Aggiungasi che, mentre il sistema di contabilità analitico trova applicazione, ai sensi dell'art. 11 *sexiesdecies* L. 248/05, a

decorrere dal 1.1.06, l'atto di indirizzo, invece, impone a carico delle società di gestione aeroportuale l'obbligo di far pervenire all'Enac e al Ministero dell'economia e dei trasporti, entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31.12.2005, la rendicontazione analitica unitamente alla certificazione delle società di revisione, applicando così, di fatto, in via retroattiva il nuovo sistema di contabilità analitica anche al bilancio dell'anno 2005. I vizi denunciati nei confronti dell'atto di indirizzo ministeriale inficiano, per illegittimità derivata, anche le note Enac nn. 4071 e 4072 del 2005.

q) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione art. 11 terdecies L. 248/05, degli artt. 3, 23, 25, 41, 43, 97 e 117 Cost., della direttiva 96/67/CE, degli artt. 1 e 3 L. 241/1990 e 1 ss. L. 689/81 - Disparità di trattamento, irragionevolezza e contraddittorietà manifesta.* La nota Enac n. 4071 del 2005 è illegittima nella parte in cui, in assenza di ogni verifica di correlazione ai costi, mentre riconosce il diritto degli aeroporti gestiti, anche in parte, dallo Stato, a percepire un corrispettivo pari a € 5,90/mc. di carburante erogato, afferma l'immediata sospensione di qualsiasi *royalty* per gli aeroporti in concessione, prescindendo da ogni correlazione ai costi. In contrasto con il dettato legislativo determina, quindi, un'ennesima, gravissima compressione del diritto di impresa, oltre ad un'ingiustificata discriminazione rispetto agli aeroporti statali ai quali è invece comunque riconosciuto il diritto ad una *royalty* del tutto irragionevolmente negata agli altri gestori.

r) *Violazione di legge - Violazione dei principi generali in tema di ragionevolezza e affidamento nella certezza del diritto - Eccesso di potere per contraddittorietà, difetto di istruttoria e di motivazione.* I provvedimenti impugnati manifestano la gravissima incertezza che sotto molti profili affligge il quadro normativo di riferimento e l'oggettiva impossibilità di darvi univoca ed immediata attuazione, in contrasto con l'esigenza costituzionale e comunitaria di ragionevolezza ed affidabilità delle fonti normative. Detti provvedimenti, che nonostante tale incontrovertibile circostanza e nonostante le diffide inviate in correlazione alle denunce di violazione delle norme costituzionali e comunitarie presentate nelle diverse sedi, dispongono l'immediata riduzione dei diritti ed impongono ai gestori nuovi oneri di contabilità, al cui mancato assolvimento correlano pesanti sanzioni, sono anche sotto questo profilo integralmente viziati. La ricorrente ha chiesto altresì il risarcimento dei danni economici che subisce per effetto delle disposizioni introdotte con gli atti impugnati.

Con motivi aggiunti, depositati il 16.3.06, la ricorrente ha chiesto l'annullamento della nota 21.2.06 n. 90441, con cui il Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo presso il Ministero dei trasporti ha espresso l'intenzione di convocare le associazioni aeroportuali in merito all'introduzione del nuovo sistema relativo ai diritti aeroportuali ed ha nel contempo ricordato che le disposizioni dettate dalla L. 248/05 sono già applicabili per quanto attiene agli artt. 11 *terdecies (royalties)* e 11 *decies* (competitività del sistema aeroportuale) e alla soppressione della maggiorazione del 50% dei

diritti aeroportuali di approdo e di partenza nelle ore notturne. Essa ha dedotto:

a) *Sull'illegittimità degli atti già impugnati con il ricorso introduttivo.*

La nota del 21.2.06, limitandosi a comunicare l'intenzione dei ministeri competenti di convocare le associazioni aeroportuali, dimostra che il periodo transitorio è destinato ad avere una durata indeterminata, confermando il vizio di incostituzionalità dell'art. 11 *decies* L. 248/05. Inoltre, riaffermando l'immediata applicabilità degli artt. 11 *decies* e 11 *terdecies* della legge e della soppressione delle maggiorazioni notturne, conferma i vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge dell'atto di indirizzo e dei successivi provvedimenti dell'Enac. Nel terzo capoverso, il richiamo al potere-dovere dell'Enac di verificare la corrispondenza costi - ricavi delle *royalties* applicate dai gestori sul carburante, conferma l'illegittimità dell'integrale soppressione di queste ultime disposizioni con la nota Enac 4072 del 20.1.06. Infine, la nota conferma i vizi di incertezza, ragionevolezza e contraddittorietà che inficiano l'intero procedimento, sia legislativo che amministrativo, di determinazione e applicazione delle nuove misure dei diritti aeroportuali. L'atto di indirizzo del 30.12.05 avrebbe dovuto inoltre essere sottoposto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti ex art. 3 L. 20/94 sia sotto il profilo soggettivo (configura una direttiva generale per l'indirizzo e per lo svolgimento dell'azione amministrativa), sia sul piano oggettivo (costituisce un atto normativo a rilevanza esterna). In mancanza, esso è inefficace, viziando in radice la nota Enac del 20.1.06, che lo ha assunto a suo presupposto.

b) *Sulla nota ministeriale del 21.2.06.* La nota nega di avere valore precettivo. Ove, peraltro, si dovesse ritenere il contrario essa sarebbe illegittima nella parte in cui, affermando l'immediata ed automatica applicabilità degli artt. 11 *decies* e 11 *terdecies* della legge e la soppressione delle maggiorazioni notturne, fosse ritenuta idonea a determinare *ex se* la diretta operatività, integrando un'immediata e diretta compromissione della sfera economica della ricorrente.

c) *Illegittimità derivata dai profili di incompatibilità costituzionale e comunitaria degli artt. 11 nonies, 11 decies, 11 terdecies e 11 sexiesdecies L. 248/05 - Violazione art. 117 Cost.* I profili di incompatibilità costituzionale e comunitaria delle disposizioni legislative denunciati nell'atto introduttivo del giudizio si riflettono sulla nota dirigenziale che ne dichiara l'immediata applicazione, traducendosi in una manifesta violazione dell'obbligo di disapplicare le fonti interne in contrasto con il diritto comunitario.

d) *Incompetenza - Eccesso di potere.* L'individuazione del contenuto dispositivo della L. 248/05 e la delimitazione dello scopo e della forza imperativa dell'atto di indirizzo assunto dal Ministro del trasporti esulano dai poteri del Capo di Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo e aereo presso il relativo dicastero, inficiando pertanto in radice la nota.

e) *Violazione di legge. Violazione e falsa applicazione artt. 11 nonies, 11 decies, 11 terdecies e 11 sexiesdecies L. 248/05 - Contraddittorietà manifesta.* La nota impugnata incorre in errore allorché afferma

l'immediata e diretta operatività delle disposizioni dettate dagli artt. 11 *nonies*, 11 *decies*, 11 *terdecies* e 11 *sexiesdecies* L. 248/05.

f) *Violazione di legge. Violazione e falsa applicazione artt. 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05 e degli artt. 3, 23, 41, 97 e 117 Cost..Eccesso di potere per difetto di istruttoria.* La nota è illegittima nella parte in cui, affermando l'immediata soppressione delle maggiorazioni notturne, accoglie una lettura degli artt. 11 *decies* e 11 *sexiesdecies* L. 248/05 in chiaro contrasto con il quadro comunitario di riferimento e con gli artt. 3, 23, 41, 97 e 117 Cost..

Con ordinanza 3.11.2006 n. 1191, il TAR Lazio, Sez. III *Ter* ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei vettori, fissando l'udienza del 17.5.2006 per la discussione del merito. Con ordinanza 27.11.06 n. 1293, il TAR Lazio, Sez. III *Ter*, ha autorizzato la ricorrente ad integrare il contraddittorio nei confronti dei vettori controinteressati con le seguenti modalità: inserzione nella sola Gazzetta Ufficiale di un avviso riassuntivo, "*con dispensa dall'indicazione nominativa dei destinatari*"; invio di una copia del ricorso, dei relativi motivi aggiunti e dell'avviso riassuntivo al Ministero degli Affari Esteri, affinché quest'ultimo ne curi l'affissione al proprio albo per un periodo non inferiore a trenta giorni e l'inserimento per quindici giorni nel sito intranet dell'Amministrazione. La medesima ordinanza ha assegnato alla ricorrente un termine per l'integrazione del contraddittorio di novanta giorni, decorrenti dalla notifica a cura di parte o dalla comunicazione in via amministrativa dell'ordinanza, e di successivi trenta giorni per il deposito nella

Segreteria della Sezione del ricorso con la prova della eseguita notificazione, ed ha invitato il Ministero degli Affari Esteri a fornire al Tribunale attestazione dell'intervenuto espletamento degli incombeni allo stesso affidati.

Avv. Prof. Maria Alessandra Sandulli 

Avv. Prof. Luca R. Perfetti 

Avv. Prof. Alberto Santa Maria 

Società Aeroporto di Genova - S.p.a.

La **SOCIETÀ AEROPORTO DI GENOVA S.P.A.**, in persona del suo Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, dr. Alessandro Carena (rappresentata e difesa dall'Avv. Prof. Maria Alessandra Sandulli), con ricorso al Tar Lazio n. 2294/2006 e con successivi motivi aggiunti, rispettivamente notificati il 27.2.06 e il 23.3.06 al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'ENAC, Ente nazionale per l'aviazione civile, alla società Alitalia Linee Aeree S.p.A., ha chiesto l'annullamento del provvedimento del Ministro dei Trasporti 30.12.05, ("*atto di indirizzo*"), delle note ENAC nn. 4071 e 4072 del 20.1.06, 43945 del 30.12.05 e 1905 del 12.1.06, e della nota Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo presso il Ministero dei Trasporti 21.2.06 n. 90441, ed il risarcimento del conseguente danno patito e patendo.

Ricostruita la disciplina dei diritti aeroportuali, *iter* e contenuti della procedura di revisione dei medesimi seguita dal legislatore prima (d.l. n. 211/2005 e l. n. 248/2005) e dall'Amministrazione poi (provvedimenti impugnati), denunciando che essa è il risultato di un evidente sviamento di potere e della violazione dei principi comunitari e nazionali, la ricorrente è insorta avverso i provvedimenti sopra indicati deducendo quanto segue:

A) *Contrarietà alle norme ed ai principi di diritto comunitario.*

a) *Violazione a falsa applicazione artt. 87 e 76 Trattato CE in tema di aiuti di Stato e di imposizione di prezzi e condizioni che importino*

sostegno o protezione alle imprese anche in relazione ai principi di affidamento e di proporzionalità. La riduzione dei diritti aeroportuali, disciplinata ed attuata con i provvedimenti impugnati, integra un evidente aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 Trattato CE. Le nuove modalità di determinazione dei diritti riducono sensibilmente le entrate dei gestori aeroportuali, spesso partecipati in modo maggioritario da enti pubblici, ed incidono direttamente o indirettamente (per effetto del minore gettito fiscale dei gestori) sul bilancio dello Stato o degli enti pubblici partecipati dalle imprese aeroportuali, a vantaggio dei soli vettori aerei che toccano gli scali nazionali e, dunque, prevalentemente dei vettori aerei nazionali e, in particolare, delle compagnie di bandiera, con conseguente palese incidenza sugli scambi intracomunitari e distorsione della concorrenza all'interno dell'Unione. Ciò comporta, oltre alla violazione dei limiti imposti dall'ordinamento comunitario agli aiuti di Stato, anche una palese violazione dell'art. 76 Trattato CE, che fa espresso divieto agli Stati membri di imporre ai trasporti effettuati all'interno della Comunità l'applicazione di prezzi e condizioni che importino qualsiasi elemento di sostegno o di protezione nell'interesse di una o più imprese.

b) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione artt. 12, 23, 49, 50, 56 ss., 70 ss. e 11-101 Trattato CE in tema di libera circolazione dei beni e dei servizi, affidamento, non discriminazione e proporzionalità - Violazione e falsa applicazione dei Regolamento CE 2408/92 del Consiglio e dell'art. 80 Trattato.* La determinazione dei diritti aeroportuali disciplinata ed attuata con i provvedimenti impugnati

incide in modo irragionevole, iniquo e sproporzionato sulla libertà di impresa, con sostanziale svuotamento, senza indennizzo, del diritto alla copertura dei costi e all'equa remunerazione del rischio assunto e dei diritti di uso dei beni aeroportuali. Produce, inoltre, effetti contrari ad alcune delle libertà fondamentali previste dal Trattato CE e ai principi comunitari di non discriminazione (art. 12 CE), di proporzionalità e di legittimo affidamento. Aggiungasi che, dal momento che i diritti aeroportuali incidono direttamente e automaticamente sul prezzo del tragitto, la riduzione dei diritti dovuti sugli scali italiani si ripercuote automaticamente sul costo del trasporto e privilegia l'accesso ai voli nazionali rispetto agli altri voli. La stessa Corte di giustizia, con decisione 16.10.03 C-363/01, ha affermato che il gestore aeroportuale ha diritto di conseguire nella gestione delle infrastrutture e nella loro messa a disposizione a favore di terzi un margine di utile e, comunque, la copertura delle spese. Le misure introdotte dai provvedimenti impugnati vanificano, inoltre, il principio della libera circolazione di capitali, sancito dagli artt. 56 ss. Trattato CE. La L. n. 248/05 deve essere quindi disapplicata, con conseguente annullamento degli atti amministrativi impugnati. In subordine, deve essere rimessa la questione interpretativa alla CGCE *ex art. 234* Trattato CE.

B) *Illegittimità costituzionale della L. 2 dicembre 2005 n. 248.*

c) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexesdecies L. n. 248/05 per violazione dell'art. 117 Cost..* I predetti profili di contrasto con il diritto comunitario si traducono in

un'autonoma violazione dell'art. 117, co. 1, Cost. il quale impone al legislatore nazionale di rispettarne i principi.

d) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione dell'art. 117, co. 1, lett. e), Cost.* I denunciati profili di contrasto con le norme comunitarie, urtando contro i principi a tutela della concorrenza, violano inoltre l'art. 117, co. 1, lett. e), Cost., che espressamente riconosce alla libera concorrenza il rango di valore costituzionalmente garantito.

e) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione degli artt. 3, 41 e 97 Cost.* L'art. 11 nonies L. 248/05 dispone, a decorrere dall'1.1.06, la soppressione della maggiorazione del 50% dei diritti aeroportuali nei casi di approdo e partenza nelle ore notturne. La previsione è irragionevole perché non tiene conto che, così facendo, non vengono più coperti i costi di svolgimento del servizio, che il gestore è tenuto ad erogare, trattandosi di servizio pubblico essenziale ai sensi della L. 146/90.

f) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione artt. 3, 41 e 97 Cost.* L'art. 11 nonies abroga il co. 190 dell'art. 2 L. 662/96 che, a fronte dei ritardi con i quali il Ministero ridetermina i diritti aeroportuali, prevedeva un incremento annuale secondo il tasso di inflazione programmato. Detta soppressione impedisce al gestore di coprire i maggiori costi di produzione del servizio ad esso corrispondenti.

g) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione artt. 3, 23, 27, 41 e 97 Cost.* L'art.

11 *decies* L. 248/05 dispone che nella fase transitoria, antecedente alla determinazione dei nuovi diritti aeroportuali, la misura di questi ultimi, già ridotta in corrispondenza alla riduzione del canone, sia ulteriormente ridotta del 10% per i gestori che non adottino un sistema di contabilità analitica, certificato da società di revisione contabile che consenta l'individuazione per tutti i servizi offerti dei ricavi e costi di competenza afferenti a ciascun singolo servizio. Poiché gli atti impugnati hanno inteso detta disposizione come riferita a ciascun singolo servizio anche nell'area non regolamentata, delle due l'una: o detti provvedimenti contrastano con la legge, in quanto l'obbligo di contabilità analitica per ciascun servizio anche in area non regolamentata è previsto solo al termine del periodo transitorio, nell'ambito della più radicale revisione dell'intero sistema di determinazione dei diritti introdotto nel nuovo testo dell'art. 10, co. 10 L. 324/76, ovvero l'art. 11 *decies*, in quanto esteso anche alle attività non regolamentate, è incostituzionale. I gestori aeroportuali applicano un sistema di contabilità analitica per ciascun servizio regolamentato (*aviation*), considerando a parte, ma come unica voce, i ricavi delle altre attività. La novella introdotta dall'art. 11 *decies*, invece, richiederebbe (pena l'ulteriore riduzione del 10% del diritto) che anche queste ultime attività *non aviation* siano sottoposte ad un regime di contabilità analitica per ciascun singolo servizio. Ogni singola attività non regolamentata (parcheggi, magazzini, ristorazione, ecc.), svolta dal gestore aeroportuale, dovrebbe pertanto essere sottoposta *ratione subiecti* ad un sistema di contabilità analitica. La disposizione che ne

risulta è irragionevole, costituendo nel periodo transitorio solo un ulteriore ingiustificato onere in capo al gestore, aggravato dall'effetto retroattivo che è dato alla previsione. In ogni caso, determinerebbe una disparità di trattamento. Poiché si tratta di servizi non regolamentati, cioè che non rientrano nell'esercizio dell'attività di gestione dello scalo aeroportuale, l'impresa aeroportuale è discriminata rispetto a tutte le altre, con l'imposizione di un obbligo di *facere*, a differenza di ogni altro operatore di mercato che svolge analoga attività. Analoga lesione dei predetti principi è determinata dalla regola, introdotta dall'art. 11 *nonies* della novella legislativa, nella parte in cui prevede il sussidio dei diritti mediante il reddito proveniente dalle attività commerciali. La precisione introduce, infatti, un'evidente discriminazione tra gli aeroporti, in funzione delle attività svolte (in modo inversamente proporzionale alle loro capacità imprenditoriali), costituendo in ogni caso una grave disincentivazione delle imprese aeroportuali ad investire nelle attività *non aviation* e a massimizzarne l'efficienza.

h) *Illegittimità costituzionale dell'art. 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione artt. 3, 23, 27, 41 e 97 Cost. Violazione del principio di proporzionalità.* L'art. 11 *sexiesdecies*, nella parte in cui dispone che gli artt. 11 *nonies* e 11 *decies* entrino in vigore il 1.1.06, violano i principi di ragionevolezza e di proporzionalità perché impongono obblighi, oneri ed adempimenti che sconvolgono i bilanci e l'operatività delle imprese aeroportuali senza prevedere un congruo periodo di adattamento.

i) *Illegittimità costituzionale dell'art. 11 decies L. 248/05 per violazione artt. 3, 23, 27, 41 e 97 Cost. Violazione del principio di proporzionalità.* Il nuovo sistema prevede la determinazione di un nuovo sistema a regime (art. 11 *nonies*) e di uno transitorio (art. 11 *decies*) caratterizzato dalla riduzione dei diritti aeroportuali e dalla misura "*sanzionatoria*" dell'ulteriore riduzione dei diritti del 10% per la mancata adozione del sistema di contabilità analitica, dell'eliminazione della maggiorazione per i voli notturni e dell'adeguamento annuale al tasso di inflazione. La determinazione dei diritti nel periodo transitorio è illegittima, tra l'altro, per non essere stato individuato il termine a decorrere dal quale inizia il periodo a regime.

I) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexesdecies L. 248/05 per violazione art. 3 Cost.* Le misure introdotte dalla L. 248/05 in ordine alla determinazione dei diritti aeroportuali incidono pesantemente sui diritti economici dei gestori e violano i principi di ragionevolezza, proporzionalità ed affidamento nella certezza del diritto. Detta violazione sarebbe ancora più grave ove le misure applicate valessero anche per i diritti di imbarco.

C) *Sui vizi propri dei provvedimenti attuativi.*

m) *Vizi di illegittimità derivata.* Gli stessi vizi rilevati nei confronti delle disposizioni di legge si traducono in autonomi vizi dei provvedimenti impugnati, giustificandone *ex se* la richiesta di annullamento.

n) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione degli artt. 11 nonies e 11 decies L. 248/05 e 21 quinquies L. 241/90 - Incompetenza.*

Nella fase transitoria la determinazione dei diritti aeroportuali, modificando i decreti del 2000 che avevano determinato tali diritti, avrebbe dovuto rispettare *l'iter* di approvazione (adozione del decreto da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi della L. 400/88, previo concerto con il Ministero dell'economia). Le nuove misure dei diritti in concreto adottate risultano invece dalla combinazione tra un atto di indirizzo, assunto dal solo Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che detta criteri e prescrizioni che non appaiono, però, né vincolanti né univoci per l'attuazione degli artt. 11 *nonies* e 11 *decies* L. 248/05, e una nota dell'Enac che ne trae le conclusioni e, infine, una determinazione dello stesso Enac che, sulla base dei dati raccolti, fissa una tabella dei diritti applicabili a ciascun aeroporto, indicando i tempi della relativa decorrenza. L'atto di indirizzo è stato adottato senza alcun concerto.

Inoltre, l'applicazione della formula indicata nell'Atto di indirizzo implica delle scelte da parte di ENAC in ordine ai criteri di ripartizione delle riduzioni, ponendosi in contrasto con l'intero sistema definito dalla l. n. 537 del 1993, ora modificato dalla l. n. 248 del 2005, il quale concentra nell'organo di vertice dell'amministrazione statale (attraverso un atto concertato tra due ministri) ogni determinazione attuativa delle disposizioni di legge in ordine alla misura dei diritti di cui è causa e non gli consente perciò di demandarle ad alcun altro soggetto, pubblico o privato che sia.

o) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e 21 quinquies L. n. 241 del 1990, anche in relazione ai principi co-*

munitari in tema di affidamento. Gli atti impugnati riducono i diritti aeroportuali dei gestori senza prevedere alcun indennizzo, violando così i principi introdotti dall'art. 21 octies L. 241/90 in tema di revoca di provvedimenti amministrativi.

p) Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05, degli artt. 3, 23,41,43,97 e 117 Cost. 1 e 3 L. 241/90 e 1 ss. L. 689/81 - Violazione dei principi generali in tema di affidamento nella certezza del diritto - Difetto di motivazione e di istruttoria - Irragionevolezza e contraddittorietà manifesta. I provvedimenti impugnati sopprimono sin dalla fase transitoria, dopo oltre trenta anni, i diritti previsti in caso di decollo o atterraggio nelle ore notturne. Detta automatica soppressione delle maggiorazioni notturne sin dal 1° gennaio 2006, in assenza di ogni riferimento ai maggiori costi che i voli operanti nella suddetta fascia oraria effettivamente determinano, costituisce un'illogica ed irragionevole applicazione del dato letterale della legge che, alla luce del quadro comunitario e costituzionale nel quale si inseriscono i provvedimenti impugnati, doveva essere necessariamente mediato con il rispetto del diritto di impresa e di quello alla certezza del diritto e, di conseguenza, interpretato secondo logica, in senso idoneo a salvarne la coerenza con le predette fonti sopraordinate. Di contro, la contestata scelta del criterio interpretativo meramente letterale (inizialmente accolta dal Ministero delle infrastrutture e poi recepita dall'Enac) avrebbe dovuto imporne la disapplicazione. Aggiungasi che: la soppressione delle maggiorazioni in questione integra sostanzialmente, ed

illegittimamente, una revoca senza indennizzo dei diritti riconosciuti nel 2000; e che l'atto di indirizzo introduce arbitrariamente elementi non previsti dalla L. 248/05. Estende, infatti, illegittimamente la contabilità analitica in questione anche ai servizi non regolamentati. Il Ministro, inoltre, impone alle società di gestione di fornire ed attestare, a pena della riduzione del 10% dei diritti aeroportuali, un sistema di contabilità analitica anche per le attività non regolamentate, ivi comprese quelle commerciali, nel rispetto di criteri (le modalità emanate dal CIPE) previsti per la fase a regime e, come tali, ancora non definiti, ciò che rende impossibile ai revisori attestarne l'osservanza. L'atto di indirizzo prescrive anche, in modo del tutto innovativo, che la rendicontazione analitica dei costi e ricavi e la riconciliazione con i dati del bilancio sia effettuata, tanto per le attività regolamentate quanto per quelle non regolamentate, per classi omogenee di attività. Priva di supporto normativo è anche l'ulteriore innovazione introdotta dal Ministro dei trasporti sul sistema di contabilità analitica, non trovando alcun fondamento negli artt. 11 *nonies* e 11 *decies* L. 248/05. Essa inoltre crea una palese disparità di trattamento nell'ipotesi in cui l'attività non regolamentata venga svolta da società controllate dal gestore aeroportuale ma partecipate anche da altri imprenditori privati, imponendo anche a questi ultimi di sottostare al sistema di contabilità analitico. Aggiungasi che, mentre il sistema di contabilità analitico trova applicazione, ai sensi dell'art. 11 *sexiesdecies* L. 248/05, a decorrere dal 1.1.06, l'atto di indirizzo, invece, impone a carico delle società di gestione aeroportuale l'obbligo di far pervenire all'Enac e al

Ministero dell'economia e dei trasporti, entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31.12.2005, la rendicontazione analitica unitamente alla certificazione delle società di revisione, applicando così, di fatto, in via retroattiva il nuovo sistema di contabilità analitica anche al bilancio dell'anno 2005. I vizi denunciati nei confronti dell'atto di indirizzo ministeriale inficiano, per illegittimità derivata, anche le note Enac nn. 4071 e 4072 del 2005.

q) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione art. 11 terdecies L. 248/05, degli artt. 3, 23, 25, 41, 43, 97 e 117 Cost., della direttiva 96/67/CE, degli artt. 1 e 3 L. 241/1990 e 1 ss. L. 689/81 - Disparità di trattamento, irragionevolezza e contraddittorietà manifesta.* La nota Enac n. 4071 del 2005 è illegittima nella parte in cui, in assenza di ogni verifica di correlazione ai costi, mentre riconosce il diritto degli aeroporti gestiti, anche in parte, dallo Stato, a percepire un corrispettivo pari a € 5,90/mc. di carburante erogato, afferma l'immediata sospensione di qualsiasi *royalty* per gli aeroporti in concessione, prescindendo da ogni correlazione ai costi. In contrasto con il dettato legislativo determina, quindi, un'ennesima, gravissima compressione del diritto di impresa, oltre ad un'ingiustificata discriminazione rispetto agli aeroporti statali ai quali è invece comunque riconosciuto il diritto ad una *royalty* del tutto irragionevolmente negata agli altri gestori.

r) *Violazione di legge - Violazione dei principi generali in tema di ragionevolezza e affidamento nella certezza del diritto - Eccesso di potere per contraddittorietà, difetto di istruttoria e di motivazione.* I

provvedimenti impugnati manifestano la gravissima incertezza che sotto molti profili affligge il quadro normativo di riferimento e l'oggettiva impossibilità di darvi univoca ed immediata attuazione, in contrasto con l'esigenza costituzionale e comunitaria di ragionevolezza ed affidabilità delle fonti normative. Detti provvedimenti, che nonostante tale incontrovertibile circostanza e nonostante le diffide inviate in correlazione alle denunce di violazione delle norme costituzionali e comunitarie presentate nelle diverse sedi, dispongono l'immediata riduzione dei diritti ed impongono ai gestori nuovi oneri di contabilità, al cui mancato assolvimento correlano pesanti sanzioni, sono anche sotto questo profilo integralmente viziati. La ricorrente ha chiesto altresì il risarcimento dei danni economici che subisce per effetto delle disposizioni introdotte con gli atti impugnati.

Con motivi aggiunti, notificati il 23.3.06, la ricorrente ha chiesto l'annullamento della nota 21.2.06 n. 90441, con cui il Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo presso il Ministero dei trasporti ha espresso l'intenzione di convocare le associazioni aeroportuali in merito all'introduzione del nuovo sistema relativo ai diritti aeroportuali ed ha nel contempo ricordato che le disposizioni dettate dalla L. 248/05 sono già applicabili per quanto attiene agli artt. 11 *terdecies* (*royalties*) e 11 *decies* (competitività del sistema aeroportuale) e alla soppressione della maggiorazione del 50% dei diritti aeroportuali di approdo e di partenza nelle ore notturne. Essa ha dedotto:

a) *Sull'illegittimità degli atti già impugnati con il ricorso introduttivo.*

La nota del 21.2.06, limitandosi a comunicare l'intenzione dei ministeri competenti di convocare le associazioni aeroportuali, dimostra che il periodo transitorio è destinato ad avere una durata indeterminata, confermando il vizio di incostituzionalità dell'art. 11 *decies* L. 248/05. Inoltre, riaffermando l'immediata applicabilità degli artt. 11 *decies* e 11 *terdecies* della legge e della soppressione delle maggiorazioni notturne, conferma i vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge dell'atto di indirizzo e dei successivi provvedimenti dell'Enac. Nel terzo capoverso, il richiamo al potere-dovere dell'Enac di verificare la corrispondenza costi - ricavi delle *royalties* applicate dai gestori sul carburante, conferma l'illegittimità dell'integrale soppressione di queste ultime disposizioni con la nota Enac 4072 del 20.1.06. Infine, la nota conferma i vizi di incertezza, ragionevolezza e contraddittorietà che inficiano l'intero procedimento, sia legislativo che amministrativo, di determinazione e applicazione delle nuove misure dei diritti aeroportuali. L'atto di indirizzo del 30.12.05 avrebbe dovuto inoltre essere sottoposto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti ex art. 3 L. 20/94 sia sotto il profilo soggettivo (configura una direttiva generale per l'indirizzo e per lo svolgimento dell'azione amministrativa), sia sul piano oggettivo (costituisce un atto normativo a rilevanza esterna). In mancanza, esso è inefficace, viziando in radice la nota Enac del 20.1.06, che lo ha assunto a suo presupposto.

b) *Sulla nota ministeriale del 21.2.06.* La nota nega di avere valore

precettivo. Ove, peraltro, si dovesse ritenere il contrario essa sarebbe illegittima nella parte in cui, affermando l'immediata ed automatica applicabilità degli artt. 11 *decies* e 11 *terdecies* della legge e la soppressione delle maggiorazioni notturne, fosse ritenuta idonea a determinare *ex se* la diretta operatività, integrando un'immediata e diretta compromissione della sfera economica della ricorrente.

c) *Illegittimità derivata dai profili di incompatibilità costituzionale e comunitaria degli artt. 11 nonies, 11 decies, 11 terdecies e 11 sexiesdecies L. 248/05 - Violazione art. 117 Cost.*. I profili di incompatibilità costituzionale e comunitaria delle disposizioni legislative denunciati nell'atto introduttivo del giudizio si riflettono sulla nota dirigenziale che ne dichiara l'immediata applicazione, traducendosi in una manifesta violazione dell'obbligo di disapplicare le fonti interne in contrasto con il diritto comunitario.

d) *Incompetenza - Eccesso di potere*. L'individuazione del contenuto dispositivo della L. 248/05 e la delimitazione dello scopo e della forza imperativa dell'atto di indirizzo assunto dal Ministro dei trasporti esulano dai poteri del Capo di Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo e aereo presso il relativo dicastero, inficiando pertanto in radice la nota.

e) *Violazione di legge. Violazione e falsa applicazione artt. 11 nonies, 11 decies, 11 terdecies e 11 sexiesdecies L. 248/05 - Contraddittorietà manifesta*. La nota impugnata incorre in errore allorché afferma l'immediata e diretta operatività delle disposizioni dettate dagli artt. 11

nonies, 11 decies, 11 terdecies e 11 sexiesdecies L. 248/05.

f) *Violazione di legge. Violazione e falsa applicazione artt. 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05 e degli artt. 3, 23, 41, 97 e 117 Cost..Eccesso di potere per difetto di istruttoria.* La nota è illegittima nella parte in cui, affermando l'immediata soppressione delle maggiorazioni notturne, accoglie una lettura degli artt. 11 *decies* e 11 *sexiesdecies* L. 248/05 in chiaro contrasto con il quadro comunitario di riferimento e con gli artt. 3, 23, 41, 97 e 117 Cost..

Con ordinanza 3.11.2006 n. 1198, il TAR Lazio, Sez. III *Ter* ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei vettori, fissando l'udienza del 17.5.2006 per la discussione del merito. Con ordinanza 27.11.06 n. 1298, il TAR Lazio, Sez. III *Ter*, ha autorizzato la ricorrente ad integrare il contraddittorio nei confronti dei vettori controinteressati con le seguenti modalità: inserzione nella sola Gazzetta Ufficiale di un avviso riassuntivo, "con dispensa dall'indicazione nominativa dei destinatari"; invio di una copia del ricorso, dei relativi motivi aggiunti e dell'avviso riassuntivo al Ministero degli Affari Esteri, affinché quest'ultimo ne curi l'affissione al proprio albo per un periodo non inferiore a trenta giorni e l'inserimento per quindici giorni nel sito intranet dell'Amministrazione. La medesima ordinanza ha assegnato alla ricorrente un termine per l'integrazione del contraddittorio di novanta giorni, decorrenti dalla notifica a cura di parte o dalla comunicazione in via amministrativa dell'ordinanza, e di successivi trenta giorni per il deposito nella

Segreteria della Sezione del ricorso con la prova della eseguita notificazione, ed ha invitato il Ministero degli Affari Esteri a fornire al Tribunale attestazione dell'intervenuto espletamento degli incumbenti allo stesso affidati.

Avv. Prof. Maria Alessandra Sandulli



SAC - Società Aeroporto Catania - S.p.a.

LA SOCIETÀ SAC – SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA S.P.A., in persona del suo Amministratore Delegato e legale rappresentante *pro tempore*, dr. Vittorio Fanti (rappresentata e difesa dall'Avv. Prof. Maria Alessandra Sandulli), con ricorso al Tar Lazio n. 2437/2006 e con successivi motivi aggiunti, rispettivamente notificati il 3.3.06 e il 23.3.06 al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'ENAC, Ente nazionale per l'aviazione civile, alla società Alitalia Linee Aeree S.p.A., ha chiesto l'annullamento del provvedimento del Ministro dei Trasporti 30.12.05, (*atto di indirizzo*), delle note ENAC nn. 4071 e 4072 del 20.1.06, 43945 del 30.12.05 e 1905 del 12.1.06, e della nota Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo presso il Ministero dei Trasporti 21.2.06 n. 90441, ed il risarcimento del conseguente danno patito e patendo.

Ricostruita la disciplina dei diritti aeroportuali, *iter* e contenuti della procedura di revisione dei medesimi seguita dal legislatore prima (d.l. n. 211/2005 e l. n. 248/2005) e dall'Amministrazione poi (provvedimenti impugnati), denunciando che essa è il risultato di un evidente sviamento di potere e della violazione dei principi comunitari e nazionali, la ricorrente è insorta avverso i provvedimenti sopra indicati deducendo quanto segue:

A) *Contrarietà alle norme ed ai principi di diritto comunitario.*

a) *Violazione a falsa applicazione artt. 87 e 76 Trattato CE in tema di aiuti di Stato e di imposizione di prezzi e condizioni che importino sostegno o protezione alle imprese anche in relazione ai principi di affidamento e di proporzionalità.* La riduzione dei diritti aeroportuali,

disciplinata ed attuata con i provvedimenti impugnati, integra un evidente aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 Trattato CE. Le nuove modalità di determinazione dei diritti riducono sensibilmente le entrate dei gestori aeroportuali, spesso partecipati in modo maggioritario da enti pubblici, ed incidono direttamente o indirettamente (per effetto del minore gettito fiscale dei gestori) sul bilancio dello Stato o degli enti pubblici partecipati dalle imprese aeroportuali, a vantaggio dei soli vettori aerei che toccano gli scali nazionali e, dunque, prevalentemente dei vettori aerei nazionali e, in particolare, delle compagnie di bandiera, con conseguente palese incidenza sugli scambi intracomunitari e distorsione della concorrenza all'interno dell'Unione. Ciò comporta, oltre alla violazione dei limiti imposti dall'ordinamento comunitario agli aiuti di Stato, anche una palese violazione dell'art. 76 Trattato CE, che fa espresso divieto agli Stati membri di imporre ai trasporti effettuati all'interno della Comunità l'applicazione di prezzi e condizioni che importino qualsiasi elemento di sostegno o di protezione nell'interesse di una o più imprese.

b) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione artt. 12, 23, 49, 50, 56 ss., 70 ss. e 11-101 Trattato CE in tema di libera circolazione dei beni e dei servizi, affidamento, non discriminazione e proporzionalità - Violazione e falsa applicazione dei Regolamento CE 2408/92 del Consiglio e dell'art. 80 Trattato.* La determinazione dei diritti aeroportuali disciplinata ed attuata con i provvedimenti impugnati incide in modo irragionevole, iniquo e sproporzionato sulla libertà di impresa, con sostanziale svuotamento, senza indennizzo, del diritto alla

copertura dei costi e all'equa remunerazione del rischio assunto e dei diritti di uso dei beni aeroportuali. Produce, inoltre, effetti contrari ad alcune delle libertà fondamentali previste dal Trattato CE e ai principi comunitari di non discriminazione (art. 12 CE), di proporzionalità e di legittimo affidamento. Aggiungasi che, dal momento che i diritti aeroportuali incidono direttamente e automaticamente sul prezzo del tragitto, la riduzione dei diritti dovuti sugli scali italiani si ripercuote automaticamente sul costo del trasporto e privilegia l'accesso ai voli nazionali rispetto agli altri voli. La stessa Corte di giustizia, con decisione 16.10.03 C-363/01, ha affermato che il gestore aeroportuale ha diritto di conseguire nella gestione delle infrastrutture e nella loro messa a disposizione a favore di terzi un margine di utile e, comunque, la copertura delle spese. Le misure introdotte dai provvedimenti impugnati vanificano, inoltre, il principio della libera circolazione di capitali, sancito dagli artt. 56 ss. Trattato CE. La L. n. 248/05 deve essere quindi disapplicata, con conseguente annullamento degli atti amministrativi impugnati. In subordine, deve essere rimessa la questione interpretativa alla CGCE *ex art. 234* Trattato CE.

B) *Illegittimità costituzionale della L. 2 dicembre 2005 n. 248.*

c) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexesdecies L. n. 248/05 per violazione dell'art. 117 Cost..* I predetti profili di contrasto con il diritto comunitario si traducono in un'autonoma violazione dell'art. 117, co. 1, Cost. il quale impone al legislatore nazionale di rispettarne i principi.

- d) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione dell'art. 117, co. 1, lett. e), Cost.* I denunciati profili di contrasto con le norme comunitarie urtando contro i principi a tutela della concorrenza violano inoltre l'art. 117 co.1 lett. e), Cost., che espressamente riconosce alla libera concorrenza il rango di valore costituzionalmente garantito.
- e) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione degli artt. 3, 41 e 97 Cost..* L'art. 11 nonies L. 248/05 dispone, a decorrere dall'1.1.06, la soppressione della maggiorazione del 50% dei diritti aeroportuali nei casi di approdo e partenza nelle ore notturne. La previsione è irragionevole perché non tiene conto che, così facendo, non vengono più coperti i costi di svolgimento del servizio, che il gestore è tenuto ad erogare, trattandosi di servizio pubblico essenziale ai sensi della L. 146/90.
- f) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione artt. 3, 41 e 97 Cost..* L'art. 11 nonies abroga il co. 190 dell'art. 2 L. 662/96 che, a fronte dei ritardi con i quali il Ministero ridetermina i diritti aeroportuali, prevedeva un incremento annuale secondo il tasso di inflazione programmato. Detta soppressione impedisce al gestore di coprire i maggiori costi di produzione del servizio ad esso corrispondenti.
- g) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione artt. 3, 23, 27, 41 e 97 Cost..* L'art. 11 decies L. 248/05 dispone che nella fase transitoria, antecedente alla determinazione dei nuovi diritti aeroportuali, la misura di questi ultimi,

già ridotta in corrispondenza alla riduzione del canone, sia ulteriormente ridotta del 10% per i gestori che non adottino un sistema di contabilità analitica, certificato da società di revisione contabile che consenta l'individuazione per tutti i servizi offerti dei ricavi e costi di competenza afferenti a ciascun singolo servizio. Poiché gli atti impugnati hanno inteso detta disposizione come riferita a ciascun singolo servizio anche nell'area non regolamentata, delle due l'una: o detti provvedimenti contrastano con la legge, in quanto l'obbligo di contabilità analitica per ciascun servizio anche in area non regolamentata è previsto solo al termine del periodo transitorio, nell'ambito della più radicale revisione dell'intero sistema di determinazione dei diritti introdotto nel nuovo testo dell'art. 10, co. 10 L. 324/76, ovvero l'art. 11 *decies*, in quanto esteso anche alle attività non regolamentate, è incostituzionale. I gestori aeroportuali applicano un sistema di contabilità analitica per ciascun servizio regolamentato (*aviation*), considerando a parte, ma come unica voce, i ricavi delle altre attività. La novella introdotta dall'art. 11 *decies*, invece, richiederebbe (pena l'ulteriore riduzione del 10% del diritto) che anche queste ultime attività *non aviation* siano sottoposte ad un regime di contabilità analitica per ciascun singolo servizio. Ogni singola attività non regolamentata (parcheggi, magazzini, ristorazione, ecc.), svolta dal gestore aeroportuale, dovrebbe pertanto essere sottoposta *ratione subiecti* ad un sistema di contabilità analitica. La disposizione che ne risulta è irragionevole, costituendo nel periodo transitorio solo un ulteriore ingiustificato onere in capo al gestore, aggravato dall'effetto

retroattivo che è dato alla previsione. In ogni caso, determinerebbe una disparità di trattamento. Poiché si tratta di servizi non regolamentati, cioè che non rientrano nell'esercizio dell'attività di gestione dello scalo aeroportuale, l'impresa aeroportuale è discriminata rispetto a tutte le altre, con l'imposizione di un obbligo di *facere*, a differenza di ogni altro operatore di mercato che svolge analoga attività. Analoga lesione dei predetti principi è determinata dalla regola, introdotta dall'art. 11 *nonies* della novella legislativa, nella parte in cui prevede il sussidio dei diritti mediante il reddito proveniente dalle attività commerciali. La precisione introduce, infatti, un'evidente discriminazione tra gli aeroporti, in funzione delle attività svolte (in modo inversamente proporzionale alle loro capacità imprenditoriali), costituendo in ogni caso una grave disincentivazione delle imprese aeroportuali ad investire nelle attività *non aviation* e a massimizzarne l'efficienza.

h) *Illegittimità costituzionale dell'art. 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione artt. 3, 23, 27, 41 e 97 Cost. Violazione del principio di proporzionalità.* L'art. 11 *sexiesdecies*, nella parte in cui dispone che gli artt. 11 *nonies* e 11 *decies* entrino in vigore il 1.1.06, violano i principi di ragionevolezza e di proporzionalità perché impongono obblighi, oneri ed adempimenti che sconvolgono i bilanci e l'operatività delle imprese aeroportuali senza prevedere un congruo periodo di adattamento.

i) *Illegittimità costituzionale dell'art. 11 decies L. 248/05 per violazione artt. 3, 23, 27, 41 e 97 Cost. Violazione del principio di proporzionalità.* Il nuovo sistema prevede la determinazione di un

nuovo sistema a regime (art. 11 *nonies*) e di uno transitorio (art. 11 *decies*) caratterizzato dalla riduzione dei diritti aeroportuali e dalla misura "sanzionatoria" dell'ulteriore riduzione dei diritti del 10% per la mancata adozione del sistema di contabilità analitica, dell'eliminazione della maggiorazione per i voli notturni e dell'adeguamento annuale al tasso di inflazione. La determinazione dei diritti nel periodo transitorio è illegittima, tra l'altro, per non essere stato individuato il termine a decorrere dal quale inizia il periodo a regime.

I) *Illegittimità costituzionale degli artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05 per violazione art. 3 Cost.* Le misure introdotte dalla L. 248/05 in ordine alla determinazione dei diritti aeroportuali incidono pesantemente sui diritti economici dei gestori e violano i principi di ragionevolezza, proporzionalità ed affidamento nella certezza del diritto. Detta violazione sarebbe ancora più grave ove le misure applicate valessero anche per i diritti di imbarco.

C) *Sui vizi propri dei provvedimenti attuativi.*

m) *Vizi di illegittimità derivata.* Gli stessi vizi rilevati nei confronti delle disposizioni di legge si traducono in autonomi vizi dei provvedimenti impugnati, giustificandone *ex se* la richiesta di annullamento.

n) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione degli artt. 11 nonies e 11 decies L. 248/05 e 21 quinquies L. 241/90 - Incompetenza.* Nella fase transitoria la determinazione dei diritti aeroportuali, modificando i decreti del 2000 che avevano determinato tali diritti, avrebbe dovuto rispettare *l'iter* di approvazione (adozione del decreto

da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi della L. 400/88, previo concerto con il Ministero dell'economia). Le nuove misure dei diritti in concreto adottate risultano invece dalla combinazione tra un atto di indirizzo, assunto dal solo Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che detta criteri e prescrizioni che non appaiono, però, né vincolanti né univoci per l'attuazione degli artt. 11 *nonies* e 11 *decies* L. 248/05, e una nota dell'Enac che ne trae le conclusioni e, infine, una determinazione dello stesso Enac che, sulla base dei dati raccolti, fissa una tabella dei diritti applicabili a ciascun aeroporto, indicando i tempi della relativa decorrenza. L'atto di indirizzo è stato adottato senza alcun concerto.

Inoltre, l'applicazione della formula indicata nell'Atto di indirizzo implica delle scelte da parte di ENAC in ordine ai criteri di ripartizione delle riduzioni, ponendosi in contrasto con l'intero sistema definito dalla l. n. 537 del 1993, ora modificato dalla l. n. 248 del 2005, il quale concentra nell'organo di vertice dell'amministrazione statale (attraverso un atto concertato tra due ministri) ogni determinazione attuativa delle disposizioni di legge in ordine alla misura dei diritti di cui è causa e non gli consente perciò di demandarle ad alcun altro soggetto, pubblico o privato che sia.

o) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e 21 quinquies L. n. 241 del 1990, anche in relazione ai principi comunitari in tema di affidamento.* Gli atti impugnati riducono i diritti aeroportuali dei gestori senza prevedere alcun indennizzo, violando così

i principi introdotti dall'art. 21 *octies* L. 241/90 in tema di revoca di provvedimenti amministrativi.

p) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione artt. 11 nonies, 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05, degli artt. 3, 23,41,43,97 e 117 Cost. 1 e 3 L. 241/90 e 1 ss. L. 689/81 - Violazione dei principi generali in tema di affidamento nella certezza del diritto - Difetto di motivazione e di istruttoria - Irragionevolezza e contraddittorietà manifesta.* I provvedimenti impugnati sopprimono sin dalla fase transitoria, dopo oltre trenta anni, i diritti previsti in caso di decollo o atterraggio nelle ore notturne. Detta automatica soppressione delle maggiorazioni notturne sin dal 1° gennaio 2006, in assenza di ogni riferimento ai maggiori costi che i voli operanti nella suddetta fascia oraria effettivamente determinano, costituisce un'illogica ed irragionevole applicazione del dato letterale della legge che, alla luce del quadro comunitario e costituzionale nel quale si inseriscono i provvedimenti impugnati, doveva essere necessariamente mediato con il rispetto del diritto di impresa e di quello alla certezza del diritto e, di conseguenza, interpretato secondo logica, in senso idoneo a salvarne la coerenza con le predette fonti sopraordinate. Di contro, la contestata scelta del criterio interpretativo meramente letterale (inizialmente accolta dal Ministero delle infrastrutture e poi recepita dall'Enac) avrebbe dovuto imporne la disapplicazione. Aggiungasi che: la soppressione delle maggiorazioni in questione integra sostanzialmente, ed illegittimamente, una revoca senza indennizzo dei diritti riconosciuti nel 2000; e che l'atto di indirizzo introduce arbitrariamente elementi

non previsti dalla L. 248/05. Estende, infatti, illegittimamente la contabilità analitica in questione anche ai servizi non regolamentati. Il Ministro, inoltre, impone alle società di gestione di fornire ed attestare, a pena della riduzione del 10% dei diritti aeroportuali, un sistema di contabilità analitica anche per le attività non regolamentate, ivi comprese quelle commerciali, nel rispetto di criteri (le modalità emanate dal CIPE) previsti per la fase a regime e, come tali, ancora non definiti, ciò che rende impossibile ai revisori attestarne l'osservanza. L'atto di indirizzo prescrive anche, in modo del tutto innovativo, che la rendicontazione analitica dei costi e ricavi e la riconciliazione con i dati del bilancio sia effettuata, tanto per le attività regolamentate quanto per quelle non regolamentate, per classi omogenee di attività. Priva di supporto normativo è anche l'ulteriore innovazione introdotta dal Ministro dei trasporti sul sistema di contabilità analitica, non trovando alcun fondamento negli artt. 11 *nonies* e 11 *decies* L. 248/05. Essa inoltre crea una palese disparità di trattamento nell'ipotesi in cui l'attività non regolamentata venga svolta da società controllate dal gestore aeroportuale ma partecipate anche da altri imprenditori privati, imponendo anche a questi ultimi di sottostare al sistema di contabilità analitico. Aggiungasi che, mentre il sistema di contabilità analitico trova applicazione, ai sensi dell'art. 11 *sexiesdecies* L. 248/05, a decorrere dal 1.1.06, l'atto di indirizzo, invece, impone a carico delle società di gestione aeroportuale l'obbligo di far pervenire all'Enac e al Ministero dell'economia e dei trasporti, entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al

31.12.2005, la rendicontazione analitica unitamente alla certificazione delle società di revisione, applicando così, di fatto, in via retroattiva il nuovo sistema di contabilità analitica anche al bilancio dell'anno 2005. I vizi denunciati nei confronti dell'atto di indirizzo ministeriale inficiano, per illegittimità derivata, anche le note Enac nn. 4071 e 4072 del 2005.

q) *Violazione di legge - Violazione e falsa applicazione art. 11 terdecies L. 248/05, degli artt. 3, 23, 25, 41, 43, 97 e 117 Cost., della direttiva 96/67/CE, degli artt. 1 e 3 L. 241/1990 e 1 ss. L. 689/81 - Disparità di trattamento, irragionevolezza e contraddittorietà manifesta.* La nota Enac n. 4071 del 2005 è illegittima nella parte in cui, in assenza di ogni verifica di correlazione ai costi, mentre riconosce il diritto degli aeroporti gestiti, anche in parte, dallo Stato, a percepire un corrispettivo pari a € 5,90/mc. di carburante erogato, afferma l'immediata sospensione di qualsiasi *royalty* per gli aeroporti in concessione, prescindendo da ogni correlazione ai costi. In contrasto con il dettato legislativo determina, quindi, un'ennesima, gravissima compressione del diritto di impresa, oltre ad un'ingiustificata discriminazione rispetto agli aeroporti statali ai quali è invece comunque riconosciuto il diritto ad una *royalty* del tutto irragionevolmente negata agli altri gestori.

r) *Violazione di legge - Violazione dei principi generali in tema di ragionevolezza e affidamento nella certezza del diritto - Eccesso di potere per contraddittorietà, difetto di istruttoria e di motivazione.* I provvedimenti impugnati manifestano la gravissima incertezza che sotto molti profili affligge il quadro normativo di riferimento e

l'oggettiva impossibilità di darvi univoca ed immediata attuazione, in contrasto con l'esigenza costituzionale e comunitaria di ragionevolezza ed affidabilità delle fonti normative. Detti provvedimenti, che nonostante tale incontrovertibile circostanza e nonostante le diffide inviate in correlazione alle denunce di violazione delle norme costituzionali e comunitarie presentate nelle diverse sedi, dispongono l'immediata riduzione dei diritti ed impongono ai gestori nuovi oneri di contabilità, al cui mancato assolvimento correlano pesanti sanzioni, sono anche sotto questo profilo integralmente viziati. La ricorrente ha chiesto altresì il risarcimento dei danni economici che subisce per effetto delle disposizioni introdotte con gli atti impugnati.

Con motivi aggiunti, notificati il 23.3.06, la ricorrente ha chiesto l'annullamento della nota 21.2.06 n. 90441, con cui il Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo presso il Ministero dei trasporti ha espresso l'intenzione di convocare le associazioni aeroportuali in merito all'introduzione del nuovo sistema relativo ai diritti aeroportuali ed ha nel contempo ricordato che le disposizioni dettate dalla L. 248/05 sono già applicabili per quanto attiene agli artt. 11 *terdecies* (*royalties*) e 11 *decies* (competitività del sistema aeroportuale) e alla soppressione della maggiorazione del 50% dei diritti aeroportuali di approdo e di partenza nelle ore notturne. Essa ha dedotto:

a) *Sull'illegittimità degli atti già impugnati con il ricorso introduttivo.*

La nota del 21.2.06, limitandosi a comunicare l'intenzione dei ministeri competenti di convocare le associazioni aeroportuali, dimostra che il

periodo transitorio è destinato ad avere una durata indeterminata, confermando il vizio di incostituzionalità dell'art. 11 *decies* L. 248/05. Inoltre, riaffermando l'immediata applicabilità degli artt. 11 *decies* e 11 *terdecies* della legge e della soppressione delle maggiorazioni notturne, conferma i vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge dell'atto di indirizzo e dei successivi provvedimenti dell'Enac. Nel terzo capoverso, il richiamo al potere-dovere dell'Enac di verificare la corrispondenza costi - ricavi delle *royalties* applicate dai gestori sul carburante, conferma l'illegittimità dell'integrale soppressione di queste ultime disposizioni con la nota Enac 4072 del 20.1.06. Infine, la nota conferma i vizi di incertezza, ragionevolezza e contraddittorietà che inficiano l'intero procedimento, sia legislativo che amministrativo, di determinazione e applicazione delle nuove misure dei diritti aeroportuali. L'atto di indirizzo del 30.12.05 avrebbe dovuto inoltre essere sottoposto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti ex art. 3 L. 20/94 sia sotto il profilo soggettivo (configura una direttiva generale per l'indirizzo e per lo svolgimento dell'azione amministrativa), sia sul piano oggettivo (costituisce un atto normativo a rilevanza esterna). In mancanza, esso è inefficace, viziando in radice la nota Enac del 20.1.06, che lo ha assunto a suo presupposto.

b) *Sulla nota ministeriale del 21.2.06.* La nota nega di avere valore precettivo. Ove, peraltro, si dovesse ritenere il contrario essa sarebbe illegittima nella parte in cui, affermando l'immediata ed automatica applicabilità degli artt. 11 *decies* e 11 *terdecies* della legge e la soppressione delle maggiorazioni notturne, fosse ritenuta idonea a

determinare *ex se* la diretta operatività, integrando un'immediata e diretta compromissione della sfera economica della ricorrente.

c) *Illegittimità derivata dai profili di incompatibilità costituzionale e comunitaria degli artt. 11 nonies, 11 decies, 11 terdecies e 11 sexiesdecies L. 248/05 - Violazione art. 117 Cost.*. I profili di incompatibilità costituzionale e comunitaria delle disposizioni legislative denunciati nell'atto introduttivo del giudizio si riflettono sulla nota dirigenziale che ne dichiara l'immediata applicazione, traducendosi in una manifesta violazione dell'obbligo di disapplicare le fonti interne in contrasto con il diritto comunitario.

d) *Incompetenza - Eccesso di potere*. L'individuazione del contenuto dispositivo della L. 248/05 e la delimitazione dello scopo e della forza imperativa dell'atto di indirizzo assunto dal Ministro del trasporti esulano dai poteri del Capo di Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo e aereo presso il relativo dicastero, inficiando pertanto in radice la nota.

e) *Violazione di legge. Violazione e falsa applicazione artt. 11 nonies, 11 decies, 11 terdecies e 11 sexiesdecies L. 248/05 - Contraddittorietà manifesta*. La nota impugnata incorre in errore allorché afferma l'immediata e diretta operatività delle disposizioni dettate dagli artt. 11 nonies, 11 decies, 11 terdecies e 11 sexiesdecies L. 248/05.

f) *Violazione di legge. Violazione e falsa applicazione artt. 11 decies e 11 sexiesdecies L. 248/05 e degli artt. 3, 23, 41, 97 e 117 Cost.*. *Eccesso di potere per difetto di istruttoria*. La nota è illegittima nella parte in cui, affermando l'immediata soppressione delle maggiorazioni notturne,

accoglie una lettura degli artt. 11 *decies* e 11 *sexiesdecies* L. 248/05 in chiaro contrasto con il quadro comunitario di riferimento e con gli artt. 3, 23, 41, 97 e 117 Cost..

Con ordinanza 3.11.2006 n. 1195, il TAR Lazio, Sez. III *Ter* ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei vettori, fissando l'udienza del 17.5.2006 per la discussione del merito. Con ordinanza 27.11.06 n. 1297, il TAR Lazio, Sez. III *Ter*, ha autorizzato la ricorrente ad integrare il contraddittorio nei confronti dei vettori controinteressati con le seguenti modalità: inserzione nella sola Gazzetta Ufficiale di un avviso riassuntivo, "*con dispensa dall'indicazione nominativa dei destinatari*"; invio di una copia del ricorso, dei relativi motivi aggiunti e dell'avviso riassuntivo al Ministero degli Affari Esteri, affinché quest'ultimo ne curi l'affissione al proprio albo per un periodo non inferiore a trenta giorni e l'inserimento per quindici giorni nel sito intranet dell'Amministrazione. La medesima ordinanza ha assegnato alla ricorrente un termine per l'integrazione del contraddittorio di novanta giorni, decorrenti dalla notifica a cura di parte o dalla comunicazione in via amministrativa dell'ordinanza, e di successivi trenta giorni per il deposito nella Segreteria della Sezione del ricorso con la prova della eseguita notificazione, ed ha invitato il Ministero degli Affari Esteri a fornire al Tribunale attestazione dell'intervenuto espletamento degli incombeni allo stesso affidati.

Avv. Prof. Maria Alessandra Sandulli



Aeroporti di Roma - S.p.a.

Estratto del ricorso proposto da Aeroporti di Roma S.p.A. per l'annullamento del provvedimento del Ministro dei trasporti del 30 dicembre 2005, denominato "atto di indirizzo" e delle note Enac nn.4071 e 4072 del 20 gennaio 2006, 43945 del 30 dicembre 2005 e 1905 del 12 gennaio 2006;

della nota del Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo presso il Ministero dei trasporti n. 90441 del 21 febbraio 2006;

nonché per il risarcimento dei danni conseguenti.

1. la Società Aeroporti di Roma (AdR) s.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore ha impugnato l'atto di indirizzo del Ministro dei trasporti e delle infrastrutture del 30 dicembre 2005 con ricorso notificato in data 27 febbraio 2006, e depositato il successivo 13 marzo,

Espone, in fatto, di essere la società che gestisce gli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino in forza di apposita convenzione, in virtù della quale provvede alla costruzione, gestione e sviluppo di tutte le infrastrutture aeroportuali destinate all'approdo, sosta e partenza degli aeromobili ed all'attesa e imbarco dei passeggeri ed è autorizzata a far propri tutti i diritti relativi, così come a percepire le entrate derivanti dalle tariffe di handling e, più in generale, dall'esercizio dell'attività aeroportuale, diretta ed indiretta, e ogni altro diritto relativo a prestazioni da essa eseguite e derivanti dall'esercizio di altre attività svolte sull'aeroporto e le entrate derivanti dall'utilizzazione delle aree di sedime aeroportuale e dal loro sfruttamento economico da parte dei terzi. Ricorda che l'utilizzo delle infrastrutture aeroportuali da parte dei vettori e dei passeggeri è assoggettato al pagamento di appositi diritti i quali, ai sensi dell'art. 6 l. 5 maggio 1976 n. 324, competono ai gestori aeroportuali quale corrispettivo per la costruzione, gestione, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture aeroportuali. In particolare, essi consistono in diritti di approdo e partenza e diritti di ricovero e sosta degli aeromobili a carico del vettore e diritti d'imbarco dei

passaggeri a carico del vettore ma con diritto di rivalsa sul passeggero. Ai sensi dell'art. 10, decimo comma, l. 24 dicembre 1993 n. 537, detti diritti sono soggetti a revisione annuale da effettuare con decreto al fine di raggiungere obiettivi espressamente individuati. Gli ultimi decreti di revisione dei diritti in questione risalgono al 2000.

L'art. 10 l. n. 537 del 1993 è stato modificato dall'art. 7 d.l. 17 ottobre 2005 n. 211. Quest'ultimo ha previsto che la misura dei suddetti diritti è determinata per i singoli aeroporti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

La determinazione di detti diritti deve tener conto di una quota, non inferiore al 50% del margine conseguito dal gestore aeroportuale in relazione allo svolgimento nell'ambito del sedime aeroportuale di attività non regolamentate, cioè quelle attività cd. *non aviation* svolte in ambito aeroportuale, quali ad es., l'utilizzo di spazi, la pubblicità ed i parcheggi. Infine, l'art. 7 ha disposto che nel nuovo sistema è soppressa la maggiorazione del 50% applicata nei casi di approdo e partenza nelle ore notturne.

Il successivo art. 8 dello stesso d.l. n. 211 del 2005 ha introdotto una speciale disciplina valevole, in via transitoria, fino all'emanazione dei decreti di cui al precedente art. 7.

In detto periodo i canoni di concessione demaniale corrisposti dai gestori aeroportuali sono ridotti del 75% e la misura dei diritti aeroportuali attualmente in vigore è conseguentemente ridotta in misura pari all'importo della predetta riduzione. Infine, i diritti aeroportuali sono ridotti del 10% per i gestori che non hanno adottato il sistema di contabilità analitica, certificato da società di revisione contabile, che consente l'individuazione, per tutti i servizi offerti, dei ricavi e dei costi di competenza afferenti a ciascun singolo servizio.

Il successivo art. 10 dello stesso d.l. n. 211 del 2005 ha stabilito che con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'interno, devono essere definite le attività necessarie a

garantire i servizi di sicurezza relativi ai controlli radioscopici di passeggeri e bagagli al seguito e dei bagagli da stiva. Il secondo comma prevede la ripartizione, tra gestori aeroportuali e vettori, dei corrispettivi per le predette attività.

L'art. 11 d.l. n. 211 del 2005 ha disposto che per i servizi regolamentati o comuni sottoposti alla vigilanza dell'Enac in base alla direttiva del Consiglio 15 ottobre 1996 n. 97/67/CE, non possono essere applicati dai gestori aeroportuali e dai fornitori dei servizi sovrapprezzi, in particolare *royalties* sulla fornitura dei carburanti, non effettivamente connessi ai costi sostenuti per l'offerta del medesimo servizio.

Infine, l'art. 13 ha stabilito che gli artt. 7 e 8 sarebbero entrati in vigore il 1° gennaio 2006.

L'Associazione dei gestori aeroportuali (Assaeroporti) e gli stessi gestori hanno intrapreso azioni nelle sedi competenti per tentare di bloccare la conversione in legge del d.l. n. 211 del 2005.

Proprio in ragione di ciò il decreto non è stato convertito, ma successivamente il suo contenuto è stato trasfuso nel d.l. n. 203 del 2005 (artt. 11 *sexies* – 11 *terdecies*), convertito in l. n. 248 del 2005.

Perplexità sul tenore di detta disciplina sono state sollevate al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti anche dall'Enac, con nota del 16 dicembre 2005. In particolare, è stabilito che, ai fini dell'applicazione dell'art. 11 *nonies*, alinea a), per non incorrere nella riduzione prevista dall'art. 11 *decies*, secondo comma, del 10% della misura dei diritti aeroportuali attualmente in vigore, le società aeroportuali devono attestare all'Enac, entro 15 giorni dalla data dello stesso atto, l'adozione, alla data del 31 dicembre 2005, del sistema di contabilità analitica di cui all'art. 11 *decies*. L'atto di indirizzo si chiude con la prescrizione che entro 340 giorni dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2005 i gestori aeroportuali devono far pervenire all'Enac ed ai Ministeri competenti la rendicontazione analitica unitamente alla certificazione della società di revisione. L'atto di indirizzo fornisce in allegato la metodologia per la

determinazione dei diritti, indicando la formula che i gestori avrebbero dovuto presumibilmente applicare. Detta metodologia è però tale che la relativa applicazione implica scelte sui criteri di ripartizione che la formula lascia indeterminati, con conseguente possibile disparità di trattamento tra i vettori, i cui effetti potrebbero ricadere anche sui gestori. Detta formula, inoltre, esclude già nella fase transitoria l'attuale maggiorazione per i voli notturni, senza tener conto che i gestori per questi affrontano costi maggiori. Infine, la predetta formula applica la riduzione anche ai diritti di imbarco e non tiene conto dell'adeguamento del tasso di inflazione programmata.

Il 20 gennaio 2006, l'Enac, con nota n. 4072 dello stesso 20 gennaio 2006 è intervenuto attivamente nel procedimento di revisione dei diritti, dando attuazione a quanto previsto dall'art. 11 *nonies* l. n. 248 del 2005 per la parte direttamente applicabile. Ha trasmesso in allegato alla predetta nota una tabella nella quale è riportata la nuova misura dei diritti, da esso stesso determinata alla stregua delle indicazioni fornite nel richiamato atto di indirizzo, dei dati di dettaglio acquisiti dai gestori ed applicabili sui singoli scali nazionali aperti al traffico aereo civile, con decorrenza 1° gennaio 2006 per il diritto dovuto dal vettore per l'approdo, la partenza e la sosta o ricovero di aeromobile, e 1° febbraio 2006 per il diritto di imbarco dovuto dal passeggero. La stessa nota ha inoltre disposto la soppressione, a decorrenza dal 1° gennaio 2006, della maggiorazione del 50% prevista dalla l. n. 324 del 1976 nei casi di approdo o partenza nelle ore notturne. Inoltre, in applicazione della formula ministeriale l'Enac applica la riduzione anche ai diritti di imbarco e non tiene conto dell'adeguamento al tasso di inflazione programmata. L'intera procedura di revisione dei diritti aeroportuali, seguita dal legislatore prima e dall'Amministrazione poi, costituisce il risultato di un evidente sviamento di potere e di violazione dei principi comunitari e costituzionali.

Avverso i predetti provvedimenti la ricorrente è insorta chiedendone l'annullamento.

Con memorie depositate alla vigilia dell'udienza di discussione le parti in causa costituite hanno ribadito le rispettive tesi difensive.

Nella Camera di consiglio dell'11 maggio 2006, sull'accordo delle parti, l'esame dell'istanza di sospensione proposta dal ricorrente è stata abbinata al merito.

All'udienza del 26 ottobre 2006 la causa è stata trattenuta per la decisione.

2. Avverso i predetti provvedimenti la ricorrente è insorta deducendo:

- a) Incompetenza – Violazione o falsa applicazione art. 11 *decies* e 11 *nonies* l. n. 248 del 2005, relativamente all'attribuzione di competenza nella determinazione della misura dei diritti aeroportuali – Violazione o falsa applicazione art. 10, comma 10, l. n. 537 del 1993. Il Ministro delle infrastrutture non è competente ad intervenire con l'impugnato atto di indirizzo e ridurre in via transitoria i diritti aeroportuali.
- b) Violazione art. 3, lett. c), l. n. 20 del 1994 – Mancata sottoposizione al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti – Illegittimità derivata. L'atto di indirizzo del 30 dicembre 2005 avrebbe dovuto essere sottoposto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 l. 14 gennaio 1994 n. 20 sia sotto il profilo soggettivo, perché configura una direttiva generale per l'indirizzo e per lo svolgimento dell'azione amministrativa, sia sul piano oggettivo, perché costituisce un atto normativo a rilevanza esterna. In mancanza di detto controllo esso è giuridicamente inefficace, viziando così in radice la nota Enac del 20 gennaio 2006, che lo ha assunto a suo presupposto.
- c) Illegittimità per violazione art. 11 *decies* l. n. 248 del 2005 – Violazione art. 23 Cost. – Illegittimità per violazione dei principi generali in materia di irretroattività delle norme e per irrazionalità ed illogicità manifesta. Illegittimamente l'atto di indirizzo impone ai gestori prestazioni ulteriori che aggravano le rispettive situazioni soggettive. Soprattutto gli aggravii di natura economica possono essere imposti solo con legge. Aggiungasi che illegittimamente gli atti impugnati dispongono che la contabilità analitica dovrà essere fornita dai gestori

aeroportuali già con l'esercizio 2005, entro trenta giorni dall'approvazione del relativo bilancio e, quindi, violano il principio di non retroattività.

- d) Illegittimità della soppressione della cd. maggiorazione notturna – Incompetenza, sotto ulteriore profilo – Violazione e/o falsa applicazione, sotto ulteriori profili, dell'artt. 10 l. n. 537 del 1993 e 3 l. n. 241 del 1990 – Eccesso di potere per sviamento, ingiustizia manifesta, contraddittorietà, illogicità manifesta, carenza di presupposti e di istruttoria. Le attività che la ricorrente deve espletare per garantire i voli notturni si traducono in costi di esercizio, che erano recuperati con la maggiorazione forfetaria del 50% dei diritti aeroportuali, soppressa dall'art. 11 *nonies* l. n. 248 del 2005 il quale è, *in parte qua*, incostituzionale.
- e) Violazione art. 87 n. 1 e 88 n. 3 del TCE sotto differenti aspetti. I provvedimenti impugnati e lo stesso art. 11 *decies* l. n. 248 del 2005 sono in contrasto con l'art. 87 del Trattato CE perché hanno l'effetto di conferire risorse statali che favoriscono talune imprese falsando, o quantomeno minacciando di falsare, la concorrenza.
- f) Violazione artt. 3, 41, e 42 Cost. – Questione di legittimità costituzionale dell'art. 11 *decies* l. n. 248 del 2005. La riduzione dei diritti aeroportuali e la soppressione della maggiorazione notturna, disposta dall'art. 11 *decies* l. n. 248 del 2005, viola gli artt. 3, 41 e 42 Cost.
3. La ricorrente chiede altresì il riconoscimento dei danni economici che subisce per effetto delle disposizioni introdotte con gli atti impugnati.
4. Con motivi aggiunti, notificati il 6 aprile 2006, la ricorrente chiede l'annullamento della nota del Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo presso il Ministero dei trasporti n. 90441 del 21 febbraio 2006, con la quale è stata manifestata l'intenzione di convocare le associazioni aeroportuali in merito all'introduzione del nuovo sistema relativo ai diritti aeroportuali ed è stato nel contempo ricordato che le disposizioni dettate in materia dalla l. n. 248 del 2005

siano già applicabili per quanto attiene agli artt. 11 *terdecies* (royalties) e 11 *decies* (competitività del sistema aeroportuale) e alla soppressione della maggiorazione del 50% dei diritti aeroportuali di approdo e di partenza nelle ore notturne.

Avverso detto provvedimento la ricorrente è insorta deducendo:

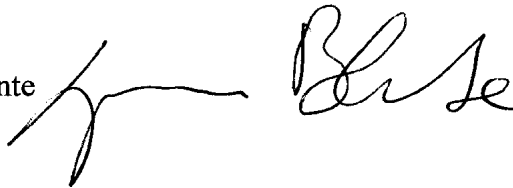
- a) Sulla nota ministeriale del 21 febbraio 2006. La nota impugnata nega di avere valore precettivo. Ove, peraltro, si dovesse ritenere il contrario essa sarebbe illegittima nella parte in cui, affermando l'immediata e l'automatica applicabilità degli artt. 11 *decies* e 11 *terdecies* della legge e la soppressione delle maggiorazioni notturne, fosse ritenuta idonea a determinare *ex se* la diretta operatività, integrando per l'effetto un'immediata e diretta compromissione della sfera economica della ricorrente.
- b) Illegittimità derivata dai profili di incompatibilità costituzionale e comunitaria degli artt. 11 *nonies*, 11 *decies*, 11 *terdecies* e 11 *sexiesdecies* l. n. 248 del 2005 – Violazione art. 117 Cost.. I profili di incompatibilità costituzionale e comunitaria delle disposizioni legislative denunciati nell'atto introduttivo del giudizio si riflettono sulla nota dirigenziale che ne dichiara l'immediata applicazione, traducendosi in una manifesta violazione dell'obbligo di disapplicare le fonti interne in contrasto con il diritto comunitario.
- c) Incompetenza – Eccesso di potere. L'individuazione del contenuto dispositivo della l. n. 248 del 2005 e la delimitazione dello scopo e della forza imperativa dell'atto di indirizzo assunto dal Ministro dei trasporti esulano dai poteri del Capo del Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo e aereo presso il relativo dicastero, inficiando pertanto in radice la nota.
- d) Violazione di legge – violazione e falsa applicazione artt. 11 *nonies*, 11 *decies*, 11 *terdecies* e 11 *sexiesdecies* l. n. 248 del 2005 – Contraddittorietà manifesta. La nota impugnata incorre in errore allorché afferma l'immediata e diretta operatività delle disposizioni

dettate dagli artt. 11 *nonies*, 11 *decies*, 11 *terdecies* e 11 *sexiesdecies* l. n. 248 del 2005.

- e) Violazione di legge - violazione e falsa applicazione art. 11 *decies* e 11 *sexiesdecies* l. n. 248 del 2005 e degli artt. 3, 23, 41, 97, e 117 Cost. – Eccesso di potere per difetto di istruttoria. La nota è illegittima nella parte in cui, affermando l'immediata soppressione delle maggiorazioni notturne, accoglie una lettura degli artt. 11 *decies* e 11 *sexiesdecies* l. n. 248 del 2005 in chiaro contrasto con il quadro comunitario di riferimento e con gli artt. 3, 23, 41, 97, e 117 Cost.
5. Con ordinanza 3 novembre 2006 n. 1194 il Tribunale Amministrativo per il Lazio ha disposto l'integrazione del contraddittorio fissando l'udienza del 17 maggio 2006 per la discussione del merito; integrazione della quale è stata autorizzata la notifica a mezzo di pubblici proclami e tramite la notifica al Ministero degli Affari Esteri con successiva ordinanza 27 novembre 2006 n. 1291.

Roma 6 dicembre 2006

Avv. Giovanni Battista Conte



AMMORTAMENTI**TRIBUNALE DI GROSSETO***Ammortamento certificato al portatore*

Il giudice del Tribunale di Grosseto, Sezione distaccata di Orbetello, con decreto del 24 novembre 2006 ha pronunciato l'ammortamento del certificato al portatore n. 000276 rappresentativo di n. 251,660 quote del Fondo EMU emesso il 22 maggio 2000 da Aureo Gestioni S.G.R. p. a. all'ordine di Roffilli Maria Grazia del controvalore di € 3.312,852.

Opposizione come per legge.

Il dichiarante: Roffilli Maria Grazia

C-23199 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA*Ammortamento certificato di deposito*

Il giudice delegato dott.ssa Alberta Beccaro del Tribunale Ordinario di Venezia, con decreto in data 16 settembre 2004 ha dichiarato l'inefficacia, fra gli altri, del Certificato Deposito al Portatore n. 2098415 riferibile alla sig.ra Simeoni Zaira nata a Monastier di Treviso il 27 settembre 1930, autorizzando la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. a rilasciare il duplicato alla ricorrente Simeoni Zaira trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e dalla affissione nei locali aperti al pubblico dell'Istituto emittente, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione.

Il richiedente: Simeoni Zaira

C-23213 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO*Ammortamento cambiario*

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 12 ottobre 2006 n. 2179 ha pronunciato l'ammortamento di n. 52 effetti cambiari ciascuno dell'importo di € 5.164,57, tutti emessi in data 31 ottobre 1995 scadenti rispettivamente il:

1) 15 luglio 1996; 2) 15 agosto 1996; 3) 15 settembre 1996; 4) 15 ottobre 1996; 5) 15 novembre 1996; 6) 15 dicembre 1996; 7) 15 gennaio 1997; 8) 15 febbraio 1997; 9) 15 marzo 1997; 10) 15 aprile 1997; 11) 15 maggio 1997; 12) 15 giugno 1997; 13) 15 luglio 1997; 14) 15 agosto 1997; 15) 15 settembre 1997; 16) 15 ottobre 1997; 17) 15 novembre 1997; 18) 15 dicembre 1997; 19) 15 gennaio 1998; 20) 15 febbraio 1998; 21) 15 marzo 1998; 22) 15 aprile 1998; 23) 15 maggio 1998; 24) 15 giugno 1998; 25) 15 luglio 1998; 26) 15 agosto 1998; 27) 15 settembre 1998; 28) 15 ottobre 1998; 29) 15 novembre 1998; 30) 15 dicembre 1998; 31) 15 gennaio 1999; 32) 15 febbraio 1999; 33) 15 marzo 1999; 34) 15 aprile 1999; 35) 15 maggio 1999; 36) 15 giugno 1999; 37) 15 luglio 1999; 38) 15 agosto 1999; 39) 15 settembre 1999; 40) 15 ottobre 1999; 41) 15 novembre 1999; 42) 15 dicembre 1999; 43) 15 gennaio 2000; 44) 15 febbraio 2000; 45) 15 marzo 2000; 46) 15 aprile 2000; 47) 15 maggio 2000; 48) 15 giugno 2000; 49) 15 luglio 2000; 50) 15 agosto 2000; 51) 15 settembre 2000; 52) 15 ottobre 2000.

Ognuno dei sopraindicati effetti è stato emesso a favore di Aldo Loggia ed a firma di Flavio Pasquariello.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del prefato decreto del presidente del Tribunale di Milano.

Avv. Anna Ferraris

M-2724 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROVIGO*Ammortamento libretti di risparmio*

Il Tribunale di Rovigo, con decreto del 3 novembre 2006 ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 84355 con saldo apparente di € 1481,63 - libretto n. 119779 con saldo apparente di € 8429,56 - libretto n. 121833 con saldo apparente di € 8515,44 - libretto n. 121866 con saldo apparente di € 8416,16 - libretto n. 121981 con saldo apparente di € 8437,89 - tutti al portatore, intestati al portatore emessi dalla Banca Adige Po - C.C. di Lusina.

Opposizione entro novanta giorni.

Rovigo, 27 novembre 2006

Crivellaro Carletto

C-23221 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO*Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 10 novembre 2006, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 102066/86 emesso dalla Banca Popolare Italiana, agenzia di Milano, piazza Mercanti 5, intestato a Carla Bolchini con un saldo di € 4.274,78.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bolchini Carla

M-2733 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO*Ammortamento titolo azionario*

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, dott.ssa Alda Maria Vanoni, con decreto del 10 novembre 2006 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 4 corrispondente a 24.000 azioni proprie della S2 S.p.a., R.E.A. n. 1749773, con sede in Milano, corso Porta Vittoria n. 9, e di titolarità del dott. Angelo Colombo.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Davide Greco

M-2734 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI GENOVA**

Il Tribunale di Genova, con decreto in data 6 luglio 2004, ha dichiarato giacente l'eredità relitta da Gonzales Hado, nato a Ventimiglia (IM) il 29 settembre 1903, deceduto in Uscio (GE) il 18 febbraio 2000, nominando curatore l'avv. Nicola Semino con studio in Genova, via D'Annunzio, 2/97, al quale dovranno essere inviate tutte le dichiarazioni di credito.

Genova, 28 novembre 2006

Avv. Nicola Semino

G-273 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BRINDISI
Sezione distaccata di Francavilla Fontana**

RG. 252/2006 V.G.

Nomina curatore dell'eredità giacente di Grazia Tagliente Cecere

Con decreto del 10 novembre 2006 il giudice dott. Galiano ha dichiarato giacente l'eredità di Grazia Tagliente Cecere, nata a Martina Franca (TA) il 10 ottobre 1911 e deceduta in Villa Castelli (BR) il 9 marzo 2000, ha nominato curatore l'avv. Angela Carluccio con studio in Brindisi alla via Dalmazia n. 21/A.

Avv. Angela Carluccio

S-11115 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Con decreto emesso in data 6 novembre 2006 il giudice delle Successioni dott. Francesco Lippiello ha dichiarato giacente l'eredità di Beneso Emanuele, nato a Campolongo Maggiore (VE) il 1° maggio 1963, residente in Albignasego (PD) in via Modigliani n. 29 e deceduto in Albignasego (PD) il giorno 19 aprile 2006.

Curatore dell'eredità giacente è stato nominato il dott. Emanuele Carraro con studio in Padova.

Padova, 4 dicembre 2006

Il curatore di eredità giacente:
dott. Emanuele Carraro

S-11159 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI LECCE
Sede Distaccata di Maglie**

Nel procedimento n. 7853/99, promosso da Ciriolo Mario e Carlo nei confronti di Bolognini Marta Maria, il giudice dott. Portaluri, con decreto 10 agosto 2001, visto il ricorso ex art. 3 legge n. 346/76, rile-

vato che i ricorrenti hanno provveduto alle pubblicazioni e notificazioni di cui all'art. 2 stessa legge; preso atto delle informazioni assunte mediante testi e ritenuta la ricorrenza dei presupposti dell'usucapione speciale di cui all'art. 1159 c.c., ha riconosciuto in favore di essi ricorrenti la proprietà sul fondo rustico riportato nel N.C.T. del Comune di Ortelle alla partita 3676, fg. 11, p.la 876 ed ha disposto con decreto 16 luglio 2003 darsi luogo alla pubblicazione di questo sulla *G.U.* con termine di 60 giorni dalla pubblicazione stessa per l'opposizione.

Mario Ciriolo

C-23201 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TREVISO
Sezione Distaccata di Montebelluna**

Estratto decreto

Si rende noto ai fini della pubblicità prevista dalla legge n. 346/1976 che con decreto del 28 giugno 2006 della Sezione distaccata di Montebelluna del Tribunale di Treviso (RG 576/05) è stato accolto il ricorso ex art. 1159-bis del Codice civile e art. 3 comma 5 della legge 10 maggio 1976, n. 346 presentato in data 29 luglio 2005 dal signor Sartor Eugenio, nato a Volpago del Montello (Tv) il 3 luglio 1930 ed ivi residente in via Piave, n. 14, ed è stato accertato il diritto di proprietà spettante al signor Sartor Eugenio sul seguente terreno così catastalmente identificato: Catasto Terreni, comune di Montebelluna, foglio 48, p.la 317, superficie are 16, ca 44, Sem. Arb. Irr. Cl.4, reddito dominicale € 10,61, reddito agrario € 5,94.

Il giudice con decreto del 28 giugno 2006 ha disposto affissione del ricorso e del decreto per novanta giorni all'albo del comune di Montebelluna e nell'albo di questo Tribunale ed ha ordinato la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*. Avverso tale decreto qualsiasi interessato può proporre opposizione, con le modalità previste dalla citata legge, entro sessanta giorni dalla scadenza della data di affissione avvenuta il 3 ottobre 2006.

Avv. Davide Parolin

C-23203 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA
AREA INGEGNERIA E GESTIONE DELLE
INFRASTRUTTURE - SERVIZIO GESTIONE
DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Sede Legale: V. S. Pietro Martire, 3 - 42100 Reggio Emilia
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Partita I.V.A. 00145920351

**ESTRATTO DI BANDO D'ASTA PER LA VENDITA DI UN'AREA
COMUNALE EDIFICABILE POSTA A REGGIO EMILIA IN V.
ZAMENHOF.**

Si rende noto che il giorno venerdì 26 gennaio 2007 alle ore 9,00 nella sede municipale, ex sala gruppi consiliari (ingresso albo pretorio in v. s. Pietro Martire 2) si svolgerà un'asta pubblica per la vendita di un'area comunale edificabile posta a Reggio Emilia in v. Zamenhof. L'asta si svolgerà con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi col

prezzo base (art. 73, lettera c del R.D. 827/1924). Il prezzo a base d'asta è di Euro 430.000,00 e il deposito cauzionale è di Euro 43.000,00. Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 13,00 del giorno giovedì 25 gennaio 2007. Il testo integrale del bando può essere consultato presso l'albo pretorio comunale in v. S. Pietro Martire, 2 oppure sui seguenti siti internet: <http://www.municipio.re.it/gare>, <http://www.municipio.re.it/AlboPretorio>. Per informazioni rivolgersi al servizio gestione del patrimonio immobiliare del comune di Reggio Emilia, via S. Pietro Martire n. 3, 42100 Reggio Emilia, 1° piano, fax 0522/456696, ufficio amministrativo tel. 0522/456155,456574, ufficio tecnico tel. 0522/456290.

Il Dirigente Dott. Rodolfo Galloni

T-61083 (A pagamento).

BANDI DI GARA

PROVINCIA DI ROMA Segretariato Generale Servizio n. 3 Gare e Servizi «Servizi - Forniture»

Oggetto: fornitura e consegna di Fauna Selvatica per il ripopolamento del territorio Agro-Silvo-Pastorale della Provincia di Roma.

Importo a base di gara € 197.500,00 I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta (articoli 54, comma 1 e 2, 55, comma 5, del decreto legislativo n. 163/2006).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (articoli 82, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 163/2006).

Scadenza termine ricezione offerte: 10 gennaio 2007 ore 12.

Pubblicità.

Il Bando di gara è pubblicato all'Albo Affissioni della Provincia di Roma dal 6 dicembre 2006 al 10 gennaio 2007.

Il bando di gara e il Capitolato speciale D'Oneri; sono altresì visibili sul sito internet www.provincia.roma.it

Il dirigente del servizio: dott. Federico Monni

C-23173 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA (Provincia di Cagliari)

Avviso

È indetta procedura aperta, ai sensi art. 3, comma 37 del decreto legislativo n. 163/2006, per il 9 gennaio 2007 ore 9 per i lavori di Rifacimento e allargamento della via Fiume, importo base soggetto a ribasso €2.525.555,99, oneri di sicurezza € 55.351,39.

Termine di ricezione: entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Finanziamento: Ricorso al Mercato Finanziario e Fondi Regionali PIA. Cat. prevalente OG3 Class. IV (SOA) 5a (ARA).

Scorporabile/Subappaltabile: OG6 Class. II (SOA) 3a (ARA); - OS1 Class. II (SOA) 1 (ARA).

Bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio e si www.comune.quartusantelena.ca.it

Quartu Sant'Elena, 1° dicembre 2006

Il dirigente: ing. Andrea Cossu

C-23175 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Bando di gara - Servizi

I.1) Comune di Siena, piazza Il Campo n. 1 - 53100 Siena -Sezione Contratti ed Espropri (tel. 0577-292309 - fax 292417) e-mail: aste@comune.siena.it

I.2) Sezione Nuovo Centro Alimentare, viale Toselli - 53100 Siena, (tel. 0577-292327-686);

I.3) Come indicato al punto I.2;

I.4) Come indicato al punto I.1;

II.1.6) Gestione del nuovo centro alimentare e del servizio Bar, Ristorante, Tavola Calda;

II.1.7) Siena;

II.2.1) € ==;

IV.1) Aperta;

IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa, art. 83, del decreto legislativo n. 163/2006;

IV.3.3) 25 gennaio 2007, ore 12;

IV.3.5) Italiana;

IV.3.7.2) 26 gennaio 2007, ore 9, palazzo Berlinghieri, piazza Il Campo, n. 7.

Siena, 28 novembre 2006

Il responsabile: Aldo Ierardi

C-23181 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA Appalti e Gare

Prot. n. 30076

Avviso di gara

Questo Ateneo bandisce una procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza on-site presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena. Termini per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 15 gennaio 2007. Per informazioni di carattere amministrativo e procedurale rivolgersi all'Ufficio Appalti e Gare, tel. 059.2057068/6490/6419 - fax 059.2056559 - e-mail appalti@unimo.it; copia del bando e di tutta la necessaria modulistica è disponibile sul sito Web dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (indirizzo <http://www.casa.unimo.it/new/gare/Pagina%20di%20ripristino.htm>).

Modena, 1° dicembre 2006

Responsabile dell'ufficio appalti e gare:
dott. Canullo Lorenzo

C-23188 (A pagamento).

GAL CONSORZIO ALTO CASERTANO

1. Ente appaltante: Gal Consorzio Alto Casertano, viale della libertà n. 75 - 81016 Piedimonte Matese (Caserta) 0823.785869 - fax 0823.785075.

2. Tipo d'appalto: fornitura di servizi - CPC 865 e 866 allegato A Categoria 10, decreto legislativo n. 163/2006.

3. Descrizione attivazione di un'agenzia informativa.

4. Procedura di aggiudicazione procedura ristretta negoziata ex articoli 56 e 124 del decreto legislativo n. 163/2006.

5. Entità dell'appalto: € 91.700,00 compreso I.V.A.

6. Data di scadenza : entro le ore 12 del 20° giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (ove mai tale giorno coincidesse con giorni festivi si intende il primo giorno feriale disponibile).

7. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83, comma 1, decreto legislativo n. 163/2006).

8. Informazioni ulteriori: il capitolato verrà trasmesso alle società invitate alla fase di selezione unitamente alla lettera di invito. Il Bando integrale e gli allegati sono disponibili sul sito del GAL www.altocaseritano.it e www.regione.campania.it nella sezione Agricoltura, pagine dedicate al PIC LEADER+.

Il Consigliere delegato del GAL:
prof. Pietro Andrea Cappella

C-23189 (A pagamento).

COMUNE DI CUTROFIANO

1) Comune di Cutrofiano (LC), largo Resistenza n. 1, tel. 0836 542611, fax 0836-542637 e-mail: settoretecnico@comune.cutrofiano.le.it, web: www.cutrofiano.it codice fiscale n. 80009050750, partita I.V.A. n. 01818960757.

2) Estratto bando di gara procedura aperta per l'affidamento di lavori di «Bonifica ex cave ipogee»;

3. Importo lavori: € 1.319.414,91 di cui € 39.593,32 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

4. Intervento: territorio comunale di Cutrofiano. Finanziato con fondi POR Puglia 2000-2006 Mis. 1.8 az. 5b.

5. Modalità di affidamento dei lavori: art. 82, comma 2, lettera b), decreto legislativo n. 163/06, prezzo più basso mediante ribasso sull'importo lavori.

6. Non è previsto numero minimo/massimo di offerte.

7. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo indicato al punto 1. entro l'8 gennaio 2007 ore 12.

8. Requisiti di partecipazione: come da bando integrale e disciplinare di gara da scaricare dal sito www.cutrofiano.it

9. Altre informazioni: all'indirizzo di cui al punto 1.

Il responsabile del procedimento:
arch. Gianluigi Russo

C-23190 (A pagamento).

R.A.V.A. - COMUNE DI LILLIANES

I.1) Comune di Lillianes, via Roma n. 35 - 11020 Lillianes (AO), Italia.

II.1.1) Posa reti paramassi.

II.1.2) Lavori - esecuzione. Comune di Lillianes.

II.1.3) Appalto pubblico.

II.1.5) Posa reti paramassi in località Tournoun.

II.1.8 e II.1.9) No.

II.2.1) € 820.000,00.

II.3) 390 giorni art. IV.4. 1 del capitolato.

III.1.1) Cauzione provvisoria 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

III.1.2) legge regionale 5/2001.

III.1.3) art. 28 legge regionale 12/96 e s.m.i..

III.1.4) No.

III.2.1) Legge regionale 12/96 e decreto del Presidente della Repubblica italiana n. 34/2000.

III.2.2 - III.2.3) Attestazione Soa categoria OS21 class. III.

III.2.4) No.

IV.1.1) Aperta.

IV.2.1) Prezzo più basso.

IV.2.2) No.

IV.3.2) No.

IV.3.3) Documentazione: Studio Edil Service S.a.s., Località Grande Charrière, 64-11020 Saint-Christophe (AO) nei giorni non festivi da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, previo appuntamento telefonico al n. 0165/239662 copie progetto a pagamento presso Centro Copie, via E. Chanoux n. 146 - 11026 Pont-St-Martin (AO), tel. 0125/806695.

Bando e norme sito www.regione.vda.it

Presa visione documenti obbligatoria per ammissione gara.

IV.3.4) 11 gennaio 2007 ore 12.

IV.3.6) Italiano e Francese.

IV.3.7) 180 giorni.

IV.3.8) 12 gennaio 2007 ore 9 c/o comune di Lillianes.

Ammessi ad assistere legali rappresentanti, come da norme.

V.1) - V.2) No.

V.4.1) - V.4.2) - V.4.3) T.A.R. V.D.A.

V.5) 4 dicembre 2006.

Lillianes, 4 dicembre 2006

Il responsabile del servizio finanziario:
Anita Juglair

C-23192 (A pagamento).

PROVINCIA DI GROSSETO Dipartimento Amministrazione e Personale

Estratto bando di gara

I. Amministrazione aggiudicatrice:

I.1) Provincia di Grosseto, piazza Dante n. 35 - 58100 Grosseto, tel. 0564/484111, fax 0564/23824, <http://www.provincia.grosseto.it> - e-mail urp@provincia.grosseto.it

II.) Oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione: servizi assicurativi relativi ai beni ed alle attività istituzionali della provincia di Grosseto, inerenti:

lotto 1) incendio;

lotto 2) All Risks elettronica;

lotto 3) infortuni;

lotto 4) auto-Libro matricola;

lotto 5) Kasko Dipendenti in missione;

lotto 6) R.C. Patrimoniale;

lotto 7) tutela legale.

II.2) Quantitativo o entità totale dell'appalto: € 899.500,00.

III.2) Condizioni di partecipazione: possesso dell'autorizzazione del Ministero delle attività produttive (ex Ministero dell'industria) o dell'ISVAP all'esercizio dei rami assicurativi per cui si chiede la partecipazione.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.4) Scadenza ricezione offerte: 16 gennaio 2007 ore 12.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo gara: 17 gennaio 2007 ore 11,30 via Signorini n. 5.

VI) Altre informazioni: bando pubblicato integralmente nella G.U.C.E., agli Albi pretori della provincia e del comune di Grosseto, sul sito <http://www.provincia.grosseto.it>

Il bando è pubblicato integralmente nella G.U.C.E., all'Albo pretorio del comune e della provincia di Grosseto, sul sito Internet dell'amministrazione <http://www.provincia.grosseto.it>

Grosseto, 27 novembre 2006

Il responsabile: dott.ssa Patrizia Siveri

C-23200 (A pagamento).

COMUNE DI EBOLI
Capofila del Piano Sociale di Zona - Ambito S5

Estratto di bando di Gara per l'Affidamento del Servizio di Due Centri Diurni Socio - Educativi per Disabili

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Eboli, capofila del Piano Sociale di Zona - Ambito S5, telefono 0828 - 620156, telefax 0828 - 333295.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di due centri diurni socio-educativi per disabili.

3. Importo dell'appalto: € 160.000,00, I.V.A. inclusa.

4. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 83, comma 1, del decreto legislativo n. 163/2006.

5. Finanziamento: l'appalto è finanziato con i fondi della legge 328/00.

6. Termine di presentazione dell'offerta: 3 gennaio 2007, ore 12.

7. Modalità e data di apertura delle offerte: in seduta pubblica il 4 gennaio 2007, alle ore 10, in Eboli (SA), via Nobile, pal. Massaioli, presso la sede dell'Ufficio di Piano.

Il bando integrale è pubblicato all'albo Pretorio del comune di Eboli e sul sito internet www.pianodizonas5.it

Eboli, 1° dicembre 2006

Il responsabile amministrativo:
dott.ssa Maria Grazia Caputo

C-23191 (A pagamento).

COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE
(Provincia di Asti)

Esito gara procedura aperta relativa a «Lavori di realizzazione area industriale attrezzata P.I.P. di Castagnole delle Lanze»

Il comune di Castagnole delle Lanze rende noto che a seguito di gara a mezzo di procedura aperta esperita in data 8 novembre 2006 per l'aggiudicazione dei «Lavori di realizzazione area industriale attrezzata - P.I.P. di Castagnole delle Lanze» è risultata aggiudicataria la ditta Ruscalla Renato S.p.a., via Provenzale n. 16 - 14100 Asti con il ribasso del 19,652% sull'importo a base di gara soggetto a ribasso di € 1.049.977,42 per un importo di netti € 851.864,54 comprensivi degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 8.228,68.

Castagnole delle Lanze, 30 novembre 2006

Il responsabile del procedimento:
geom. Giulio Berruquier

C-23212 (A pagamento).

PROVINCIA DI CROTONE
Dipartimento n. 4

Lavori di recupero e consolidamento statico di un edificio sito nel centro storico di Crotone

La provincia di Crotone, con sede in via M. Nicoletta n. 28, tel. 0962.952202, fax 0962/903170, rende noto che è indetta una gara d'appalto con procedura aperta per i lavori di recupero e consolidamento statico di un edificio sito nel centro storico di Crotone, in via Milone (ex caserma dei carabinieri).

Importo stimato dei lavori: € 803.400,00, oltre I.V.A.

Oneri per la sicurezza: € 23.400,00, oltre I.V.A. categoria prevalente: OG2 € 589.627,03 oltre I.V.A.

Categoria scorporabile: OG11 € 190.372,97, oltre I.V.A.

Luogo di esecuzione: Crotone.

Aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso e con l'applicazione del criterio dell'esclusione dell'offerta anomala.

Requisiti per la partecipazione: attestato SOA per le categorie OG2 e OG11 per classifiche ed importi adeguati.

Termine per la presentazione delle offerte di gara: ore 12 del 9 gennaio 2007 (termine perentorio).

Data di svolgimento delle operazioni di gara: 11 gennaio 2007, ore 9,30, circa, presso la sala azzurra della provincia di Crotone.

Il testo integrale del bando di gara, del disciplinare di gara e della domanda di partecipazione sono consultabili all'URL www.provincia.crotone.it (home page) sez. bandi.

Il direttore del dipartimento:
ing. Pietro Costanzo

C-23218 (A pagamento).

COMUNE DI PALAZZOLO S/OGLIO
(Provincia di Brescia)

Esiti di gara

Si rende noto che sono stati affidati mediante pubblico incanto i seguenti appalti:

«lavori di recupero ambientale-paesistico del parco fluviale situato sulle rive del fiume Oglio»: società Eredi Casotti Edoardo di Casotti geom. Antonio & C. S.n.c. di Ponte dell'Olio (PC) con un ribasso del 12,622%, per un importo netto di € 1.061.146,59;

«concorso di progettazione per l'acquisizione del piano generale di sistemazione dell'area interessata dalla realizzazione del piano particolareggiato relativo al comparto di intervento strategico n. 6: arch. Paolo Greppi con studio a Brescia.

La versione integrale degli esiti di gara è pubblicata sul sito www.comune.palazzo.bs.it

Il responsabile del procedimento:
ing. Pietro Feriani

C-23220 (A pagamento).

COMUNE DI MARIGLIANO
(Provincia di Napoli)

Marigliano, corso Umberto n. 1
Tel. 081/8858304 - Fax 081/8858113
Codice fiscale n. 01204890634

Oggetto: Avviso di gara - Pubblico incanto (art. 54 del decreto legislativo n. 163/2006) per l'affidamento del servizio di trasporto scuole materne, elementari e medie. Periodo gennaio 15 - giugno 2007. Importo a base d'asta € 91.778,50 I.V.A. esclusa.

Modalità di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 81 del decreto legislativo n. 163/2006.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Requisiti di partecipazione: iscrizione camera di commercio per la categoria oggetto di appalto.

Possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 e 6 del D.M. n. 448/91.

Possesso di mezzi di trasporto idonei e conformi al servizio da svolgere e alle vigenti normative in materia di trasporto, pubblico.

Cauzione: 2% dell'importo posto a base d'asta.

Il bando integrale è pubblicato sul sito del Comune www.comunemarigliano.it

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 29 dicembre 2006.

Il responsabile settore pubblica istruzione:
dott.ssa C. Aliperti

C-23324 (A pagamento).

COMUNE DI SELARGIUS
(Provincia di Cagliari)

Estratto bando di gara

Ente appaltante: comune di Selargius, piazza Cellarium cap 09047, tel. 070/8592207, codice fiscale n. 80002090928, partita I.V.A. n. 00542650924.

Oggetto dell'appalto: gestione servizi di biblioteca. Importo a base di gara: € 120.333,40 I.V.A. esclusa.

Durata dell'appalto: anni due, dalla data di consegna del servizio.

Requisiti: iscrizione camera di commercio per l'attività oggetto dell'appalto.

Criteri di aggiudicazione: procedura aperta mediante asta pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, del decreto legislativo n. 163/06.

Elementi di valutazione dell'offerta:

a) qualità max punti 95:

- a.1) qualificazione professionale degli operatori max 40;
- a.2) miglioramento dei servizi max 30;
- a.3) esperienza della ditta max 25;

b) prezzo: max punti 5.

Richiesta documentazione: C/oURP tel. 800398674 sito Internet comunale: www.comune.selargius.ca.it e sito www.servizio-bandi.llpp.it

Responsabile del procedimento: dott.ssa M. Laura Giancaspro.

Informazioni dott.ssa Patrizia Lanero tel. 070/842643.

Termine per il ricevimento delle offerte: 28 dicembre 2006.

Il direttore dell'area 1 culturale
e del provveditorato:
dott.ssa Maria Laura Giancaspro

C-23411 (A pagamento).

COMUNE DI SANGUINETTO
(Provincia di Verona)

I. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Sanguinetto, Settore lavori pubblici, via Interno Castello n.2 c.a.p. 37058 tel. 0442/81036, fax 0442/365150, partita I.V.A. n. 00661100230, e-mail: info@comune.sanguinetto.vr.it indirizzo Internet: www.comune.sanguinetto.vr.it

II.1.6) Oggetto dell'appalto: categoria 14 CPC 874, Servizio pulizia sede municipale e biblioteca comunale;

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori: Sanguinetto, via Interno Castello.

II.2) Quantitativo appalto: importo del triennio € 45.000,00 oltre I.V.A.

IV.1) Tipo di procedura: procedura aperta con aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del decreto legislativo n. 163/2006.

IV.3.3) Scadenza per la ricezione delle offerte: ore 12 del 27 dicembre 2006.

Sanguinetto, 29 novembre 2006

Il responsabile: geom. Claudio Bologna

C-23413 (A pagamento).

COMUNE DI COSENZA
Ufficio provveditorato

www.comune.cosenza.it - forniture@comune.cosenza.it

Oggetto: Acquisto di un automezzo per il trasporto delle persone diversamente abili.

Base d'asta € 35.833,33 oltre I.V.A.

Procedura aperta art. 124, criteri aggiudicazione art. 82 del decreto legislativo n. 163/2006.

Scadenza ricezione offerte: 27 dicembre 2006, ore 13.

Bando pubblicato all'Albo pretorio dell'ente.

Bando e capitolato disponibili sul sito internet dell'Ente.

Informazioni: tel./fax. 0984/813613-624.

Cosenza, 7 dicembre 2006

Il dirigente: avv. G. Gargano

C-23414 (A pagamento).

NAPOLIPARK - S.r.l.

Bando di gara – Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di call center relative al servizio di apposizione e altri servizi di Napolipark, per la durata di un anno prorogabile per ulteriori sei mesi – Importo massimo presunto di spesa € 85.000 (+ 25%).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Napolipark S.r.l., con sede in Napoli, via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, partita I.V.A. n. 07942440632, tel. 0812425332, fax 0812399254.

2. Forma dell'appalto: pubblico incanto.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

4. Luogo di consegna: Napoli.

6. Modalità per ottenere i documenti: la documentazione necessaria per la partecipazione alla gara dovrà essere ritirata da soggetto appositamente delegato dalla società richiedente, tutti i giorni, dalle ore 10 alle ore 14,30, escluso i festivi ed il sabato, presso l'ufficio acquisti di Napolipark (Via G. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. 081/24.25.33.2).

La suddetta documentazione potrà essere anche richiesta al numero di fax +39/081/2399254; in tal caso l'ufficio acquisti provvederà a trasmetterla a mezzo posta celere o corriere a spese del destinatario; in caso di ritiro per delega, alla richiesta dovrà essere allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento del delegante.

Il ritiro/consegna della documentazione di gara avverrà solo ed esclusivamente previa consegna della ricevuta dell'avvenuto versamento di € 100.00 sul c.c.p. il. 49769250 intestato a Napolipark oppure su c/c bancario n. 00000012150Y (ABI 05040 CAB 03405 cin M) intestato a Napolipark, Banca Antonveneta ag. 5, causale (per entrambe le ipotesi): «gara call center 2007».

7. Termine di ricezione delle offerte: le offerte in lingua italiana vanno trasmesse entro le ore 10,30 del giorno 27 dicembre 2006 all'indirizzo di cui al punto 1 e con le modalità indicate nella documentazione di gara.

8. Data della gara in seduta pubblica: il giorno 28 dicembre 2006 alle ore 10 presso la sede della società.

9. Validità dell'offerta: 180 giorni.

10. Data di spedizione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: oggi.

Il direttore generale:
ing. Antonio Gianni

C-23415 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECASSIANO
(Provincia di Macerata)

Affari Generali - Tributi e Commercio

Via Verdi n. 2
Tel. 0733/299817 - Fax 0733/299898

Il comune di Montecassiano, con sede in via Verdi n. 2, con Delibera di Consiglio n. 79/2006 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 65/2006 ha indetto una gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 1° gennaio 2007 - 31 dicembre 2011.

Procedura aggiudicazione: procedura aperta ad offerte segrete ex art. 83, del decreto legislativo n. 163/2006 (offerta economicamente vantaggiosa).

Il bando integrale e tutti gli allegati sono disponibili sul sito comunale: www.comune.montecassiano.mc.it

Scadenza bando: ore 14 del 28 dicembre 2006.

Responsabile procedimento: dott. Alessia Palmieri tel. 0733-299831.

Responsabile del procedimento:
dott.ssa Alessia Palmieri

S-11093 (A pagamento).

COMUNE DI SOLOPACA
(Provincia di Benevento)

Avviso di estratto bando di gara

In esecuzione della determinazione del 5 dicembre 2006 ha indetto pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di Ristrutturazione Santuario Madonna del Roseto riqualificazione area adiacente e recupero sentieri.

Importo complessivo €650.000,00 di cui € 19.500,00 per oneri per la sicurezza. Corrispettivo a misura.

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, articoli 82 e 86 del decreto legislativo n. 163/2006.

Finanziamento: Fondi POR. Misura 1.9 Azione «A» Scadenza presentazione offerte: 28 dicembre 2006 ore 12.

Apertura delle offerte: 29 dicembre 2006 ore 9.

Il bando integrale è visibile all'Albo pretorio dell'Ente e sul sito www.comune.solopaca.bn.it, oppure essere richiesto al seguente indirizzo di posta elettronica areatecnica@comune.solopaca.bn.it

Il dirigente U.T.C.
ing. Angelo Carmine Giordano

S-11129 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI

I.1) Comune di Torre de' Picenardi, piazza Roma n. 1 - 26038 Torre De' Picenardi (CR), tel. 0375-394099, fax. 0375-945064.

II.1.5) Oggetto: Gestione servizio di distribuzione gas metano nei limiti del decreto legislativo n. 164/2000; conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti e degli impianti - procedura di appalti nei settori speciali - Affidamento del servizio di distribuzione gas metano nel territorio Comunale di Torre de' Picenardi, in Provincia di Cremona.

II.3) Durata: 144 mesi (12 anni) dalla data del verbale di consegna degli impianti.

III.2.1) Requisiti: Aver realizzato un volume d'affari globale d'Impresa, riferito al servizio di che trattasi, nel triennio 2003/2005, comprensivo di distribuzione e vendita, non inferiore a € 1.000.000,00; aver gestito in concessione, negli ultimi tre anni, almeno un impianto gas metano con non meno di 840 clienti complessivi, anche in più esercizi.

IV.1.1) Procedura: ristretta.

IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel bando integrale.

IV.3.4) Scadenza ricezione domande: ore 12 del 4 gennaio 2007.
VI.3) Per quanto non indicato, si rinvia al bando integrale e documentazione annessa disponibile c/o la stazione appaltante.
VI.5) Spedizione bando: 6 dicembre 2006.

Il responsabile del procedimento:
rag. Cesara Zinetti

S-11166 (A pagamento).

CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
Medaglia d'Oro al V.M.
SETTORE DEI SERVIZI ISTITUZIONALI
E COMUNICAZIONI

Servizio Legale - Contratti

Sede Legale: Piazza della Resistenza n. 20
20099 Sesto San Giovanni
tel. 02/ 24.96.294-295 - telefax 02/ 24.96.506
Sito Internet: www.sestosg.net

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Questa Amministrazione intende affidare mediante pubblica - procedura aperta, ai sensi del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, i lavori di:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INTERVENTI SPECIALI SUL VERDE PUBBLICO PER L'ANNO 2006

- Importo dei lavori a base di gara : Euro 1.510.000,00 oltre I.V.A.
- Scadenza del termine per la presentazione delle offerte: ore 16.00 del 8 gennaio 2007

- Criterio di aggiudicazione : prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara (art. 82 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163).

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando di gara integrale, consultabile presso il Servizio Legale - Contratti del Comune e reperibile sul sito Internet www.sestosg.net.

Sesto San Giovanni, 6 dicembre 2006

Il Direttore Del Settore Infrastrutture A Rete
Riqualificazione Urbana - Mobilità
(Dott. Ing. Carlo Nicola Casati)

T-61063 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA DI
ALESSANDRIA

BANDO DI GARA

I.1) A.S.O. SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo. Servizio Responsabile: S.O.C. Provveditorato - Via Venezia 16 - 15100 Alessandria - Tel. 0131-206962 Fax 0131-236433 - e-mail rlauria@ospedale.al.it U.R.L. www.ospedale.al.it I.2) come punto I.1 I.3) come punto I.1 I.4) come punto I.1) II.1.2) Acquisto II.1.6) fornitura di reti per ernia e protesi perirenali II.1.7) AA.SS. del quadrante 4 (sud-est) della regione Piemonte II.1.8.1) 33184100 II.1.9) Sì. Le offerte possono essere presentate per un lotto, più lotti, tutti i lotti II.1.10) No II.2.1) Euro 1.100.000,00 IVA esclusa. II.3) Trentasei mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto III.1.1) garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% del prezzo base indicato nel bando e cauzione definitiva a carico delle ditte aggiudicatrici pari al 10% del valore presunto della fornitura. III.1.2) fondi a disposizione del bilancio aziendale III.1.3) raggruppamento temporaneo d'impresa secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.LGS 12/04/2006 n. 163 III.2.1) vedi punti 2.1.1 - 2.1.2 - 2.1.3 III.2.1.1) autocertificazione: con gli estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per la categoria relativa all'oggetto della gara; attestante l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.LGS 12/04/2006 nr. 163; assenza

di qualsiasi stato di liquidazione o fallimento o più in generale di altre procedure concorsuali a carico dell'impresa III.2.1.2) autocertificazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (2003 - 2004 - 2005) III.2.1.3) autocertificazione concernente l'elenco delle principali forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (2003 - 2004 - 2005) con il rispettivo importo, data e destinatario IV.1) ristretta IV.2) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di qualità e prezzo IV.3.3) 25/01/2007 ore 12,30 IV.3.4) 20/02/2007 IV.3.5) IT. IV.3.7.1) legali rappresentanti delle ditte interessate o persone munite di idonea procura VI.1) no VI.4) la richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Azienda Ospedaliera che si riserva altresì la facoltà di revocare, annullare o modificare la gara conformemente senza che le ditte concorrenti possano avanzare richieste di risarcimento V.1.5) 06/12/2006

Alessandria, li 06/12/2006

Il Dirigente Responsabile S.O.C. Provveditorato
Dott. Ruggero Lauria

T-61062 (A pagamento).

CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
Medaglia d'Oro al V.M.
SETTORE DEI SERVIZI ISTITUZIONALI
E COMUNICAZIONI

Servizio Legale - Contratti

Sede Legale: Piazza della Resistenza n. 20
20099 Sesto San Giovanni
tel. 02/ 24.96.294-295 - telefax 02/ 24.96.506
Sito Internet: www.sestosg.net

AVVISO DI GARA

Questa Amministrazione intende affidare mediante procedura aperta, ai sensi del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, i lavori relativi agli :

INTERVENTI PROGRAMMATI SUL PATRIMONIO STRADALE ANNO 2006.

- Importo dei lavori a base di gara : Euro 1.550.000,00 oltre I.V.A.
- Scadenza del termine per la presentazione delle offerte: ore 16.00 del giorno 9 gennaio 2007
- Criterio di aggiudicazione : prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara (art. 82 del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163)

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando di gara integrale, consultabile presso il Servizio Legale - Contratti del Comune e reperibile sul sito Internet www.sestosg.net.

Sesto San Giovanni, 6 dicembre 2006

Il Direttore Del Settore Infrastrutture A Rete
Riqualficazione Urbana - Mobilità
(Dott. Ing. Carlo Nicola Casati)

T-61064 (A pagamento).

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA

AVVISO RETTIFICA BANDO DI GARA - Settori Speciali

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA
C.so XI Febbraio n. 14 - 10152 TORINO
Tel. 011/4645.111 - Fax 011/ 4645.1207
Posta elettronica Info@smatorino.it
Indirizzo Internet (URL) [Http://www.smatorino.it](http://www.smatorino.it)
C.F. - P.IVA 07937540016

Con riferimento al bando di gara per "Ampliamento sala pluriuso della palazzina uffici dell'impianto di depurazione di Castiglione To.se (rif. APP_67/2006)", pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II, n. 270 del 20/11/2006, si apportano le seguenti rettifiche:

- al punto 3) Categoria scorporabile dove è scritto OS 18 deve intendersi " OS 28";
- al punto 6) Termine ultimo per la ricezione delle offerte dove è scritto 19/12/2006 deve intendersi "03/01/2007";
- al punto 7) Seduta pubblica per apertura offerte dove è scritto 28/12/2006 deve intendersi "09/01/2007"

Per quanto sopra rettificato è data facoltà ai concorrenti che abbiano già presentato offerta di presentare entro i termini indicati nel presente avviso nuova offerta che verrà considerata integralmente sostitutiva della precedente.

Rimangono ferme ed invariate tutte le altre modalità.

L'Amministratore Delegato
Ing. Paolo Romano

T-61065 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO
PROVINCIA DI TRENTO

Prot. n. 109219/06

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice I.1) Comune di Trento, Servizio Contratti ed Appalti, via del Brennero, 312, C.A.P. 38100 Trento, Italia, telefono +390461884667, telefax +390461884696, e-mail ufficio_appalti@comune.trento.it, indirizzo Internet: www.comune.trento.it I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: Autorità regionale o locale; Servizi generali delle amministrazioni pubbliche. L'Amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no.

Sezione II: Oggetto dell'appalto. II.1) Descrizione: Fornitura e posa di arredi per il centro polifunzionale per anziani in località San Bartolomeo a Trento. Lotto n. 1 - Arredi residenziali e sanitari. Lotto n. 2 - Arredi uffici e segnaletica. Lotto n. 3 - Corrimano, paracolpi ed ausili bagni. Lotto n. 4 - Arredi specialistici bagni assistiti. Lotto n. 6 - Arredi ed attrezzature per cucina e lavanderia. II.1.2) Tipo di appalto: b) forniture: acquisto. II.1.4) Breve descrizione: Fornitura e posa di arredi per il centro polifunzionale per anziani in località San Bartolomeo a Trento. Lotto n. 1 - Arredi residenziali e sanitari. Lotto n. 2 - Arredi uffici e segnaletica. Lotto n. 3 - Corrimano, paracolpi ed ausili bagni. Lotto n. 4 - Arredi specialistici bagni assistiti. Lotto n. 6 - Arredi ed attrezzature per cucina e lavanderia. II.1.5) CPV: 36000000. II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? no. II.2.1) Valore finale totale: euro 307778,91 (IVA esclusa).

Sezione IV: procedura. IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta; IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base a: Lotto n. 3: Prezzo: punti 50, Caratteristiche tecnico-costruttive-funzionali punti 35, Carattere estetico punti 15; Lotto n. 4: Prezzo punti 25, Caratteristiche funzionali punti 20, Qualità dei materiali punti 20, Caratteristiche tecnico-costruttive e di assemblaggio punti 20, Caratteristiche estetiche punti 10, Estensione garanzia oltre a periodo previsto per legge punti 5; IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica? No. IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: Sì. Numero del bando nella G.U.: 2006/S 31-034109 del 15/02/2006.

Sezione V: Aggiudicazione dell'appalto. APPALTO N. 1: TITOLO: Lotto n. 3 (Corrimano, paracolpi ed ausili bagni). V.1) Data di aggiudicazione: 09/11/2006. V.2) Numero di offerte ricevute: 5. V.3) Nome e indirizzo dell'operatore aggiudicatario: Hospital Trentine s.a.s. di Cristini Giovanni Maria & C., c.so Passo Buole, 5, Ala (TN), Italia, telefono 0464674003, fax 0464674507. V.4) Informazione sul valore dell'appalto. Valore totale inizialmente stimato euro 203650,00 (IVA esclusa). Valore finale totale dell'appalto: euro 123440,91 (IVA esclusa). V.5) E' possibile che il contratto venga subappaltato: no. APPALTO

N. 2: TITOLO: Lotto n. 4 (Arredi specialistici bagni assistiti). V.1) Data di aggiudicazione: 09/11/2006. V.2) Numero di offerte ricevute: 2. V.3) Nome e indirizzo dell'operatore aggiudicatario: Arjo Italia S.p.A., via Tor Vergata, 432, Roma, Italia, posta elettronica promo@arjo.it, telefono 0687426211, fax 0687426222. V.4) Informazione sul valore dell'appalto. Valore totale inizialmente stimato euro 203650,00 (IVA esclusa). Valore finale totale dell'appalto: euro 123440,91 (IVA esclusa). V.5) E' possibile che il contratto venga subappaltato: no.

Sezione VI: Altre informazioni. VI.1) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: no. VI.2) Informazioni complementari: punto II.2.1: indicato importo totale Lotto n. 3 e Lotto n. 4. VI.3) Procedura di ricorso. VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.R.G.A. di Trento, via Calepina, 50, Trento, 38100, urp.tn@giustizia-amministrativa.it, tel. 0461273121, fax. 0461273120, indirizzo internet: www.regione.taa.it. VI.3.2) Presentazione di ricorso: 60 giorni dal 9 novembre 2006. Data di spedizione del presente avviso: 6/12/2006.

F:To Il Dirigente Del Servizio Contratti Ed Appalti:
Dott.Ssa Cecilia Ambrosi

T-61066 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.A.

Sede Legale: Via Berlino 10, 38100 TRENTO I
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677
Sito internet: www.autobrennero.it

AVVISO DI GARA N. 48/2006

L'Autostrada del Brennero S.p.A. ha indetto un pubblico incanto per la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza della stazione autostradale di Chiusa.

Importo complessivo dei lavori: euro 388.392,36; oneri per la sicurezza euro 23.241,05.

I lavori rientrano in categoria OG3 unica e prevalente.

La gara si terrà presso la sede della Società il giorno 23 gennaio 2007, ad ore 9:30.

L'aggiudicazione avverrà a corpo al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs.163/2006.

Il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere visionati, o acquistati previo versamento di euro 50,00, iva compresa, sul c.c. postale 13691381, mediante richiesta scritta alla Società - ufficio gare. Le spese di invio saranno a carico della Società.

Trento, li 6 dicembre 2006

Il Presidente
(Dr. Ferdinand Willeit)

T-61067 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Sede Legale: Via Pirelli 39 - 20124 MILANO
www.comune.milano.it Tel 02/88453210 fax 02/88456220

AVVISO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE PRESCELTA: Procedura aperta, stipulazione contratto in forma pubblica amministrativa LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: MILANO. APPALTO N. 103/2006 - CIVICA ARENA GIANNI BRERA - RIFACIMENTO DELLA PISTA DI ATLETICA importo a base d'appalto (esclusi oneri per la sicurezza): Euro 699.596,77 IVA ESCLUSA oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza "interni" non soggetti a ribasso: Euro 8.946,57 IVA ESCLUSA Importo per la qualificazione (importo a base d'appalto più oneri interni per la sicurezza): Euro

708.543,34 IVA ESCLUSA Categoria prevalente OS6 con classifica III del D.P.R. n. 34/2000 TERMINE DI ESECUZIONE: GG. 60... TERMINE MODALITA' MODALITA' E IMPORTO DA VERSARE PER OTTENERE COPIA DEI DOCUMENTI Gli interessati possono prendere visione ed estrarre copia del bando integrale di gara e del Capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi consultando il sito www.comune.milano.it/bandi/gare Le offerte, redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata, devono pervenire al Comune di Milano Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo - 11° Piano, Via G.B. Pirelli n. 39 - 20124 - Milano - entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 8/1/2007. L'apertura delle offerte sarà effettuata in seduta pubblica aperta a tutti a partire dalle ore 9,30 del giorno 9/1/2007 presso la sala appalti di Via G.B. Pirelli n. 39 Milano. I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio - Via Pecorari, 3 - Milano dal 12/12/2006 CAUZIONI: Importo cauzione provvisoria: Euro 14.170,87 valida per 180 gg dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta. In fase di esecuzione verrà richiesta cauzione definitiva mediante polizza bancaria o assicurativa, oltre che polizza assicurativa per rischi di esecuzione e responsabilità civile e terzi come stabilito nel capitolato speciale d'appalto. L'appalto è finanziato con entrate del Titolo IV FORMA GIURIDICA CHE DOVRA' ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO: Associazione temporanea d'impresa redatta con Atto Notarile. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI: Il concorrente non deve trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del Codice dei Contratti CAPACITA' ECONOMICA FINANZIARIA Per partecipare alla gara è richiesta certificazione SOA DPR n. 34/2000 e documentazione equipollente per Stati U.E. PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso contratto da stipulare a corpo mediante ribasso sull'importo a base d'asta, con aggiudicazione al prezzo più basso con la procedura di cui all'art. 122 del Codice dei contratti con esclusione automatica delle offerte anomale. PROCEDURE RICORSO: I soggetti interessati potranno adire le competenti sedi giurisdizionali in conformità alla normativa vigente, notificando gli atti processuali nei confronti del Comune di Milano presso gli uffici dell'Avvocatura Comunale in Via della Guastalla n. 8. Responsabile del procedimento è il Dott. Arch. Silvia Volpi del SETTORE TECNICO - CULTURA E BENI COMUNALI DIVERSI - Tel. 02/88465966 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico. Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul bando di gara potranno essere richieste al Settore Gare e Contratti - dott.ssa Cosetta Fostini - Tel. 02/88453214.

Il Direttore Di Settore
(Dott.Ssa A. Fabiano)

T-61068 (A pagamento).

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO

Università degli Studi di Milano, Divisione Attività Legali - Ufficio Contratti Immobiliari, Gare Forniture e Servizi, Via Festa del Perdono, 7 - 20122 Milano, Italia - tel. +390250312157 - fax +390250312035 - www.unimi.it.

Ulteriori informazioni, il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: Università degli Studi di Milano, Ufficio Archivio e Protocollo Generale, Via Festa del Perdono, 7 - 20122 Milano, Italia - tel. +390250312043 - www.unimi.it

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALE SETTORE DI ATTIVITA': Organismo di diritto pubblico - Istruzione

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici? no

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: procedura negoziata previa pubblicazione di bando di gara ex art.56 co.1 lett.c D.Lgs. 163/2006 per l'affidamento del servizio assicurativo a copertura dei rischi "All Risks" e "RCT/O" autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.10.2006

II.1.2) Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio: 6; Luogo principale di esecuzione: Milano;

II.1.6) CPV: Vocabolario principale: 66300000

II.1.8) Divisione in lotti: sì, le offerte vanno presentate per uno o più lotti. Lotto 1: Copertura del rischio "All Risks"- Lotto 2: Copertura del rischio "RCT/O"

II.1.9) Ammissibilità di varianti: sì.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Euro 1.196.250,00 premio lordo lotto 1 a base di gara per l'intera durata contrattuale e Euro 618.750,00 premio presunto e non garantito lordo lotto 2 a base di gara per l'intera durata contrattuale.

II.2) Durata dell'appalto: dal 1/04/2007 al 31/12/2009

SEZIONE III INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO ECONOMICO FINANZIARIO TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria ex art. 75 D.Lgs. 163/2006 e Cauzione definitiva ex art. 113 D.Lgs. 163/2006

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: sono ammessi i raggruppamenti di imprese ed i consorzi di imprese ex artt. 34 e 37 del D.Lgs. 163/2006. Sono ammessi il subappalto e l'affidamento in cottimo ex art. 118 D.Lgs. 163/2006. E' ammessa la coassicurazione ex art. 1911 c.c.

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione all'albo professionale o nel registro commerciale: Autorizzazione all'esercizio dell'attività di assicurazione per i rami oggetto della presente procedura ai sensi D.Lgs. 175/1995 e D.Lgs. 209/2005. Si veda inoltre il disciplinare di gara.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: raccolta premi non inferiore a Euro 100 milioni complessivi nel triennio 2003/2005

III.2.4) Appalti riservati: no

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì. Disposizione legislativa corrispondente: D.Lgs. 175/1995 e D.Lgs. 209/2005

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio? no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Negoziata, non sono stati già scelti candidati

IV.2) criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: no

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) numero di riferimento attribuito dall'amministrazione appaltante: 4/06

IV.3.2) pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no

IV.3.2) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: possono essere scaricati dal sito: www.unimi.it/enti_impres/4154.htm

IV.3.4) Termine per ricevimento offerte o domande di partecipazione: ore 12.00 del 17/01/2007

IV.3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: Italiano

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di appalto periodico? no

VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi comunitari? no

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: le eventuali richieste di informazioni complementari dovranno essere formulate per iscritto e fatte pervenire a mezzo posta o fax (0250312035) entro il 09/01/2007.

Responsabile amministrativo del procedimento: Dott. Roberto Conte.

VI.5) DATA di spedizione dell'avviso alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea: 05/12/2006

Il Dirigente Responsabile Dell'Area Affari Legali E Servizi Per La Ricerca:
F.To Alessandra Moreno

T-61069 (A pagamento).

Università Campus Bio-Medico

Avviso appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Università Campus Bio-Medico di Roma, Via E. Longoni, 83 - 00155 Roma Tel. 06 22541317, fax 06 22541328; indirizzo internet: www.unicampus.it/garepubbliche 2. Procedura di gara prescelta: aperta. 3. Descrizione: fornitura, installazione e relativa assistenza tecnica durante il periodo di garanzia (6 anni) ed i successivi tre anni, del sistema di rete convergente dati-voce, per il Policlinico universitario e il Polo di Ricerca sede di Trigoria. 4. Pubblicazioni precedenti: bando di gara GU: 2006/S 151-163268 del 10/08/2006. 5. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22/11/2006 6. Importo dell'appalto: Euro 1.130.000,00 (IVA esclusa). 7. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base artt. 81 e 83, del D. Lgs. n. 163/2006.

8. Offerte ricevute: n. 2. 9. Nome ed indirizzo dell'impresa aggiudicataria: ATI: Hewlett-Packard Italiana Srl (Mandataria), Via A. Campanile, 85 - 00144 Roma, Siat Installazioni SpA (Mandante) e Telecom Italia SpA (Mandante). 10. Valore dell'offerta Euro 1.127.000,00 IVA esclusa. 11. Spedizione presente avviso: 06/12/2006.

Il Direttore Amministrativo:
Dr. Luigi Altomare

T-61070 (A pagamento).

CONSIAG S.p.A.

(soggetto operativo demandato da Gida S.p.A.)

Sede Legale: Via U. Panziera, 16 Prato
tel. 0574872 - <http://www.consiag.it>

ESITO GARA

Si rende noto che, in data 28.07.2006, è stata esperita, con il metodo di cui all'Art. 21, c.1 e 1 bis, Legge 109/94 e s.m. e i. e cioè col criterio del massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, l'asta pubblica per l'appalto dell'esecuzione di tutte le opere a corpo chiavi in mano relative alla costruzione dell'impianto di affinamento delle acque di scarico dell'IDL di Calice nel Comune di Prato, per un importo a base di appalto di Euro 4.300.000,00, compreso oneri per la sicurezza ammontanti a Euro 108.000,00. Hanno fatto pervenire offerta n. 40 imprese, tutte ammesse alla gara. GIDA S.p.A. ha provveduto in data 8.11.2006, all'aggiudicazione definitiva all'Impresa GIMA Industria S.r.l. di Anagni (FR) con il ribasso del 16,105% sull'importo a base di gara.

Il Presidente
Paolo Abati

Il Direttore Generale
Lamberto Cecchi

T-61071 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

BANDO DI GARA

1. Ente appaltante: AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO - Via N. Sauro, 38 - 23100 SONDRIO ITALIA tel. (0342) 555751 - telefax (0342) 555748 - www.asl.sondrio.it - a.dellatorre@asl.sondrio.it;

3. a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

4. Forma dell'appalto: asta pubblica come da deliberazione del Direttore Generale n. 486 del 07.12.2006;

5. Luogo di esecuzione: Sondrio;

6. c) Categoria servizio e descrizione: 27 - Altri servizi; Valore stimato del contratto IVA esclusa Euro 440.000,00 per durata settennale.

8. Durata dell'appalto: 7 (anni) anni ;

11. a) Documenti disponibili sul sito www.asl.sondrio.it alla sezione "bandi" con accesso libero diretto e completo; punti di contatto: ing. A. Della Torre Servizio Gestione Risorse Materiali indirizzo, telefono e fax vedi punto 1.

12. a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12,00 del 22/01/2007;

12. c) Indirizzo a cui devono essere trasmesse le offerte: A.S.L. della Provincia di Sondrio - via Nazario Sauro 38 - 23100 Sondrio;

12. d) Lingua italiana;

13. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o persone con procura speciale;

13. b) Apertura offerte: ore 10,00 del 23/01/2007;

14. Cauzione provvisoria: Euro 8.800,00;

16. Forma giuridica di raggruppamenti: ai sensi dell'art. 34 comma 1 lettera d) del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163;

17. Criteri di selezione come da documentazione "Disciplinare di gara" punto 3.1;

21. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni;

23. Criteri di aggiudicazione: "Prezzo più basso";

26. Data invio bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 07/12/2006;

Il Direttore Generale
F.To Ing. E. Triaca

T-61073 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

BANDO DI GARA

1. PROVINCIA DI VARESE - P. Libertà 1 - Tel.0332252111

2.1 Procedura aperta ai sensi del R.D. 827/1924 e dell'art.55 D.Lgs. 163/2006 e s.m.

3.1.Luogo di esecuzione e descrizione: Tradate - plesso scolastico - lavori di adeguamento normativo.

3.2.Importo complessivo dell'appalto: Euro 1.288.500,00 IVA esclusa per opere a corpo di cui Euro 39.067,87 per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso.

3.3.Categoria prevalente OG1 Class. III per Euro 740.015,92.

Altra parte d'opera individuate ex art.30 DPR 34/2000 è la cat. OG11 per Euro 548.484,08. Tale categoria è scorporabile e non subappaltabile ex art.37 c.,11 D.Lgs. 163/2006 e s.m. e art.74 c.2 DPR 554/99.

4.Termine di esecuzione: giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5.Offerte in aumento e varianti: non ammesse.

6.Le modalità per la visione degli elaborati progettuali sono contenute nel disciplinare di gara.

7.1.Termine presentazione offerte: ore 12.00 del 24.01.2007.

7.2.Indirizzo: Area Personale Organizzazione - Affari Generali e Legali - Gare e Contratti - P.za Libertà n.1 - 21100 Varese.

7.3.Le modalità di inoltro sono indicate nel paragrafo 3) del disciplinare di gara.

7.4.Apertura plichi ed esame documentazione: 25.01.2007 ore 9.00 - Apertura offerte economiche: 01.02.2007 ore 9.00.

8.All'apertura delle offerte potrà assistere un rap-presentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

9.L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, pena l'esclusione, da una cauzione provvisoria nelle forme stabilite al paragrafo 4) punto 6 del disciplinare di gara.

10.La spesa relativa al presente appalto, finanziata con mutuo cassa DD.PP., trova copertura al PEG 30 C.520. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto stabilito dall'art.8 dello Schema di Contratto.

11.Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art.34 c.1, D.Lgs. 163/2006 e s.m., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi degli artt. 95, 96 e 97 DPR n. 554/1999 e artt. 35, 36, 37 D.Lgs. 163/2006 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3 c.7 DPR 34/2000.

12.I concorrenti, pena l'esclusione, devono possedere i requisiti di partecipazione e devono produrre la documentazione di cui ai paragrafi 2) e 4) del disciplinare di gara.

13.L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

14.Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art.82 c.2 lett.b) D.Lgs. 163/2006 e s.m., con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia ai sensi dell'art.122 c. 9 del medesimo decreto.

15.Determinazione a contrarre n. 3965/2006.

16.L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il TAR Lombardia, V. Conservatorio, 20122 Milano - Tel.0276053211

17.Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta al Responsabile del Procedimento, Dr. Arch. Roberto Bonelli, (tel. 0332252848 - fax 0332252797 - e-mail rbonelli@provincia.va.it) che provvederà a risconrarla, sempre in forma scritta, entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto al punto 7.1.

Per l'esatta presentazione dell'offerta si dovrà far riferimento al Disciplinare di gara, le cui disposizioni devono essere osservate pena l'esclusione dalla gara stessa.

Copia del presente bando, del disciplinare di gara e delle dichiarazioni possono essere richiesti all'Ufficio Gare e Contratti (Tel. 0332252221 Fax 0332252360) e sono disponibili su sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Varese, lì 04.12.2006

Il Dirigente Del Settore
(Dr. Arch. Roberto Bonelli)

T-61075 (A pagamento).

Autostrada del Brennero S.p.A.

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Autostrada del Brennero S.p.A. indirizzo postale: via Berlino, 10 Città: Trento C.A.P. 38100 Paese: Italia, Telefono 0461/212611 Telefax 0461/212677 Indirizzo Internet: www.autobrennero.it

I.2) tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: Organismo di diritto pubblico

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: bando di gara 22bis/2006

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:

Servizi:

categoria di servizi: 27

Luogo principale di esecuzione: aree di servizio lungo la tratta autostradale Brennero - Modena

codice NUTS:

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: affidamento della gestione del servizio di distribuzione di carburanti ed attività collaterali, suddiviso in lotti, nelle aree di servizio lungo la tratta autostradale Brennero - Modena, di seguito denominate: Gruppo 3: 17. Laimburg Est, 18. Laimburg Ovest, 19. e 20. coppia Nogaredo Est e Nogaredo Ovest, 21. Garda Est, 22. Garda Ovest.

II.1.5) CPV (vocabolario comune per gli appalti):

OGGETTO PRINCIPALE: Vocabolario principale: 45223710

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI

II.2.1) Valore finale totale degli appalti

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

IV.2.1) criteri di aggiudicazione

offerta più alta commisurata sull'importo riconosciuto per ciascun litro/kg di carburante e lubrificante erogato

IV.2.2) ricorso ad un'asta elettronica: no

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: bando di gara 22bis/2006

IV.3.2) pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: sì, bando di gara sulla GUCE 2006/S 180-191625 del 21/09/2006

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

APPALTO N. 22bis/2006 TITOLO: lotto n. 1

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 19/10/2006

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 9

Denominazione ufficiale: TAMOIL ITALIA S.p.A. indirizzo postale: Via Andrea Costa, 17 Città: MILANO C.A.P. 20131 Paese: Italia Telefono 02/26816526 Telefax 02/26816531 Indirizzo Internet:

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

valore totale finale dell'appalto:

valore annuale: 1.077.071,00 moneta: Eur

numero di anni 7 anni e 4 mesi

APPALTO N. 22bis/2006 TITOLO: lotto n. 2

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 19/10/2006

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 8

Denominazione ufficiale: ERG PETROLI S.p.A. indirizzo postale: Via Vitaliano Brancati, 60 Città: ROMA C.A.P. 00144 Paese: Italia, Telefono 06/500921 Telefax 06/5017916 Indirizzo Internet:

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

valore totale finale dell'appalto:

valore annuale: 607.459,00 moneta: Eur

numero di anni 7 anni e 4 mesi

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

APPALTO N. 22bis/2006 TITOLO: lotto n. 3

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 19/10/2006

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 8

Denominazione ufficiale: SHELL ITALIA S.p.A. indirizzo postale: Via Vittor Pisani, 16 Città: MILANO C.A.P. 20124 Paese: Italia Telefono 02/61101 Telefax 02/61103411 Indirizzo Internet:

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

valore totale finale dell'appalto:

valore annuale: 1.245.236,00 moneta: Eur

numero di anni 7 anni e 4 mesi

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

APPALTO N. 22bis/2006 TITOLO: lotto n. 4

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 19/10/2006

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 9

Denominazione ufficiale: TAMOIL ITALIA S.p.A. indirizzo postale: Via Andrea Costa, 17 Città: MILANO C.A.P. 20131 Paese: Italia Telefono 02/26816526 Telefax 02/26816531 Indirizzo Internet:

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

valore totale finale dell'appalto:

valore annuale: 1.183.448,00 moneta: Eur

numero di anni 7 anni e 4 mesi

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

APPALTO N. 22bis/2006 TITOLO: lotto n. 5

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 19/10/2006

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 8

Denominazione ufficiale: TAMOIL ITALIA S.p.A. indirizzo postale: Via Andrea Costa, 17 Città: MILANO C.A.P. 20131 Paese: Italia Telefono 02/26816526 Telefax 02/26816531 Indirizzo Internet:

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

valore totale finale dell'appalto:

valore annuale: 641.892,00 moneta: Eur

numero di anni 7 anni e 4 mesi

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: no

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

VI.5) Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 7 dicembre 2006

Trento, 7 dicembre 2006

Il Presidente
Dr. Ferdinand Willeit

T-61077 (A pagamento).

Autostrada del Brennero S.p.A.*AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI*

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Autostrada del Brennero S.p.A. indirizzo postale: via Berlino, 10 Città: Trento C.A.P. 38100 Paese: Italia, Telefono 0461/212611 Telefax 0461/212677 Indirizzo Internet: www.autobrennero.it

I.2) tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: Organismo di diritto pubblico

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: bando di gara 20bis/2006

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:

Servizi:

categoria di servizi: 27

Luogo principale di esecuzione: aree di servizio lungo la tratta autostradale Brennero - Modena

codice NUTS:

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: affidamento della gestione del servizio di distribuzione di carburanti ed attività collaterali, suddiviso in lotti, nelle aree di servizio lungo la tratta autostradale Brennero - Modena, di seguito denominate: Gruppo 2: 9. Plose Ovest, 10. Isarco Est, 11. Sciliar Ovest, 12. Adige Est, 13. Adige Ovest, 14. e 15. coppia Povegliano Est e Povegliano Ovest, 16. Po Est.

II.1.5) CPV (vocabolario comune per gli appalti):

OGGETTO PRINCIPALE: Vocabolario principale: 45223710

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI

II.2.1) Valore finale totale degli appalti

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

IV.2.1) criteri di aggiudicazione

offerta più alta commisurata sull'importo riconosciuto per ciascun litro/kg di carburante e lubrificante erogato

IV.2.2) ricorso ad un'asta elettronica: no

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: bando di gara 20bis/2006

IV.3.2) pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: sì, bando di gara sulla GUCE 2006/S 180-191623 del 21/09/2006

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

APPALTO N. 20bis/2006 TITOLO: lotto n. 1

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 17/10/2006

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 5

Denominazione ufficiale: KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.p.A. indirizzo postale: Viale dell'Oceano Indiano, 13 Città: ROMA C.A.P. 00144 Paese: Italia Telefono 06/520881 Telefax 06/52088655 Indirizzo Internet:

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

valore totale finale dell'appalto:

valore annuale: 248.913,00 moneta: Eur

numero di anni 7 anni e 4 mesi

APPALTO N. 20bis/2006 TITOLO: lotto n. 2

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 17/10/2006

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 9

Denominazione ufficiale: ENI S.p.A. indirizzo postale: Piazzale Enrico Mattei, 1 Città: ROMA C.A.P. 00144 Paese: Italia, Telefono 06/59881 Telefax 06/59886521 Indirizzo Internet:

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

valore totale finale dell'appalto:

valore annuale: 620.002,00 moneta: Eur

numero di anni 7 anni e 4 mesi

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

APPALTO N. 20bis/2006 TITOLO: lotto n. 3

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 17/10/2006

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 5

Denominazione ufficiale: KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.p.A. indirizzo postale: Viale dell'Oceano Indiano, 13 Città: ROMA C.A.P. 00144 Paese: Italia Telefono 06/520881 Telefax 06/52088655 Indirizzo Internet:

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

valore totale finale dell'appalto:

valore annuale: 340.284,00 moneta: Eur

numero di anni 7 anni e 4 mesi

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

APPALTO N. 20bis/2006 TITOLO: lotto n. 4

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 17/10/2006

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 9

Denominazione ufficiale: KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.p.A. indirizzo postale: Viale dell'Oceano Indiano, 13 Città: ROMA C.A.P. 00144 Paese: Italia Telefono 06/520881 Telefax 06/52088655 Indirizzo Internet:

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

valore totale finale dell'appalto:

valore annuale: 596.132,00 moneta: Eur

numero di anni 7 anni e 4 mesi

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

APPALTO N. 20bis/2006 TITOLO: lotto n. 5

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 17/10/2006

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 9

Denominazione ufficiale: KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.p.A. indirizzo postale: Viale dell'Oceano Indiano, 13 Città: ROMA C.A.P. 00144 Paese: Italia Telefono 06/520881 Telefax 06/52088655 Indirizzo Internet:

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

valore totale finale dell'appalto:

valore annuale: 973.925,00 moneta: Eur

numero di anni 7 anni e 4 mesi

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

APPALTO N. 20bis/2006 TITOLO: lotto n. 6

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 17/10/2006

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 12

Denominazione ufficiale: IES ITALIANA ENERGIA E SERVIZI S.p.A. indirizzo postale: Via di Sottoripa, 1/A Città: GENOVA C.A.P. 16124 Paese: Italia, Telefono 010/275041 Telefax 010/2758021 Indirizzo Internet:

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

valore totale finale dell'appalto:

valore annuale: 1.662.990,00 moneta: Eur

numero di anni 7 anni e 4 mesi

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

APPALTO N. 20bis/2006 TITOLO: lotto n. 7

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 17/10/2006

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 10

Denominazione ufficiale: IES ITALIANA ENERGIA E SERVIZI S.p.A. indirizzo postale: Via di Sottoripa, 1/A Città: GENOVA C.A.P. 16124 Paese: Italia, Telefono 010/275041 Telefax 010/2758021 Indirizzo Internet:

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

valore totale finale dell'appalto:

valore annuale: 1.371.482,00 moneta: Eur

numero di anni 7 anni e 4 mesi

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: no

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

VI.5) Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 7 dicembre 2006

Trento, 7 dicembre 2006

Il Presidente
Dr. Ferdinand Willeit

T-61078 (A pagamento).

Autostrada del Brennero S.p.A.

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Autostrada del Brennero S.p.A. indirizzo postale: via Berlino, 10 Città: Trento C.A.P. 38100 Paese: Italia, Telefono 0461/212611 Telefax 0461/212677 Indirizzo Internet: www.autobrennero.it

I.2) tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: Organismo di diritto pubblico

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no

SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: bando di gara 18bis/2006

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:

Servizi:

categoria di servizi: 27

Luogo principale di esecuzione: aree di servizio lungo la tratta autostradale Brennero - Modena

codice NUTS:

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: affidamento della gestione del servizio di distribuzione di carburanti ed attività collaterali, suddiviso in lotti, nelle aree di servizio lungo la tratta autostradale Brennero - Modena, di seguito denominate: Gruppo 1: 1. e 2. coppia Trens Est e Trens Ovest, 3. Plose Est, 4. Paganella Est, 5. Paganella Ovest, 6. Po Ovest, 7. Campogalliano Est, 8. Campogalliano Ovest.

II.1.5) CPV (vocabolario comune per gli appalti):

OGGETTO PRINCIPALE: Vocabolario principale: 45223710

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI

II.2.1) Valore finale totale degli appalti

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

IV.2.1) criteri di aggiudicazione

offerta più alta commisurata sull'importo riconosciuto per ciascun litro/kg di carburante e lubrificante erogato

IV.2.2) ricorso ad un'asta elettronica: no

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: bando di gara 18bis/2006

IV.3.2) pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: sì, bando di gara sulla GUCE 2006/S 180-191622 del 21/09/2006

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO

APPALTO N. 18bis/2006 TITOLO: lotto n. 1

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 13/10/2006

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 5

Denominazione ufficiale: REPSOL ITALIA S.p.A. indirizzo postale: Via Caldera, 21 Città: MILANO C.A.P. 20153 Paese: Italia, Telefono 02/4093391 Telefax 02/48202230 Indirizzo Internet:

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL' APPALTO

valore totale finale dell'appalto:

valore annuale: 513.204,00 moneta: Eur

numero di anni 7 anni e 4 mesi

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO

APPALTO N. 18bis/2006 TITOLO: lotto n. 2

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 13/10/2006

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 5

Denominazione ufficiale: REPSOL ITALIA S.p.A. indirizzo postale: Via Caldera, 21 Città: MILANO C.A.P. 20153 Paese: Italia, Telefono 02/4093391 Telefax 02/48202230 Indirizzo Internet:

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL' APPALTO

valore totale finale dell'appalto:

valore annuale: 232.530,00 moneta: Eur

numero di anni 7 anni e 4 mesi

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO

APPALTO N. 18bis/2006 TITOLO: lotto n. 3

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 13/10/2006

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 9

Denominazione ufficiale: ENI S.p.A. indirizzo postale: Piazzale Enrico Mattei, 1 Città: ROMA C.A.P. 00144 Paese: Italia, Telefono 06/59881 Telefax 06/59886521 Indirizzo Internet:

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL' APPALTO

valore totale finale dell'appalto:

valore annuale: 1.073.873,00 moneta: Eur

numero di anni 7 anni e 4 mesi

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO

APPALTO N. 18bis/2006 TITOLO: lotto n. 4

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 13/10/2006

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 9

Denominazione ufficiale: ENI S.p.A. indirizzo postale: Piazzale Enrico Mattei, 1 Città: ROMA C.A.P. 00144 Paese: Italia, Telefono 06/59881 Telefax 06/59886521 Indirizzo Internet:

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL' APPALTO

valore totale finale dell'appalto:

valore annuale: 1.219.460,00 moneta: Eur

numero di anni 7 anni e 4 mesi

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO

APPALTO N. 18bis/2006 TITOLO: lotto n. 5

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 13/10/2006

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 10

Denominazione ufficiale: IES ITALIANA ENERGIA E SERVIZI S.p.A. indirizzo postale: Via di Sottoripa, 1/A Città: GENOVA C.A.P. 16124 Paese: Italia, Telefono 010/275041 Telefax 010/2758021 Indirizzo Internet:

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL' APPALTO

valore totale finale dell'appalto:

valore annuale: 602.264,00 moneta: Eur

numero di anni 7 anni e 4 mesi

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO

APPALTO N. 18bis/2006 TITOLO: lotto n. 6

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 13/10/2006

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 9

Denominazione ufficiale: ENI S.p.A. indirizzo postale: Piazzale Enrico Mattei, 1 Città: ROMA C.A.P. 00144 Paese: Italia, Telefono 06/59881 Telefax 06/59886521 Indirizzo Internet:

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL' APPALTO

valore totale finale dell'appalto:

valore annuale: 833.417,00 moneta: Eur

numero di anni 7 anni e 4 mesi

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO

APPALTO N. 18bis/2006 TITOLO: lotto n. 7

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 13/10/2006

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 9

Denominazione ufficiale: ENI S.p.A. indirizzo postale: Piazzale Enrico Mattei, 1 Città: ROMA C.A.P. 00144 Paese: Italia, Telefono 06/59881 Telefax 06/59886521 Indirizzo Internet:

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL' APPALTO

valore totale finale dell'appalto:

valore annuale: 1.390.253,00 moneta: Eur

numero di anni 7 anni e 4 mesi

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: no

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

VI.5) Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 7 dicembre 2006

Trento, 7 dicembre 2006

Il Presidente
Dr. Ferdinand Willeit

T-61079 (A pagamento).

**COMUNE DI CLOZ
PROVINCIA DI TRENTO**

*BANDO DI GARA - Procedura aperta
(Direttiva n° 2004/18/CE-D.Lgs. n° 163/2006) - Forniture*

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice I.1): Comune di Cloz, via di S.Stefano, 2 - 38020 Cloz Italia. Tel. 0463874535 Telefax 0463874535(E-MAIL) cloz@comuni.infotn.it - Indirizzo Internet (URL) www.comune.cloz.tn.it . Ulteriori informazioni sono disponibili presso: punti di contatto sopra indicati I.1. Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso: punti di contatto sopra indicati I.1. Le offerte vanno inviate a: punti di contatto sopra indicati I.1. I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale/locale. Servizi generali delle amministrazioni pubbliche. L'amministrazione opera per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no. Sezione II: Oggetto dell'appalto II.1) Descrizione: Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Fornitura in loco presso il cantiere del Comune di Cloz, franco trasporto e montaggio di un sistema di "trito-vagliatura". II.1.2) Tipo di appalto di fornitura: Acquisto. Luogo principale di consegna: Comune di Cloz. Codice NUTS: ITD2. II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico. III.5) Breve descrizione dell'appalto: Fornitura in loco presso il cantiere del Comune di Cloz, franco trasporto e montaggio di un sistema di "trito-vagliatura" (composto da trituratore e vaglio) per la macinazione di scarti vegetali, agricoli e forestali. II.1.6) CPV: 29566100. II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (8AAP)?: no. II.1.8) Divisione in lotti: no. II.1.9) Ammissibilità di varianti: no. II.2) Quantitativo o entità dell'appalto. II.2.1) Quantitativo o entità totale: n° 1 sistema di "trito - vagliatura". Valore stimato (iva esclusa): euro 355.000,00. II.2.2) Opzioni: no. II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: giorni 90 (dall'aggiudicazione dell'appalto). Sezione III: Informazioni di carattere di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni relative all'appalto: III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara e quindi pari ad Euro 7.100,00. Cauzione definitiva: pari al 10% (salvo maggiorazioni ex art. 113 del D.Lgs. 163/2006 da calcolarsi sull'importo contrattuale (IVA esclusa) secondo le prescrizioni dettagliate del bando di gara). III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Finanziamento: contributo P.A.T. L.P. 29.08.1988, n° 28 e s.m. - art. 12 bis, impiego "BUDGET 2006-2010", assunzione mutuo. Pagamenti: la liquidazione avverrà entro 90 giorni dalla presentazione all'ufficio protocollo dell'amministrazione comunale della relativa regolare fattura o alla data della conclusione delle verifiche disposte dall'amministrazione comunale se successiva a quella di presentazione della fattura. III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: Ammessi raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale secondo le disposizioni degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n° 163/2006. III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto. E' pena facoltà dell'amministrazione chiedere l'esecuzione di prove tecniche di funzionamento delle macchine consegnate con oneri a spese delle stesse a carico dell'impresa, che nulla potrà eccepire in merito. III.2) Condizioni di partecipazione. III.2.1) modalità di presentazione offerta e requisiti minimi richiesti a pena di esclusione indicati nel bando di gara integrale da richiedere obbligatoriamente all'indirizzo di cui al punto I.1. III.2.2) Capacità economica e finanziaria: requisiti minimi richiesti a pena di esclusione indicati nel bando di gara integrale da richiedere obbligatoriamente all'indirizzo di cui al punto I.1. III.2.3) Capacità tecnica: requisiti minimi richiesti a pena di esclusione indicati nel bando di gara integrale da richiedere obbligatoriamente all'indirizzo di cui al punto I.1. III.2.4) Appalti riservati. no. Sezione IV: Procedura IV.1) Tipo di procedura: Aperta. IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto. IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: no. IV.3) Informazioni di carattere amministrativo. IV.3.2) pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no. IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri. Termine per il ricevimento delle richieste di documenti: 05.01.2007 ore 12.00. Documenti a pagamento: no. IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 02.02.2007 ore 12.00-IV.3.6) lingue utilizzabili nelle domande: Italiano. IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi. IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte. Data, ora, luogo: 07.02.2006, ore 11.00 - indirizzo punto I.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Ad interloquire in ordine allo svolgimento della gara sono ammessi tuttavia solo i soggetti autorizzati ad impegnare legalmente il fornitore, ossia i legali rappresentanti o procu-

ratori del fornitore medesimo secondo le modalità precisate nel paragrafo VI del bando di gara. Sezione VI: Altre informazioni. VI.1) Trattasi di un appalto periodico: no. VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziati dai fondi comunitari? No. VI.3) Informazioni complementari: le richieste di chiarimenti in ordine alla presente gara devono pervenire per iscritto all'indirizzo sopra riportato per la richiesta di documenti (anche a mezzo fax al n° 0463874535 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: cloz@comuni.infotn.it) al p.i. Ianes Bruno - responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Cloz te. 0463/874535 o al Segretario comunale Fondriest Marco - Responsabile del Procedimento, che forniscono a coloro che facciano domanda le informazioni relative alla gara, consentendo la visione delle informazioni date a tutti gli altri concorrenti. La richiesta del bando di gara (da effettuarsi all'indirizzo di cui al punto I.1) è obbligatoria a pena di esclusione e deve pervenire entro il 05.01.2007. VI.4) Procedure di ricorso. VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso. T.R.G.A. di Trento. Via Calepina, 50. Trento. Posta elettronica: urp.tn@giustizia-amministrativa.it. Tel 0461273121. Fax 0461273120. indirizzo internet: www.regione.taa.it. VI.4.2) Presentazione di ricorso. Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: sono ammessi i seguenti ricorsi: a) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara; b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara. VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso. Come al punto VI.4.1). VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 04.12.2006.

Il Responsabile Del Servizio:
Fondriest Dr. Marco

T-61080 (A pagamento).

**Comune di Ferno
prov. di Varese**

Sede Legale: Via A.Moro, 3 cap. 21010
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00237790126

PROCEDURA APERTA

E' indetta procedura aperta per fornitura di apparecchiature illuminanti presso il comune di Ferno via A. Moro, 3. Importo a base d'asta Euro 7000 (settemila). Esecuzione fornitura : 20 (venti) gg. Corrispettivo a misura, offerte segrete prezzo più basso in base ai prezzi unitari. Requisiti, modalità di partecipazione nel bando di gara disponibile unitamente al capitolato d'oneri presso l'UTC. Per informazioni (tel. 0331726208) lun. e gio. 17.00-18.30, mar., merc., ven. 9.00-13.00, Responsabile del procedimento Sonia Reguzzoni. Offerte entro le ore 12.00 del 8/01/2007 al comune di Ferno via A. Moro, 3 Ferno (VA). Gara il 09/01/2007 ore 10.00.

Ferno, 11/12/2006

Il Responsabile Del Servizio
Geom. Marco Bonacina

T-61081 (A pagamento).

Azienda Ospedaliera "San Salvatore"

BANDO DI GARA D'APPALTO - FORNITURE

I.1) Azienda Ospedaliera "San Salvatore" Viale Trieste 391 Pesaro 61100 Italia SOC Provveditorato/Economato Tel.0721/366384-41, e-mail:d.masci@ospedalesansalvatore.it, fax 0721/366336; I.2) Azienda Ospedaliera, salute; II.1.2) Forniture, acquisto, Pesaro; II.1.5) fornitura annuale di energia elettrica (acquisto sul libero mercato) come meglio specificato nel capitolato speciale e relativi allegati; II.1.6) CPV: 65310000; II.2.1) Quantitativo: circa 7.255.138 KWh unico lotto Importo stimato di fornitura annuale di Euro 742.000,00, IVA esclusa, oltre a presunti Euro 742.000,00, IVA esclusa, per ogni anno di even-

tuale rinnovo e per un massimo di ulteriori 2 (due) anni, ai sensi di Legge; II.3) Durata dell'appalto: 12 mesi; III.1.3) sono ammessi raggruppamenti temporanei di concorrenti (RTC) ai sensi dell'art. 34 e 37 del D.Lgs. 163/2006; III.2.1) III.2.2) III.2.3) per le condizioni di partecipazione si rinvia al disciplinare di gara che forma parte integrante e sostanziale del presente bando; IV.1.1) tipo di procedura: aperta; IV.2.1) prezzo più basso; IV.3.3) Sì, la documentazione di gara potrà essere stampata gratuitamente dal sito www.fareonline.it o ritirata a mano o richiesta con istanza scritta alla SOC Provveditorato/Economato di questa Azienda (tel. 0721/366341-48 fax 0721/366336) dal lun. al ven. dalle ore 08.30 alle ore 13.30. Nel caso in cui la documentazione venga ritirata a mano o richiesta con istanza scritta, la ditta dovrà allegare alla richiesta la ricevuta del versamento della somma di Euro 5,00 per spese di riproduzione, oltre a Euro 8,00 per spese di spedizione, sul c/c postale n. 10672616 intestato a questa Azienda, inoltre dovrà specificare l'indirizzo, n. fax ed e-mail presso il quale dovrà essere inviata qualsiasi documentazione inerente la gara di che trattasi. La documentazione, qualora richiesta nei termini prescritti, verrà trasmessa a mezzo posta celere. IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 11:30 del 30/01/2007; IV.3.6) IT; IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerta è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte; IV.3.8) apertura offerte ore 12:00 del 30/01/2007 - luogo Az. Osp. San Salvatore Viale Trieste 391 Pesaro; VI.3) Le offerte, presentate secondo le modalità descritte nel disciplinare di gara, dovranno pervenire, ad esclusivo rischio e spese della ditta partecipante, entro e non oltre le ore 11:30 del 30/01/2007 al Protocollo Generale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore", Viale Trieste 391 (secondo piano) - 61100 Pesaro (Italia) (orario: dal lun. al ven. dalle 08:30 alle 13:30). Offerte pervenute oltre il succitato termine verranno escluse. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Questa Azienda si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura qualora i prezzi offerti non siano congrui, inoltre si riserva la facoltà di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale, dandone comunicazione alle ditte concorrenti, che potrà essere posto in essere a suo insindacabile giudizio senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo. Si precisa che questa Azienda è in procinto di aprire i reparti di Radioterapia e DEA per i quali non è attualmente possibile preventivare il consumo di energia elettrica, pertanto l'Aggiudicatario si impegna a fornire energia elettrica alle medesime condizioni tecniche ed economiche di aggiudicazione. E' vietata ogni alterazione della documentazione di gara pubblicata sul sito internet www.fareonline.it. Per eventuali controversie faranno fede i documenti allegati, quale parte integrante e sostanziale, alla determinazione n. 490/DG del 06/12/2006. Eventuali rettifiche e/o precisazioni inerenti la documentazione di gara verranno pubblicate nel succitato sito Internet. Eventuali richieste di chiarimenti inerenti la documentazione di gara dovranno pervenire in forma scritta anche a mezzo fax alla SOC Provveditorato/Economato di questa Azienda Ospedaliera entro le ore 12:00 del giorno 19/01/2007. Entro il giorno 23/01/2007 verrà pubblicato sul sito internet www.fareonline.it l'elenco delle richieste di chiarimenti pervenute e relative risposte. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al disciplinare di gara, al capitolato generale, al capitolato speciale, allo schema di modulo offerta, alle norme del codice civile nonché a tutta la normativa vigente in materia. Per informazioni rivolgersi alla SOC Provveditorato/Economato dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore", tel. 0721/366341-48-84; fax 0721/366336. Il Responsabile del procedimento è il Dr. Antonio Draisci; VI.5) Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 07/12/2006.

Pesaro, 07/12/2006

Il Direttore Generale
Dr. Eugenio Porfido

T-61082 (A pagamento).

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

AVVISO D'APPALTO AGGIUDICATO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice

Denominazione UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
Indirizzo postale Via Festa Del Perdono n. 7 - 20122 - Milano ITALIA

Punti di contatto Ufficio Contratti Immobiliari Gare Forniture e Servizi

Telefono 02/50312031 - Fax 02/50312035 Indirizzo Internet (URL) www.unimi.it

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice Organismo di diritto pubblico - istruzione

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: Procedura aperta ai sensi dell'art. 9 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 358/1992 e s.m.i. e della direttiva 2004/18/CE e s.m.i. per la fornitura di abbonamenti a periodici italiani e stranieri e servizi connessi per le esigenze delle biblioteche dell'Università degli Studi di Milano.

II.1.2) Tipo di appalto Forniture - Luogo principale di consegna: Milano

II.1.4) Breve descrizione: Fornitura di abbonamenti a periodici italiani e stranieri e servizi connessi per le esigenze delle Biblioteche dell'Università degli Studi di Milano

II.1.5) CPV: 22113000

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Appalto n. 1 - Titolo: Fornitura con servizio diretto di periodici italiani e stranieri per le esigenze delle biblioteche del polo scientifico

V.1) Data di aggiudicazione: 16.10.2006

V.2) Numero di offerte valide ricevute: 04

V.3) Nome aggiudicatario: Swets Information Service BV - P.za San Sepolcro, 1 - 20123 Milano - Italia

V.4) Valore totale inizialmente stimato: 5.783.959,06 Euro Iva compresa. Valore finale totale dell'appalto: 5.703.705,91 Euro Iva compresa

V.5) E' possibile che il contratto venga subappaltato? No

Appalto n. 2 - Titolo: Fornitura con servizio consolidato di periodici italiani e stranieri per le esigenze delle restanti biblioteche del polo scientifico

V.1) Data di aggiudicazione 21.11.2006

V.2) Numero offerte valide ricevute: 04

V.3) Nome aggiudicatario: Licosa S.p.a. - V. Duca di Calabria 1/1 - 50125 Firenze - Italia

V.4) Valore totale inizialmente stimato: 2.790.553,67 Euro Iva compresa. Valore finale totale dell'appalto: 2.774.376,55 Euro Iva e provvigione compresa

V.5) E' possibile che il contratto venga subappaltato? No

Appalto n. 3 - Titolo: Fornitura con servizio consolidato di periodici italiani e stranieri per le esigenze delle biblioteche del polo umanistico, giuridico, economico sociale

V.1) Data di aggiudicazione: 16.10.2006

V.2) Numero di offerte valide ricevute: 02

V.3) Nome aggiudicatario: Licosa S.p.a. - V. Duca di Calabria 1/1 - 50125 Firenze - Italia

V.4) Valore totale inizialmente stimato: 2.297.721,98 Euro Iva compresa. Valore finale totale dell'appalto: 2.233.085,19 Euro Iva e provvigione compresa

V.5) E' possibile che il contratto venga subappaltato? No

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) Informazioni complementari: il bando di gara è stato spedito alla GUCE il 21.06.2006.

VI.4) Data di spedizione del presente avviso alla GUCE: 4.12.2006

F.To Il Dirigente Responsabile
(Dott.Ssa Alessandra Moreno)

T-61084 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO*Avviso di aggiudicazione*

Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 163/2006

SI RENDE NOTO

a) che alla procedura aperta, svoltasi in data 7 novembre 2006 per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale edifici comunali anno 2006, dell'importo presunto a base di gara di Euro 850.000,00, di cui Euro 78.529,37 relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, hanno partecipato le seguenti ditte:

1) ATI "ASTARTE CONSERVAZIONE E RESTAURO SRL" (CAPOGRUPPO) E "ARS RESTAURI DI TRIBBIA SRL" (MANDANTE) (MOLINETTO DI MAZZANO); 2) ATI "RIVVEK SPA" (CAPOGRUPPO) E "LUCADELLO COSTRUZIONI E RESTAURI SRL" (MANDANTE) (RESANA); 3) "TECNOCOSTRUZIONI SRL" (ROMA); 4) "D'ADIUTORIO APPALTI E COSTRUZIONI SRL" (MONTORIO AL VOMANO); 5) "TRIVELLA SPA" (CINISELLO BALSAMO); 6) "SAFAS SRL" (BLERA); 7) "F.LLI BARONCHELLI SRL" (MILANO); 8) ATI "ESEDRA SRL" (CAPOGRUPPO) E "CIVERA RESTAURI SRL" (MANDANTE) (MARTINENGO); 9) "MASTROLIA COSTRUZIONI DI MASTROLIA DANIELE" (SAN DONATO); 10) "I.SAP. IMPRESA SAPORITO SRL" (MILANO); 11) "ICA IMPRESE COSTRUZIONI ASSOCIATE SRL" (PADULA); 12) "RAVELLI SRL" (MILANO); 13) "MALEGORI COMM. ERMINIO SRL" (MONZA); 14) ATI "ROLLA GEOM. PIETRO SRL" (CAPOGRUPPO) E "AMBRA CONSERVAZIONE E RESTAURO SRL" (MANDANTE) (MONZA); 15) "NUOVO MODULO SPA" (VERTOVA); 16) "VITALI LUIGI SRL" (ZOGNO); 17) "F.LLI VECCHIERELLI SRL" (MILANO); 18) "G.L.G. DI TRIVELLA LINO SNC" (CEDRASCO); 19) ATI "VIRGILIO GHERARDI SRL" (CAPOGRUPPO) E "SONZOGNI ANDREA & C. SRL" (MANDANTE) (CURNO);

b) che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa "**ICA IMPRESE COSTRUZIONI ASSOCIATE SRL**" con sede in Padula (SA) con il ribasso offerto del 13,88% e modalità di cui all'art. 82 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n.163/2006;

c) che la durata complessiva dei lavori, che dovranno essere realizzati

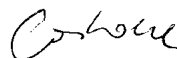
allestendo diversi e autonomi cantieri per i diversi immobili oggetto delle opere, è stabilita dall'art.12 del Capitolato Speciale d'Appalto in relazione, appunto, ai singoli cantieri, e non potrà comunque essere superiore a 365 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori del cantiere di Palazzo Frizzoni.

Il responsabile tecnico del procedimento è la geom. Rota Silvana.

Bergamo li 30 NOV. 2006

IL PRESIDENTE DI GARA

avv. Erminia Renata Carbone



PREFETTURA DI ASCOLI PICENO*Bando di gara di appalto - Servizio di pulizia*

- I.1) Amministrazione aggiudicatrice : Prefettura di Ascoli Piceno – P.zza Simonetti n. 36 cap 63100 Tel.0736 2911/291645 Fax 0736 257576/291635 –
- indirizzo Internet : www.prefap.it
- indirizzo per ottenere ulteriori informazioni : come al punto I.1)
- indirizzo per ottenere la documentazione : come al punto I.1)
- indirizzo cui inviare domande di partecipazione e offerte : come al punto I.1)
- I.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice e settore di attività : Prefettura Ufficio locale Ministero Interno – servizi generali amministrazioni pubbliche.
- II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice: appalto servizi di pulizia Caserme Arma Carabinieri e Polizia di Stato.
- II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: appalto di servizi categoria n. 14 luogo di esecuzione Ascoli Piceno e Provincia.
- II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico: SI.
- II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: servizio di pulizia – periodo 01.05.2007/31.12.2010 – Lotto 1: caserme dell'Arma dei Carabinieri mq interni 23.046. e mq esterni 21.978. – Lotto 2: locali adibiti a sedi di Organismi della Polizia di Stato mq interni 16.641. e mq esterni 9.538,43.
- II.1.6) CPV: oggetto principale – vocabolario principale 74731000
- II.1.8) Divisione in lotti: SI – Le offerte vanno presentate per tutti i lotti.
- II.1.9) Ammissibilità di varianti : NO.
- II.2.1) Entità dell'appalto: importo complessivo €uro 1.204.544,00. Iva esclusa, di cui € 677.072,00 per il lotto 1 ed € 527.472,00. per il lotto 2.
- II.3) Durata dell'appalto: dal 01.05.2007 al 31.12.2010.
- III.1) Condizioni relative all'appalto.
- III.1.1) Cauzioni: cauzione provvisoria da presentare contestualmente all'offerta pari al 2% del prezzo base. Cauzione definitiva pari al 10% Iva inclusa del prezzo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 113 d.lgs. 163/2006.
- III.1.3) Forma giuridica del raggruppamento di operatori economici in caso di aggiudicazione: sono ammessi i raggruppamenti ai sensi art. 37 d.lgs. 163/2006.
- III.2.) Condizioni di partecipazione: domanda di partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dalla documentazione , in data non anteriore a sei mesi, specificata nei punti seguenti che potrà essere temporaneamente sostituita da autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000.
- III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nel registro commerciale - informazioni per valutare la conformità ai requisiti:
- documentazione comprovante che l'impresa non si trovi nelle situazioni che comportano l'esclusione dalle gare previste dall'art. 38 – comma 1 – lett. a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m) del d.lgs. 163/2006.
- III.2.2) Capacità economica e finanziaria – informazioni necessarie per valutare la conformità ai requisiti :
- idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito autorizzati ai sensi del d.lgs. 385/1993.
 - dichiarazione concernente il fatturato annuo globale dell'impresa.
 - (livelli minimi) dichiarazione attestante che l'impresa ha realizzato negli ultimi tre esercizi servizi di pulizia per un importo medio annuo non inferiore ad € 206.582,76. al netto dell'Iva.
- III.2.3) Capacità tecnica – informazioni per valutare i requisiti :

- d) Elenco dei principali servizi di pulizia prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi e dei destinatari pubblici o privati.
- e) Indicazione del numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni.
- f) Certificazione di sistema di qualità UNI ISO 9001/2000.
- g) indicazione della quota di appalto che si intende eventualmente subappaltare. L'eventuale subappalto sarà disciplinato ai sensi dell'art. 118 del d.lgs. 163/2006.

Il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica deve essere comprovato mediante la presentazione del certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio con le modalità di cui al D.M. 07.07.1997, n. 274, indicante la fascia di classificazione di volume di affari, pertanto dovrà essere presentata, oltre al predetto certificato, la documentazione indicata ai precedenti punti f) e g).

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.1) La prestazione è riservata a imprese di pulizie ai sensi della legge 82/1994

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: SI.

IV.1.1) Tipo di procedura : ristretta .

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione : prezzo più basso salvo la verifica delle offerte di cui all'art. 86 - commi 1, 3 e 4 - del d.lgs. 163/2006.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica : NO

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione: termine entro il 09.01.2007 - a pagamento - mediante il versamento di € 5,00. sul c/c postale n. 1610 intestato alla Tesoreria Prov. d/ Stato di Ascoli Piceno - Causale "da imputare al capo XIV capitolo 3560 "

IV.3.4) Termine ricevimento domande di partecipazione : 10/01/2007 ore 13.

IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione : Italiano

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: NO.

VI.2) Appalto connesso a programma finanziato con i fondi comunitari: NO

VI.3) Informazioni complementari : la domanda di partecipazione in bollo e la relativa documentazione dovrà essere presentata mediante raccomandata a.r. a mezzo posta o consegnata a mano in busta sigillata, recante la dicitura "Domanda di partecipazione alla gara di appalto per il servizio di pulizia dei locali adibiti a caserme dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia di Stato della di Ascoli Piceno e provincia - Riservato Non Aprire".

La mancata presentazione della documentazione richiesta, ad eccezione dell'indicazione della quota di eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla gara salvo quanto previsto dall'art.46 del d.lgs. 163/2006 e la facoltà di autocertificazione del possesso dei requisiti redatta ai sensi del DPR 445/2000.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso :

- Tribunale Amministrativo Regionale
- Indirizzo : Piazza Cavour n. 29 - cap. 60100 Ancona
- Telefono 071 206946 071 206956

VI.4.2) Presentazione del ricorso: gli eventuali ricorsi dovranno essere presentati entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica dei provvedimenti al Tribunale Amministrativo Regionale.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E. 29/11/2006.

Ascoli Piceno 1° Dicembre 2006

Il Prefetto 

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 «SAVONESE»

Savona, via A. Manzoni n. 14

Bando di gara d'appalto - Fornitura in noleggio di pompe siringa comprensiva del servizio assistenza tecnica per gli Ospedali di Savona, Albenga e Cairo Montenotte

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione: Azienda Sanitaria Locale n. 2 "Savonese" Servizio responsabile: U.O. Provveditorato
Indirizzo: Via A. Manzoni, n.14 C.A.P.: 17100
Località/Città: Savona Stato: Italia
Telefono: 019/84041 Telefax: 019/8404641
Posta elettronica (e-mail): a.besio@asl2.liguria.it Indirizzo Internet (URL): www.asl2.liguria.it

I.2), I.3) e I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * AUTORITÀ regionale/locale- settore salute

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture) *Noleggio*

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Fornitura in noleggio di pompe siringa comprensiva del servizio assistenza tecnica per gli Ospedali di Savona, Albenga e Cairo Montenotte.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Ospedali di Savona, Albenga e Cairo Montenotte

II.1.8) Nomenclatura **II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPV)** 29122410

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO SÌ

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) Importo a base d'asta Euro 635.000,00 oltre IVA così suddiviso: Lotto 1: Euro 345.000,00 oltre IVA; Lotto 2: Euro 180.000,00 oltre IVA; Lotto 3: Euro 110.000,00 oltre IVA

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: Mesi 60 dall'aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso) *Normali mezzi di bilancio. Pagamenti come da capitolato speciale.*

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Vedi al riguardo il "modulo dichiarazione requisiti" disponibile sul sito internet aziendale www.asl2.liguria.it alla voce "Bandi e concorsi" - "Gare".

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Vedi punto III. 2.1.1). È richiesto, a pena di esclusione, un fatturato per un importo non inferiore a Euro 635.000,00 IVA esclusa, complessivamente nel triennio 2003/2004/2005, riferito a forniture identiche o similari a quelle oggetto della gara, ovvero, in caso di partecipazione per singoli lotti, all'importo a base d'asta previsto per tali lotti.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Vedi punto III.2.1. In particolare elenco delle principali forniture identiche o similari a quelle oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi (2003/2004/2005) con l'indicazione degli importi, decorrenze contrattuali e destinatari pubblici o privati dei contratti.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA Aperta

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente): si

Numero dell'avviso nella GU: 2005/ S 127 – 125786 del 05/07/2005 (gg/mm/aaaa)

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato speciale

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: Disponibili fino al 5/1/2007

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

8 / 1 / 2007 (gg/mm/aaaa) Ora (se pertinente) 12.00

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: vedi capitolato speciale

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso) il capitolato speciale e tutta la documentazione complementare, incluso il modulo di dichiarazione requisiti allegato 1 al capitolato speciale da utilizzare obbligatoriamente per la partecipazione al presente appalto, sono direttamente disponibili sul sito internet aziendale www.asl2.liguria.it. Si ritiene di utilizzare la facoltà di riduzione del termine minimo per la ricezione delle offerte per pubblicazione precedente avviso di gara. Ai sensi dell'art. 46 del dlgs n. 163/06 l'azienda potrà invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. In data 22/1/2007 si procederà in seduta pubblica al sorteggio nella misura del 10% degli offerenti alla gara ai fini di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ex art. 48 dlgs 163/06. Le offerte presentate non dovranno essere superiori alla base d'asta. La stazione appaltante si riserva di revocare o non aggiudicare la gara per legittimi motivi. La partecipazione alla gara non è vincolante per l'A.S.L. e non è costitutiva di diritti o interessi legittimi a favore del partecipante. I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati ai sensi del T.U. 01/01/2004.

VI.5) DATA DI EMISSIONE DEL PRESENTE BANDO 28/11/2006 (gg/mm/aaaa)
Il Direttore Generale (Dr. Franco Bonanni)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. ALFONSO DI DONATO)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
U.O. PROVVEDITORATO
(Dott. Marco MONTARI)

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI

Firenze, viale G. Pieraccini n. 17

Bando di gara d'appalto lavori e forniture necessari per la realizzazione delle opere a grezzo relative al percorso logistico-sanitario e tecnologico interrato di collegamento tra l'area di Careggi ed il C.T.O.

**REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO LOGISTICO-SANITARIO E
TECNOLOGICO DI COLLEGAMENTO TRATTO CAREGGI-C.T.O.****1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:**

Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi - Viale G. Pieraccini n. 17 – 50139 Firenze – Italia. Servizio responsabile: Ufficio Amministrativo Area Tecnica Settore Appalti di Lavori e Manutenzioni – Telefono 055.7947930 – 055.7949588 – Telefax 055.7947102 – Posta elettronica (e-mail) parigim@ao-careggi.toscana.it; Indirizzo Internet (URL) www.ao-careggi.toscana.it.

2) PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: con provvedimento del Direttore Generale n. 445 del 27.10.2006 è indetta procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 per l'aggiudicazione dell'appalto da effettuarsi col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

3) FORMA DELL'APPALTO: a corpo e a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4 D.Lgs. 163/2006.

4) LUOGO DI ESECUZIONE: Firenze, tra V.le Pieraccini, Largo Palagi e Via T. Alderotti.

5) NATURA ED ENTITA' DEI LAVORI DA EFFETTURE

5.a) Natura dei lavori: Esecuzione di lavori e forniture necessari per la realizzazione delle opere a grezzo relative al percorso logistico-sanitario e tecnologico interrato di collegamento tra l'area di Careggi ed il C.T.O.

5.b) Entità dei lavori da effettuare: categoria prevalente OG4 classifica IV per euro 2.072.669,50 (oneri per la sicurezza compresi) e categoria scorporabile non subappaltabile OS21 classifica II per euro 535.274,73 (oneri per la sicurezza compresi).

5.c) Importo complessivo dell'appalto: euro 2.607.944,23 di cui euro 2.507.127,34 per lavoro a corpo e a misura ed euro 100.816,89 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

5.d) Importo a base d'asta (al netto degli oneri per la sicurezza) euro 2.507.127,34 per lavori a corpo e a misura.

6) TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Il tempo utile per ultimare i lavori è fissato in 800 (ottocento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

7) VARIANTI: Non sono ammesse offerte in variante né in aumento.

8) DOCUMENTAZIONE: il presente bando è integrato dal disciplinare di gara che sarà disponibile sul sito internet aziendale www.ao-careggi.toscana.it - Area Tecnica - Pubblico incanto percorso sotterraneo Careggi-CTO. Tutti i documenti di gara e gli elaborati di progetto relativi all'esecuzione delle opere sono visibili dal lunedì al venerdì, nelle ore 10,00-13,00 presso la U.O. Progettazione e Contabilità Lavori dell'Area Tecnica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, previo appuntamento (055/7949590, 055/7949933; 3485273063). E' prevista la possibilità di acquisto di una copia completa di tutti gli elaborati di progetto secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Eventuali informazioni potranno essere chieste nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 telefonando per le informazioni di carattere amministrativo al numero 055.7947930, per quelle di contenuto tecnico al numero 055/7949933 o 055/7949590.

9) TERMINE, INDIRIZZO, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

9.a) Termine per la ricezione delle offerte: 29 gennaio 2007 ore 12.00.

9.b) Indirizzo a cui devono essere trasmesse: Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Ufficio Protocollo, Viale Pieraccini 17 - 50139 Firenze.

9.c) Lingua in cui deve essere redatta: italiano, secondo le modalità previste nel disciplinare di gara

10) APERTURA DELLE OFFERTE: l'apertura delle offerte avrà luogo presso la sala riunioni della U.O. Logistica dell'Area Tecnica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, via delle Oblate 1, Firenze con inizio alle ore 10,00 del giorno 06 FEB. 2007.

Ad assistere alle operazioni di gara saranno ammessi i legali rappresentanti delle imprese partecipanti ovvero i soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

11) GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA: A pena di esclusione dalla gara l'offerta dovrà essere corredata da una garanzia pari al 2% dell'importo dei lavori indicato al punto 5.c) del presente bando quindi pari ad euro 52.158,88. La garanzia potrà essere presentata, a scelta del concorrente, mediante la cauzione di cui all'art. 75, comma 2 o in uno degli altri modi consentiti dall'art. 75, comma 3 del D.Lgs. 163/2006. La garanzia dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Dovranno comunque essere rispettate tutte le altre disposizioni del richiamato art. 75 del D.Lgs. 163/2006 a pena di esclusione dalla gara.

12) FINANZIAMENTO: art. 71 legge 448/1998 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo".

13) SOGGETTI A CUI PUO' ESSERE AFFIDATO L'APPALTO: Sono ammessi a partecipare alla presente gara i concorrenti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli artt. 35, 36 e 37 D.Lgs. 163/06 ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8 D.Lgs. 163/06. Saranno ammesse anche imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia alle condizioni previste

dal D.Lgs. 163/06 e in particolare dagli artt. 38, comma 4 e 5, 39, 44 e 47 dello stesso decreto.

14) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: Per l'ammissione alla procedura di gara i concorrenti devono possedere certificazione rilasciata da società attestazione (SOA) di cui al DPR 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie OG4 classifica IV ed OS21 classifica II, nonché i requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006. Nel caso in cui un'impresa sia in possesso della qualificazione per la sola categoria OG4 classifica IV dovrà creare un raggruppamento di tipo verticale con impresa in possesso della qualificazione per la categoria OS21 classifica II. I lavori appartenenti alla categoria OS21 classifica II, ai sensi dell'art. 37 comma 11 D.Lgs. 163/2006, non possono essere subappaltati.

La categoria OS21 non può essere sostituita con altra categoria generale.

I concorrenti possono altresì avvalersi dei requisiti posseduti da altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006. Non possono partecipare le imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c..

15) PERIODO DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta non prima di 180 (centottanta) giorni dalla data fissata per la gara.

16) CRITERIO UTILIZZATO PER L'AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 82, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 90 del DPR 554/99. La Stazione Appaltante procederà, in applicazione dell'art. 122, comma 9 del D.Lgs. 163/2006 alla esclusione automatica delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86, comma 1 del D.Lgs. 163/2006. Detta procedura non verrà applicata qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque; in tal caso verrà applicato l'art. 86, comma 3

D.Lgs. 163/2006. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta ritenuta valida. In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 81, comma 3 del D.Lgs. 163/2006, di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

17) SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO: In conseguenza delle caratteristiche tecniche dell'opera è previsto, a pena di esclusione dalla gara, l'obbligo di effettuazione di un sopralluogo guidato da parte di un tecnico della Stazione Appaltante. Le modalità ed i termini per effettuare il sopralluogo sono indicati nel disciplinare di gara.

19) VERSAMENTO CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA LAVORI PUBBLICI: Ai sensi dell'art. 1, comma 65 e 67 Legge 266/2005 la presentazione dell'offerta di gara da parte dell'impresa partecipante è subordinata, pena l'esclusione dalla gara, al versamento del contributo previsto dalla citata legge, così come determinato nella Deliberazione del Consiglio dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici del 26/01/2006, pari ad euro 80,00 (ottanta/00).

ALTRE INFORMAZIONI

-In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006. Pertanto ai sensi dell'art. 140, comma 2 D.Lgs. 163/2006 l'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

-L'aggiudicazione che risulterà dal relativo verbale sarà immediatamente impegnativa per il solo aggiudicatario e sarà subordinata agli accertamenti e certificazioni previsti dalla vigente normativa antimafia. La stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria è

subordinata all'acquisizione della suddetta documentazione. La stipulazione del contratto è altresì subordinata all'acquisizione della certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. 210/02 convertito dalla Legge 266/02, all'art. 3, comma 8 del D.Lgs. 494/96 e all'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 163/06.

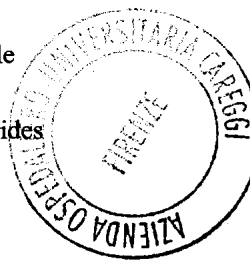
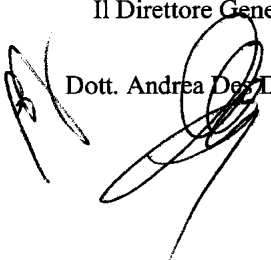
-Ai sensi dell'art. 118, comma 3 D.Lgs. 163/2006 l'Amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. Pertanto l'aggiudicatario è obbligato a trasmettere entro 20 gg dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

-Si dà atto che, come consentito dall'art. 253, comma 3 D.Lgs. 163/2006 mediante richiamo nel bando, al presente appalto è applicabile anche il D.M. 19/4/2000 n. 145.

-Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Maurizio Rauei.

Firenze, 4 dicembre 2006

Il Direttore Generale
Dott. Andrea Des Dorides



COMUNE DI ULASSAI
(Provincia di Nuoro)

Bando di gara d'appalto - Fornitura di tribuna modulare metallica prefabbricata

PROCEDURA APERTA (PUBBLICO INCANTO) sotto soglia.

FORNITURA DI TRIBUNA MODULARE METALLICA
PREFABBRICATA.

IMPORTO A BASE D'ASTA : Euro 26.000,00 (ventiseimila/00) oltre IVA
al 20%.

STAZIONE APPALTANTE : Comune di Ulassai - Via Garibaldi n. 41 –
08040 Ulassai – tel 0782 -787252 – fax 0782 -787142.

OGGETTO DELLA FORNITURA: l'oggetto dell'appalto è la fornitura di
una tribuna modulare metallica prefabbricata.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE: la fornitura sarà aggiudicata in base
al prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs n. 163 del 2006. Si
applicherà l'esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto
previsto dall'art. 124 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006.

LUOGO DI ESECUZIONE: campo da calcio comunale loc. "Gedili"
Ulassai;

TERMINI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO: quarantacinque giorni
dalla data di stipula del contratto;

CAPITOLATO D'ONERI E DOCUMENTI DI GARA: il capitolato d'oneri
ed i documenti per la partecipazione potranno essere ritirati presso l'Ufficio
Tecnico Comunale o scaricati dal sito internet: "*web.
tiscali.it/comunediulassai*".

TERMINI DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione, dovrà pervenire tramite raccomandata, a mano o tramite corriere alla Stazione Appaltante entro il termine perentorio del 10.01.2007 alle ore 12,00. Le offerte saranno aperte il giorno 11.01.2007 alle ore 10,00, presso l'Ufficio Tecnico, nella sede comunale.

GARANZIA: 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta pari a Euro 520,00;

VALIDITA' TEMPORALE DELL'OFFERTA: 180 giorni dal termine di presentazione delle offerte;

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico : Ing. Valeria Piras



COMUNE DI ULASSAI
UFFICIO
TECNICO
Prov. NU

Valeria Piras

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

Trento, via Degasperi n. 79

Bando di gare d'appalto - Fornitura globale di prodotti alimentari occorrenti agli Ospedali e Distretti dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento, lotto unico

Forniture x

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione: Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari	Servizio responsabile: servizio approvvigionamenti
Indirizzo: Via Degasperi n. 79	C.A.P. : 38100
Località/Città: Trento	Stato: Italia
Telefono: 0461/904194	Telefax: 0461/904015-6
Posta elettronica (e-mail): davide.preti@apss.tn.it	Indirizzo Internet (URL): www.apss.tn.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1 x

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1 x

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE: Come al punto I.1, ma all'Ufficio Protocollo

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * LIVELLO REGIONALE/LOCALE x

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi) Categoria del servizio

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Fornitura globale di prodotti alimentari occorrenti agli Ospedali e Distretti dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento, lotto unico, importo complessivo presunto di spesa Euro 2.000.000,00 Iva inclusa.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: specificati nel capitolato di gara.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) Oggetto principale

II.1.9) Divisione in lotti:

No

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale : Vedere punto II.1.6

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi 24 e/o giorni 000 dalla data di aggiudicazione dell'appalto, con possibilità di (tre) rinnovi biennali fino ad un massimo di ulteriori sei anni (complessivamente, dunque, otto anni).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Le condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere sono contenute nelle norme di partecipazione e nei capitolati speciali di gara.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA** APERTA X**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri e nelle norme di partecipazione X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**Disponibili fino al **19/01/2007** in contrassegno, disponibili pure sul sito www.apss.tn.it**IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 25/01/2007 Ora: 12.00****IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiana****IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta**
180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)**IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: SEDUTA PUBBLICA****IV.3.7.2) Data, ora e luogo**Apertura plichi e buste n. 1: data **26/01/2007** a decorrere dalle ore **9,30**Apertura buste n. 3: data **da determinare**

Luogo: presso la Sala Riunioni della sede dell'A.P.S.S. – Via Degasperì n. 79 - Trento

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?** NO SÌ X**VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO**

TRENTO, 24.11.2006



CAPO UFFICIO GENERALE: DOTT. CARLO FAVARETTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GENOVA*Bando di gara d'appalto ID n. 2664*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione Provinciale di Genova, P.le Mazzini 2, 16122 Genova. **Punto di contatto:** Servizio Gare e Contratti, Dott. Maurizio Torre, tel.010.5499.271, fax 010.5499.443 e-mail: gare@provincia.genova.it, URL <http://www.provincia.genova.it/>. Le informazioni amministrative possono essere richieste al suddetto punto di contatto, mentre le informazioni tecniche possono essere richieste all'Ufficio Provveditorato ed Economato Rag. Mario Di Stefano Tel. n. 010 5499 650. **2. Forma dell'appalto:** contratto di fornitura in forma di atto pubblico. **3. Oggetto dell'appalto:** arredi, attrezzature e suppellettili diverse. Così suddiviso: Lotto 1- Arredi scolastici € 57.555,00#; Lotto 2- Arredi per laboratori di informatica € 17.640,00#; Lotto 3- Arredi tecnici per laboratori di fisica e chimica € 32.560,00#; Lotto 4- Arredi tecnici per laboratori di elettrotecnica/elettronica e aula controlli € 29.600,00#; Lotto 5- Impianti gioco e attrezzature ginniche € 35.845,00#. **C.P.V.** 36150000-7. **4. Luogo di consegna dei prodotti:** come indicato nel capitolato. **5. Divisione in lotti:** sì. L'offerta può essere presentata per più lotti. **6. Durata dell'appalto:** come indicato nel capitolato. **7. Varianti:** no. **8. Quantitativo:** come da capitolato. **9. Cauzione e garanzie richieste:** cauzione provvisoria: Lotto 1 € 1.150,00#; Lotto 2 € 350,00#; Lotto 3 € 650,00#; Lotto 4 € 590,00#; Lotto 5 € 710,00#. Cauzione definitiva: nei modi e nei termini di cui all'articolo 113 D.Lgs. 12/04/2006 n. 163; **10. Finanziamento:** con risorse di bilancio dell'ente. **Pagamento:** corrisposto a misura o a corpo secondo le modalità previste dal capitolato. **11. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori**

economici aggiudicatario dell'appalto: mandato collettivo speciale risultante da scrittura privata autenticata, nonché procura speciale conferita al legale rappresentante dell'operatore economico capogruppo mediante atto pubblico; nell'atto dovranno risultare le parti delle prestazioni eseguite dai singoli operatori economici. **12. Condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:** Nessuna. **13. Condizioni di partecipazione:** Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti singoli o raggruppati, indicati all'art.2 delle norme di partecipazione in possesso dei requisiti giuridici generali indicati dalle norme stesse. **Prove richieste:** Autocertificazione. **14. Procedura di aggiudicazione:** aperta. **15. Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente vantaggiosa per ogni singolo lotto. **16. Documenti contrattuali e complementari:** costituiscono parte integrante del presente bando e ad essi si fa espresso rinvio: la determinazione dirigenziale a contrarre prot. n. 131476, del 29/11/2006, i capitoli speciali d'appalto, le norme di partecipazione e relativi allegati, reperibili all'URL indicato al punto 1. **17. Scadenze procedurali:** termine per la ricezione delle offerte 11/01/2007 ore 12,00. I plichi devono essere inviati alla Provincia di Genova, secondo le modalità indicate all'art. 8 delle norme di partecipazione. **Lingua utilizzabile:** italiano. **18. Seduta pubblica:** 12/01/2007 ore 8.30 presso gli uffici del Servizio Gare e Contratti al III piano della sede provinciale in Genova, P.le Mazzini 2. Partecipazione aperta; i soggetti che assistono alla seduta di gara sono tenuti all'identificazione e alla registrazione della presenza; possono rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di

idonei poteri di rappresentanza delle imprese partecipanti. **19.** L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 gg. dalla scadenza. **20.** **Procedure di ricorso:** ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 contro i provvedimenti definitivi alternativamente, mediante: a) ***ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica*** entro 120 gg., secondo le modalità dell'art. 8 e ss. Del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199; b) ***ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria*** entro 60 gg. secondo le modalità dell'art. 21 e ss. della legge 06/12/1971, n. 1034 e s.m.i. I termini decorrono dalla data di comunicazione del provvedimento impugnato o da quando si abbia avuto piena conoscenza dello stesso. **21.** **Altre informazioni:** le spese contrattuali a carico dell'aggiudicatario ammontano ad un importo presunto di 700/800 € circa per singolo lotto. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempienze dell'appaltatore, si agirà ai sensi dell'articolo 140 D.Lgs. 12/04/2006, n. 163. Le risposte ad eventuali quesiti richiesti saranno pubblicate all'indirizzo www.provincia.genova.it. Le offerte saranno assoggettate alla verifica di anomalia ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163. Il sopralluogo assistito è obbligatorio previa prenotazione telefonica (vedi capitolato). Responsabile unico del procedimento è il Rag. Mario Di Stefano, dell'Ufficio Provveditorato ed Economato, tel. 010.5499.650, e-mail: distefano@provincia.genova.it.

Genova, 4 dicembre 2006 IL DIRIGENTE (Dott. Maurizio Torre)



REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

Bando di gara d'appalto - Fornitura e posa in opera, in locazione, di un sistema per l'archiviazione delle immagini digitali (PACS)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- I. 1) **DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:**
Denominazione ufficiale: Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara.
Indirizzo postale: Corso Giovecca, 203 Città: Ferrara, Codice postale: 44100, Paese: Italia.
Punti di contatto: All'attenzione di: Dott.ssa Rita Burattini
Telefono: (+39) 0532/236563-236208-236018 Fax: (+39) 0532/236539.
Posta elettronica (e-mail): r.burattini@ospfe.it.
Indirizzo Internet Amministrazione aggiudicatrice (URL): <http://www.ospfe.it/>.
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.
Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara.
Indirizzo postale: Corso Giovecca, 203 Città: Ferrara, Codice postale: 44100, Paese: Italia.
Punti di contatto: All'attenzione di: Servizio per la Tenuta del Protocollo Informatico e la Gestione dei Flussi Documentali
Telefono: (+39) 0532/236563-236208-236018 Fax: (+39) 0532/236539.
Posta elettronica (e-mail): r.burattini@ospfe.it.
Indirizzo Internet (URL): <http://www.ospfe.it/>.
- I.2) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA':** Autorità regionale o locale
- L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: No.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

- II. 1) **DESCRIZIONE**
- II.1.1) **Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:**
Procedura ristretta per la fornitura e posa in opera, in locazione, di un sistema per l'archiviazione delle immagini digitali (PACS).
- II.1.2) **Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:**
Forniture: Noleggio.
Luogo principale di consegna: Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara.
Codice NUTS: ITD56
- II.1.3) **L'avviso riguarda:** un appalto pubblico.
- II.1.5) **Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:** Fornitura e posa in opera, in locazione, di un sistema per l'archiviazione delle immagini digitali (PACS) a supporto delle funzioni di Neuroradiologia, Radiologia e Medicina Nucleare.

- II.1.6) **CPV (Vocabolario comune per gli appalti):** Oggetto principale: Vocabolario principale 33111800.
- II.1.7) **L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** Si.
- II.1.8) **Divisione in lotti:** No.
- II.1.9) **Ammissibilità di varianti:** Si.
- II.2 **QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO**
- II.2.1) **Quantitativo o entità totale:** Importo complessivo presunto del sistema, comprensivo del costo di manutenzione "full-risk" per 5 anni, valutato in € 2.800.000,00 (iva esclusa), oltre oneri finanziari ed assicurativi.
- II.2.2) **Opzioni:** Si.
In caso affermativo, descrizione delle opzioni: Eventuale riscatto.
Numero di rinnovi possibili:
- II.3 **DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**
Periodo in mesi: 60.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

- III.1) **CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**
- III.1.1) **Cauzioni e garanzie richieste:** In fase di offerta la ditta dovrà presentare il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo capitale complessivo presunto a base di gara, salve le riduzioni di cui all'art.75 del D.Lgs. n.163/2006 e, se aggiudicataria, il deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore del contratto, salvi gli incrementi di cui all'art.113 del D.Lgs. n.163/2006.
- III.1.2) **Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:** Modalità di pagamento come da capitolato speciale.
- III.1.3) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** Possono essere presentate offerte anche in raggruppamento temporaneo d'impresе, ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. n.163/2006. Il raggruppamento aggiudicatario dovrà costituirsi ai sensi del richiamato articolo. Le ditte che partecipano ad un raggruppamento non possono partecipare anche singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti. A pena di esclusione dalla gara, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del promittente raggruppamento e la documentazione di cui al successivo punto (lett.a), b), c), d), e), f), g), h)) dovrà essere presentata da ciascuna impresa.
- III.1.4) **Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:** No.
- III.2) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**
- III.2.1) **Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

A pena di esclusione dalla gara la domanda di partecipazione dovrà essere effettuata in base allo schema indicato dall'Azienda e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa fornitrice o dai legali rappresentanti di tutte le imprese fornitrici in raggruppamento temporaneo d'impresa. Alla domanda di partecipazione, in bollo competente, deve essere allegata, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA, la documentazione sotto indicata (lett.a), b), c), d), e), f), g), h) riguardante la ditta fornitrice o ciascuna ditta fornitrice in raggruppamento temporaneo d'impresa). Non è ammessa la partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione, di tutte le diverse ditte partecipanti.

SITUAZIONE GIURIDICA:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000, rilasciata dal legale rappresentante della ditta fornitrice, attestante:
 - a) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia, natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto e capitale sociale, codice fiscale, partita I.V.A., generalità dei titolari di cariche o qualifiche;
 - b) che la ditta è in regola con la Legge n.68/1999 in materia di collocamento obbligatorio disabili, oppure, ove ricorra la precisa e specifica condizione, che la ditta non è soggetta agli obblighi derivanti dalla medesima Legge, in quanto ricorrono le condizioni di non obbligatorietà od esenzione;
 - c) la regolarità INPS ed INAIL;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000, rilasciata dal legale rappresentante della ditta fornitrice, attestante:
 - d) che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art.34, comma 2 e dall'art.38 del D.Lgs. n.163/2006;
 - e) che la ditta non è incorsa in sanzioni amministrative di tipo interdittivo di cui all'art.9, comma 2, punto c) del D.Lgs. n.231/2001;
 - f) che la ditta non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge n.383/2001 e Legge n.266/2002, ovvero che si è avvalsa di piani individuali di emersione, ma che il periodo di emersione si è concluso;

III.2.2) **Capacità economica e finanziaria:** Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000, rilasciata dal legale rappresentante della ditta fornitrice, attestante:
 - g) il fatturato per contratti analoghi a quello oggetto dell'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi (2003-2004-2005);

III.2.3) **Capacità tecnica:** Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000, rilasciata dal legale rappresentante della ditta fornitrice, attestante:
 - h) l'elenco delle forniture analoghe a quella oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni (2003-2004-2005), con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato.

III.2.4) **Appalti riservati:** No.

III.3) **CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**

III.3.1) **La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione:**

III.3.2) **Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio:**

SEZIONE IV: PROCEDURA**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

- IV.1.1) Tipo di procedura:** Ristretta accelerata.
Giustificazione della procedura accelerata: per non pregiudicare l'attività sanitaria.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche.

- IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica:** No.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

- IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** No.

- IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo:**
Documenti a pagamento: No.

- IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:**
29/12/2006 ora: 13:00.

- IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare:** 28/04/2007.

- IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:** Italiano.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

- VI.1) Trattasi di un appalto periodico:** No.

- VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari:** No.

VI.3) Informazioni complementari:

Lo schema della domanda di partecipazione è scaricabile dal sito internet aziendale al seguente indirizzo: www.ospfe.it oppure può essere richiesto all'indirizzo e-mail riportato sul presente bando o ritirato presso la Direzione Approvvigionamento Beni e Servizi e Attività Economiche – Ufficio Acquisizione Attrezzature e Servizi Appaltati e Diretti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara – Corso Giovecca, 203 – 44100 Ferrara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante.

L'eventuale domanda inviata per telefax o telegramma dovrà essere rivolta al Servizio per la Tenuta del Protocollo Informatico e la Gestione dei Flussi Documentali dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara e confermata con raccomandata recante il timbro postale di partenza non posteriore al giorno di scadenza indicato.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione deve considerarsi perentorio.

L'Azienda si riserva la facoltà di revocare, sospendere e modificare il presente bando, disponibile sul sito internet aziendale al seguente indirizzo: www.ospfe.it
Potranno essere sottoposte a verifica le offerte anormalmente basse come individuate dagli artt.86, 87, 88 del D.Lgs. n.163/2006 e con la procedura ivi indicata. L'aggiudicazione avverrà in unico lotto. L'Azienda si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, purchè congrua.
L'Azienda, nel suo esclusivo interesse si riserva la facoltà di non aggiudicare, totalmente o parzialmente la gara, dandone comunicazione motivata ai concorrenti attraverso il sito internet aziendale al seguente indirizzo: www.ospfe.it.
La durata del contratto di locazione è di 5 anni.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso: 29 NOV. 2006**

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE
APPROVVIGIONAMENTO BENI E SERVIZI
E ATTIVITA' ECONOMICHE
SU DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Sergio Sisti)

PROVINCIA DI SONDRIO

Bando di gara di appalto a procedura aperta - Esecuzione di lavori di difesa del suolo

1) Stazione appaltante: PROVINCIA DI SONDRIO – Corso XXV Aprile, 22 – 23100 SONDRIO – telefono 0342531111 – telefax 0342531277 – e.mail: informazioni@provincia.so.it sito Internet: www.provincia.so.it.

1b) Tipo di appalto di lavori: esecuzione di lavori di difesa del suolo

2) Procedura di gara: procedura aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5 del d.lgs 12 aprile 2006 n. 163 , come da determinazione del dirigente del settore infrastrutture, lavori pubblici e pianificazione territoriale n. 779 del 20 novembre 2006.

3) Descrizione:– Legge 102/90 –Intervento AD/06/03 – Torrenti Scala e Lenasco – II^ fase.

CUP C24BO4000030001

4) Luogo di esecuzione: i lavori ricadono nel comune di Sondalo;

5) Importo dei lavori: € 2.210.900,00 (euro duemilioniduecentodiecimilanovecento/00), di cui € 40.000,00 (euro quarantamila/00) non sono soggetti a ribasso di gara in quanto oneri per la sicurezza: i lavori a misura sommano a € 1.760.582,12 (euro unmilionesettecentosessantamilacinquecentottantadue/12) quelli a corpo € 450.317,88 (euro quattrocentocinquantamilatrecentodiciasette/88).

6) Modalità di pagamento: i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a € 220.000,00 (duecentoventimila/00) fatte salve le ritenute di garanzia. Per quanto riguarda i pagamenti degli acconti e del saldo, tenuto presente che i

lavori sono finanziati con fondi trasferiti dalla Regione Lombardia, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi per ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di erogazione degli acconti e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la sezione della tesoreria provinciale.

7) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

- categoria prevalente OG8 per un importo di € 2.210.900,00 - classifica IV;

8) Modalità di determinazione del corrispettivo: appalto con corrispettivo a corpo e a misura ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs 12 aprile 2006 n. 163.

9) Termine di esecuzione: giorni 640 (seicentoquaranta) naturali successivi e continui dalla data di consegna dei lavori.

10) Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché il progetto esecutivo ed il piano di sicurezza sono depositati in visione presso il settore "Infrastrutture, Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale" della Provincia di Sondrio. Una volta effettuata la presa visione, entro il termine indicato al punto 5 del disciplinare, gli interessati potranno ottenere a propria cura e spesa copia degli elaborati tecnici ritenuti necessari prenotandoli presso la eliofotoriproduzioni Giovanna Rigamonti di Sondrio in

Sondrio via Boffalora, 27 – telefono 0342/515227. Ai fini della gara gli stessi possono ritirare presso il settore suddetto a Sondrio, Via Vittorio Veneto, 28 in tutti i giorni feriali dal lunedì al giovedì (ore 9 – 12 e 14.30 – 16.30) ed il venerdì (ore 9 – 12) il modulo a più colonne denominato “Lista delle categorie” per formulare l’offerta.

Il disciplinare di gara è disponibile sul sito Internet all’indirizzo: [HTTP://www.provincia.so.it/](http://www.provincia.so.it/) sotto la voce “Bandi di gara”.

11) Termine, indirizzo e modalità di presentazione: le offerte delle ditte interessate alla gara, redatte su carta legale, dovranno pervenire, a mezzo di raccomandata o agenzia di recapito autorizzata, entro il giorno **16 gennaio 2007 alle ore 12.00**, alla Provincia di Sondrio – Corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio; la consegna a mano dei plichi potrà essere effettuata dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 dal lunedì al giovedì e dalle ore 9.00 alle ore 12.00 il venerdì, entro il suddetto termine perentorio, all’ufficio protocollo della stazione appaltante sito in corso XX Aprile, 22 – 23100 Sondrio, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il giorno di scadenza l’ufficio protocollo riceverà i plichi fino alle ore 12.00.

12) Apertura delle offerte: il pubblico incanto è indetto in seduta pubblica per il giorno **23 gennaio 2007 alle ore 9.00**, presso la sede dei servizi tecnici palazzo ex Besta via Vittorio Veneto – secondo piano – a Sondrio, alla presenza della commissione di gara all’uopo nominata dal segretario generale ai sensi dell’art. 10 del Regolamento disciplina dei contratti.

13) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ammessi alla gara, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

14) Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, pena l'esclusione della gara dalla cauzione provvisoria per l'importo e secondo le modalità definiti al punto 4 (pagina 3) del disciplinare di gara.

15) Finanziamento: i lavori sono finanziati con fondi trasferiti dalla Regione Lombardia.

16) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alla lettere a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alla lettera d) (associazione temporanee), e) (consorzi occasionali) ed e-bis) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34 del D.lgs n. 163/2006, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.lgs. n. 163/2006. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs n. 163/2006, nonché degli art. 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

17) Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

- (in caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, riportate al precedente punto 7);
- (in caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.
- I concorrenti che intendano soddisfare i requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto sono tenuti a produrre la documentazione di cui all'articolo 49 del d. lgs. 163/2006.

18) Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

19) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'articolo 82, comma 1 e 2 lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006, mediante offerta a prezzi unitari secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, in tutti i casi, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza.

Per quanto riguarda la valutazione delle anomalie delle offerte l'Amministrazione ha deciso di avvalersi della facoltà concessa dall'articolo 122, comma 9, del decreto legislativo n. 163/2006 e quindi si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'articolo 86 dello stesso decreto.

20) Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

21) Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 122 comma 9 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve presentare:

- la cauzione definitiva conforme al modello previsto nel decreto 12 marzo 2004 n. 123 del Ministero delle Attività Produttive (Scheda 1.2);
- la polizza assicurativa (CAR) di cui all'articolo 129 comma 1 del d. lgs n. 163/2006 con i seguenti massimali:
 - a) pari all'importo di contratto per danni alle opere in costruzione;

- b) pari a euro 50.000,00 per danni ad opere preesistenti;
- c) pari a euro 500.000,00 per la responsabilità civile verso terzi.
- f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'articolo 34 comma 1 d)
- e) ed e-bis del D.Lgs. n. 163/2006, i requisiti di cui al punto 17 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R., qualora associazioni di tipo verticale;
- h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertite in euro;
- i) i corrispettivi saranno contabilizzati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e pagati al raggiungimento dell'importo minimo di cui al punto 6;
- j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) è esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione delle controversie derivanti dal contratto è competente l'autorità giudiziaria ordinaria del Foro di Sondrio.

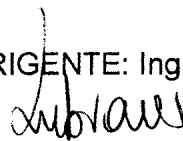
n) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

o) le spese contrattuali, a carico dell'aggiudicatario, am monteranno indicativamente a circa € 5.000,00;

p) responsabile del procedimento è il dott. geol. Giuseppe Mottalini - Ufficio Speciale Legge Valtellina (tel. 0342-531287, fax 0342-531277).

Sondrio, 20 novembre 2006

IL DIRIGENTE: Ing. Carlo Zubiani



PROVINCIA DI SONDRIO

Bando di gara di appalto a procedura aperta - Esecuzione di lavori di difesa del suolo

1) Stazione appaltante: PROVINCIA DI SONDRIO – Corso XXV Aprile, 22 – 23100 SONDRIO – telefono 0342531111 – telefax 0342531277 – e.mail: informazioni@provincia.so.it sito Internet: www.provincia.so.it.

1b) Tipo di appalto di lavori: esecuzione di lavori di difesa del suolo

2) Procedura di gara: procedura aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5 del d.lgs 12 aprile 2006 n. 163 , come da determinazione del dirigente del settore infrastrutture, lavori pubblici e pianificazione territoriale n. 785 del 22 novembre 2006.

3) Descrizione:– Legge 102/90 –Intervento AD/04/01 – Fiume Adda da ponte Vervio a valle ponte Lovero – II^a fase.

CUP C84B04000040001

4) Luogo di esecuzione: i lavori ricadono nei comuni di Vervio, Tovo S. Agata e Lovero;

5) Importo dei lavori: € 1.429.150,00 (euro unmilionequattrocentoventinovemilacentocinquanta/00), di cui € 41.630,00 (euro quarantunmilaseicentotrenta/00) non sono soggetti a ribasso di gara in quanto oneri per la sicurezza; i lavori a misura sommano a € 1.132.044,88 (euro unmilione centotrentaduemilaquarantaquattro/88) quelli a corpo a € 297.105,12 (euro duecentonovantasettemilacentocinque/12).

6) Modalità di pagamento: i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a € 200.000,00 (duecentomila/00) fatte salve le ritenute di garanzia. Per quanto

riguarda i pagamenti degli acconti e del saldo, tenuto presente che i lavori sono finanziati con fondi trasferiti dalla Regione Lombardia, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi per ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di erogazione degli acconti e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la sezione della tesoreria provinciale.

7) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

- categoria prevalente OG8 per un importo di € 1.429.150,00 - classifica IV;

8) Modalità di determinazione del corrispettivo: appalto con corrispettivo a corpo e a misura ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs 12 aprile 2006 n. 163.

9) Termine di esecuzione: giorni 300 (trecento) naturali successivi e continui dalla data di consegna dei lavori.

10) Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché il progetto esecutivo ed il piano di sicurezza sono depositati in visione presso il settore "Infrastrutture, Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale" della Provincia di Sondrio. Una volta effettuata la presa visione, entro il termine indicato al punto 5 del disciplinare, gli interessati potranno ottenere a propria cura e spesa copia degli elaborati tecnici ritenuti necessari prenotandoli

presso la eliofotoriproduzioni Giovanna Rigamonti di Sondrio in Sondrio via Boffalora, 27 – telefono 0342/515227. Ai fini della gara gli stessi possono ritirare presso il settore suddetto a Sondrio, Via Vittorio Veneto, 28 in tutti i giorni feriali dal lunedì al giovedì (ore 9 – 12 e 14.30 – 16.30) ed il venerdì (ore 9 – 12) il modulo a più colonne denominato “Lista delle categorie” per formulare l’offerta.

Il disciplinare di gara è disponibile sul sito Internet all’indirizzo: [HTTP://www.provincia.so.it/](http://www.provincia.so.it/) sotto la voce “Bandi di gara”.

11) Termine, indirizzo e modalità di presentazione: le offerte delle ditte interessate alla gara, redatte su carta legale, dovranno pervenire, a mezzo di raccomandata o agenzia di recapito autorizzata, entro il giorno **30 gennaio 2007 alle ore 12.00**, alla Provincia di Sondrio – Corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio; la consegna a mano dei plichi potrà essere effettuata dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 dal lunedì al giovedì e dalle ore 9.00 alle ore 12.00 il venerdì, entro il suddetto termine perentorio, all’ufficio protocollo della stazione appaltante sito in corso XX Aprile, 22 – 23100 Sondrio, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il giorno di scadenza l’ufficio protocollo riceverà i plichi fino alle ore 12.00.

12) Apertura delle offerte: il pubblico incanto è indetto in seduta pubblica per il giorno **6 febbraio 2007 alle ore 9.00**, presso la sede dei servizi tecnici palazzo ex Besta via Vittorio Veneto – secondo piano – a Sondrio, alla presenza della commissione di gara all’uopo nominata dal segretario generale ai sensi dell’art. 10 del Regolamento disciplina dei contratti.

13) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ammessi alla gara, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

14) Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, pena l'esclusione della gara dalla cauzione provvisoria per l'importo e secondo le modalità definiti al punto 4 (pagina 3) del disciplinare di gara.

15) Finanziamento: i lavori sono finanziati con fondi trasferiti dalla Regione Lombardia.

16) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alla lettere a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alla lettera d) (associazione temporanee), e) (consorzi occasionali) ed e-bis) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34 del D.lgs n. 163/2006, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.lgs. n. 163/2006. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs n. 163/2006, nonché degli art. 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

17) Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

- (in caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, riportate al precedente punto 7);

- (in caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

- I concorrenti che intendano soddisfare i requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto sono tenuti a produrre la documentazione di cui all'articolo 49 del d. lgs. 163/2006.

18) Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

19) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'articolo 82, comma 1 e 2 lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006, mediante offerta a prezzi unitari secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, in tutti i casi, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza.

Per quanto riguarda la valutazione delle anomalie delle offerte l'Amministrazione ha deciso di avvalersi della facoltà concessa dall'articolo 122, comma 9, del decreto legislativo n. 163/2006 e quindi si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'articolo 86 dello stesso decreto.

20) Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

21) Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 122 comma 9 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve presentare:

- la cauzione definitiva conforme al modello previsto nel decreto 12 marzo 2004 n. 123 del Ministero delle Attività Produttive (Scheda 1.2);

- la polizza assicurativa (CAR) di cui all'articolo 129 comma 1 del d. lgs n. 163/2006 con i seguenti massimali:

- a) pari all'importo di contratto per danni alle opere in costruzione;

- b) euro 500.000,00 per danni ad opere preesistenti;
- c) euro 500.000,00 per la responsabilità civile verso terzi.
- f)** le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- g)** nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'articolo 34 comma 1 d) e) ed e-bis del D.Lgs. n. 163/2006, i requisiti di cui al punto 17 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R., qualora associazioni di tipo verticale;
- h)** gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertite in euro;
- i)** i corrispettivi saranno capitalizzati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e pagati al raggiungimento dell'importo minimo di cui al punto 6;
- j)** la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;


m) è esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione delle controversie derivanti dal contratto è competente l'autorità giudiziaria ordinaria del Foro di Sondrio;

n) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

o) le spese contrattuali, a carico dell'aggiudicatario, ammonteranno indicativamente a circa € 4.000,00;

p) responsabile del procedimento è il dott. geol. Giuseppe Mottalini - Ufficio Speciale Legge Valtellina (tel. 0342-531287, fax 0342-531277).

Sondrio, 22 novembre 2006

IL DIRIGENTE: Ing. Carlo Zubiani


PROVINCIA DI SONDRIO

Bando di gara di appalto a procedura aperta - Esecuzione di lavori di difesa del suolo

1) Stazione appaltante: PROVINCIA DI SONDRIO – Corso XXV Aprile, 22 – 23100 SONDRIO – telefono 0342531111 – telefax 0342531277 – e.mail: informazioni@provincia.so.it sito Internet: www.provincia.so.it.

1b) Tipo di appalto di lavori: esecuzione di lavori di difesa del suolo

2) Procedura di gara: procedura aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5 del d.lgs 12 aprile 2006 n. 163 , come da determinazione del dirigente del settore infrastrutture, lavori pubblici e pianificazione territoriale n. 780 del 20 novembre 2006.

3) Descrizione:– Legge 102/90 –Intervento AD/01/02 – Fiume Adda da Località Tiolo fino al ponte di Mazzo – II^ fase.

CUP C54BO4000050001

4) Luogo di esecuzione: i lavori ricadono nei comuni di Grosio, Grosotto e Mazzo di Valtellina;

5) Importo dei lavori: € 3.821.000,00 (euro tremilioniottocentventunmila/00), di cui € 117.000,00 (euro centodiciassettemila/00) non sono soggetti a ribasso di gara in quanto oneri per la sicurezza: i lavori a misura sommano a € 3.810.319,42 (euro tremilioniottocentodiecimilatrecentodiciannove/42) quelli a corpo a € 10.680,58 (euro diecimilaseicentottanta/58).

6) Modalità di pagamento: i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a € 300.000,00 (trecentomila/00) fatte salve le ritenute di garanzia. Per quanto riguarda i pagamenti degli acconti e del saldo, tenuto presente che i

lavori sono finanziati con fondi trasferiti dalla Regione Lombardia, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi per ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di erogazione degli acconti e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la sezione della tesoreria provinciale.

7) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

- categoria prevalente OG8 per un importo di € 3.821.000,00 - classifica V;

8) Modalità di determinazione del corrispettivo: appalto con corrispettivo a corpo e a misura ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs 12 aprile 2006 n. 163.

9) Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali successivi e continui dalla data di consegna dei lavori.

10) Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché il progetto esecutivo ed il piano di sicurezza sono depositati in visione presso il settore "Infrastrutture, Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale" della Provincia di Sondrio. Una volta effettuata la presa visione, entro il termine indicato al punto 5 del disciplinare, gli interessati potranno ottenere a propria cura e spesa copia degli elaborati tecnici ritenuti necessari prenotandoli presso la eliofotoriproduzioni Giovanna Rigamonti di Sondrio in

Sondrio via Boffalora, 27 – telefono 0342/515227. Ai fini della gara gli stessi possono ritirare presso il settore suddetto a Sondrio, Via Vittorio Veneto, 28 in tutti i giorni feriali dal lunedì al giovedì (ore 9 – 12 e 14.30 – 16.30) ed il venerdì (ore 9 – 12) il modulo a più colonne denominato “Lista delle categorie” per formulare l’offerta.

Il disciplinare di gara è disponibile sul sito Internet all’indirizzo: [HTTP://www.provincia.so.it/](http://www.provincia.so.it/) sotto la voce “Bandi di gara”.

11) Termine, indirizzo e modalità di presentazione: le offerte delle ditte interessate alla gara, redatte su carta legale, dovranno pervenire, a mezzo di raccomandata o agenzia di recapito autorizzata, entro il giorno **22 gennaio 2007 alle ore 12.00**, alla Provincia di Sondrio – Corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio; la consegna a mano dei plichi potrà essere effettuata dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 dal lunedì al giovedì e dalle ore 9.00 alle ore 12.00 il venerdì, entro il suddetto termine perentorio, all’ufficio protocollo della stazione appaltante sito in corso XX Aprile, 22 – 23100 Sondrio, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il giorno di scadenza l’ufficio protocollo riceverà i plichi fino alle ore 12.00.

12) Apertura delle offerte: il pubblico incanto è indetto in seduta pubblica per il giorno **30 gennaio 2007 alle ore 9.00**, presso la sede dei servizi tecnici palazzo ex Besta via Vittorio Veneto – secondo piano – a Sondrio, alla presenza della commissione di gara all’uopo nominata dal segretario generale ai sensi dell’art. 10 del Regolamento disciplina dei contratti.

13) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ammessi alla gara, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

14) Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, pena l'esclusione della gara dalla cauzione provvisoria per l'importo e secondo le modalità definiti al punto 4 (pagina 3) del disciplinare di gara.

15) Finanziamento: i lavori sono finanziati con fondi trasferiti dalla Regione Lombardia.

16) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alla lettere a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alla lettera d) (associazione temporanee), e) (consorzi occasionali) ed e-bis) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34 del D.lgs n. 163/2006, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.lgs. n. 163/2006. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs n. 163/2006, nonché degli art. 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

17) Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

- (in caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, riportate al precedente punto 7);

- (in caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

- I concorrenti che intendano soddisfare i requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto sono tenuti a produrre la documentazione di cui all'articolo 49 del d. lgs. 163/2006.

18) Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

19) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'articolo 82, comma 1 e 2 lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006, mediante offerta a prezzi unitari secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, in tutti i casi, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza.

Per quanto riguarda la valutazione delle anomalie delle offerte l'Amministrazione ha deciso di avvalersi della facoltà concessa dall'articolo 122, comma 9, del decreto legislativo n. 163/2006 e quindi si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'articolo 86 dello stesso decreto.

20) Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

21) Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 122 comma 9 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve presentare:

- la cauzione definitiva conforme al modello previsto nel decreto 12 marzo 2004 n. 123 del Ministero delle Attività Produttive (Scheda 1.2);
- la polizza assicurativa (CAR) di cui all'articolo 129 comma 1 del d. lgs n. 163/2006 con i seguenti massimali:

a) pari all'importo di contratto per danni alle opere in costruzione;

- b) euro 500.000,00 per danni ad opere preesistenti;
- c) euro 500.000,00 per la responsabilità civile verso terzi.
- f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'articolo 34 comma 1 d) ed e-bis del D.Lgs. n. 163/2006, i requisiti di cui al punto 17 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R., qualora associazioni di tipo verticale;
- h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertite in euro;
- i) i corrispettivi saranno contabilizzati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e pagati al raggiungimento dell'importo minimo di cui al punto 6;
- j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

- k)** gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- l)** i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- m)** tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 241 del D.Lgs. 163/2006;
- n)** i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- o)** le spese contrattuali, a carico dell'aggiudicatario, ammonteranno indicativamente a € 7.000,00;
- p)** responsabile del procedimento è il dott. geol. Giuseppe Mottalini - Ufficio Speciale Legge Valtellina (tel. 0342-531287, fax 0342-531277).
- Sondrio, 20 novembre 2006

IL DIRIGENTE: Ing. Carlo Zubiani



REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Locale n. 5
Crotona

Bando di gara d'appalto fornitura automezzi per il trasporto dializzati

SEZIONE I - Amministrazione Aggiudicatrice

I.1 DENOMINAZIONE ,INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione Ufficiale: AZIENDA ASL N° 5 – Crotona

INDIRIZZO POSTALE: PROTOCOLLO GENERALE C/O

PRESIDIO OSPEDALIERO “San Giovanni di Dio”-Largo Bologna-88900-CROTONA

Paese: -Italia Punti di contatto: UFFICIO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI -Tel. 0962-924022 - 0962-924025 Posta Elettronica: ufficio.prov@asl5.crotona.it - indirizzo internet - Amministrazione Aggiudicatrice (URL): www.asl5.crotona.it - profilo del committente www.asl5.crotona.it Fax. 0962/924022-0962/924025;

1-2 Tipo di Amministrazione Aggiudicatrice e principali settori di attività: Salute;

SEZIONE II - Oggetto dell'Appalto

II-1.1) Denominazione conferita all'appalto dall' Amministrazione Aggiudicatrice.

Pubblico Incanto per Fornitura Automezzi per il trasporto Dializzati, mediante

Locazione Finanziaria (Leasing) quinquennale in due Fasi:

Fase 1 -Per l'individuazione degli automezzi;

Fase 2 -Per l'individuazione dell'Intermediario Finanziario;

II-1.3) L'avviso riguarda: un Appalto Pubblico;

II-1.8) Divisioni in lotti: NO;

II-2.1) Quantitativo o entità totale: €. 100.000,00, IVA esclusa;

II-3) Durata dell'Appalto o termine di esecuzioni: mesi 60;

SEZIONE III - Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III-1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili: con mezzi propri di Bilancio;

III-2) Condizione di partecipazione;

III-2.2) Capacità economica e finanziaria: come da Capitolato Speciale d' Appalto;

III-2.3) Capacità tecnica: come da Capitolato Speciale d' Appalto;

SEZIONE IV - Procedura:

IV-1.1) Tipo di Procedura: Aperta

IV-2.1) Criteri di aggiudicazione: Fase 1-Art.82- D.Lgs. N° 163/06 in base al prezzo più basso;

Fase 2-Al finanziatore che avrà offerto il maggior importo finanziabile in rapporto alla disponibilità annua dell'Azienda USL di €. 25.000,00.

IV-3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'Oneri: termine per il ricevimento delle richieste di documenti: per l' accesso ai documenti sino al DECIMO giorno precedente a quello di cui al punto IV-3.4);

IV-3.4) Termini per il ricevimento delle offerte: - 5 MAR. 2007 ;

IV-3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: Italiano;

IV-3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni del termine ultimo per il ricevimento delle offerte;

IV-3.8) Modalità di apertura delle offerte data: ore 9.30 del - 6 MAR. 2007 luogo

C/O Ufficio Acquisizione Beni e Servizi- Via Cimarosa,2- 88900 Crotone;

Il Responsabile dell'Ufficio

Acquisizione Beni e Servizi

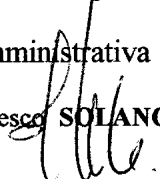
(Dott. Pietro **INGAROZZA**)



Il Direttore del Dipartimento

Area Amministrativa

(Dott. Francesco **SOLANO**)



SVILUPPO GENOVA - S.p.a.

Genova, via L.A. Muratori n. 3

Appalto pubblico di lavori per la realizzazione del bypass di collegamento tra lungomare Canepa e ponte Pieragostini

1. **Ente Appaltante:** Sviluppo Genova S.p.A. Via L.A. Muratori, 3-16152 Genova
- tel. 010/648511 - fax 010/64851333 - www.sviluppogenova.com.
2. **Procedura d'aggiudicazione:** a) Pubblico incanto ai sensi del Decreto Legislativo n. 163/2006; b) Contratto a corpo con offerta a prezzi unitari.
3. **Luogo di esecuzione dei lavori, descrizione dei lavori, importo dei lavori, categorie delle lavorazioni** - I lavori si svolgono nel comune di Genova; l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, lavori, forniture e prestazioni necessarie per la realizzazione del bypass di collegamento tra lungomare Canepa e ponte Pieragostini, limitatamente alle parti ricadenti in sponda sinistra del torrente Polcevera; l'importo a base d'asta è di € 972.883,33 (novecentosettantadueemilaottocentoottantatre/33) di cui € 28.100,00 (ventottomilacentotrenta/00) per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria di opere: prevalente OS 9 - Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico - € 558.174,58 classe II; subappaltabile, scorporabile OG 3 - Strade - € 414.708,75 classe II.
Criteri di aggiudicazione: Aggiudicazione mediante offerta a prezzi unitari. Criterio del prezzo più basso con esclusione automatica delle offerte che presentano percentuale di ribasso pari a superiore alla soglia di anomalia come stabilito dall'art. 122, comma 9 del D.Lgs. 163/2006.
4. **Termine di esecuzione dei lavori:** 100 (cento) giorni naturali consecutivi dalla consegna dei lavori.
5. **Varianti, divieto di offerte in aumento** - Non sono ammesse offerte in variante. Non sono ammesse offerte in aumento.

6. Documentazione tecnica, sopralluogo, consegna lista categorie di lavorazioni e forniture: Il bando integrale è visionabile sui siti informatici: www.webappaltiliguria.it e www.sviluppogenova.com. La documentazione tecnica, i capitolati d'oneri e i documenti complementari sono visionabili c/o l'ufficio tecnico della Stazione Appaltante. Ai fini della presentazione dell'offerta è obbligatorio, a pena di esclusione, acquistare tutta la documentazione di cui sopra ed effettuare il sopralluogo sull'area dei lavori. Copia di tutta la suddetta documentazione potrà essere acquistata su CD Rom al prezzo di € 20,00+IVA, su prenotazione, a partire dal 15/12/2006 c/o Nuova Mirex s.c.a.r.l. Via Greto di Cornigliano 6/r Genova tel.0106513900. Copia dell'attestazione di tale acquisto, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, all'offerta. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal Legale rappresentante o dal Direttore tecnico dell'impresa o da altra persona munita di delega. Il sopralluogo si svolgerà nei giorni 19 dicembre 2006 e 3 gennaio 2007 alle ore 09.30; i partecipanti dovranno trovarsi all'ora sopra indicata in Comune di Genova in località Fiumara in corrispondenza della biglietteria del Mazda Palace; del sopralluogo verrà rilasciata attestazione scritta che dovrà essere allegata all'offerta a pena di esclusione; in occasione del sopralluogo verrà consegnata all'impresa la lista delle lavorazioni e forniture di cui all'art. 90 comma 1 del regolamento generale. In caso di raggruppamento di imprese, consorzio ordinario o GEIE di cui alle lettere d), e) f) dell'art. 34, comma 1 del D.Lgs. n. 163/06, il sopralluogo dovrà essere effettuato da tutte le imprese del raggruppamento o del consorzio ordinario, costituiti o da costituirsi, ovvero del GEIE, mentre l'obbligo dell'acquisto della documen-

tazione è limitato ad una sola delle imprese del raggruppamento, del consorzio ordinario, costituiti o da costituirsi, ovvero del GEIE.

7. **Termine ricevimento offerte, indirizzo, modalità di presentazione:** Le offerte redatte in lingua italiana, dovranno pervenire c/o la sede della Stazione Appaltante, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 09/01/2007, in busta chiusa firmata sui lembi e riportante all'esterno il nominativo dell'impresa partecipante e la dicitura: "Pubblico Incanto - Lavori di realizzazione bypass in sponda sinistra del Polcevera". Il recapito del plico è ad esclusivo rischio dei mittenti, ove per qualsiasi causa esso non giunga a destinazione in tempo utile. Trascorso il termine fissato per la ricezione, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta e documentazione, anche se sostitutiva o integrativa.
8. **Data apertura offerte, soggetti ammessi** - L'apertura delle offerte si svolge in seduta pubblica il 10/01/2007 alle ore 09.30 presso la sede della Stazione appaltante. Sono ammessi all'apertura i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente muniti di delega conferita dai rappresentanti legali.
9. **Cauzioni e garanzie:** A corredo dell'offerta è richiesta garanzia in forma di cauzione o fidejussione ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006. L'offerta deve altresì, a pena di esclusione, essere corredata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del suddetto decreto, qualora l'offerente risultasse affidatario.
10. **Finanziamenti:** Finanziamenti per la riconversione delle aree siderurgiche a Cornigliano: L. 426/98, L. 488/99, D.L.35/05.

11. **Modalità presentazione offerte:** Come indicato nel bando integrale di gara.
12. **Soggetti ammessi alla gara:** Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 D.Lgs. 163/2006. I concorrenti potranno essere costituiti da imprese singole o da raggruppamenti o consorzi o GEIE, ai sensi degli artt. 35, 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 95, 96 e 97 del DPR 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 nonché imprese con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 del DPR 34/2000. I concorrenti devono produrre dichiarazione sostitutiva in conformità al DPR 28/12/2000 n. 445 attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 come specificato al punto 11.1.3.a. delle "Modalità di presentazione delle offerte" del bando integrale di gara.
13. **Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:** I concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate agli importi dei lavori da appaltare, è fatta salva l'applicazione del principio dell'avvalimento, in conformità a quanto stabilito dall'art. 49 D.Lgs. n. 163/06.
14. **Termine validità offerta:** Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di espletamento gara.

15. **Procedure di ricorso:** L'organo competente per le procedure di ricorso è il

Tribunale Amministrativo della Liguria con sede in Genova - Via dei Mille,

1. Il termine per l'introduzione dei ricorsi è di giorni 60 decorrenti

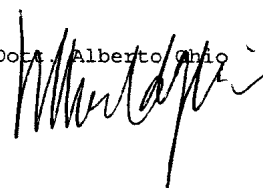
dalla data di pubblicazione del presente bando.

Genova, 4 dicembre 2006

Sviluppo Genova S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Dot. Alberto Ghio



REGIONE TOSCANA
Estav Centro

Bando di gara per la fornitura di n. 500 licenze McAfee Active Virus Defense e rinnovo n. 1.501 Licenze McAfee Active Virus Defense, per gli anni 2007 e 2008, per l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi (FI).

Questo ESTAV Centro, con sede legale in V.le Michelangiolo, 41 - 50125 Firenze, indice una Procedura aperta, ai sensi del D.lgs. 163/2006, per la fornitura di n° 500 Licenze McAfee Active Virus Defense e rinnovo n° 1.501 Licenze McAfee Active Virus Defense, per gli anni 2007 e 2008, per l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi (FI), per un importo complessivo presunto pari ad € 73.000,00 oneri fiscali esclusi. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs 163/06, verificata la corrispondenza dei prodotti con quanto richiesto dal Disciplinare di gara. Cauzioni richieste: garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo presunto a base di gara (art. 75 D.Lgs. 163/06), pari ad € 1.460,00; garanzia definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato (art. 113 D. Lgs. 163/06). Possono partecipare alla gara anche raggruppamenti temporanei d'impresa. In caso di aggiudicazione il conferimento del mandato all'impresa capofila dovrà risultare da scrittura privata autenticata. Si precisa che ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non potrà - PENA ESCLUSIONE - contestualmente presentarsi come impresa singola e inserita in un raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti. E' fatto altresì divieto di partecipazione disgiunta di Imprese controllate o collegate, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Le imprese, per partecipare alla gara, dovranno presentare

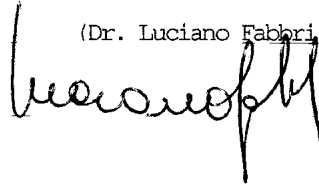
offerta in busta chiusa e dovranno produrre apposita dichiarazione. Il facsimile della dichiarazione potrà essere richiesto presso il Dipartimento Acquisizione Beni e Servizi Sezione Aziendale di Firenze - via di San Salvi, 12, 50135 Firenze - telefono +39 055 6263850. Fax +39 055 6263868. Il facsimile della dichiarazione, il Disciplinare di gara ed il Capitolato speciale sono disponibili anche sul sito internet all'indirizzo www.estav-centro.toscana.it. Capacità economica - tipo di prove richieste: Idonea dichiarazione di almeno due Istituti di credito che attestino l'affidabilità dell'impresa. Capacità tecnica - tipo di prove richieste: a) Elenco delle forniture similari eseguite nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste fino al giorno 29 dicembre 2006, tramite fax alla Stazione Aziendale di Firenze al n° 055 6263868 o tramite e-mail. Le informazioni richieste saranno fornite, stesso mezzo e saranno anche pubblicate sul sito. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 11 gennaio 2007. L'offerta non vincola l'Ente appaltante che si riserva la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente Bando. Lingua utilizzabile: italiana. L'offerta presentata dovrà riportare la validità di 180 giorni. Modalità di apertura delle offerte: Seduta pubblica da effettuarsi con le modalità stabilite nel disciplinare di gara. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Rappresentanti delle ditte partecipanti, muniti di regolare procura.

Data, ora e luogo: 12 gennaio 2007 ore 10,30 presso E-
stav Centro - Sezione Aziendale di Firenze - Via di S. Salvi, 12 - Palazzina
13 - 50135 Firenze. Qualsiasi informazione potrà essere richiesta al Respon-
sabile del Procedimento Dr.ssa Antonella Valeri - antonella.valeri@estav-
centro.toscana.it, silvana.luisi@estav-centro.toscana.it (telef. 055/6263850
- fax 055/6263868).

Firenze,

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Luciano Fabbri)



R.A.V.A.

Aosta, via Promis n. 2/A

Bando di gara d'appalto per la fornitura dell'allestimento del museo «I.V.A.T.»

Lavori no; Forniture si; Servizi no;

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni - Data di ricevimento dell'avviso

; N. di identificazione ;

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: R.A.V.A. - Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche;

Servizio responsabile: Dipartimento Opere Pubbliche e Edilizia Residenziale;

Indirizzo: Via Promis, 2/a ; C.A.P. 11100; Località/Città: AOSTA ;

Stato: Italia ; Telefono 0165-272659 ; Telefax:0165-272658 ; Sito internet:

www.regione.vda.it sezione bandi di gara.

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 ;

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 ;

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 ;

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE : Livello regionale;**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.3) Tipo di appalto: Fornitura;

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? NO ;

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto: fornitura;

II.1.6) Oggetto dell'appalto : fornitura dell'allestimento del museo

"I.V.A.T."

II.1.7) Luogo di esecuzione della fornitura: Fénis (AO).

II.1.9) Divisione in lotti: No ;

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

Periodo in giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto: 180 gg.

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso): Euro 9.266,89;

III.1.3) Forma giuridica del raggruppamento: Come previsto all'art. 37

D.Lgs. 163/2006 e s.m.;

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'Ente di cui al punto I.1);

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI FORNITURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta ;

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

B) Offerta economicamente più vantaggiosa : Si;

B2) criteri enunciati nel capitolato d'onere: Si;

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: Disponibili fino al 14/02/2007;

IV.3.3) Scadenza ricezione delle offerte: 14/02/2007 Ore 12,00 ;

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte: IT , FR ;

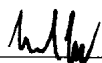
IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni;

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: correnti, legali rappresentanti delle società concorrenti ovvero soggetti delegati;

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: data 16/02/2007 ore 9,30 presso l'Ente di cui al punto I.1);

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 28 / 11 /2006;

Dott. Ing. Edmond FREPPA



ALLEGATO A

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione: Elicografia 2000;

Indirizzo: Via Festaz, 13 ; C.A.P.: 11100; Città: Aosta;

Stato: Italia; Telefono: 0165-239574.

COMUNE DI FINALE LIGURE
(Provincia di Savona)

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori Forniture
Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO Sì

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione COMUNE DI FINALE LIGURE	Servizio responsabile : LAVORI PUBBLICI
Indirizzo VIA T. PERTICA 29	C.A.P. 17024
Località/Città FINALE LIGURE	Stato ITALIA
Telefono 019-6890308	Telefax 019/680262
Posta elettronica (e-mail): progetti@comunefinaleligure.it	Ind. Internet : www.comunefinaleligure.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni europee
Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Lavori Forniture Servizi

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Gara d'appalto a procedura aperta per l'affidamento dei lavori di restauro e risanamento conservativo del Complesso Monumentale di Castel Gavone II lotto.

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Lavori di restauro del Castel Gavone II lotto

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

Importo lavori a base d'asta € 1.564.110,88

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 148.178,93

Importo totale dei lavori € 1.712.289,80

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura

Aperta Ristretta Negoziata preceduta dalla
pubblicazione di un bando di gara
Ristretta accelerata Negoziata accelerata Negoziata non preceduta dalla
pubblicazione di un bando di gara

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara (cfr. allegato)

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso
oppure
Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto dei lavori:

CAPITOLIUM SNC – Via San Domenico Savio 8 – 00181 ROMA

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Importo di aggiudicazione € 1.327.617,31- oltre € 148.178,93- per oneri di sicurezza - così per complessivi € 1.475.796,24= al netto del ribasso del 15,120%

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO SÌ

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

NO SÌ

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 31/10/2006

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 26

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO SÌ

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE (gg/mm/aaaa)

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

NO SÌ

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 27/11/2006

F.to IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO
(Ing. Giancarlo PONTE)

COMUNE DI CESENA

Bando di gara - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione del Centro Informagiovani, Informadonna del comune di Cesena

I.1) COMUNE DI CESENA PIAZZA DEL POPOLO, 10 CESENA 47023, Contatto: SERVIZIO DEL CITTADINO E URP, Att.ne: DOTT. ROBERTO BRANCHETTI, Tel. 0547.356111/323, urp@comune.cesena.fc.it, fax 0547.356329, www.comune.cesena.fc.it. Informazioni, Documentazione: punti di contatto sopra indicati. Offerte: Protocollo generale tel. 0547.356111 fax 356444. I.2) Autorità regionale o locale.

II.1.1) PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO INFORMAGIOVANI, INFORMADONNA DEL COMUNE DI CESENA. II.1.2) Servizi Cat: 27. Luogo: CESENA. Locali siti in Piazza del Popolo, 9. II.1.3) Appalto pubblico. II.1.5) Gestione del Centro Informagiovani-Informadonna del Comune di Cesena, finalizzato all'informazione, orientamento e ascolto dei cittadini, sia persone singole che gruppi di utenti, da svolgersi nelle sedi stabilite dall'Amministrazione comunale, allo sportello, con modalità informatiche (e-mail e sito internet) e telefoniche, così come dettagliatamente descritto all'art. 2 del CSA. II.1.6.) CPV 75.12.40.00-1. II.1.7) no. II.1.8) no. II.1.9) no. II.2.1) Valore complessivo presunto dell'appalto, per il periodo che decorre dal 1.04.07 fino al 31.03.2010, è pari ad E 360.000,00, iva esclusa; comprendendo la possibilità di rinnovo fino al 31.03.2012, è di E 600.000,00 IVA esclusa. III.2.2.) SI. L'Amm.ne potrà richiedere il prolungamento dei servizi per ulteriori due anni e quindi fino al 31.03.2012, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.57, co.5 lett.b) del DLgs 163/06. Calendario provvisorio mesi: 36 dall'aggiudicazione. Numero rinnovi 1 appalti successivi: mesi 24 dall'aggiudicazione. II.3) Durata dal 01/04/2007 al 31/03/2010.

III.1.1) Garanzia provvisoria del 1% dell'importo complessivo a base di gara

pari a E 3.600,00. Garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, o nella misura prevista dall'art. 113 del DLgs 163/06 in caso di ribasso d'asta superiore al 10%, costituita alternativamente da fidejussione bancaria o polizza assicurativa. III.1.2) Mezzi propri di bilancio comunale e pagamento sulla base di fatture trimestrali, così come previsto dall'art.9 del CSA. III.1.3) Si rinvia al disciplinare di gara. III.2) Condizioni di partecipazione: Si veda bando integrale di gara, disciplinare e CSA III.2.4) no. III.3.1) no. III.3.2) si. IV.1) procedura Aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base Criteri: 1. PROGETTO GESTIONALE 40; 2. CAPACITÀ E ESPERIENZA TECNICO-ORGANIZZATIVA 30; 3. OFFERTA ECONOMICA 25; 4. PROPOSTA DI SPONSORIZZAZIONE 5. IV.3.2) no. IV.3.3) Termine accesso ai documenti: 31.01.07 Ora 13. IV.3.4) Termine ricevimento offerte: 07.02.07 Ora: 13. IV.3.6) IT. IV.3.7) Vincolo offerta: gg. 180 dal termine. IV.3.8) Apertura offerte: Data e ora che sarà affissa all'Albo Pretorio, pubblicata sul sito web comunale e comunicata ai partecipanti via fax. CESENA, PALAZZO COMUNALE, PIAZZA DEL POPOLO, 10. Persone ammesse: legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti rappresentanti. VI.1) Appalto periodico - prossimi avvisi 2010/2012. VI.3) Per quanto non espressamente indicato si fa riferimento al bando integrale, al disciplinare ed al CSA. VI.4.1) TAR PER L'EMILIA ROMAGNA, STRADA MAGGIORE 80 - 40125 BOLOGNA Tel.051.341501. VI.4.2) ENTRO 60 gg. DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO.

Il Dirigente: Dott. Michele Bertola



CITTÀ DI TRANI

Via T. Morricò n. 2

Tel. 0883.588816

Avviso di procedura aperta - Lavori di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi con annesso impianto di biostabilizzazione in località «Puro Vecchio» - 3° lotto

1.a) Procedura aperta. b) Contratto di appalto. 2.a) Luogo di esecuzione: Comune di Trani - Contrada "Puro Vecchio"; b) Lavori di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi con annesso impianto di biostabilizzazione in località "Puro Vecchio" - 3° Lotto; c) IMPORTI: Importo totale progetto: E 2.500.000,00; Importo dei lavori soggetto a ribasso: E 1.850.210,59; Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso E 34.789,41; Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): E 1.885.000,00, IVA esclusa. 3) Termine di esecuzione: gg.150. 4) Nome ed indirizzo presso cui possono essere consultati gli atti tecnici: Comune di Trani, Via Ten. Morricò 2 - Ufficio Contratti-Appalti. a) Termine ricevimento offerte: 10.01.07 ore 12. b) Indirizzo cui devono essere trasmesse: COMUNE DI TRANI UFF.APPALTI VIA T. MORRICO N.2. c) Lingua in cui devono essere redatte: ITALIANA. 6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o soggetti muniti di specifica delega. b) data, ora e luogo di apertura delle offerte - Ufficio Appalti 11.01.07 ore 9. 7) Cauzione provvisoria E 37.700,00. 8) Finanziamento: Fondi di Bilancio AMIU SpA. 9) Attestazione SOA Cat. prev. "OG12" e class. IV. Certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 relativo all'oggetto dell'appalto. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: Scavi e rinterri: Cat. OS1 - Importo E 415.057,70; Impermeabilizzazione: Cat. OG12 - Importo E 1.318.428,16; Opere Edili: Cat. OG1 - Importo E 52.636,12; Opere idrauliche: Cat. OS3 - Importo E 51.207,22; Opere elettriche: Cat. OS30 - Importo E 7.495,94. Lavori stradali: Cat. OG3 - Importo E 5.385,45. 10) Pe-

riodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: gg.180. 11) Sistema di gara e criterio di aggiudicazione: Procedura aperta ai sensi degli articoli 3, 53 e 55 del DLgs 163/06 da aggiudicarsi a misura mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art.82 del DLgs 163/06 e dell'art. 90 DPR 554/99. 12) Il bando di gara è in pubblicazione in forma integrale all'Albo Pretorio del Comune di Trani ed è consultabile sul sito WWW.COMUNE.TRANI.BA.IT/GARE.HTM. 13) Resp. procedimento: Ing. G. Affatato.

Il Dirigente della 4^a Ripartizione: Ing. Giuseppe Affatato

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Affatato', written over the printed name 'Ing. Giuseppe Affatato'.

INAIL
Direzione Regionale Liguria

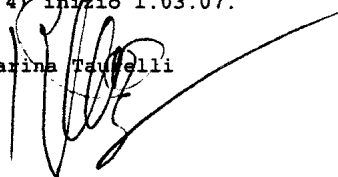
Bando di gara per l'affidamento del servizio di pulizia

I.1) INAIL DIREZIONE REGIONALE LIGURIA, VIA G. D'ANNUNZIO 76, 16121 GENOVA, Ufficio Attività Strumentali Funzione Acquisti/Patrimonio, Tel. 010.5463392/5463643/5463628 Fax 5463520, liguria@inail.it, www.inail.it/liguria. Informazioni, documentazione e offerte: punti di contatto sopra indicati. II.1.1) Affidamento del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uso uffici ed ambulatori e relative pertinenze, negli stabili dell'istituto ubicati nella Regione Liguria (vedasi dettaglio nelle norme di gara) comprensivo della fornitura di tutti i detergenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento del servizio e dei materiali di disinfezione e deodorazione dei servizi igienici, per un triennio. II.1.2) Servizi: cat. 14, Luogo: SEDI INAIL TERRITORIALI NELLA REGIONE LIGURIA, Codice NUTS ITC3. II.1.5) Vedi punto II.1.1, all. B Cap. d'Oneri/Schema d'Atto. II.1.6.) CPV Oggetto principale 74.70.00.00-6, Oggetti complementari 74.72.11.00-0, 74.72.20.00-6, 74.73.50.00-0, 74.74.30.00-9, 74.75.00.00-1. II.1.7) AAP: no. II.1.8) Lotti: si. II.1.9) Varianti: no. II.2.1) L'importo presunto a b.a. complessivo di tutti i lotti, ammonta a E 269.514,00 annuali, a E 808.542,00 triennali, a E 539.028,00 per l'eventuale opzionabile rinnovo biennale, IVA esclusa. Il totale presunto del triennio e del rinnovo biennale ammonta a E 1.347.570,00 IVA esclusa. II.2.2.) Opzioni: Oltre al periodo contrattuale di un triennio sarà opzionabile da ogni singola Sede un (1) eventuale rinnovo ai sensi dell'art. 29 c.1 D.Lgs 163/06 e smi e art.9 c.1 della DIR 2004/18/CE per un periodo massimo di anni 2, agli stessi prezzi, patti e condizioni tutte, fatti salvi gli eventuali adeguamenti ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/06. Numero rinnovi

possibile: 1, appalti successivi: mesi 24. II.3) Durata: mesi 36. III.1) Condizioni relative all'appalto: Si vedano le modalità indicate nelle Norme di Gara. III.2) Condizioni di partecipazione: Si veda bando integrale di gara disponibile sul sito www.inail.it/liguria. III.3.1) sì, L. 82/94; D.M. 274/97. III.3.2) sì. IV.1) Procedura aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: Prezzo più basso. IV.3.1) Numero dossier: n. 3/2006. IV.3.3) Termine ricevimento richieste di documenti: 26.01.07 ore 12. IV.3.4) Termine ricevimento offerte: 01.02.07 ore 12. IV.3.6) IT. IV.3.7) Vincolo offerta: gg 180. IV.3.8) apertura offerte: 6.02.07 ore 10, DIREZIONE REGIONALE LIGURIA, VIA G. D'ANNUNZIO 76, 16121 GENOVA. Persone ammesse: I titolari o i legali rappresentanti delle imprese, oppure loro incaricati, purché muniti di apposita delega e di regolare documento di riconoscimento. E' consentita la partecipazione di un rappresentante per ogni impresa concorrente. Vedi dettagli nelle Norme di Gara. VI.3) Le ulteriori informazioni integrative sono riportate nelle Norme di Gara. Eventuali rettifiche al presente Bando di gara e/o agli altri atti di gara e/o eventuali chiarimenti saranno pubblicati sul sito di questa Direzione Regionale: www.inail.it/liguria. VI.4.1) Ricorso: TAR della Liguria, Via dei Mille 9, 16147 GENOVA, tel. 010.3762092. VI.4.2) Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 60 gg al TAR Liguria (L.1034/71 così come modificata dalla L.205/00); VI.4.3) AVVOCATURA INAIL DIREZIONE REGIONALE LIGURIA, Via D. D'Annunzio 76, 16121 GENOVA, inail@liguria.it, Tel. 010/54631 Fax 5463520; VI.5) 1.12.06. ALL. B: Lotto I: 1) Vedi Punto II.1.1) sede di Genova, via D'Annunzio 76, 16121 Genova; C.O.T. di Genova Samp.na, Via Molteni 5B, 16151 Genova; 2) CPV 74.70.00.00-6; 3) Importo annuale a B.A. E 151.099,27; IMPORTO TRIENNALE A B.A. E 453.297,00, IMPORTO DELL'EVENTUALE

PROROGA BIENNALE E 302.198,00. Valore stimato IVA esclusa E 755.495,00. 4) data di inizio sede di Genova 1.03.07; C.O.T. di Genova Samp.na 1.05.07; Lotto II: 1) Vedi Punto II.1.1) Sede di Spezia, Corso Nazionale 326, 19125 La Spezia; C.O.T. di Sarzana, Via Variante Aurelia 153, 19038 Sarzana (SP); 2) CPV 74.70.00.00-6, 3) IMPORTO annuale a B.A. E 70.028,00, triennale A B.A. E 210.084,00, IMPORTO DELL'EVENTUALE PROROGA BIENNALE E 140.056,00. Valore stimato IVA esclusa E 350.140,00. 4) data di inizio 01.03.07. Lotto III 1) vedi Punto II.1.1) Sede di Savona, Via Venezia 6, 17100 Savona, 2) CPV 74.70.00.00-6, 3) IMPORTO ANNUALE A B.A. E 21.319,00, IMPORTO TRIENNALE A B.A. E 63.957,00, IMPORTO DELL'EVENTUALE PROROGA BIENNALE E 42.638,00. Valore stimato IVA esclusa E 106.595,00. 4) data di inizio 01.03.07. Lotto IV: 1) Vedi Punti II.1.1) Sede di Chiavari, Via Colonnello Franceschi 79, 16043 Chiavari, 2) CPV 74.70.00.00-6, 3) IMPORTO ANNUALE A B.A. E 27.068,00, IMPORTO TRIENNALE A B.A. E 81.204,00, IMPORTO DELL'EVENTUALE PROROGA BIENNALE EURO 54.136,00. Valore stimato IVA esclusa E 135.340,00; 4) inizio 1.03.07.

F.to Il Direttore Regionale: Dott.ssa Marina Taufelli



COMUNE DI MONOPOLI
(Provincia di Bari)*Bando di gara mediante procedura aperta*

1. Comune di Monopoli, Via Garibaldi 6, 70043 Monopoli (Ba), N. tel. centralino 080.4140.111/269 fax 080.4140426; www.comune.monopoli.bari.it; urpmonopoli@comune.monopoli.ba.it. 2. (...); 3. [a] Procedura aperta; [b;c;d;e; (...)]. 4. Parte a corpo e parte a misura. 5. P.zza V. Emanuele e C.so Umberto I, centro urbano. 5. [a] Entità dei lavori: importo totale del progetto esecutivo: E 2.131.095,89; Importo complessivo dei lavori a B.A. E 1.661.399,15, di cui E 1.598.849,35 da compensare a corpo ed E 52.549,80 da compensare a misura, comprendente la somma di E 83.069,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, di cui E 79.942,47 sui lavori compensati a corpo ed E 3.127,49 sui lavori compensati a misura; importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso: E 1.578.329,19, di cui E 1.518.906,88 da compensare a corpo ed E 59.422,31 da compensare a misura. Importo della Cat. prevalente, compresi gli oneri per la sicurezza: E 1.012.336,56, Ca.OG2; importo delle parti d'opera scorporabili e subappaltabili: E 466.298,97, Cat.OG6; E 182.763,62, Cat.OG10. Natura dei lavori: sistemazione in superficie con nuova pavimentazione e nuovi impianti di rete di pubblica illuminazione e verde in tutta l'area perimetrale di P.zza V. Emanuele II e lungo il suo asse mediano, e la sistemazione della rete pluviale finalizzata alla raccolta e smaltimento delle acque meteoriche di un'area in cui ricade la stessa Piazza, le strade circostanti e C.so Umberto. [b;c; (...)]; 7. (...); 8. I lavori devono essere ultimati entro gg.450 naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. 9. Non sono ammesse varianti. 10. (...); 11. [a] Sezione Appalti e Contratti; Via Isplues 14/a, Monopoli (Ba); N. tel. 080.4140404 fax 080.4140426; [— 234 —](mailto:uffappal-</p></div><div data-bbox=)

ti@comune.monopoli.ba.it. RUP Ing. A. Sportelli, Dirigente Ripartizione Tecnica Lavori Pubblici (080.4140401); [b] 5.01.07; [c] E 10,00 da versare al momento del ritiro degli atti già predisposti (altre prescrizioni in disciplina-re). 12. [a] ore 14 dell'11.01.07; [b] (...); [c] Uff. Protocollo indirizzo vedi p.to 1; [d] Italiano; 13. [a] Titolari ed legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero i loro procuratori delegati con atto notarile; [b] ore 9 del 12.01.07. 14. Garanzia fidejussoria provvisoria a corredo dell'offerta E 33.227,985; per le altre garanzie di esecuzione e coperture assicurative si rinvia al disciplinare di gara. 15. Fondi propri di bilancio (avanzo amministrazione 2005); pagamento per stati avanzamento minimi E 250.000,00. 16. (...); 17. Per i criteri di selezione e le formalità per la valutazione dei requisiti minimi di qualificazione e di capacità che i concorrenti, singoli o raggruppati, devono soddisfare per partecipare alla gara si rinvia al disciplinare di gara. 18;19;20 (...); 21. gg.180 salvo quanto precisato nel discipl. di gara. 22 (...); 23. L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinare mediante offerta a prezzi unitari. Saranno escluse automaticamente le offerte anormalmente basse. 24-25;26;27 (...). La numerazione dei paragrafi del presente bando di gara corrisponde puntualmente a quella indicata nel modello All.IX A al D.Lgs.163/06. La determina a contrarre è stata adottata con atto dirigenziale n.666 del 30.11.06. Per le modalità di formulazione della offerta, per la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara e per le ulteriori norme regolanti la procedura aperta, si rinvia al disciplinare di gara che i concorrenti potranno consultare, unitamente al bando integrale di gara ed a parte degli elaborati progettuali utili al solo fine di consentire una prevalutazione del progetto e degli ele-

menti tecnico-economici che lo costituiscono, sul sito internet comunale nella specifica cartella realizzata nell'area Gare d'Appalto, alla quale si potrà accedere previa semplice registrazione ed abilitazione al servizio. Il Comune si riserva d'esercitare la facoltà ex art.140, co.1, del D.Lgs.163/06.

Il R.U.P. Dirigente della Ripartizione: Ing. Aldo Spottelli



A.M.I.U. Genova - S.p.a.*Avviso relativo agli appalti aggiudicati*

SEZIONE I: I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO
Denominazione ufficiale: A.M.I.U. Genova S.p.A.; **Indirizzo postale:** Piazza Piccapietra 48; **Città:** Genova; **Codice postale:** 16121; **Paese:** Italia; **Punti di contatto:** Area Approvvigionamenti - Ufficio Gestione Gare; **Tel.** 010/5584458-545; **Posta elettronica:** gare@amiu.genova.it; **Fax** 010/5584451-456; **Indirizzo Internet (URL):** www.amiu.genova.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ: ambiente. L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: No

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE; **II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** Fornitura di n° 7 spazzatrici medie; **II.1.2) Tipo di appalto:** Forniture; Acquisto - **Luogo principale di consegna:** Genova; **Codice NUTS:** ITC33; **II.1.4) Breve descrizione dell'appalto:** Fornitura di n.7 spazzatrici medie e contestuale permuta di n.7 spazzatrici analoghe e relativi ricambi; **II.1.5) CPV (vocabolario comune per gli appalti):** 29811110; **II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI;** **II.2.1) Valore finale totale degli appalti:** € 752.500,00 IVA esclusa.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura: Ristretta accelerata; **IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE;** **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa come da criteri indicati nel Disciplinare di gara; **IV.2. 2) Ricorso ad un'asta elettronica:** No

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: Sì; Bando di gara; Numero del bando nella GU: 2006/S121-129042 del 29/06/2006.

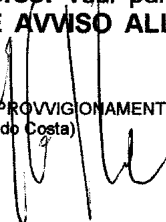
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data di aggiudicazione: 19/10/2006; **V.2) Numero di offerte ricevute:** 3; **V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario;** **Denominazione ufficiale:** RAVO S.r.l.; **Indirizzo postale:** Via Vicchio,7; **Città:** Roma; **Codice postale:** 00148; **Paese:** Italia; **Posta elettronica:** ravo@ravo.it; **Telefono:** 0665747600; **Indirizzo internet (URL):** www.ravo.it; **Fax:** 06 65747621; **V.4) Informazione sul valore dell'appalto;** **Valore totale inizialmente stimato dell'appalto:** Euro 756.000,00 IVA esclusa; **Valore finale totale dell'appalto:** Euro 752.500,00 IVA esclusa.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: No; **VI.3) PROCEDURE DI RICORSO;** **VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** A.M.I.U. Genova S.p.a. - Piazza Piccapietra 48 - 16121 Genova - Italia - e.mail gare@amiu.genova.it - telefono 010/5584457-8 - fax 010/5584451 - sito internet: www.amiu.genova.it; **VI.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso:** vedi punto VI.4.1); **VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.C.E.:** 21 NOV 2006

IL DIRIGENTE AREA APPROVVIGIONAMENTI
(dott. Ferdinando Costa)

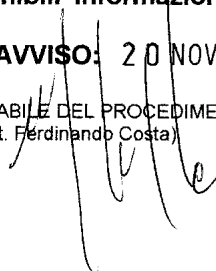


Consorzio VITALIA a r.l.*Avviso relativo agli appalti aggiudicati***SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO****Denominazione ufficiale:** Consorzio VITALIA a r.l.**Indirizzo postale:** c/o A.M.I.U. Genova S.p.a. - Piazza Piccapietra 48**Città:** Genova **CAP:** 16121 **Paese:** Italia**Punti di contatto:** Area Approvvigionamenti – Uff. Gestione Gare **Tel.** 010/5584457-458 **Posta elettronica:** gare@amiu.genova.it **Fax**010/5584451-456 **Indirizzo Internet (URL):** www.consorziiovitalia.it**I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI****SETTORI DI ATTIVITÀ:** Consorzio di Aziende a capitale pubblico.

Acquista per altre amministrazioni aggiudicatrici.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** fornitura di carburante autotrazione.**II.1.2) Tipo di appalto:** Forniture - acquisto – **Luogo esecuzione:** Roma, Genova Ancona - **Cod. NUTS:** ITE43 - ITC33 – ITE32**II.1.5) CPV:** 23121100**SEZIONE IV: PROCEDURA****IV.1) Tipo di procedura:** ristretta accelerata**IV. 2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:** prezzo più basso**IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica:** si**SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO****V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE:** 09/10/2006**V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:** 2**V.3) NOME E INDIRIZZO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO****Denominazione ufficiale:** Agip Fuel S.p.A.**Indirizzo postale:** Via Vitaliano Brancati, 64 **Città:** Roma **CAP:** 00144**Paese:** Italia **Tel.** 06.59886143 **Fax** 06.59883578**V.4) INFORMAZIONI SUL VALORE DELL'APPALTO****Valore totale inizialmente stimato dell'appalto:** € 12.000.000,00**Valore finale totale dell'appalto:** € 10.680.000,00**Valore annuale o mensile, numero di anni:** 2**V.5) E' POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO:** no**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI:** no**VI.3) PROCEDURE DI RICORSO****VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** Consorzio

VITALIA a r.l. c/o A.M.I.U. Genova S.p.a. – Piazza Piccapietra 48 – 16121

Genova – Italia – e.mail gare@amiu.genova.it – telefono 010/5584457 –458, fax 010/5584451 – 456 – sito internet: www.consorziiovitalia.it**VI.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso:** vedi punto VI.3.1)**VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:** 20 NOV 2006IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Ferdinando Costa)

A.M.I.U. Genova - S.p.a.

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

SEZIONE I: I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: A.M.I.U. Genova S.p.A.; **Indirizzo postale:** Piazza Piccapietra 48; **Città:** Genova; **Codice postale:** 16121; **Paese:** Italia; **Punti di contatto:** Area Approvvigionamenti - Ufficio Gestione Gare; **Tel.** 010/5584458-545; **Posta elettronica:** gare@amiu.genova.it; **Fax** 010/5584451-456; **Indirizzo Internet (URL):** <http://www.amiu.genova.it>; **I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:** Società per azioni a capitale pubblico; Ambiente; L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: No.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE; II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Fornitura di n° 5 autocompattatori a caricamento posteriore con opzione di acquisto di altri 15 autocompattatori a caricamento posteriore - suddivisi in 4 distinti lotti; **II.1.2) Tipo di appalto:** Forniture; Acquisto - **Luogo principale di consegna:** Genova; **Codice NUTS:** ITC33; **II.1.4) Breve descrizione dell'appalto:** Fornitura di n° 5 autocompattatori a caricamento posteriore con opzione di acquisto di altri 15 autocompattatori a caricamento posteriore - suddivisi in 4 distinti lotti; **II.1.5) CPV (vocabolario comune per gli appalti):** 34100000; **II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI; II.2.1) Valore finale totale degli appalti:** Euro 2.357.226,00 IVA esclusa.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura: Ristretta accelerata; **IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa come da criteri indicati nel Capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerta o a negoziare oppure nelle specifiche; **IV.2. 2) Ricorso ad un'asta elettronica:** Sì. **IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** Sì; Bando di gara; Numero del bando nella GU: 2006/S75-078904 del 19/04/2006.

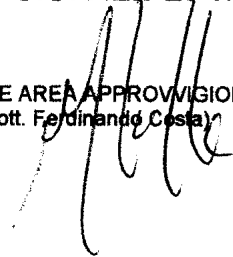
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data di aggiudicazione: 12/07/2006; **V.2) Numero di offerte ricevute:** 1; **V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario; Denominazione ufficiale:** Farid Industrie S.p.A.; **Indirizzo postale:** Via Moncalieri, 109 - Loc. Tetti Cagliari; **Città:** Vinovo (TO); **Codice postale:** 10048; **Paese:** Italia; **Posta elettronica:** info@faridindustrie.it; **Telefono:** 011 9737301; **Indirizzo internet (URL):** <http://www.faridindustrie.it>; **Fax:** 011 9737399; **V.4) Informazione sul valore dell'appalto; Valore totale inizialmente stimato dell'appalto:** Euro 2.492.000,00 IVA esclusa; **Valore finale totale dell'appalto:** Euro 2.357.226,00 IVA esclusa.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: No; VI.3) PROCEDURE DI RICORSO; VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: A.M.I.U. Genova S.p.a. - Piazza Piccapietra 48 - 16121 Genova - Italia - Posta elettronica gare@amiu.genova.it - Telefono 010 5584458 - Fax 010 5584451 - Indirizzo internet (URL): <http://www.amiu.genova.it>; VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.C.E.: 28 novembre 2006.

IL DIRIGENTE AREA APPROVVIGIONAMENTI
(dott. Ferdinando Costa)



COMUNE DI CHIARAVALLE*Bando di gara*

I.1) Comune di Chiaravalle - Piazza Risorgimento n° 11- 60033 Chiaravalle -
Punti contatto: Ufficio Gare Tel. 071.9499280 - Fax 071.742373 -
info@comune.chiaravalle.an.it; www.comune.chiaravalle.an.it; II.1.2) Cate-
goria Servizi: n° 25 - Luogo di esecuzione: Chiaravalle. II.1.5) Descrizio-
ne: Il Comune di Chiaravalle intende cedere ad un partner professionale (so-
cio privato farmacista), che assumerà la direzione tecnico-professionale
della farmacia comunale, una quota compresa tra un massimo del 40% ed un mi-
nimo del 20% della società a r.l. "Farmacia comunale Chiaravalle s.r.l." co-
stituita per la gestione della farmacia comunale di nuova istituzione asse-
gnata al Comune di Chiaravalle con deliberazione della Giunta Provinciale di
Ancona in data 28.12.2004 n° 580. II.2.1) Il prezzo minimo a base di gara
per l'acquisto della partecipazione sociale è fissato in Euro 200.000 per
una quota di partecipazione compresa tra un massimo del 40% ed un minimo del
20% da definire in sede di offerta. Sono ammesse solo offerte in aumento.
IV.1.1) Procedura. Aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: Offerta economicamente
più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel bando INTEGRALE di gara.
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 01.02.2007, ore 12,00.
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: Data: 02.02.2007 ore 10,00 Aula
Consiliare del Comune di Chiaravalle. VI.3) Termini per il ricevimento della
documentazione complementare: 26.01.2007. Tutta la documentazione per parte-
cipare alla selezione è disponibile sul sito internet comunale
www.comune.chiaravalle.an.it. PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE INDICATO SI RIN-
VIA AL BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE IN DATA 5.12.2006 SERIE S-231 ED
ALL'AVVISO INTEGRALE DI SELEZIONE E SUOI ALLEGATI.

IL RESPONSABILE 1° SETTORE - Dott. Lucio Tamburi

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale 10

*Bando di gara - Servizio di trasporto e facchinaggio
presso i Presidi dell'A.S.L. 10 di Pinerolo*

I.1) Azienda Sanitaria Locale 10 - Regione Piemonte - Stradale Fenestrelle n. 72 - 10064 Pinerolo (TO). All'attenzione di: S.C. Provveditorato - Economato - Tel. 0121/235.150 - fax 0121/235.120 Posta elettronica: provveditorato@asl10.piemonte.it. Indirizzo internet: <http://www.asl10.piemonte.it>. Ulteriori informazioni - documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati. Le offerte vanno inviate a: Azienda Sanitaria Locale 10 - Ufficio Protocollo - Stradale Fenestrelle n. 72 - 10064 Pinerolo (TO). I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA': Azienda Sanitaria Locale - Salute. II.1.1) Denominazione: Servizio di trasporto e facchinaggio presso i Presidi dell'A.S.L. 10 di Pinerolo. II.1.2) Tipo appalto e luogo di esecuzione dei servizi: Servizi - Cat.: N. 2. Luogo: ambito territoriale di competenza dell'A.S.L. 10 di Pinerolo. Codice NUTS: ITC11. II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico. II.1.5) Descrizione: Servizio di trasporto e facchinaggio presso i Presidi dell'A.S.L. 10 di Pinerolo per il periodo 1° gennaio 2007 - 31 dicembre 2009. II.1.6) CPV: Oggetto principale (Voc. Principale): 60122150-5. II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione AP: NO. II.1.8) Lotti: NO. II.1.9) Varianti: NO. II.2.1) L'importo complessivo presunto per 36 mesi è di € 120.000,00= IVA esclusa. II.2.2) Opzioni: NO. II.3) DURATA: dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2009. III.1.1) Cauzioni e garanzie: Garanzia a corredo dell'offerta: € 2.400,00= pari al 2% dell'importo complessivo presunto dell'appalto per 36 mesi - Garanzia di esecuzione: pari al 10% dell'importo contrattuale presunto del servizio per

36 mesi, IVA esclusa. Tali garanzie dovranno essere prestate nei modi indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto. **III.1.2)** Finanziamento con fondi di bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo mandato a 90 gg. dalla data di ricevimento delle stesse. **III.1.3)** Forma giuridica: ai raggruppamenti temporanei di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/06. **III.2.1)** Situazione personale degli operatori: i requisiti di partecipazione sono indicati all'art. 5d, lett. b), punto 1., del Capitolato Speciale d'Appalto. **III.3.1)** La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO. **III.3.2)** Le persone giuridiche devono indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione? SI. **IV.1.1)** Procedura: Aperta. **IV.2.1)** Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ex art. 82 del D.Lgs 163/06, derivante dall' applicazione del massimo ribasso percentuale sul costo unico orario di € 20,00= posto a base di gara, come esplicitato all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto. Ai sensi art. 124, c. 8, D.Lgs. 163/06 e s.m.i. questa A.S.L. 10 procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del predetto D.Lgs., come meglio specificato all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto. **IV.2.2)** Ricorso ad un'asta elettronica: NO. **IV.3.2)** Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO. **IV.3.3)** Documenti a pagamento: NO. Il bando ed i documenti di gara sono disponibili all'indirizzo internet: www.asl10.piemonte.it. **IV.3.4)** Termine ricevimento offerte: Data: 17 gennaio 2007. **IV.3.6)** Lingua: ITALIANO. **IV.3.7)** Periodo minimo vincolo: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento offerte. **IV.3.8)** Apertura offerte: Data: 22 gennaio 2007 - Ora: 10 Luogo: A-

zienda Sanitaria Locale 10 - Str.le Fenestrelle n. 72 - 10064 Pinerolo (TO)

Person... ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresen-
tanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di
specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. VI.1)
APPALTO PERIODICO: SI. VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA
FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: NO. VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: -
L'A.S.L. 10 si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui
pervenga una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conve-
niente - In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio - L'offerta
economica dovrà essere presentata, a pena di esclusione, mediante la moduli-
stica prevista nel Capitolato Speciale d'Appalto - Per informazioni relative
alla procedura di gara rivolgersi alla S.C. Provveditorato - Economato -
Tel. 0121/235.150 - Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi alla
S.C. Tecnico - Tel. 0121/235.012 oppure 0121/235.005 - Eventuali quesiti do-
vranno essere presentati per iscritto ed inviati a mezzo fax al n.
0121/235.120 entro e non oltre il 15 gennaio 2007 - La partecipazione alla
gara d'appalto autorizza l'azienda committente all'utilizzo dei dati forniti
ai sensi del D.Lgs. 196/03 per gli adempimenti conseguenti alla procedura di
gara - Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Luciano ARPETTI, Diretto-
re S.C. Provveditorato - Economato - Firmatario del presente bando è il Com-
missario, Dott. Giovanni CARUSO. VI.4.1) Organismo responsabile delle proce-
dure di ricorso: S.C. Affari Generali e Legali dell'A.S.L. 10.

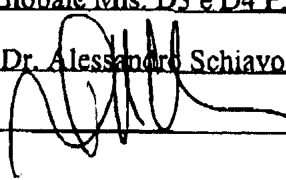
IL COMMISSARIO (DOTT. GIOVANNI CARUSO)

EUROPROGETTI & FINANZA - S.p.a.

Esito valutazione

Europrogetti & Finanza S.p.A., Via Piemonte, 53 – 00187 Roma,			
Organismo Intermediario (O.I.) della Regione Lazio per la gestione della			
Sovvenzione Globale Misure D3 e D4 del POR Lazio FSE 2000-2006.			
comunica che con atto del 24 novembre 2006 (n° 1790) è stata approvata la			
graduatoria relativa alle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso			
Pubblico Misure D.3 e D.4 – “Formazione” e di seguito riportata:			
Lotto 1 – “Provincia di Viterbo”			
Posizione	Proponente	Punteggio	Totale
		complessivo	progetto
1°	CE.F.A.S. Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Viterbo	67	€ 59.020,00
2°	Consorzio Stedi	65	€ 99.612,00
Lotto 2 – “Provincia di Rieti”			
Posizione	Proponente	Punteggio	Totale
		complessivo	progetto
2°	Promoimpresa S.r.l. ¹	65	€ 80.730,00
Lotto 3/A – “Roma Comune”			
Posizione	Proponente	Punteggio	Totale
		complessivo	progetto
1°	Istituto Romano di Formazione Imprenditoriale (IREI)	97	€ 153.720,00
2°	Consorzio Quality in Training	95	€ 187.200,00
¹ Per rinuncia al finanziamento del soggetto proponente 1° classificato			

3°	Nova Consulting S.r.l.	94	€ 150.800,00
4°	SE.G.MA Servizi Gestione Manageriale S.r.l.	92	€ 156.000,00
5°	Istituto G. Meschini S.r.l.	91	€ 58.500,00
6°	Soc. Umanitaria	90	€ 83.500,00
7°	Associazione Lapis Onlus	89	€ 156.000,00
8°	Service Lazio 2000 Soc. Cons. arl	88	€ 93.600,00
9°	Istituto Romano Formazione Imprenditoriale (IRFI)	87	€ 156.000,00
10°	CEIS-Centro Interdipartimentale di Studi Internazionali sull'Economia e lo Sviluppo	86	€ 248.533,31
Lotto 3/B - "Roma Provincia"			
1°	Magica - Master Europeo in Gestione di Impresa Cinematografica e Audiovisiva	83	€ 144.000,00
2°	Engim Lazio	81	€ 101.400,00
3°	Associazione Il Faro	78	€ 150.800,00
4°	SE.G.MA - Servizi Gestione Manageriale (Capofila) Centro Italiano di Solidarietà	77	€ 156.000,00
5°	Marketing University S.c.p.A.	75	€ 113.100,00
6°	Corsi Professionali S. Giuseppe S.r.l.	71	€ 61.649,53

Lotto 4 – “Provincia di Latina”			
Posizione	Proponente	Punteggio	Totale
		complessivo	progetto
1°	Euroservice Consulting s.a.s.	65	€ 124.000,00
2°	O.E.S.C.M.I. S.r.l.	58	€ 60.000,00
Lotto 5 – “Provincia di Frosinone”			
Posizione	Proponente	Punteggio	Totale
		complessivo	progetto
1°	Consorzio Orizzonti S.r.l.	68	€ 76.572,50
2°	Associazione Intraprendere (Capofila) Itis “R. Reggio”	61	€ 70.000,00
Roma, li 6 dicembre 2006			
Europrogetti & Finanza S.p.A.			
Organismo Intermediario			
Sovvenzione Globale Mis. D3 e D4 P.O.R. Lazio, FSE			
Dr. Alessandro Schiavone			
			

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI

Roma, piazza Carlo Forlanini n. 1

*Bando di gara - Fornitura di Radiofarmaci per le necessità dell'Azienda ospedaliera San Camillo-Forlanini***SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO**

Denominazione ufficiale: AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI		
Indirizzo postale: P.ZZA CARLO FORLANINI, 1		
Città: ROMA	Codice postale: 00151	Paese: ITALIA
Punti di contatto: DIREZIONE APPROVVIGIONAMENTI All'attenzione di: Sig. Stefano Vallucci		Telefono: 06 5552580
Posta elettronica: benieservizi@scamilloforlanini.rm.it		Fax: 06 5552603
Indirizzo(i) internet : www.scamilloforlanini.rm.it		

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: vedi allegato A.I

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: vedi allegato A.II

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: vedi allegato A.III

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Autorità regionale o locale	Salute
L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici	
	no

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice Fornitura di Radiofarmaci per le necessità dell'Azienda ospedaliera San Camillo- Forlanini		
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi		
Forniture	Acquisto	
Luogo principale di consegna:	Magazzino Farmacia	
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico		

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti	
Fornitura di Radiofarmaci	
II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)	no
II.1.8) Divisione in lotti	si
II.1.9) Ammissibilità di varianti	no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale
3 lotti
valore stimato, IVA esclusa 1.050.000,00 per la fornitura di 36 mesi
Moneta: Euro

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi: 36 (dall'aggiudicazione dell'appalto)
--

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia
Fondi ordinari

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Secondo Capitolato Speciale di gara

III.2.2.) Capacità economica e finanziaria
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Secondo Capitolato Speciale di gara
III.2.3) Capacità tecnica
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Secondo Capitolato Speciale di gara

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

IV.1) Tipo di procedura Aperta
--

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Criteria	Ponderazione
1. Prezzo	_____
2. Qualità	_____
3. Prezzo più basso	X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:	si
---	----

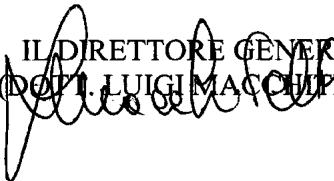
IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) oppure il documento descrittivo (nel caso di dialogo competitivo)	
Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti Data: 4/01/2007	Ora: 12,00
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione	
Data: 9/01/2007	Ora: 12,00
IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione	
Italiano	
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta	
gg. 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte	
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte	
Data: 18/01/2007	Ora: 10,00
Luogo: Azienda ospedaliera San Camillo Forlanini - Direzione Approvvigionamenti	
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:	si
Legali rappresentanti o loro incaricati muniti di procura	

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Il presente bando e' stato pubblicato sul sito internet dell'Azienda ospedaliera San Camillo Forlanini e della Regione Lazio ai seguenti indirizzi : www.regione.lazio.it - www.scamilloforlanini.rm.it dal quale ultimo deve essere obbligatoriamente scaricata tutta la documentazione inerente la gara dandone comunicazione mezzo fax. Eventuali modifiche e/o chiarimenti verranno pubblicati sul sito Aziendale, e' onere delle Ditte consultare il sito fino alla data di scadenza della presentazione delle offerte di gara.

VI.5 DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 4/12/2006

IL DIRETTORE GENERALE
(DOTT. LUIGI MACCHIPELLA)



ALLEGATO A
ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione ufficiale: DIREZIONE APPROVVIGIONAMENTI		
Indirizzo postale: P.ZZA CARLO FORLANINI, 1		
Città: ROMA	Codice postale: 00151	Paese: ITALIA
Punti di contatto: U.O.C. ACQUISTI BENI SANITARI All'attenzione di: Sig. S. Vallucci		Telefono: 06 55552580
Posta elettronica: benieservizi@scamilloforlanini.rm.it		Fax: 06 55552603
Indirizzo Internet (URL): www.scamilloforlanini.rm.it		

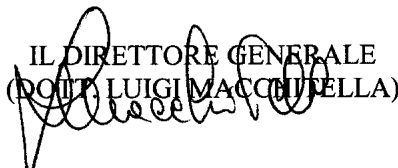
II) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE (INCLUSI I DOCUMENTI PER IL DIALOGO COMPETITIVO E PER IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE)

Denominazione ufficiale: DIREZIONE APPROVVIGIONAMENTI		
Indirizzo postale: P.ZZA CARLO FORLANINI, 1		
Città: ROMA	Codice postale: 00151	Paese: ITALIA
Punti di contatto: U.O.C. ACQUISTI BENI SANITARI All'attenzione di: Sig. S. Vallucci		Telefono: 06 55552580
Posta elettronica: benieservizi@scamilloforlanini.rm.it		Fax: 06 55552603
Indirizzo Internet (URL): www.scamilloforlanini.rm.it		

III) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione ufficiale: UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE		
Indirizzo postale: P.ZZA CARLO FORLANINI, 1		
Città: ROMA	Codice postale: 00151	Paese: ITALIA
Punti di contatto: UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE All'attenzione di:		Telefono: 06 55553121
Posta elettronica: benieservizi@scamilloforlanini.rm.it		Fax: 06 55552423
Indirizzo Internet (URL): www.scamilloforlanini.rm.it		

IL DIRETTORE GENERALE
(OGGI LUIGI MACCHITELLA)



SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Roma, via Mario Carucci n. 99

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

SEZIONE I:**I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO**

Denominazione ufficiale: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A., Società del Ministero dell'economia e delle finanze		
Indirizzo postale: Via Mario Carucci n. 99		
Città: Roma	Codice postale: 00143	Paese: Italia
Punti di contatto:		Telefono: +390650252828
All'attenzione di:		
Posta elettronica: info.garaE623@sogei.it		Fax: +390650298429
Indirizzo(i) internet (se del caso) Amministrazione aggiudicatrice (URL): Profilo di committente (URL): www.sogei.it		

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

<input type="checkbox"/> Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale <input type="checkbox"/> Agenzia/ufficio nazionale o federale <input type="checkbox"/> Autorità regionale o locale <input type="checkbox"/> Agenzia/ufficio regionale o locale <input checked="" type="checkbox"/> Organismo di diritto pubblico <input type="checkbox"/> Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/> Servizi generali delle amministrazioni pubbliche <input type="checkbox"/> Difesa <input type="checkbox"/> Ordine pubblico e sicurezza <input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Affari economici e finanziari <input type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Abitazioni e assetto territoriale <input type="checkbox"/> Protezione sociale <input type="checkbox"/> Ricreazione, cultura e religione <input type="checkbox"/> Istruzione <input checked="" type="checkbox"/> Servizi ICT
L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici si X no <input type="checkbox"/>	

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice Licitazione privata per il servizio di assistenza specialistica e di supporto tecnico-amministrativo alle strutture della SOGEI operanti per l'Agenzia del territorio (gara E623).
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi <i>(Scegliere una sola categoria — lavori, forniture o servizi — che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico)</i>

<i>dell'appalto o degli acquisti</i>		
(a) Lavori <input type="checkbox"/>	(b) Forniture <input type="checkbox"/>	(c) Servizi X
Esecuzione <input type="checkbox"/>	Acquisto <input type="checkbox"/>	Categoria di servizi: N. II
Progettazione ed esecuzione <input type="checkbox"/>	Leasing <input type="checkbox"/>	Nel caso di un appalto per le categorie di servizi 17-27 (cfr. l'allegato C), accordo per la pubblicazione del presente avviso si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici <input type="checkbox"/>	Noleggio <input type="checkbox"/>	
	Acquisto a riscatto <input type="checkbox"/>	
	Misto <input type="checkbox"/>	
Sito o luogo principale dei lavori: _____ _____	Luogo principale di consegna: _____ _____	Luogo principale di esecuzione: In relazione alle specifiche esigenze del servizio, presso le sedi in Roma della SOGEI o dell'Agenzia del territorio, ovvero presso le sedi del prestatore del servizio.
Codice NUTS <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Codice NUTS <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Codice NUTS IT603
II.1.3) L'avviso riguarda (se del caso)		
la conclusione di un accordo quadro <input type="checkbox"/> appalti basati sul sistema dinamico di acquisizione (SDA) <input type="checkbox"/>		
II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti		
Il servizio prevede le attività di:		
a) assistenza specialistica:		
- per l'avviamento e l'esercizio delle applicazioni di controllo di gestione;		
- per l'avviamento e l'esercizio delle applicazioni per la gestione del personale e per il monitoraggio ed il controllo delle retribuzioni del personale;		
b) supporto tecnico-amministrativo per la gestione dell'operatività del sistema di contabilità generale.		
II.1.5) CPV (vocabolario comune per gli appalti)		
	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	74.14.11.00-0	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>
Oggetti complementari	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>
II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) si X no <input type="checkbox"/>		

SEZIONE IV: PROCEDURA**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA			
Aperta	<input type="checkbox"/>	Negoziata con indizione di gara	<input type="checkbox"/>
Ristretta	<input type="checkbox"/>	Negoziata accelerata	<input type="checkbox"/>
Ristretta accelerata	<input checked="" type="checkbox"/>	Negoziata senza indizione di gara	<input type="checkbox"/>
Dialogo competitivo	<input type="checkbox"/>	Giustificazione della procedura negoziata senza bando di gara: compilare l'allegato D	

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)			
Prezzo più basso		<input type="checkbox"/>	
oppure:			
Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di		<input checked="" type="checkbox"/>	
Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1. qualità ed esperienza	fino a 60	6. _____	_____
2. prezzo	fino a 40	7. _____	_____
3. _____	_____	8. _____	_____
4. _____	_____	9. _____	_____
5. _____	_____	10. _____	_____
IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica			si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice (se del caso)	

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
In caso affermativo (completare le caselle corrispondenti):	
Avviso di preinformazione <input type="checkbox"/>	OPPURE Avviso relativo al profilo di committente <input type="checkbox"/>
Numero dell'avviso nella GU: □□□□/S □□□□-□□□□□□□□ del □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa)	
Bando di gara <input checked="" type="checkbox"/>	OPPURE Bando di gara semplificato (SDA) <input type="checkbox"/>
Numero del bando nella GU: 2006/S 101-108606 del 30/05/2006 (gg/mm/aaaa)	
Altre pubblicazioni precedenti <input type="checkbox"/>	

Numero dell'avviso nella GU: /S - del // (gg/mm/aaaa)

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

APPALTO N.

TITOLO _____

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE:		05/10/2006 (gg/mm/aaaa)		
V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:		2		
V.3) NOME E INDIRIZZO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO				
Denominazione ufficiale: R.T.I. CONFOR S.r.l., CONFOR ASP S.r.l., ENERAGENT S.p.A., DTTS S.r.l.				
Indirizzo postale: p. zza San Giovanni Battista de la Salle, n. 3				
Città: Roma	Codice postale: 00165	Paese: Italia		
Posta elettronica:	Telefono: 06-83067100			
Indirizzo internet (URL):	Fax: 06-83067250			
V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO (indicare solo in cifre)				
		IVA esclusa	IVA compresa	Valore IVA (%)
Valore totale inizialmente stimato dell'appalto (se del caso)				
Valore: 1.000.000,00	Moneta: Euro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> al <input type="text"/> <input type="text"/> ,	<input type="text"/> <input type="text"/>
Valore finale totale dell'appalto				
Valore: 869.000,00	Moneta: Euro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> al <input type="text"/> <input type="text"/> ,	<input type="text"/> <input type="text"/>
oppure offerta più bassa _____/offerta più alta _____ presa in considerazione		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> al <input type="text"/> <input type="text"/> ,	<input type="text"/> <input type="text"/>
Moneta: _____				
Nel caso di un valore annuale o mensile, indicare: numero di anni <input type="text"/> <input type="text"/> OPPURE numero di mesi <input type="text"/> <input type="text"/>				
V.5) E' POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO			si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
In caso affermativo, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi (indicare solo in cifre):				
Valore stimato esclusa IVA: _____	Moneta: _____	Percentuale: <input type="text"/> <input type="text"/> ,	(%)	Non noto <input type="checkbox"/>


SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI** si no In caso affermativo, indicare il progetto e/o programma:

_____**VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** (se del caso)

Ha presentato offerta, oltre all'aggiudicataria, la seguente ditta: R. T. I. Enterprise Digital Architects S.p.A./Siemens Informatica S.p.A.

VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 05.12./2006 (gg/mm/aaaa)

SOCEI Società Generale d'Informatica S.p.A.


Valerio Zappalà
L'Amministratore Delegato e
Direttore Generale

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

Fiumicino (RM), via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320

Bando di gara per procedura aperta per interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento di natura civile in area «Terminals», «Landside», «Airside» - Lotto «1»

- 1) **Ente Appaltante:** Aeroporti di Roma Società per Azioni - Via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 - Fiumicino (RM) - Telefono 06/65951, Fax 06/65954384, <http://www.adr.it>.
- 2) **Procedura di gara:** procedura aperta ai sensi dell'art. 220 del D. Lgs. 163/2006.
- 3) **Tipo di appalto:** Lavori
- 4) **Luogo di esecuzione dei lavori:** Aeroporti "L. da Vinci" di Fiumicino e "G.B. Pastine" di Ciampino, in presenza d'esercizio, anche oltre i varchi doganali.
- 5) **Natura, entità e caratteristiche generali dei lavori da effettuare:**

Natura: Interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento di natura civile in area "Terminals", "Landside" e "Airside" - Lotto "1"

Entità: Importo totale dell'appalto € 5.200.000,00, così articolato:

- importo a base d'asta € 5.000.000,00 "a misura";
- compenso pari ad € 200.000,00, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza

sul lavoro e previsti dagli atti di gara.

Caratteristiche generali: Le parti di cui si compone l'appalto sono le seguenti:

- categoria prevalente OG1 per € 3.700.000,00, comprensivi degli oneri per la sicurezza classifica V (fino ad € 5.164.569);
- categoria OG11 per € 1.500.000,00, comprensivi degli oneri per la sicurezza - classifica IV (fino ad € 2.582.284), scorporabile - subappaltabile.

6) **Tempi di esecuzione e durata dell'appalto:** l'appalto sarà reso concretamente operativo attraverso l'emissione di ordini attuativi nei quali verranno specificati oggetto, importo e tempi di esecuzione di ciascun intervento; la durata complessiva dell'appalto sarà di 3(tre) anni decorrenti dalla data del primo ordine attuativo.

7) **Luogo di visione atti di gara:** La documentazione dell'appalto ed il disciplinare di gara, contenente anche norme ed informazioni integrative del presente bando, necessarie per la corretta presentazione dell'offerta, sono visionabili presso gli uffici dell'Ente Appaltante e possono essere acquistati presso il centro copie Copiasì S.r.l. - Via Anastasio II, n. 35 - Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di € 100,00 IVA inclusa; in

alternativa, il centro copie spedirà tutta la documentazione ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

- 8) **Termine, indirizzo di ricezione e modalità di presentazione delle offerte:** Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore **10.00** del **22/01/2007** all'indirizzo dell'Ente Appaltante indicato al punto 1) del presente bando. A tal fine farà fede esclusivamente il timbro e l'orario dell'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura "**Gara manutenzione straordinaria di natura civile - lotto 1**". Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, a pena d'esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara. L'apertura delle buste contenenti le offerte presentate verrà effettuata il giorno **22/01/2007**, alle ore 11,00, in seduta pubblica, presso gli uffici dell'Ente Appaltante; Potranno assistere all'apertura delle buste i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di

apposita delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Tale delega dovrà essere consegnata e farà parte integrante degli atti di gara per tutti gli effetti di legge.

9) **Cauzioni e garanzie richieste**

Cauzione provvisoria: Ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 100 del D.P.R. n. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni, l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, in sede di partecipazione alla gara, di una cauzione provvisoria di Euro 104.000,00, con firma autenticata e di durata annuale. Dovrà, inoltre, essere contestualmente prodotta, a pena d'esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario o di un intermediario finanziario o di una compagnia di assicurazione, con firma autenticata, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte dell'offerente, la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006; tale dichiarazione potrà essere prodotta in unico documento con la cauzione provvisoria.

Cauzione definitiva: L'aggiudicatario dovrà produrre la garanzia fideiussoria, di cui all'art. 113 del D.

Lgs. 163/2008 e di cui all'art. 101 del D.P.R. n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara. Si applica altresì l'art. 75 del D. Lgs. 163/2006.

Polizza R.C.T.: L'aggiudicatario dovrà produrre una polizza RCT con massimale pari a € 361.520.000,00, dovuto alla peculiarità del sito aeroportuale, nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di € 750.000,00 a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Tutte le cauzioni, garanzie fideiussorie, polizze assicurative dovranno essere redatte secondo gli schemi di cui al D.M. n. 123 del 12/3/2004.

10) Modalità essenziali di finanziamento e pagamenti:

I lavori saranno finanziati da Aeroporti di Roma S.p.A..

La fatturazione avverrà su certificati di pagamento emessi per stati d'avanzamento mensili. I pagamenti avverranno a 120 gg. data fattura, fine mese.

11) Soggetti ammessi alla gara: E' consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 34, 36 e 37 del D. Lgs. 163/2006 nonché degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999 e successive modifiche ed

integrazioni. In merito alla partecipazione di imprese straniere valgono le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

12) **Condizioni minime di partecipazione:**

Situazione giuridica - Prove richieste: assenza delle cause di cui agli artt. 34 comma 2 e 38 del D. Lgs. 163/2006.

Capacità tecnica, economica e finanziaria - Prove richieste: I concorrenti dovranno dimostrare di essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una società di attestazione regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. n. 34/2000 e successive modificazioni, per le categorie e le classifiche adeguate ai lavori da appaltare. A tal fine si precisa che, in ogni caso, ciascuna impresa raggruppata, consorziata o partecipante ad un G.E.I.E. dovrà possedere, a pena d'esclusione, idonea qualificazione, rilasciata da una società di attestazione regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. n. 34/2000 e successive modificazioni, in relazione ai lavori che intende assumere.

I concorrenti dovranno dimostrare all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, con le modalità indicate nel disciplinare di gara, di essere in

possesso dei requisiti, laddove ivi prescritti, di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 34/2000 e successive modificazioni.

Ciascuna impresa, ... singola, raggruppata o consorziata, ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti sopra richiesti, può far valere, se necessario, ... le capacità di altri soggetti, indipendentemente dalla natura giuridica del legame con essi. In tal caso, questa dovrà fornire all'Ente Appaltante, a pena d'esclusione, contestualmente alla presentazione dell'offerta e con le modalità previste nel Disciplinare di gara le dichiarazioni ed i documenti indicati all'art. 49 del D. Lgs. 163/2006.

13) **Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 365 giorni dalla data di presentazione dell' offerta di cui al precedente punto 8 del presente bando.

14) **Criterio di aggiudicazione:** Prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 163/2006. Il prezzo offerto deve comunque essere inferiore a quello fissato a base di gara.

Ai sensi dell'art. 122, comma 9, del D. Lgs.

163/2006, si darà luogo alla procedura di esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata secondo i criteri previsti dall'art. 86 del D. Lgs. 163/2006.

In caso di offerte uguali verrà effettuato il sorteggio per individuare l'offerta prima classificata.

15) Informazioni complementari:

- 1) Ciascuna Impresa, singola, raggruppata o consorziata, dovrà altresì produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:
 - a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006
 - b) di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 34 comma 2 del D. Lgs. 163/2006
 - c) in caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/2006, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre.
 - d) il rappresentante con poteri della consorziata designata, dovrà a sua volta produrre la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle

cause di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

e) di aver adempiuto, all'interno della loro azienda, a tutti gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

f) che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto delle vigenti norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché dai piani di sicurezza.

2) Costituisce condizione di partecipazione alla gara, a pena di esclusione, l'effettuazione, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 163/2006, di specifico sopralluogo sui siti e sulle aree interessate dai lavori; il sopralluogo dovrà essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel disciplinare di gara. In particolare, è richiesta, a pena di esclusione, una certificazione attestante che l'impresa concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono eseguirsi i lavori. La richiesta di effettuazione del sopralluogo dovrà essere presentata all'Ente Appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 22/12/2006, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando, per gli stessi, fotocopia leggibile di un

la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'Ente Appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

3) Gli offerenti dovranno produrre all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, l'originale dell'attestazione del versamento di € 100,00 del contributo di cui alla Deliberazione del 26/01/2006 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici; nella causale dovrà essere indicata la denominazione dell'Ente Appaltante, nonché l'oggetto del bando e precisamente la dicitura: "Gara manutenzione straordinaria di natura civile - lotto 1".

4) Il subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

Gli offerenti dovranno presentare, all'atto dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, indicante i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cottimo.

5) L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida, purché congrua e

procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida, purché congrua e conveniente.

6) Per la definizione di qualsiasi controversia derivante dal contratto l'Ente Appaltante non intende avvalersi dell'istituto dell'arbitrato di cui all'art. 241 del D. Lgs. 163/2006.

7) In caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Ente Appaltante, ricorrendone i presupposti, si riserva di avvalersi delle facoltà di cui all'art. 140 commi 1 e 2 del D.Lgs. 163/2006.

16) Organo competente per le procedure di ricorso:

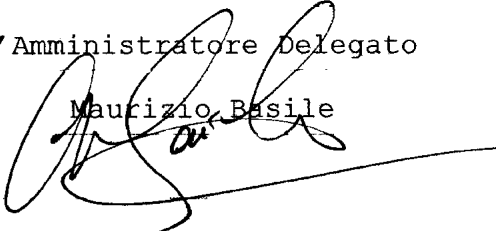
Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Roma.

Presentazione di ricorso: Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990 e s.m. e i. avverso il presente atto può essere proposto ricorso innanzi l'organo indicato entro il termine previsto dagli artt. 21 e 23 bis della L. 1034/1971.

Aeroporti di Roma S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Maurizio Basile



AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

Fiumicino (RM), via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320

Bando di gara per procedura aperta per interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento di natura civile in area «Terminals», «Landside», «Airside» - Lotto «2»

- 1) **Ente Appaltante:** Aeroporti di Roma Società per Azioni - Via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 - Fiumicino (RM) - Telefono 06/65951, Fax 06/65954384, <http://www.adr.it>.
- 2) **Procedura di gara:** procedura aperta ai sensi dell'art. 220 del D. Lgs. 163/2006.
- 3) **Tipo di appalto:** Lavori
- 4) **Luogo di esecuzione dei lavori:** Aeroporti "L. da Vinci" di Fiumicino e "G.B. Pastine" di Ciampino, in presenza d'esercizio, anche oltre i varchi doganali.
- 5) **Natura, entità e caratteristiche generali dei lavori da effettuare:**

Natura: Interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento di natura civile in area "Terminal", "Landside" e "Airside" - Lotto "2"

Entità: Importo totale dell'appalto € 5.200.000,00, così articolato:

- importo a base d'asta € 5.000.000,00 "a misura";
- compenso pari ad € 200.000,00, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza

sul lavoro e previsti dagli atti di gara.

Caratteristiche generali: Le parti di cui si compone l'appalto sono le seguenti:

- categoria prevalente OG1 per € 3.700.000,00, comprensivi degli oneri per la sicurezza + classifica V (fino ad € 5.164.569);
- categoria OG11 per € 1.500.000,00, comprensivi degli oneri per la sicurezza - classifica IV (fino ad € 2.582.284), scorporabile - subappaltabile.

6) **Tempi di esecuzione e durata dell'appalto:** l'appalto sarà reso concretamente operativo attraverso l'emissione di ordini attuativi nei quali verranno specificati oggetto, importo e tempi di esecuzione di ciascun intervento; la durata complessiva dell'appalto sarà di 3(tre) anni decorrenti dalla data del primo ordine attuativo.

7) **Luogo di visione atti di gara:** La documentazione dell'appalto ed il disciplinare di gara, contenente anche norme ed informazioni integrative del presente bando, necessarie per la corretta presentazione dell'offerta, sono visionabili presso gli uffici dell'Ente Appaltante e possono essere acquistati presso il centro copie Copiasì S.r.l. - Via Anastasio II, n. 35 - Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di € 100,00 IVA inclusa; in

alternativa, il centro copie spedirà tutta la documentazione ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

- 8) **Termine, indirizzo di ricezione e modalità di presentazione delle offerte:** Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore **10.00** del 24/01/2007 all'indirizzo dell'Ente Appaltante indicato al punto 1) del presente bando. A tal fine farà fede esclusivamente il timbro e l'orario dell'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura **"Gara manutenzione straordinaria di natura civile - lotto 2"**. Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, a pena d'esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara. L'apertura delle buste contenenti le offerte presentate verrà effettuata il giorno 24/01/2007, alle ore 11,00, in seduta pubblica, presso gli uffici dell'Ente Appaltante; Potranno assistere all'apertura delle buste i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di

apposita delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Tale delega dovrà essere consegnata e farà parte integrante degli atti di gara per tutti gli effetti di legge.

9) **Cauzioni e garanzie richieste**

Cauzione provvisoria: Ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 100 del D.P.R. n. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni, l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, in sede di partecipazione alla gara, di una cauzione provvisoria di Euro 104.000,00, con firma autenticata e di durata annuale. Dovrà, inoltre, essere contestualmente prodotta, a pena d'esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario o di un intermediario finanziario o di una compagnia di assicurazione, con firma autenticata, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte dell'offerente, la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006; tale dichiarazione potrà essere prodotta in unico documento con la cauzione provvisoria.

Cauzione definitiva: L'aggiudicatario dovrà produrre la garanzia fideiussoria, di cui all'art. 113 del D.

Lgs. 163/2008 e di cui all'art. 101 del D.P.R. n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara. Si applica altresì l'art. 75 del D. Lgs. 163/2006.

Polizza R.C.T.: L'aggiudicatario dovrà produrre una polizza RCT con massimale pari a € 361.520.000,00, dovuto alla peculiarità del sito aeroportuale, nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di € 750.000,00 a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Tutte le cauzioni, garanzie fideiussorie, polizze assicurative dovranno essere redatte secondo gli schemi di cui al D.M. n. 123 del 12/3/2004.

10) Modalità essenziali di finanziamento e pagamenti:

I lavori saranno finanziati da Aeroporti di Roma S.p.A..

La fatturazione avverrà su certificati di pagamento emessi per stati d'avanzamento mensili. I pagamenti avverranno a 120 gg. data fattura, fine mese.

11) Soggetti ammessi alla gara: E' consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 34, 36 e 37 del D. Lgs. 163/2006 nonché degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999 e successive modifiche ed

integrazioni. In merito alla partecipazione di imprese straniere valgono le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

12) Condizioni minime di partecipazione:

Situazione giuridica - Prove richieste: assenza delle cause di cui agli artt. 34 comma 2 e 38 del D. Lgs. 163/2006.

Capacità tecnica, economica e finanziaria - Prove richieste: I concorrenti dovranno dimostrare di essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una società di attestazione regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. n. 34/2000 e successive modificazioni, per le categorie e le classifiche adeguate ai lavori da appaltare. A tal fine si precisa che, in ogni caso, ciascuna impresa raggruppata, consorziata o partecipante ad un G.E.I.E. dovrà possedere, a pena d'esclusione, idonea qualificazione, rilasciata da una società di attestazione regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. n. 34/2000 e successive modificazioni, in relazione ai lavori che intende assumere.

I concorrenti dovranno dimostrare all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, con le modalità indicate nel disciplinare di gara, di essere in

possesso dei requisiti, laddove ivi prescritti, di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 34/2000 e successive modificazioni.

Ciascuna impresa, singola, raggruppata o consorziata, ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti sopra richiesti, può far valere, se necessario, le capacità di altri soggetti, indipendentemente dalla natura giuridica del legame con essi. In tal caso, questa dovrà fornire all'Ente Appaltante, a pena d'esclusione, contestualmente alla presentazione dell'offerta e con le modalità previste nel Disciplinare di gara le dichiarazioni ed i documenti indicati all'art. 49 del D. Lgs. 163/2006.

13) **Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 365 giorni dalla data di presentazione dell' offerta di cui al precedente punto 8 del presente bando.

14) **Criterio di aggiudicazione:** Prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 163/2006. Il prezzo offerto deve comunque essere inferiore a quello fissato a base di gara.

Ai sensi dell'art. 122, comma 9, del D. Lgs. 163/2006, si darà luogo alla procedura di esclusione

automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata secondo i criteri previsti dall'art. 86 del D. Lgs. 163/2006. In caso di offerte uguali verrà effettuato il sorteggio per individuare l'offerta prima classificata.

15) Informazioni complementari:

1) Ciascuna Impresa, singola, raggruppata o consorziata, dovrà altresì produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006

b) di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 34 comma 2 del D. Lgs. 163/2006

c) in caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/2006, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre.

d) il rappresentante con poteri della consorziata designata, dovrà a sua volta produrre la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

e) di aver adempiuto, all'interno della loro azienda, a tutti gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

f) che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto delle vigenti norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché dai piani di sicurezza.

2) Costituisce condizione di partecipazione alla gara, a pena di esclusione, l'effettuazione, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 163/2006, di specifico sopralluogo sui siti e sulle aree interessate dai lavori; il sopralluogo dovrà essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel disciplinare di gara. In particolare, è richiesta, a pena di esclusione, una certificazione attestante che l'impresa concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono eseguirsi i lavori. La richiesta di effettuazione del sopralluogo dovrà essere presentata all'Ente Appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 22/12/2006, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando, per gli stessi, fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare

documento di identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'Ente Appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

3) Gli offerenti dovranno produrre all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, l'originale dell'attestazione del versamento di € 100,00 del contributo di cui alla Deliberazione del 26/01/2006 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici; nella causale dovrà essere indicata la denominazione dell'Ente Appaltante, nonché l'oggetto del bando e precisamente la dicitura: "Gara manutenzione straordinaria di natura civile - lotto 2".

4) Il subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

Gli offerenti dovranno presentare, all'atto dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, indicante i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cottimo.

5) L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero di conveniente.

6) Per la definizione di qualsiasi controversia derivante dal contratto l'Ente Appaltante non intende avvalersi dell'istituto dell'arbitrato di cui all'art. 241 del D. Lgs. 163/2006.

7) In caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Ente Appaltante, ricorrendone i presupposti, si riserva di avvalersi delle facoltà di cui all'art. 140 commi 1 e 2 del D.Lgs. 163/2006.

16) Organo competente per le procedure di ricorso:

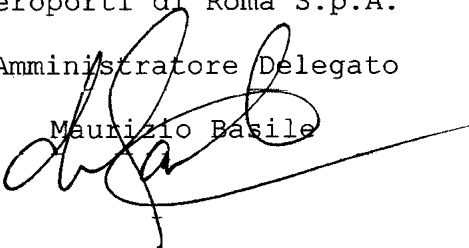
Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Roma.

Presentazione di ricorso: Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990 e s.m. e i. avverso il presente atto può essere proposto ricorso innanzi l'organo indicato entro il termine previsto dagli artt. 21 e 23 bis della L. 1034/1971.

Aeroporti di Roma S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Maurizio Basile



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Mantova, via Trento n. 6

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01838560207

Bando di gara - Appalto servizio energia e gestione degli impianti tecnologici negli edifici dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova con interventi di adeguamento normativo

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO**

Denominazione ufficiale: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Mantova		
Indirizzo postale: Via Trento, 6		
Città: Mantova	Codice postale: 46100	Paese: Italia
Punti di contatto: Servizio Patrimonio Tecnologie e Impianti Via Trento n. 6 – 46100 Mantova All'attenzione di: Ing. Alberto Negretti		Telefono: (+39) 0376/334636
Posta elettronica: sara.ghizzi@aslmn.it		Fax: (+39) 0376/334629
Indirizzo(i) internet (se del caso) Amministrazione aggiudicatrice (URL): www.aslmn.it Profilo di committente (URL): www.aslmn.it		

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:	<input checked="" type="checkbox"/> I punti di contatto sopra indicati <input type="checkbox"/> Altro: <i>completare l'allegato A.I</i>
Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema Dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:	<input type="checkbox"/> I punti di contatto sopra indicati <input checked="" type="checkbox"/> Altro: <i>completare l'allegato A.II</i>
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a :	<input checked="" type="checkbox"/> I punti di contatto sopra indicati <input type="checkbox"/> Altro: <i>completare l'allegato A.III</i>

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

<input type="checkbox"/> Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale <input type="checkbox"/> Agenzia/ufficio nazionale o federale <input checked="" type="checkbox"/> Autorità regionale o locale <input type="checkbox"/> Agenzia /ufficio regionale o locale <input type="checkbox"/> Organismo di diritto pubblico <input type="checkbox"/> Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale <input type="checkbox"/> Altro (specificare): _____	<input type="checkbox"/> Servizi generali delle amministrazioni pubbliche <input type="checkbox"/> Difesa <input type="checkbox"/> Ordine pubblico e sicurezza <input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Affari economici e finanziari <input checked="" type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Abitazioni e assetto territoriale <input type="checkbox"/> Protezione sociale <input type="checkbox"/> Ricreazione, cultura e religione <input type="checkbox"/> Istruzione <input type="checkbox"/> Altro (specificare): _____
L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Appalto servizio energia e gestione degli impianti tecnologici negli edifici dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova con interventi di adeguamento normativo		
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi (Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi - che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)		
(a) Lavori <input type="checkbox"/>	(b) Forniture <input type="checkbox"/>	(c) Servizi <input checked="" type="checkbox"/>
Esecuzione <input type="checkbox"/>	Acquisto <input type="checkbox"/>	Categoria dei servizi: N. 14
Progettazione ed esecuzione <input type="checkbox"/>	Leasing <input type="checkbox"/>	(per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)
Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici <input type="checkbox"/>	Noleggio <input type="checkbox"/>	
	Acquisto a riscatto <input type="checkbox"/>	
	Misto <input type="checkbox"/>	
Sito o luogo principale dei lavori: _____ _____	Luogo principale di consegna: _____ _____	Luogo principale di esecuzione: <u>Immobili di proprietà o nella disponibilità dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova</u>
Codice NUTS <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Codice NUTS <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Codice NUTS <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico <input checked="" type="checkbox"/> l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA) <input type="checkbox"/> l'istituzione di un accordo quadro <input type="checkbox"/>		
II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro (se del caso)		
Accordo quadro con diversi operatori <input type="checkbox"/>		Accordo quadro con un unico operatore <input type="checkbox"/>
Numero <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o, se del caso, numero massimo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> di partecipanti all'accordo quadro previsto		
Durata dell'accordo quadro: periodo in anni: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o mesi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
Giustificazione dell'accordo quadro con una durata superiore a quattro anni: _____ _____		
Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso: indicare solo in cifre)		
Valore stimato, IVA esclusa: _____		Moneta: _____
oppure valore tra _____ e _____		Moneta: _____
Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare (se possibile): _____		
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti Gestione del servizio energia e degli impianti tecnologici, gestione e manutenzione impianti elettrici, idraulici, ascensori con interventi di adeguamento normativo e riqualificazione impiantistica		
II.1.6.) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)		

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	74.23.14.20-7	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>
Oggetti complementari	74.23.15.00-2 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>
II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) si <input type="checkbox"/> no X		
II.1.8) Divisione in lotti si <input type="checkbox"/> no X (per ulteriori precisazioni sui lotti, utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)		
In caso affermativo, le offerte vanno presentate per (contrassegnare una sola casella):		
un solo lotto <input type="checkbox"/>	uno o più lotti <input type="checkbox"/>	Tutti i lotti <input type="checkbox"/>
II.1.9) Ammissibilità di varianti si <input type="checkbox"/> no X		

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)	
Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 9.600.000,00	Moneta: Euro
Oppure valore tra _____ e _____	Moneta: _____
II.2.2.) Opzioni (eventuali) si X no <input type="checkbox"/>	
In caso affermativo, descrizione delle opzioni:	
<u>Rinnovo eventuale di ulteriori tre anni dopo i primi sei</u>	
Se noto, calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:	
in mesi: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o giorni: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> (dall'aggiudicazione dell'appalto)	
Numero dei rinnovi possibile (se del caso): 1 oppure tra <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> e <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Se noto, nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:	
in mesi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o giorni: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> (dall'aggiudicazione dell'appalto)	

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi: 72 o giorni: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> (dall'aggiudicazione dell'appalto) <u>rinnovabile per ulteriori 36 mesi</u>
oppure dal <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> (gg/mm/aaaa)
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso) In sede di presentazione dell'offerta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo sessennale presunto. La cauzione definitiva sarà fissata secondo quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 12/04/2006 n° 163	
III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia L'appalto è finanziato con fondi propri aziendali e le modalità di fatturazione e i pagamenti avverranno con le modalità indicate nell'art. 34 del Capitolato Speciale d'Appalto	
III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto (se del caso) Sono ammessi raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 12/04/2006 n° 163	
III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> <i>(se del caso)</i> In caso affermativo, descrizione delle condizioni particolari: <hr/>	

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale	
<u>Alla richiesta di partecipazione i concorrenti dovranno allegare la seguente documentazione:</u>	
<ol style="list-style-type: none"> 1) Le generalità del dichiarante e la sua veste rappresentativa, la sede legale dell'impresa concorrente, la ragione sociale, il numero di partita IVA, le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; 2) Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs n. 163/2006 dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000 attestante l'assenza delle condizioni di esclusione di cui dal punto a) al punto m), indicando anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione 3) Ai sensi dell'art. 39 del D.lgs n. 163/2006 – requisiti di idoneità professionale -: originale o copia conforme del Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. contenente i poteri di statuto e delle cariche di persone, i dati essenziali relativi alla società o dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento di cui all'art. 2359 del C.C., dicitura antimafia (L. 575/1995) e l'inesistenza di procedure concorsuali. Si precisa che è vietata la partecipazione contemporanea e separata di imprese che riconducano, anche in parte, ai medesimi azionisti o che abbiano in comune organi tecnici, amministrativi o commerciali. 4) Dichiarazione attestante che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria e che ai soci lavoratori delle cooperative viene garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti. 5) Dichiarazione di aver tenuto conto degli obblighi e di tutti i conseguenti oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro. 6) Ai sensi dell'art. 40 del D.lgs n. 163/2006 – qualificazione per eseguire lavori pubblici: copia conforme all'originale del Certificato di attestazione SOA coerente con le categorie e classifiche oggetto dell'appalto ovvero categoria OS 28, classifica 6[^] e OG11, classifica 5[^] (vedere informazioni complementari VI.3) 7) Dichiarazione attestante l'ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge 12/03/1999 n. 68 8) Dichiarazione attestante l'inesistenza di provvedimenti di natura interdittiva a seguito del D.Lgs. n. 231/2001. 	

- 9) Indicazione del recapito presso il quale inviare ogni ulteriore comunicazione attinente il presente appalto, nonché n. di fax al quale inviare l'eventuale richiesta di comprova dei requisiti dichiarati;

III.2.2) Capacità economica e finanziaria	
<p><u>Alla richiesta di partecipazione i concorrenti dovranno allegare, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs n. 163/2006, la seguente documentazione:</u></p> <p>1) il requisito di cui al comma 1, lett. a) è comprovato con dichiarazione rilasciata da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs 385/1993, da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte al servizio (vedere informazioni complementari VI.3);</p> <p>2) i requisiti di cui al comma 1, lett. b) e c) sono comprovati tramite dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/2000, attestante la capacità economica, ossia:</p> <p>1. Realizzazione di una cifra di affari globale, nell'ultimo triennio, pari ad almeno tre volte l'importo complessivo sessennale del presente appalto (vedere informazioni complementari VI.3);</p> <p>2. Esecuzione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto (esclusa la sola fornitura di combustibile) nell'ultimo triennio, di importo non inferiore al 70% di quello complessivo sessennale del presente appalto, previa presentazione dei certificati di buon esito debitamente sottoscritti dal fruitore del servizio (vedere informazioni complementari VI.3)</p>	<p>Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso):</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

III.2.3) Capacità tecnica	
<p><u>Alla richiesta di partecipazione i concorrenti dovranno allegare dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti dell'art. 42 del D.lgs n. 163/2006:</u></p> <p>1) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni</p>	<p>Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso):</p> <hr/> <hr/> <hr/>

<p>con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari (provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni, se enti pubblici) - vedere punto VI.3.</p> <p>2) il possesso di idonea capacità tecnica, organizzativa ed economica per espletare ogni attività prevista dall'appalto, anche in termini di risorse umane, tecniche, attrezzature e strumentazioni.</p> <p>3) di essere in grado di svolgere il servizio.</p> <p>4) indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi 3 anni</p> <p>5) abilitazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 46/90, per l'effettuazione degli interventi di realizzazione, ristrutturazione e manutenzione degli impianti, lettere A, B, C, D, E, G;</p> <p>6) certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9001, rilasciata da istituto accreditato, per le attività oggetto della presente gara d'appalto.</p> <p>7) Indicazione delle lavorazioni e delle quote di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare.</p>	
III.2.4) Appalti riservati (se del caso) si <input type="checkbox"/> no X	
L'appalto è riservato ai laboratori protetti <input type="checkbox"/>	
L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti <input type="checkbox"/>	

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?	si X no <input type="checkbox"/>
In caso affermativo, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile: Imprese abilitate ai sensi della legge 46/90;	
III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche	si <input type="checkbox"/> no X
Professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio	

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura	
Aperta <input type="checkbox"/>	

Ristretta	<input checked="" type="checkbox"/>
Ristretta accelerata	<input type="checkbox"/> Giustificazione della procedura accelerata:
Negoziata	<input type="checkbox"/> Sono già stati scelti i candidati? si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> In caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni
Negoziata accelerata	<input type="checkbox"/> Giustificazione della procedura accelerata:
Dialogo competitivo	<input type="checkbox"/>
IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta (procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)	
Numero previsto di operatori	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
oppure numero minimo previsto	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> e, se del caso, numero massimo <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
Criteri obiettivi per la selezione di un numero limitato di candidati:	

IV.1.3) Riduzione del numero degli operatori durante il negoziato o il dialogo (procedura negoziata, dialogo competitivo)	
Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)			
Prezzo più basso		<input type="checkbox"/>	
oppure			
Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai		<input checked="" type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/> criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)			
<input type="checkbox"/> criteri indicati nel capitolato d'onori, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche			
Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1. <u>Valore tecnico offerta (vedere Art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto.</u>	50	6. _____	_____
2. <u>Valore economico offerta (vedere Art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto</u>	50	7. _____	_____
		8. _____	_____
		9. _____	_____
		10. _____	_____

3. _____	_____		
4. _____	_____		
5. _____	_____		
IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica			si <input type="checkbox"/> no X
In caso affermativo , fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica (<i>se del caso</i>)			

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice (<i>se del caso</i>)

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:	si <input type="checkbox"/> no X
In caso affermativo:	
Avviso di preinformazione <input type="checkbox"/>	Avviso relativo al profilo di committente <input type="checkbox"/>
Numero dell'avviso nella GU: <input type="text"/> /S <input type="text"/> - <input type="text"/> del <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/> (gg/mm/aaaa)	
Altre pubblicazioni precedenti (<i>se del caso</i>) <input type="checkbox"/>	
Numero dell'avviso nella GU: <input type="text"/> /S <input type="text"/> - <input type="text"/> del <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/> (gg/mm/aaaa)	
Numero dell'avviso nella GU: <input type="text"/> /S <input type="text"/> - <input type="text"/> del <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/> (gg/mm/aaaa)	
IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare (<i>ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione</i>) oppure il documento descrittivo (<i>nel caso di dialogo competitivo</i>)	
Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti	
Data: 12/01/2007 (gg/mm/aaaa)	Ora: 12,00
Documenti a pagamento	
In caso affermativo , prezzo (<i>indicare solo in cifre</i>): _____ Moneta: _____	
Condizioni e modalità di pagamento: _____	

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione	
Data: 16/01/2007 (gg/mm/aaaa)	Ora: 12,00
IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare (<i>se nota</i>) (<i>nel caso delle procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo</i>)	
Data: 01/02/2007 (gg/mm/aaaa)	

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione	
ES CS DA DE ET EL EN FR IT LV LT HU MT NL PL PT SK SL FI SV	
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Altra: _____	
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedure aperte)	
Fino al : <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> (gg/mm/aaaa)	
oppure periodo in mesi: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)	
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte	
Data 18/01/2007 (gg/mm/aaaa)	Ora 10,00
Luogo (se del caso): Via dei Toscani n. 1 a Mantova – Palazzina n. 9	
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso) si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti (uno per ogni concorrente) muniti di delega conferita dai legali rappresentanti, con sottoscrizione ai sensi di legge.	

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO (se del caso):	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
In caso affermativo, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:	
VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
In caso affermativo, indicare il progetto/programma:	

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)	
1) In considerazione del particolare contenuto tecnico ed organizzativo delle prestazioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, al fine della determinazione dei requisiti previsti dal presente bando ai punti III.2.2) -2) punto 2 e III.2.3) punto 1 le imprese dovranno far riferimento, a pena di esclusione, ai soli servizi analoghi, intendendosi per servizi analoghi, servizi energia e di gestione integrata del patrimonio impiantistico, con lavori di riqualificazione tecnologica degli impianti, svolti direttamente per conto di Amministrazioni Pubbliche, con esclusione di contratti di sola manutenzione o di sola fornitura di combustibili.	
2) In caso di Raggruppamenti Temporanei d'Impresa (A.T.I.) tutti i documenti richiesti per la capogruppo devono essere prodotti anche dalle mandanti, salvo quanto previsto nei punti di seguito riportati.	
3) In caso di partecipazione alla gara di Raggruppamenti Temporanei d'Imprese (A.T.I.) i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nel seguente modo:	
a) per quanto riguarda il requisito di cui al punto III.2.2) punto 1 ogni impresa mandante dovrà presentare almeno una referenza bancaria (fermo l'obbligo per la capogruppo di n. 2 referenze);	
b) per il requisito di cui al punto III.2.2) -2) punto 1 lo stesso dovrà essere posseduto, in misura non inferiore al 60% in capo alla mandataria e in misura non inferiore al 20% in capo a ciascuna delle mandanti;	

- c) per il requisito di cui al punto III.2.2.) -2) punto 2 potrà essere posseduto, nella sua totalità, anche da una sola delle imprese associate, se capogruppo ovvero anche per detto requisito possono essere rispettate le percentuali del 60% in capo alla capogruppo e del 20% in capo a ciascuna delle mandanti.
- d) I requisiti di cui al punto III.2.3) punto 5 dovranno essere posseduti dalle imprese del raggruppamento in relazione alle prestazioni che dichiareranno di eseguire.
- e) Il requisito di cui al punto III.2.3) punto 6 deve essere posseduto da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento in relazione alle prestazioni che dichiareranno di eseguire.
- 4) La qualificazione per eseguire lavori pubblici (art. 40 D.lgs n. 163/2006) di cui al punto III.2.3) punto 7 deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento almeno secondo le seguenti percentuali: la capogruppo mandataria in misura almeno pari al 70%, la mandante o le mandanti in misura almeno pari al 10%. In ogni caso il raggruppamento dovrà risultare in possesso del 100% dei requisiti richiesti nel suo complesso a pena di esclusione della gara.
- 5) Qualora il concorrente sia in possesso solamente della qualifica OG11 si intende soddisfatto il requisito.
- 6) Qualora il concorrente sia in possesso unicamente della qualifica OS28 è tenuto a costituire associazione temporanea di impresa. Se già costituita, allegare atto costitutivo in copia autentica, oppure se da costituire in caso di aggiudicazione, impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni, specificando le percentuali dei lavori che ogni ditta intende espletare. Si precisa che A.S.L. effettuerà i pagamenti esclusivamente alla ditta mandataria – capogruppo.
- 7) Si ribadisce che le dichiarazioni e i documenti di cui ai punti III.2.1) – III.2.2) – III.2.3) – devono essere necessariamente allegati alla richiesta di partecipazione alla gara.
- 8) Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale Lombardia

Indirizzo postale: Via Malta n. 12

Città: Brescia (BS)

Codice postale 25100

Paese: ITALIA

Posta elettronica:

Telefono: 030 - 2279411

Indirizzo Internet: (URL)

Fax:

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale

Paese:

Posta elettronica:

Telefono:

Indirizzo Internet: (URL)

Fax:

VI.4.2) Presentazione di ricorso (compilare il punto VI.4.2 OPPURE, all'occorrenza, il punto VI.4.3)		
Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso		
VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso		
Denominazione ufficiale: Servizio Affari Generali e Legali		
Indirizzo postale: Via Trento n. 6		
Città: Mantova	Codice postale 46100	Paese: IT
Posta elettronica:	Telefono: 0376 - 334120	
Indirizzo Internet: (URL)	Fax: 0376 - 334124	

VI.5 DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA UNIONE EUROPEA:
27/11/2006 (gg/mm/aaaa)

ALLEGATO A

ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione ufficiale:		
Indirizzo postale:		
Città:	Codice postale:	Paese:
Punti di contatto:		Telefono:
All'attenzione di:		
Posta elettronica:		Fax:
Indirizzo Internet (URL):		

II) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI IL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE (INCLUSI I DOCUMENTI PER IL DIALOGO COMPETITIVO E PER IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE)

Denominazione ufficiale: AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA		
Indirizzo postale:		
Città:	Codice postale:	Paese:
Punti di contatto:		Telefono:
All'attenzione di:		
Posta elettronica:		Fax:
Indirizzo Internet (URL): www.aslmn.it		

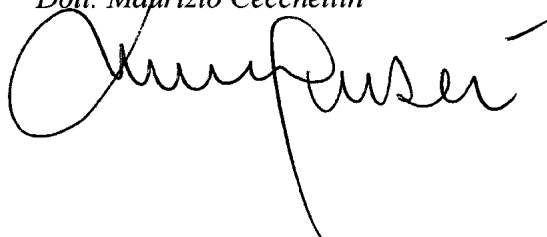
III) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione ufficiale: A.S.L. di Mantova – Ufficio Protocollo		
Indirizzo postale: Via Trento n. 6		
Città: 46100 - Mantova	Città: MN	Città: MN
Punti di contatto: All'attenzione di:		Telefono:
Posta elettronica:		Fax:
Indirizzo Internet (URL):		

Mantova, 27 novembre 2006

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio Cecchetti



COMUNE DI LEGNANO**BANDO DI GARA**

UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee

2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo

Fax (+352)292942670

E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int

Indirizzo Internet: <http://simap.eu.int>**Prot.n. 41759****Legnano, 5/12/2006****BANDO DI GARA****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO**

Denominazione ufficiale: COMUNE DI LEGNANO		
Indirizzo postale: PIAZZA SAN MAGNO N. 9		
Città: LEGNANO	Codice postale: 20025	Paese: ITALIA
Punti di contatto: Servizio Prestazioni Sociali		Telefono: 0331/472.520
Posta elettronica: info.sociali@legnano.org		Fax 0331/441.932
Amministrazione aggiudicatrice (URL): www.legnano.org		

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:	X Altro: <i>completare l'allegato A.I</i>
Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso:	X I punti di contatto sopra indicati
Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate a:	X Altro: <i>completare l'allegato a.iii</i>

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'

X Autorità regionale o locale	
L'amministrazione aggiudicatrice acquista in conto di altre amministrazioni aggiudicatrici	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dalla amministrazione aggiudicatrice Somministrazione pasti caldi agli utenti del servizio domiciliare per anziani		
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna e di prestazione dei servizi		
(a) Lavori <input type="checkbox"/>	(b) Forniture <input type="checkbox"/>	(c) Servizi <input checked="" type="checkbox"/>
		Categoria di servizi N. 17
Sito o luogo principale dei lavori	Luogo principale di consegna	Luogo principale di esecuzione LEGNANO
II.1.3) L'avviso riguarda Un appalto pubblico <input checked="" type="checkbox"/>		

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Modello di formulario 1 -IT
1/9

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti Somministrazione di circa 19.700 pasti caldi annui agli utenti del servizio domiciliare per anziani – periodo 01/03/2007-28/02/2009 con eventuale rinnovo per il successivo biennio		
II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)		
	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	55.52.11.00-9	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
II.1.8) Divisione in lotti		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
II.1.9) Ammissibilità di varianti		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) Somministrazione di circa 19.700 pasti caldi annui Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 218.182,00 Moneta: €

II.2.2) Opzioni (eventuali)	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
In caso affermativo , descrizione delle opzioni:	
Possibile rinnovo per un ulteriore biennio	
Numero di rinnovi possibile : 1	

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

dal 01/03/2007 al 28/02/2009

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVO ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso) - Cauzione provvisoria di Euro 4.363,64 pari al 2% dell'importo a base di gara (vedi paragrafo DOCUMENTI del bando di gara pubblicato sul sito internet) - Cauzione definitiva (per l'aggiudicatario) pari al 10% dell'importo netto del contratto (vedi paragrafo OBBLIGHI E ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO del bando di gara pubblicato sul sito internet)
III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia Il servizio sarà finanziato con mezzi ordinari di bilancio. I pagamenti verranno effettuati secondo il dettato dell'art. 10 del capitolato speciale d'appalto

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Modello di formulario 1 -IT
2/9

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
--	--

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Come da allegati A e A/2 al bando di gara integrale pubblicato sul sito internet

III.2.2) Capacità economica e finanziaria	
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:	come da allegato A al bando
III.2.3) Capacità tecnica	
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Come da allegato A al bando	Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti Svolgimento negli ultimi 3 anni del servizio in oggetto e di preparazione Pasti per almeno due anni

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione ?	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche Professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura	
Aperta	X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione			
Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai <input checked="" type="checkbox"/>			
X criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)			
Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1. Costo pasto _____	p. 50	6. _____	_____
2. Distanza centro di cottura	p. 18	7. _____	_____

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Modello di formulario 1 -IT
3/9

3. Contenuti del menù _____	p.	27	8. _____	
4. Servizi aggiuntivi _____	p.	5	9. _____	

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica si no X

IV.3) INFORMAZIONE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto si no X

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data 30/01/2007 Ora: 12.00

Documenti a pagamento si no X

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 30/01/2007 Ora: 12.00.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES	CS	DA	DE	ET	EL	EN	FR	IT	LV	LT	HU	MT	NL	PL	PT	SK	SL	FI
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedure aperte)

giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: 31/01/2007 Ora: 10.00. Luogo: S. Magno n.9 – 1° piano sala riunioni

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I rappresentanti delle ditte concorrenti

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI si no X

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: La variante ammessa è l'offerta di servizi aggiuntivi a favore dell'utenza (pag. 2 del bando – punto 4)

VI.) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Indirizzo postale: via Conservatorio, 13		
Città: Milano	Codice postale: 20122	Paese: Italia
Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it		Telefono: 02/766390442
VI.4.2) Presentazione di ricorso Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza ed è proponibile ricorso straordinario avanti il Presidente della Repubblica entro 120 giorni.		
VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso		
Denominazione ufficiale: Comune di Legnano – Servizio Amministrativo legale		
Indirizzo postale: P.zza S. Magno n.9		
Città: Legnano	Codice postale 20025	Paese: Italia
Posta elettronica: uff.legale@legnano.org	Telefono: 0331/471.248-272	
Indirizzo Internet (URL): www.legnano.org	Fax: 0331/471.361	
VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 05/12/2006		
IL DIRIGENTE DEL SETTORE 7		
F.to dott. Marino Rabolini		

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ALLEGATO A

I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione ufficiale: COMUNE DI LEGNANO		
Indirizzo postale: PIAZZA SAN MAGNO N. 9		
Città: LEGNANO	Codice postale: 20025	Paese: Italia
Punti di contatto: SETTORE AMMINISTRATIVO LEGALE All'attenzione di:UFFICIO CONTRATTI		Telefono 0331/471.254
Posta elettronica: resp.contratti@legnano.org		Fax0331/471.361
Indirizzo Internet (URL): www.legnano.org		

III) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione ufficiale: UFFICIO PROTOCOLLO		
Indirizzo postale: PIAZZA SAN MAGNO N. 9		
Città: LEGNANO	Codice postale: 20025	Telefono: 0331-471.256
Indirizzo Internet: www.legnano.org		Fax: 0331-471.355

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Modello di formulario 1 -IT
6/9

Il Dirigente Del Settore 7
F. To Dott. Marino Rabolini

T-61072 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Avviso di rettifica bando a procedura aperta dei lavori per la realizzazione di una vasca per il trattamento delle acque di prima pioggia nel molo di ponente con sistema di depurazione storm filter.

Con riferimento al bando di gara in oggetto pubblicato nel foglio delle inserzioni n. 257 del 4 novembre 2006 si apporta la seguente rettifica: scadenza fissata per la presentazione delle offerte ore 12 del 18 dicembre 2006.

Data di apertura delle offerte: ore 9 del 20 dicembre 2006 in luogo delle date indicate rispettivamente ai punti 7a) e 7b) del bando richiamato. Della presente è data comunicazione nel foglio ufficiale della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul sito informatico di questa amministrazione, sul sito della Regione Veneto, all'Albo dell'Autorità portuale, all'Albo pretorio del Comune e sul quotidiano Corriere del Veneto Regionale. Rimangono ferme ed invariate tutte le modalità previste nel bando e nel disciplinare di gara.

Il presidente: Giancarlo Zacchello

C-23412 (A pagamento).

ESPROPRI**TELECOM ITALIA - S.p.a.
C.S.L. Abruzzo - Molise**

Sede in Pescara, via Cincinnato n. 28
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488410010

Si rende noto che a seguito del decreto di imposizione di servitù, del 20 ottobre 2003 prot. n. 4555/1-8-5/Uff. Vic. - rep. n. 416, emesso dal Prefetto della provincia di Isernia, la Telecom Italia S.p.a. realizzerà l'impianto per nuova utenza telefonica in agro del comune di Isernia asserendo il fondo riportato in catasto terreni al foglio n. 65, particella n. 220.

Responsabile C.S.L. Abruzzo/Molise:
ing. Giuseppe Cirillo

C-23179 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PERUGIA

Il Tribunale di Perugia autorizza il pagamento diretto dell'indennità di esproprio per i lavori della s.s. n. 3 «Via Flaminia» - tratto Foligno - Osteria del Gatto a favore di: Spinosi Paola nata a Foligno (PG) il 7 maggio 1967, per i terreni distinti al N.C.T. del comune di Nocera Umbra al foglio 69 p.lle 163/b espropriata per mq 245 - 163/a asservita per mq 7: indennità € 671,00.

Geoservice 2000 S.r.l.:
Roberto Mastriani

C-23208 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PERUGIA

Il Tribunale di Perugia autorizza il pagamento diretto dell'indennità di esproprio per i lavori della s.s. n. 3 «Via Flaminia» - tratto Foligno - Osteria del Gatto a favore di: Marinangeli Claudia nata a Nocera Umbra (PG) il 22 febbraio 1952, e Spinosi Diana nata a Nocera Umbra (PG) il 23 gennaio 1952, per i terreni distinti al N.C.T. del comune di Nocera Umbra (PG) al foglio 69 p.lle 577/b ex 316 espropriata per mq 105 - 587/

b ex 164 espropriata per mq 175 - 589 ex 164 da espropriare per mq 245 - 596 ex 166 da espropriare per mq 1.651 - 598 ex 166 da espropriare per mq 35 - 577/a ex 316 asservita per mq 120; indennità €12.955,00.

Geoservice 2000 S.r.l.:
Roberto Mastriani

C-23207 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PERUGIA

Il Tribunale di Perugia autorizza il pagamento diretto dell'indennità di esproprio per i lavori della s.s. n. 3 «Via Flaminia» - tratto Foligno - Osteria del Gatto a favore di: Bravi Vincenzo nato a Nocera Umbra (PG) il 10 marzo 1923, per i terreni distinti al N.C.T. del comune di Nocera Umbra (PG) al foglio 69 p.lle 585/b ex 162 espropriata per mq 25 - 585/a ex 162 asservita per mq 53; Indennità € 172,00.

Geoservice 2000 S.r.l.:
Roberto Mastriani

C-23209 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****SOLVAY PHARMA - S.p.a.**

Sede legale in Grugliasco (TO), via della Libertà n. 30
Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 22 novembre 2006). Codice pratica: N1A/06/1813.

Titolare: Solvay Pharmaceuticals GmbH, Hans Bockler Allee, 20, D-30173 Hannover (Germania).

Specialità medicinale: CREON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«25000 U.I. capsule rigide a rilascio modificato» 20 capsule - A.I.C. n. 029018025 (*);

«25000 U.I. capsule rigide a rilascio modificato» 50 capsule - A.I.C. n. 029018037 (*);

«25000 U.I. capsule rigide a rilascio modificato» 100 capsule - A.I.C. n. 029018049;

«10000 U.I. capsule rigide a rilascio modificato» 50 capsule - A.I.C. n. 029018052 (*);

«10000 U.I. capsule rigide a rilascio modificato» 100 capsule - A.I.C. n. 029018064;

«10000 U.I. capsule rigide a rilascio modificato» 200 capsule - A.I.C. n. 029018076 (*);

(*) confezione sospesa.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003:

n. 7.a: Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per imballaggio secondario per tutti i tipi di forme farmaceutiche; aggiunta dell'officina Fiege Logistics Italia S.p.a., via Amendola n. 1 - 20090 Caleppio di Settala - Milano, per il confezionamento secondario del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*) si fa presente altresì che, per le confezioni, sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Silvia Contadini

C-23183 (A pagamento).

ZLB BEHRING GmbH

Marburg - Germania

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione AIFA del 15 novembre 2006: Provv. UPC/I/5138/2006. Procedura mutuo riconoscimento n. UK/H/32/01-03/1A/30).

Titolare ZLB Behring GmbH, Emil Von Behring Strasse n. 76, Marburg, Germania.

Specialità medicinale: MONONINE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 fiala 500 UI + kit con flaconcino solv. 5 ml - A.I.C. n. 028142026/M;

1 fiala 1000 UI + kit con flaconcino solv. 10 ml - A.I.C. n. 028142038/M.

Variazione di tipo IA all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento:

28. Modifica di parte dell'imballaggio primario non in contatto con il prodotto finito: cambio del colore del flip-off.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:
prof. Maria G. Mangano

C-23196 (A pagamento).

ALMIRALL - S.p.a.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione AIFA: prot. n. AIFA. A.I.C./95878 del 10 novembre 2006).

Titolare A.I.C.: Almirall S.p.a., via Messina n. 38 Torre C - 20154 - Milano.

Specialità medicinale: TUTTÈ.

Confezioni e numeri A.I.C.: tutte le specialità medicinali autorizzate con procedura nazionale.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo n. 219/2006 e regolamento 1084/2003:

1. Modifica dell'indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Da: Almirall S.p.a., con sede in via Vespucci n. 2 - 20124 Milano.

A: Almirall S.p.a., con sede in via Messina n. 38, Torre C - 20154 Milano.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore Affari Regolatori
dott. Giovanna Cangiano

M-2726 (A pagamento).

ALMIRALL - S.p.a.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione AIFA: provvedimento: UPC/I/4977/2006 del 2 novembre 2006).

Titolare A.I.C.: Almirall S.p.a., via Messina n. 38 Torre C - 20154 - Milano.

Specialità medicinale: PANTOPAN.

Confezioni e numeri A.I.C.: tutte le confezioni di compresse gastroresistenti da 20 mg e 40 mg - A.I.C. n. 031835.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 219/2006 e regolamento 1084/2003:

1. Modifica dell'indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

da: Almirall S.p.a., con sede in via Vespucci n. 2 - 20124 Milano.

a: Almirall S.p.a., con sede in via Messina n. 38, Torre C - 20154 Milano.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore Affari Regolatori
dott. Giovanna Cangiano

M-2727 (A pagamento).

ALMIRALL - S.p.a.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione AIFA: provvedimento: UPC/4978/2006 del 2 novembre 2006).

Titolare A.I.C.: Almirall S.p.a., via Messina n. 38 Torre C - 20154 Milano.

Specialità medicinale: ALMOGRAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

3 compresse rivestite con film da 12,5 mg in blister - A.I.C. n. 034996013/M;

4 compresse rivestite con film da 12,5 mg in blister - A.I.C. n. 034996025/M;

6 compresse rivestite con film da 12,5 mg in blister - A.I.C. n. 034996037/M;

9 compresse rivestite con film da 12,5 mg in blister - A.I.C. n. 034996049/M.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo n. 219/2006 e regolamento 1084/2003:

1. Modifica dell'indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

da: Almirall S.p.a., con sede in via Vespucci n. 2 - 20124 Milano.

a: Almirall S.p.a., con sede in via Messina 38, Torre C - 20154 Milano

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore Affari Regolatori
dott. Giovanna Cangiano

M-2728 (A pagamento).

ASTELLAS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia del farmaco del 16 novembre 2006). Codice pratica N1A/06/1874.

Titolare: Astellas Pharma S.p.a., via delle Industrie n. 1 - 20061 Carugate (Milano).

Specialità medicinale: ALUCTYL.

Confezione e numero di A.I.C.:

1% spray per mucosa orale - flacone 40 ml - A.I.C. n. 005642020.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: Tipo IA n. 8.a - Aggiunta dell'Officina Biolab S.p.a., sita in via Buoizzi, n. 2 - 20090 Vimodrone (MI), responsabile dei controlli microbiologici dei lotti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
dott. Maurizio G. Bruno

M-2732 (A pagamento).

So.Se.PHARM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 21 novembre 2006). Codice pratica n. N 1A/06/1773.

Titolare: So.Se.PHARM S.r.l., via dei Castelli Romani n. 22 - 00040 Pomezia.

Specialità medicinale: SOSEFLUSS.

Confezioni e numeri A.I.C.:

032916013 «12500 UI/0,5 ml siringa preriempita» 10 siringhe

032916025 «20000 UI/0,8 ml siringa preriempita» 10 siringhe (sospesa).

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003:

9.a - Eliminazione di un'officina di produzione del medicinale: I.S.F. S.p.a., con stabilimento sito in via Tiburtina n. 1040 - 00156 Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:
dott.ssa Antonella Sabrina Florio

S-11089 (A pagamento).

So.Se.PHARM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 21 novembre 2006). Codice pratica n. N 1A/06/1784.

Titolare: So.Se.PHARM S.r.l. Via dei Castelli Romani, 22 - 00040 Pomezia.

Specialità medicinale: CORAL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

A.I.C. n. 024599045 - «30 mg compresse rivestite con film a rilascio modificato» 14 compresse;

A.I.C. n. 024599058 - «60 mg compresse rivestite con film a rilascio modificato» 14 compresse

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:

9.a - Eliminazione di un'officina responsabile del confezionamento delle compresse: Elan Pharma Italia, con stabilimento sito in via del Mare n. 36 - 00040 Pomezia (RM).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott.ssa Antonella Sabrina Florio

S-11090 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco AIFA del 21 novembre 2006). Codice pratica: N1A/06/1901.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: ALEVE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«220 mg compresse rivestite con film» 10 compresse - A.I.C. n. 032790014;

«220 mg compresse rivestite con film» 20 compresse - A.I.C. n. 032790026.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:

9. - Eliminazione di un'officina di produzione del principio attivo del medicinale (naprossene sodico): Roche Ireland Limited, con stabilimento sito in Clarecastle - County Clare, Irlanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bayer S.p.a.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo

S-11095 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco AIFA del 21 novembre 2006). Codice pratica: N1A/06/1899.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: ALEVE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«220 mg compresse rivestite con film» 10 compresse - A.I.C. n. 032790014;

«220 mg compresse rivestite con film» 20 compresse - A.I.C. n. 032790026.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:

9. - Eliminazione di un'officina di produzione del principio attivo del medicinale (naprossene sodico): Syntex Pharmaceutical International Limited, con stabilimento sito in P.O. Box F-2430 Freeport - Bahamas.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bayer S.p.a.
Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo

S-11096 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco AIFA del 21 novembre 2006). Codice pratica: N1A/06/1898.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.
Specialità medicinale: ALEVE.
Confezioni e numeri A.I.C.:

«220 mg compresse rivestite con film» 10 compresse - A.I.C. n. 032790014;

«220 mg compresse rivestite con film» 20 compresse - A.I.C. n. 032790026.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:

9. - Eliminazione di un'officina di produzione del medicinale: ICN Puerto Rico Inc., con stabilimento sito in BO. Mariana Road 909 Km 1,1 - 00791 Humacao (Portorico - Usa).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bayer S.p.a.
Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo

S-11097 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco AIFA del 21 novembre 2006). Codice pratica: N1A/06/1900.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.
Specialità medicinale: ALEVE.
Confezioni e numeri A.I.C.:

«220 mg compresse rivestite con film» 10 compresse - A.I.C. n. 032790014;

«220 mg compresse rivestite con film» 20 compresse - A.I.C. n. 032790026.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:

9. - Eliminazione di un'officina di produzione del medicinale: Laboratoires Roche Nicholas S.A., con stabilimento sito in 33, Rue de l'Industrie - 74240 Gaillard Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bayer S.p.a.
Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo

S-11098 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco - Ufficio procedure comunitarie del 15 novembre 2006). Provvedimento UPC/I/5145/2006, procedura di mutuo riconoscimento n. FR/H/0117/001/IA/020).

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: TRANSIPEG.

Confezione e numero A.I.C.:

«2,95 g polvere per soluzione orale in bustine» 30 bustine - A.I.C. n. 033098029/M

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: variazione tipo IA.

9 - Eliminazione sito di produzione: Laboratoires Opodex Industrie 34-46 Avenue du Vieux Chemin de Saint-Denise 92392 Villeneuve - la Garenne - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bayer S.p.a.
Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo

S-11099 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco - Ufficio procedure comunitarie del 2 novembre 2006). Provvedimento UCP/I/5083/2006, procedura di mutuo riconoscimento n. FR/H/0117/001/IA/012.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: TRANSIPEG.

Confezione e numero A.I.C.:

«2,95 g polvere per soluzione orale in bustine» 30 bustine - A.I.C. n. 033098029/M.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: variazione tipo IA 8.a - Sostituzione del produttore responsabile del rilascio dei lotti da Laboratoires Roche Nicholas 33 Rue de l'Industrie - 74240 (Francia) a Laboratoires M. Richard Rue du Progres - ZI des Reys de Saulce - 26270 - Saulce - sur - Rhone (Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bayer S.p.a.
Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo

S-11100 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco ufficio procedure comunitarie dell'8 novembre 2006). Provvedimento UCP/I/5080/2006, procedura di mutuo riconoscimento n. FR/H/0117/001/IB/014.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: TRANSIPEG.

Confezione e numero A.I.C.:

«2,95 g polvere per soluzione orale in bustine» 30 bustine - A.I.C. n. 033098029/M

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: variazione tipo IB 37.b Aggiunta di nuovi parametri di prova alla specifica del prodotto finito: aggiunta del test per l'idrossile al rilascio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bayer S.p.a.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo

S-11101 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco ufficio procedure comunitarie dell'8 novembre 2006). Provvedimento UCP/I/5081/2006, procedura di mutuo riconoscimento n. FR/H/0117/001/IB/022.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: TRANSIPEG.

Confezione e numero A.I.C.:

«2,95 g polvere per soluzione orale in bustine» 30 bustine - A.I.C. n. 033098029/M

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: variazione tipo IB 37.b Aggiunta di nuovi parametri di prova alla specifica del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bayer S.p.a.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo

S-11102 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco ufficio procedure comunitarie del 15 novembre 2006). Codice pratica: N1A/06/1555.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: SOBREPIN.

Confezione e numero A.I.C.:

«40 mg/5ml sciroppo» flacone da 200 ml - A.I.C. n. 021481256.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: 37.a Inasprimento dei limiti delle specifiche del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bayer S.p.a.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo

S-11103 (A pagamento).

POLIFARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 16 novembre 2006). Codice pratica: N1B/06/345.

Titolare: Polifarma S.p.a., via Tor Sapienza n. 138 - 00155 Roma.

Specialità medicinale: LEICESTER.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 mg capsule rigide a rilascio prolungato 50 capsule - A.I.C. n. 029312016;

40 mg capsule rigide a rilascio prolungato 30 capsule - A.I.C. n. 029312028;

60 mg capsule rigide a rilascio prolungato 30 capsule - A.I.C. n. 029312030.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003:

10. Modifica minore del processo di produzione del principio attivo isosorbide mononitrato per sostituzione della fase «ISDN not reacted è eliminato mediante concentrazione della soluzione in acetone, aggiunta di acqua e filtrazione; dopo essiccamento ISDN recuperato è riutilizzato per la sintesi successiva» con la fase:

«ISDN not reacted è estratto con toluene ed eliminato».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La procuratrice: Angela Ronconi

S-11127 (A pagamento).

POLIFARMA - S.p.a.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 15 novembre 2006). Codice pratica: N1B/06/961.

Titolare: Polifarma S.p.a., via Tor Sapienza n. 138 - 00155 Roma.

Specialità medicinale: LEICESTER.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 mg capsule rigide a rilascio prolungato 50 capsule - A.I.C. n. 029312016;

40mg capsule rigide a rilascio prolungato 30 capsule - A.I.C. n. 029312028;

60 mg capsule rigide a rilascio prolungato 30 capsule - A.I.C. n. 029312030.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003:

13.b Altre modifiche di una procedura di prova, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova;

12.b.1 Aggiunta di un nuovo parametro di prova alla specifica di un principio attivo:

aggiunta della specifica «solventi residui: toluene < 20 ppm e del relativo metodo di analisi GLC.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La procuratrice: Angela Ronconi

S-11128 (A pagamento).

Sanofi Pasteur MSD - S.n.c.Rappresentata da: **Sanofi Pasteur MSD - S.p.a.**

Roma, via degli Aldobrandeschi n. 15

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Estratto del provvedimento UPC/I/5236/2006 del 21 novembre 2006).

Specialità medicinale: TETRAVAC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 1 siringa pre-riempita con ago - A.I.C. n. 034127011/M;
- 10 siringhe pre-riempite con ago - A.I.C. n. 034127023/M;
- 1 siringa pre-riempita con ago - A.I.C. n. 034127035/M;
- 10 siringhe pre-riempite con ago - A.I.C. n. 034127047/M;
- 1 siringa pre-riempita con un nuovo cappuccio copriago - A.I.C. n. 034127062/M;
- 10 siringhe pre-riempite con un nuovo cappuccio copriago - A.I.C. n. 034127050/M;
- 1 siringa pre-riempita senza ago con un ago separato nel blister - A.I.C. n. 034127074/M;
- 1 siringa pre-riempita senza ago con 2 aghi separato nel blister - A.I.C. n. 034127086/M;
- 10 siringhe pre-riempite senza ago con 10 aghi separati (1 ago per ciascun blister) - A.I.C. n. 034127098/M;
- 10 siringhe pre-riempite senza ago con 20 aghi separati (2 aghi per ciascun blister) - A.I.C. n. 034127100/M.

Titolare: Sanofi Pasteur MSD S.n.c., 8 rue Jonas Salk 69367 Lione Francia.

Numero di procedura di mutuo riconoscimento: SE/H/0154/001/V018.

Tipologia di modifica: 12.BIS Modifica della specifica del materiale iniziale o intermedio usato nella produzione del principio attivo.

Modifica apportata: aggiornamento delle specifiche di un prodotto intermedio utilizzato per la produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott.ssa Antonella Muci

S-11137 (A pagamento).

Sanofi Pasteur MSD LtdRappresentata da: **Sanofi Pasteur MSD - S.p.a.**

Roma, via degli Aldobrandeschi n. 15

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Estratto del provvedimento UPC/I/5053/2006 dell'8 novembre 2006).

Specialità medicinale: MENINVACT.

Confezione e numeri di A.I.C.:

- 1 flaconcino di polvere + 1 flaconcino di solvente - A.I.C. n. 035437019/M;
- 5 flaconcini di polvere + 5 flaconcini di solvente - A.I.C. n. 035437021/M;
- 10 flaconcini di polvere + 10 flaconcini di solvente - A.I.C. n. 035437033/M.

Titolare: Sanofi Pasteur MSD Ltd, Mallards Reach, Bridge Avenue, Maidenhead, Berkshire, SL6 1QP, UK.

Numero di procedura di mutuo riconoscimento: UK/H/0458/001-002/IB/018.

Tipologia di modifica: 26.a - 26.b: Modifica delle specifiche relative all'imballaggio primario del prodotto finito per l'aggiunta di un nuovo parametro di prova con conseguente restrizione dei limiti delle specifiche.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Un procuratore: dott.ssa Antonella Muci

S-11138 (A pagamento).

Sanofi Pasteur MSD - S.p.a.

Roma, via degli Aldobrandeschi n. 15

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione AIFA prot. n. AIFA.AIC/101174 e N. AIFA.AIC/101182 del 22 novembre 2006). Codice pratica: N1A/06/1936 e N1A/06/1937.

Titolare: Sanofi Pasteur MSD S.p.a., via degli Aldobrandeschi n. 15 - 00163 Roma.

Specialità medicinale: ADIUGRIP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 1 siringa pre-riempita da 0,5 ml con ago - A.I.C. n. 034399016/M;
 - 10 siringhe pre-riempite da 0,5 ml con ago - A.I.C. n. 034399028/M;
- Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003.
Numero di procedura di mutuo riconoscimento: IT/H/0105/001/IA/040.

4. Modifica della ragione sociale dell'officina di produzione del principio attivo del medicinale:

da: CHIRON S.R.L., con stabilimento sito in via Fiorentina n. 1 - 53100 Siena;

a: Novartis Vaccines and Diagnostics S.r.l., con stabilimento sito in via Fiorentina n. 1 - 53100 Siena.

Numero di procedura di mutuo riconoscimento: IT/H/0105/001/IA/041:

5. Modifica della ragione sociale dell'officina di produzione del prodotto medicinale finito:

da: Chiron S.r.l., con stabilimento sito in Bellaria-Rosia - 53010 Sovicille (Siena);

a: Novartis Vaccines and Diagnostics S.r.l., con stabilimento sito in Bellaria-Rosia - 53010 Sociville (Siena).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott.ssa Antonella Muci

S-11139 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. (Comunicazione AIFA: AIFA.AIC/100900 del 22 novembre 2006). Codice pratica: N1A/06/1771.

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

Medicinale: DELORAZEPAM MERCK GENERICS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «0,5 mg compresse» - 20 compresse - A.I.C. n. 035993017;
- «1 mg compresse» - 20 compresse - A.I.C. n. 035993029;
- «2 mg compresse» - 20 compresse - A.I.C. n. 035993031.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350): - 32.b Riduzione di dieci volte della dimensione lotti del prodotto finito.

Riduzioni delle dimensioni dei lotti di prodotto finito da 500.000 compresse a 250.000 compresse.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore. dr. Sante Di Renzo

S-11141 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. (Comunicazione AIFA: AIFA.AIC/100239 del 21 novembre 2006). Codice pratica: N1A/06/1834.

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

Medicinale: AMIODARONE MERCK GENERICS.

Confezione e numero di A.I.C.:

«200 mg compresse» - 20 compresse divisibili - A.I.C. n. 035417017.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350): - 32.a Modifica dimensione lotti del prod. finito fino a dieci volte la dimensione originale del lotto approvata con la concessione dell'A.I.C.

Aumento delle dimensioni del lotto fino a 10 volte: 6,48 kg pari a 20.000 cpr a 64,8 kg pari a 200.000 cpr.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dr. Sante Di Renzo

S-11143 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. (Comunicazione AIFA: AIFA.AIC/104331 del 29 novembre 2006). Codice pratica: N1A/06/998.

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

Medicinale: ACICLOVIR MERCK GENERICS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«400 mg compresse» - 25 compresse - A.I.C. n. 034738031;

«800 mg compresse» - 35 compresse - A.I.C. n. 034738043;

«400 mg/5 ml sospensione per uso orale» - 1 flacone da 100 ml - A.I.C. n. 034738056.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350): - 7.a Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per imballaggio secondario per tutti i tipi di forme farmaceutiche; 7.b.1. Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per imballaggio primario di forme farmaceutiche solide, ad es. compresse e capsule; 7.b.3. Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per imballaggio primario di forme farmaceutiche liquide (sospensioni, emulsioni); 7.c. Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per tutte le altre operazioni produttive ad eccezione del rilascio dei lotti (incluso il controllo dei lotti).

Aggiunta dell'officina di produzione ABC Farmaceutici S.p.a., via Cantone Moretti n. 29 - 10090 S. Bernardo d'Ivrea (TO) per le fasi di produzione completa, incluso il confezionamento primario e secondario, controllo e rilascio dei lotti.

Riduzioni delle dimensioni dei lotti di prodotto finito da 500.000 compresse a 250.000 compresse.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dr. Sante Di Renzo

S-11144 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

Medicinale: ACICLOVIR MERCK GENERICS.

Confezione e numero di A.I.C.:

«400 mg/5 ml sospensione per uso orale» - 1 flacone da 100 ml - A.I.C. n. 034738056.

Comunicazione AIFA: AIFA.AIC/104326 del 29 novembre 2006. Codice pratica: N1A/06/1406BIS.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350): - 33. Modifica minore della produzione del prodotto finito.

Modifica minore della produzione del prodotto finito: vengono dettagliate in modo più preciso le fasi di produzione e viene inserito l'aroma come ultimo ingrediente nella preparazione della sospensione.

Comunicazione AIFA: AIFA.AIC/104361 del 29 novembre 2006. Codice pratica: N1A/06/1406BIS.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350): - 33. Modifica minore della procedura di prova approvata del prodotto finito. Modifica minore della procedura di prova «HPLC per identificazione e dosaggio dei conservanti nel prodotto finito» riguardante le concentrazioni relative agli standard ed al campione e la quantità iniettata in HPLC.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dr. Sante Di Renzo

S-11145 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in Commercio di un medicinale per uso umano. (Comunicazione AIFA: AIFA del AIC/104176 del 29 novembre 2006) Codice pratica: N1B/06/940.

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

Medicinale: ACICLOVIR MERCK GENERICS.

Confezione e numero di A.I.C.:

«800 mg compresse» - 35 compresse - A.I.C. n. 034738043.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003 legge 24 dicembre 2003, n. 350): - 33. Modifica minore della produzione del prodotto finito.

Modifica minore della produzione del prodotto finito: utilizzo di un miscelatore - granulatore con sistema di essiccamento sotto vuoto al posto di un granulatore a umido Alexander Werk e successivo essiccamento in stufa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dr. Sante Di Renzo

S-11146 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in Commercio di un medicinale per uso umano

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

Medicinale: TORASEMIDE MERCK GENERICS.

Confezione e numero di A.I.C.:

in tutte le sue presentazioni - A.I.C. n. 036350/M

Comunicazione AIFA - Ufficio Procedure Comunitarie dell'8 novembre 2006.

Provvedimento UPC/I/5077/2006. Modifica apportata ai sensi del Regolamento(CE) n. 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350): 17.a Modifica del periodo di ripetizione della prova del principio attivo, consequenziale al cambio dei dati di stabilità.

Comunicazione AIFA - Ufficio Procedure Comunitarie del 21 novembre 2006.

Provvedimento UPC/I/5169/2006. Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003 n. 350): 7.a Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per imballaggio secondario per tutti i tipi di forme farmaceutiche - aggiunta di un sito di confezionamento secondario «DEPO PACK SNC (via per Origgio n. 112 - 21042 caronno Pertusella (VA))» solo per l'Italia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo

S-11147 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano (Comunicazione AIFA - Ufficio procedure comunitarie del 30 ottobre 2006. Provvedimento UPC/I/4917/2006).

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

Medicinale: FLUOXETINA MERCK GENERICS

Confezione e numero di A.I.C.: in tutte le sue presentazioni - A.I.C. n. 035301/M.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350): aggiunta del Laboratories Merck Generiques (Zac Des Gaulnes - 10 Boulevard de Lattre de Tassigny 69330 Meyzieu) come nuovo sito per l'assemblaggio ed il rilascio dei lotti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sante Di Renzo

S-11148 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano (Comunicazione AIFA - Ufficio procedure comunitarie dell'8 novembre 2006. Provvedimento UPC/I/5074/2006).

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

Medicinale: CITALOPRAM MERCK GENERICS

Confezione e numero di A.I.C.: 20 mg compresse rivestite con film 28 compresse - A.I.C. n. 036046047/M.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350).

7c Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per tutte le altre operazioni produttive ad eccezione del rilascio dei lotti - aggiunta di sito di produzione della Mc Dermott Laboratories T/A Gerard Laboratories LTD, 35/36 Baldoyle, Industrial Estate, Grange road, Dublino 13, Irlanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sante Di Renzo

S-11149 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

Medicinale: GABAPENTIN MERCK GENERICS.

Confezione e numero di A.I.C.: Tutte le confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia.

Provvedimento UPC del 21 novembre 2006 - UPC/I/5186/2006.

Codice Pratica C1B/2005/617.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003 (legge 24 novembre 2003, n. 350):

7.c Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per tutte le altre operazioni produttive ad eccezione del rilascio dei lotti.

7a), 7b)1 e 8a). Aggiunta del sito Cardinal Health Germany 405 GmbH come sito di produzione, confezionamento secondario e QC testing.

Provvedimento UPC del 21 novembre 2006 - UPC/I/5159/2006.

Codice pratica: C1A/2005/531.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350):

5. Modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito.

Modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito da «Pangeo Pharma Inc.» a «Pendopharm Inc.»; l'indirizzo resta invariato.

Provvedimento UPC del 27 novembre 2006 - UPC/I/5254/2006.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350):

9 Soppressione di ogni sito di produzione (princ. att., prod. semi-finito o finito, imballaggio, produttore respons. rilascio lotti, controllo lotti).

Eliminazione del sito di produzione della sostanza attiva: TEVA Pharmaceutical Industries Ltd., Israel.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sante Di Renzo

S-11151 (A pagamento).

DOC Generici S.r.l.

Sede Legale: Via Manuzio 7 - 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11845960159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

TITOLARE AIC: DOC Generici Srl Via Manuzio, 7 - 20124 Milano.

Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 29 Novembre 2006, codice pratica: N1B/06/1159.

Specialità medicinale: LACITRIOL

Confezioni e numeri AIC:

0,25 microgrammi capsule molli - 30 capsule - AIC 035237015

0,50 microgrammi capsule molli - 30 capsule - AIC 035237027

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003

2. Modifica del nome del prodotto medicinale da LACITRIOL a CALCITRIOLO DO Generici.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore Delegato:
Dr. Franco Cotti

T-61076 (A pagamento).

EG S.p.A.

Sede Legale: in I-20124-Milano, Via Scarlatti, 31
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice Fiscale n. 12432150154

AVVISO DI RETTIFICA

In riferimento all'inserzione n.T-61027 apparsa nella *Gazzetta Ufficiale* n. 284 del 06/12/2006 dove è scritto: "da 24 a 36 mesi" leg-gasi: da 24 a 48 mesi".

Il Procuratore:
Dr. Osvaldo Ponchiroli

T-61074 (A pagamento).

ISCRIZIONE DI PRIVILEGIO

Costituzione di Privilegio per la «Carbotrade Gas - S.p.a.»
(Regolato dal decreto del Presidente della Repubblica
29 settembre 1973, n. 601)

Il sottoscritto avv. Paolo Lizza notaio in Genova, comunica che con atto a suo rogito 7 novembre 2006, rep. n. 82209/21167, registrato a Genova il 20 novembre 2006 n. 6305 il Banco di Sicilia Società per azioni, sede Palermo, via Generale Magliocco n. 1, codice fiscale n. 05102070827 ha concesso alla «Carbotrade Gas - S.p.a.», sede Pontey (AO), strada statale n. 26, codice fiscale n. 00808990097 un finanziamento di € 3.000.000,00 garantito da ipoteca di € 4.500.000,00 sugli immobili in Alessandria, via Giordano Bruno civ. 77, censiti al NCT foglio 35 mappali 315 e 316 e al NCEU foglio 35, mappale 315 e foglio 35, mappale 316, sub 2 e da privilegio di € 4.500.000,00, di cui all'art. 46 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, sugli impianti e sui macchinari destinati in atto o che saranno destinati in avvenire all'esercizio ed al funzionamento della società finanziata, nonché sulle reti di distribuzione gas site nei comuni di Alagna Valsesia (Vercelli), Pila (Vercelli), Rassa (Vercelli), Scopello (Vercelli), Piode (Vercelli), Celio (Vercelli), Cossano Belbo (Cuneo), Pietrabruna (Imperia), Rezzo (Imperia), Tornolo (Parma), il tutto meglio descritto nell'allegato sub «C» all'atto suddetto.

Privilegio trascritto presso la cancelleria del Tribunale di Aosta in data 22 novembre 2006 n. 3/06.

Notaio: avv. Lizza Paolo

G-275 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Consiglio Notarile di Roma

Il sottoscritto presidente rende noto che con decreto dirigenziale del Ministero della giustizia del 3 agosto 2006 (con visto dell'Ufficio centrale del bilancio del dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze presso il Ministero della giustizia del 30 agosto 2006) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 272 del 22 novembre 2006 la dott.ssa Matilde Atlante, notaio alla sede di Roma, è stata dispensata dall'esercizio della funzione notarile, a domanda, a decorrere dal 31 dicembre 2006.

Roma, 29 novembre 2006

Paolo Armati

C-23228 (Gratuito).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG		PAG
CARTIERE AMBROGIO BINDA - S.p.a.	2	NETUM IMMOBILIARE - S.p.a.	4
DOLOMITI FINANCE - S.r.l.	7	PRIVATA LEASING - S.p.a.	11
G.I.M. Generale Industrie Metallurgiche - S.p.a.	2	RACCORDERIE T.A.A. - S.p.a.	2
HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.	7	S.I.R.P.I. - S.p.a.	3
IRRIGAZIONE PIANA DEL FUCINO - S.c.p.a.	2	SEAT PAGINE GIALLE - S.p.a.	5
JUPITER FINANCE - S.p.a.	8	TELECOM ITALIA - S.p.a.	3
LOCAFIT - Locazione Macchinari Industriali - S.p.a.	6	TELECOM ITALIA - S.p.a.	4
MASSIMO OSTI - S.p.a.	3	TELEUNIT - S.p.a.	3
MELIADI FINANCE S.r.l.	5	TRICOLORE FUNDING - S.r.l.	11
		TURINO - S.p.a.	1
		VELA LEASE - S.r.l.	6
		VENUS-1 FINANCE S.r.l.	6

AUGUSTA IANNINI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(GU-2006-GU2-289) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

PARTE SECONDA
FOGLIO DELLE INSERZIONI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2005

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 14,62 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causa del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

€ 20,24

Annunzi giudiziari

Per ogni riga o frazione di riga

(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

€ 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003 N. 67 RECANTE: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi d'appalto pubbliche".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 6 1 2 1 3 *

€ 20,00